

## SU DENUNCIA DEI RADICALI

### Eluana, il ministro Sacconi indagato: violenza privata

I pm romani: «Un atto dovuto»  
Il fascicolo finirà in Parlamento



**ROMA** La procura ha iscritto sul registro degli indagati come "atto dovuto" il ministro Sacconi per violenza privata nell'ambito della vicenda Englaro.

Maurizio Sacconi

● A pagina 2

## IL CASO ENGLARO

### IL CONFINE A CAVALLO TRA ETICA E POLITICA

di ROBERTO MORELLI

Con questa, l'Italia consegue probabilmente un primato mondiale: quello di un ministro indagato per violenza privata per aver vietato a una struttura sanitaria di praticare l'eutanasia, invece accordata dai giudici, a una donna in stato vegetativo da 17 anni, smettendo d'idratarla e alimentarla. Il che apre due possibilità: quella di un immenso polverone destinato a durare anni e a creare più partiti che, secondo la migliore tradizione italiana, brandiranno il crocifisso o la bandiera della laicità; e quella di fare chiarezza sui limiti e i rapporti reciproci tra la politica e più ambiti: l'amministrazione dei casi concreti, l'etica, la Chiesa. E scontato che delle due alternative sarà la prima a realizzarsi. Ma ciò non ci esime dal riflettere sulla seconda.

Degli ambiti citati, il primo è il meno controverso. Che un ministro della Repubblica ritenga di poter personalmente stabilire se una struttura sanitaria debba o meno staccare un sondino, prefigurando un danno economico e operativo (il venir meno della convenzione con il sistema pubblico) qualora essa non si adegui, non è il funzionamento di una democrazia matura. Se il ministro Sacconi avesse avuto un interesse diretto nella cosa, l'avremmo definita una prevaricazione inaudita. Ma il fatto che egli agisca per motivazioni etiche, non rende l'atto meno iniquo. E che egli abbia "vestito" il suo editto da atto d'indirizzo, attribuendogli una generalità in realtà inesistente, non cambia la questione di una virgola. Giudicare dell'aderenza di un caso concreto alle norme vigenti non compete al governo, ma agli organi amministrativi e in ultima istanza alla giustizia. Così funziona uno Stato di diritto.

Ma va da sé che la questione è molto più importante, e che il caso di questa povera donna e dei suoi familiari è diventato il simbolo di un dilemma cruciale e cocente dei nostri tempi e dell'umanità intera.

● Segue a pagina 2

### Paoletti: «Parco del mare, 300 milioni all'anno»

Il presidente della Camera di commercio: le Rive non sono un ripiego, l'indotto sarà alto

**SERLI** gran finale  
%  
da martedì  
fino al  
31 gennaio  
**70**  
**serli**  
corso Italia, 1

ultimi giorni



Antonio Paoletti

**TRIESTE** È a un bivio. Come la città, del resto. Perché nei suoi ultimi due anni e mezzo di mandato o sarà riuscito a dare l'avvio a quel Parco del Mare che, dopo il flop dell'Expo, veniva generalmente considerato come una delle poche possibilità di sviluppo cittadino, o dovrà mettersi in tasca quell'elaborato. O, peggio, aggiungerlo al grande mucchio delle occasioni perse triestine.

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, difende a spada tratta la sua «creatura». Anche adesso che l'area dei possibili cantieri si è spostata dall'ortofrutticolo di Campo Marzio all'ex Pescheria-Salone degli Incanti: «Ma il progetto sulle Rive non è un ripiego, porterà a Trieste un indotto da 300 milioni all'anno».

● Baldassi a pagina 23

## Gaza

Israele ha votato la tregua  
L'Onu: si ritiri dalla Striscia  
Manifestazioni in Italia  
SERVIZIO A PAGINA 5



## OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO



GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI  
**TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE**

## Milan addio

Berlusconi: «Difficile che Kakà resti dopo la maxi-offerta del Manchester City»  
SERVIZIO NELLO SPORT



## Serie B

Triestina bloccata sullo 0-0 dal Modena fanalino di coda  
LUBIS NELLO SPORT

SECONDO INFORTUNIO MORTALE IN SEI GIORNI A TRIESTE: LUNEDÌ LA VITTIMA ALLA FERRIERA

## Operaio muore stritolato alla Burgo di Duino

Mauro Burg, 49 anni, è finito nella sega circolare che taglia i tronchi da usare nella cartiera

## L'INTERVISTA



Riccardo Illy in tenuta da sciatore

Riccardo Illy rompe il silenzio dopo 9 mesi:  
«Ho chiuso con la politica. E sto benissimo»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «Ho chiuso con la politica. E sto benissimo». Riccardo Illy rompe il silenzio, il più fragoroso che (non solo) Trieste ricordi, con un sorriso. Come se nulla fosse. Come se non fossero passati nove mesi da quel 14 aprile

2008 che l'ha visto perdere la Regione e l'imballabilità. Non c'è da stupirsi, non con lui: quando decide, foss'anche di "sparire", decide. Punto, a capo.

● A pagina 3

## ECONOMIA

Allarme dell'Ue:  
recessione grave, in Italia il Pil scenderà dell'1,5%

SERVIZIO A PAGINA 10

## FINANZA

Finto povero domandava il reddito di cittadinanza  
Guadagnava 200mila euro all'anno: denunciato

SERVIZIO A PAGINA 7

## ENERGIA

Termovalorizzatori, anche Gamberale vuole unire il suo fondo con AcegasAps

SERVIZIO A PAGINA 9



La vittima: Mauro Burg

**TRIESTE** Mortale incidente sul lavoro alla Cartiera Burgo di Duino. Un operaio di 49 anni, Mauro Burg di Terzo d'Aquileia, è finito nella sega circolare che taglia i tronchi da usare in cartiera rimanendovi stritolato. Lunedì un operaio era morto alla Ferriera.

● Alle pagine 20 e 21  
Barbacini, Borsani, Ernè, Carpinelli, Coloni, Blasig

## TRIESTE, IL PM CHIEDE L'ARCHIVIAZIONE

Unabomber, esce di scena l'ingegner Zornitta:  
«È la mia resurrezione»

Non ci sono prove che ne dimostrino la colpevolezza. Era l'unico indagato

**TRIESTE** La Procura della Repubblica di Trieste ha chiesto l'archiviazione del procedimento contro l'ingegner Elvo Zornitta, indagato nell'inchiesta su Unabomber, il bombarolo che da 13 anni semina ordigni esplosivi nel Nordest.

● A pagina 4



Elvo Zornitta

## PROTESTA PER LA PERDITA DEL CONTINGENTE AGEVOLATO

### Benzina gratis per difendere la regionale

Domani in un distributore di Gorizia dieci litri ai primi cento clienti

## IL FEDERALISMO FISCALE

### CONTRO STATALISMO E CLIENTELE

di FRANCESCO JORI

Una firma per salvare il bilancio dell'Italia. Non del vostro Comune, grande medio o minuscolo che sia: dell'Italia intera. Datela convinti, ai sindaci che da qualche giorno hanno aperto la raccolta, con un contagio che dal Veneto si sta estendendo al-

l'intero Nord, senza riguardo ai colori politici, da Brescia a Varese, da Monza a Torino; e che ha ricadute anche sui municipi delle regioni autonome, dal Friuli-Venezia Giulia al Trentino-Alto Adige.

● Segue a pagina 4



Al distributore

**GORIZIA** Benzina gratis e per lanciare un segnale forte: «Non toccate il contingente regionale». «Attueremo manifestazioni clamorose» avevano promesso i titolari delle stazioni di servizio di Gorizia. Ed ecco la prima iniziativa, programmata per domani: alla stazione di servizio di via Aquileia a Gorizia verranno distribuiti gratuitamente 10 litri di benzina ai primi 100 clienti.

● Fain a pagina 7

**CENTRO STUDI René ENENKEL**  
Via Donizetti, 1 Trieste Tel. 040 370472  
CORSI RIVOLTI A OCCUPATI E DISOCCUPATI DAI 18 AI 64 ANNI, AL COSTO DI UN EURO ALL'ORA  
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO  
LINGUA INGLESE Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2  
LINGUA TEDESCA Livelli: A1, A2, B1, B2, C1, C2  
LINGUA SLOVENA Livelli: Base, Intermedio, Avanzato  
INFORMATICA Preparazione alla patente Europea del Computer ECDL Livelli: Base, Avanzato

Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it  
Scuola Le pagine degli studenti

## Il personaggio

Nella trasmissione Rai del dopo-corsa

### Giro d'Italia: sarà Lelio Luttazzi il testimonial della tappa triestina

**TRIESTE** Il volto di Trieste, durante il prossimo Giro d'Italia, quello del Centenario, sarà lui: Lelio Luttazzi. Il popolare musicista, tornato di recente a vivere a Trieste, è il protagonista della puntata dedicata alla città della nuova trasmissione che seguirà le varie tappe. La Rai ha deciso di aprire il tradizionale collegamento pomeridiano con la corsa con una breve trasmissione, incentrata sulla città sede dell'arrivo di tappa. Per Trieste è stato scelto Luttazzi: «Sono lusin-



Lelio Luttazzi

gato, il ciclismo mi piace e ricordo ancora una tappa degli anni '30 con arrivo sulle Rive, vinta da Giordano Cottur».

● Salvini nello Sport



GOVERNO  
SOTTO ACCUSA

La Procura di Roma è intervenuta dopo una denuncia dei radicali  
Gli atti inviati per competenza al Tribunale dei Ministri

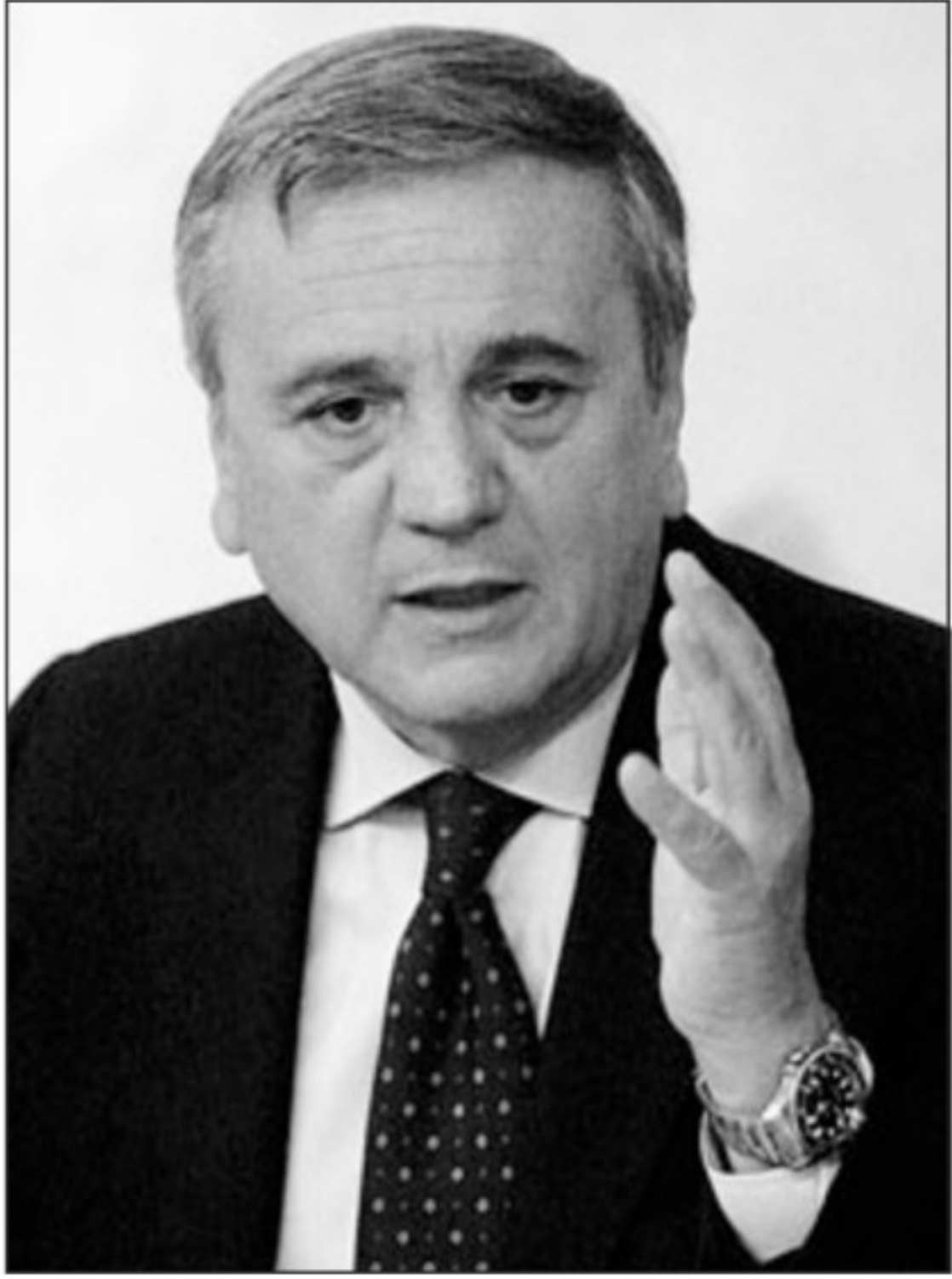
# Eluana, Sacconi indagato per violenza privata

## «Era mio dovere agire». Galan critico. Torna l'ipotesi dell'eutanasia a Lecco

**ROMA** Un nuovo capitolo si apre nella vicenda di Eluana Englaro dopo il no della casa di cura «Città di Udine» ad accogliere la donna, in stato vegetativo persistente da 17 anni, per dare attuazione al decreto della Corte di appello di Milano che ha autorizzato il distacco del sondino per la nutrizione artificiale. Protagonista è il ministro del Welfare Maurizio Sacconi: la Procura di Roma ha infatti iscritto Sacconi sul registro degli indagati con l'accusa di violenza privata in merito al caso.

**L'INCHIESTA** L'avvio dell'inchiesta, spiega la Procura, è «un atto dovuto» dopo una denuncia presentata dai Radicali: vi si ipotizzava il reato nei confronti dei sanitari della casa di cura «Città di Udine» e si chiedeva di verificare in che termini le affermazioni di Sacconi - che lo scorso dicembre ha firmato un atto di indirizzo alle Regioni in cui si definisce «ille-gale» la sospensione dei trattamenti di idratazione-nutrizione artificiale in tutte le strutture del Servizio sanitario nazionale - avessero impedito di dar corso al decreto della Corte d'appello di Milano. Una notizia che ha riacceso le polemiche, mai sopite, sul caso, mentre la famiglia Englaro ribadisce il proposito di andare avanti nell'obiettivo di porre fine alle sofferenze di Eluana.

Ferma la reazione di Sacconi, che affida ad un comunicato stampa il proprio commento: «Non ho compiuto atti violenti verso alcun erogatore sanitario, per cui - dice - attendo fiducioso la rapida conclusione di questa ini-



ziativa giudiziaria, per la quale l'intento dei querelanti appare, esso sì, intimidatorio». Ed ancora: «Ribadisco la mia serenità in quanto ho assunto l'atto di indirizzo rivolto all'intero Servizio sanitario nazionale. Ho ritenuto mio dovere farlo - precisa il ministro - perché Ponzio Pilato non fu certo un esempio di buon governo».

**REAZIONI** Parole che riscuotono l'immediata solidarietà di numerosi esponenti della maggioranza. Sacconi, afferma Isabella Bertolini, del diritto Pdl, «con il proprio atto di indirizzo, si è limitato a ribadire quello

che è già disciplinato dalle leggi italiane. Nel nostro Paese le persone non si uccidono». E la «solidarietà esplicita dei ministri del governo Berlusconi» chiedono otto deputati e senatori Pdl, mentre attestati di stima arrivano pure da Udc e dal governatore della Lombardia Roberto Formigoni. Dura presa di posizione anche dal sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano: indagare il ministro, afferma, «significa provare a condizionarlo. Ancora una volta, parte della magistratura fa una scelta militante di morte, a fronte della scelta per la vita operata da Sacconi».



A sinistra il ministro Maurizio Sacconi e sopra Eluana Englaro

Il sottosegretario Martini: l'atto di indirizzo resta valido per tutte le strutture

**GALAN CRITICO** Per il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, tuttavia, «la tragica vicenda di Eluana cui si accompagna l'infinito calvario di dolore vissuto dalla sua famiglia, sta conoscendo momenti che vedono escluso ogni sentimento di pietà». «Quando istituzioni, sia laiche che religiose - ha aggiunto -, si confrontano tra loro in termini dogmatici, quando ci si confronta sui valori o sui principi ritenuti giustamente irrinunciabili da ognuno di coloro che si sentono personalmente coinvolti in questa dolorosissima esperienza, quando sale di giorno in giorno la costernazio-

ne dell'opinione pubblica posta innanzi a quanto non è più vita ma non è ancora morte, c'è bisogno, io credo, che il governo esamini un partecipato senso di pietà umana, ciò che evidentemente non può essere risolto solamente dalle leggi». «Comprendo - ha concluso Galan - il senso dell'operato che ha mosso il ministro Sacconi ma sono assolutamente certo che lo stesso ministro sta partecipando più di chiunque altro all'angoscia vissuta dalla famiglia Englaro, che sta vivendo con straordinaria dignità una disperazione inconsolabile».

L'opposizione incalza

Sacconi. «È doveroso che ci sia un'indagine della magistratura perché - sottolinea Ignazio Marino (Pd) - va compreso se il ministro abbia fatto un abuso della propria carica», mentre per Marco Cappato (Radicali), l'indagine «riapre un minimo spiraglio di legalità e di rispetto dello Stato di diritto».

**LA FAMIGLIA** Le polemiche non scuotono la famiglia Englaro (mentre una fiaccolata per «salvare» Eluana si è svolta a Lecco promossa dal centro aiuto alla vita). «La famiglia ha intenzione di andare avanti, ma i contatti che si cercherà di prendere con altre strutture in futuro - annuncia il neurologo Carlo Alberto Defanti, che ha in cura Eluana - non saranno comunicati alla stampa». Chiare anche le parole della curatrice di Eluana, l'avvocato Franca Alessio: «Se non si dovessero trovare altre soluzioni ritorneremo a chiedere con forza che l'attuazione della decisione di interrompere l'alimentazione artificiale a Eluana avvenga in Lombardia, non escludendo neppure la stessa clinica Beato Luigi Talamoni di Lecco, dove ora è ricoverata».

Semberebbe invece esclusa l'ipotesi di rivolgersi all'estero. «Altre regioni, come l'Emilia Romagna - afferma Alessi - avrebbero manifestato disponibilità». Immediata giunge però la replica del sottosegretario alla Salute Francesco Martini: l'atto di indirizzo di Sacconi «resta valido per tutte le strutture, anche, ovviamente, quelle che in futuro la famiglia potrà contattare».

NEL 2008

### Finanziamento ai partiti: boom di Fi con 2,4 milioni Industriali con Berlusconi, da Gavio 600mila euro Bene l'Udc, male il «loft»

**ROMA** Silvio Berlusconi ha battuto Pd e Udc anche sul fronte dei finanziamenti ricevuti dagli imprenditori per la campagna elettorale. Forza Italia ha infatti avuto contributi per ben 2,4 milioni da molti industriali, il più munifico dei quali è stato quel Marcellino Gavio, con 600 mila euro, che il presidente del Consiglio ha poi chiamato nella cordata per rilevare Alitalia e Air One. Questa ed altre cifre si ricavano dalle dichiarazioni relative ai primi 9 mesi del 2008, che contengono appunto i finanziamenti privati della campagna elettorale.

Gavio ha firmato ben 12assegni da 50 mila euro, per un totale di 600 mila euro, da parte di altrettante società facenti capo al suo impero (Appia, Autosped, Codelfa, Eurimpianti, Gavio spa, Interstrade, Itinera, Microlux, Sea Segnaletica, Sina, Sinelec, Transider). Altri 10.000 euro sono stati donati dalla Codelfa alla sede novarese di Fi. Meno fronzoli da Giovanni Arvedi, che ha sborsato 300.000 euro in soli tre assegni (Finarvedi, Acciaieria Arvedi, Arvedi Tubi). Il feeling tra gli imprenditori e il futuro vincitore delle elezioni si vede nell'elevato numero dei finanziatori, ben 37, tutti con somme di 50.000 o 100.000 euro. A questi si è aggiunta addirittura una associazione imprenditoriale, quella dei costruttori, l'Ance. Tra i finanziatori molte aziende attive nelle costruzioni, con nomi del calibro di Astaldi (100 mila). In tutto, 2,4 milioni di euro, a rendere felice il tesoriere azzurro Rocco Crimi.

«Edilizio» anche il fortissimo contributo ricevuto dall'Udc: dei 2,250 milioni piovuti sul partito di Pier Ferdinando Casini, la stragrande maggioranza arrivano da aziende operanti in questo settore. Molte di esse sono riconducibili alla famiglia Caltagirone, che con Alessandro, Francesco, Gaetano e

Francesco Gaetano si è esposta personalmente, con quattro assegni di 100 mila euro ciascuno.

Di fronte a tanta potenza di fuoco, il tesoriere del Pd Mauro Agostini impallidisce. Al «loft» è arrivato per la campagna elettorale un solo contributo di 60.000 euro dal Consorzio nazionale Servizi Spa. Ha riscosso più «appeal» la sede bolognese dei Democrats, dove hanno in-

“ Riscuotono più successo la sede bolognese dei Democratici con 115.600 euro e quella lombarda con 300mila

ca s s a t o 115.600 euro: 50 mila a testa dagli editori Federico e Lorenzo Enriques, e 15.000 da una coop. Meglio ancora la sede lombarda del Pd, con 300 mila euro da tre imprese, mentre al Pd romano è giunto

un contributo di 100 mila euro. Generosa con la sinistra, come sempre, è Livorno: sono state ben 19 le coop rosse che hanno aiutato la campagna elettorale di Veltroni, con piccole somme tra i 500 euro e i 5.000 per un totale di 50.500. Può sembrare poco ma si tratta di cooperative spesso di portuali o di artigiani.

Per quanto riguarda invece il finanziamento pubblico, nel Pdl è matrimonio senza comunione dei beni per il Pdl. Alle liti politiche di questi giorni corrispondono infatti casse ben separate. Il 30 ottobre scorso Forza Italia e An si sono divisi il contributo statale per le elezioni del 13 aprile: 30 milioni e 977.841,92 al partito di Berlusconi e 10 milioni 325.947,31 a quello di An, secondo gli accordi. Per altro, Forza Italia ha diligentemente elargito il dovuto ai piccoli partiti confluiti nelle liste del Pdl: 1.526 milioni ad Azione sociale di Alessandra Mussolini, 670.000 alla Dca di Gianfranco Rotondi, 300 mila a Italiani nel mondo di Sergio De Gregorio, 1 milione a Nuovo Psi di Stefano Caldoro.

Almeno da questo punto di vista il Pd è più avanti. Il finanziamento pubblico per le ultime elezioni è finito tutto nelle casse del nuovo partito.

CASINI: NON SI POSSONO UMILIARE I VERTICI DELLE CAMERE

### Vigilanza Rai, Villari scrive a Fini e Schifani: «Resto, troviamo una soluzione politica»

**ROMA** Riccardo Villari è certamente un uomo tenace e fa parlare ancora di sé, ma la soluzione del rebus legato alla commissione di Vigilanza sulla Rai non si riesce a vedere. Villari scrive ai presidenti delle Camere che lo avevano nuovamente invitato a lasciare ma, nella missiva, non c'è alcun riferimento alle dimissioni: arriva invece una disponibilità a trovare una soluzione politica. La lettera spiazza un pò tutti, forse perché viene letta come uno schiaffo ai presidenti. Così Villari si dice stupito perché le sue parole sono state travisate: «Non c'è nulla delle nette ed irragionevoli affermazioni che mi vengono attribuite».

Abbandonato da chi lo aveva eletto, il Popolo della libertà, cacciato dal partito che lo aveva portato in Parlamento, il Pd, esortato a dimettersi dai due presidenti, Villari scrive una nuova puntata della vicenda che lo vede protagonista già da due mesi. Così invia a Fini e Schifani una lettera in cui sottolinea di sentirsi vincolato al mandato ricevuto, si dice disponibile a trovare una soluzione politica insieme ai colleghi della commissione e afferma di condividere le preoccupazioni dei presidenti delle Camere. Villari - nella lettera - sottolinea che il suo primo convincimento è il dovere di mantenere fede al rispetto delle istituzioni dovuto

alla responsabilità che gli è stata affidata da un'elezione legittima e democratica. Assicura infine il suo massimo impegno nel valutare con serenità la situazione e garantisce che non farà mancare il suo apporto per trovare insieme ai colleghi della commissione una soluzione politica.

Difficile immaginare quale soluzione possa sbloccare il grave stallo dell'organismo bicamerale ma Pier Ferdinando Casini annuncia: «E il momento di rompere gli indugi e di passare dalle parole ai fatti. L'Unione di centro presenterà lunedì (domani ndr) una proposta di legge di modifica della commissione parlamentare di vigilanza Rai

che una volta approvata permetterà di superare l'attuale fase d'impasse». Casini esprime sconcerto dopo il no di Villari: «I presidenti delle Camere non possono essere umiliati e costretti ad abbaiare alla luna, perché umiliando loro si umiliano le istituzioni». E, altra ipotesi già ventilata nei giorni scorsi, è quella dello scioglimento della stessa commissione rilanciata dal costituzionalista e senatore del Pd Stefano Ceccanti: «Di fronte all'accertata volontà di Villari di continuare a impedire l'efficiente funzionamento della commissione si apre ormai quale via d'uscita, spiacevolissima, ma del tutto legittima e doverosa, quella dello



Il presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai, Riccardo Villari, non si dimette

scioglimento anticipato della stessa da parte dei presidenti delle Camere». Intanto il caso finisce in procura, a Roma, con l'apertura di un fascicolo processuale dove si ipotizza il reato di interruzione di pubblico servizio, dopo la denuncia presentata da Marco Pannella.

Un epilogo accompagnato dalle parole amare di numerosi politici. Leo-

luca Orlando, portavoce dell'Italia dei valori, originariamente candidato dall'opposizione alla poltrona di presidente, parla di «psicodramma collettivo di una destra che rimane vittima del mostro che ha creato». Roberto Calderoli, senatore della Lega Nord e ministro per la Semplificazione normativa, giudica le dimissioni di Villari ormai non più procrastinabili.

### DALLA PRIMA

#### Il confine a cavallo tra etica e politica

Qual è il confine tra l'etica e la politica? Dove si arresta il potere del legislatore e del giudice, entro quali contesti può darsi a un uomo la facoltà di dare la morte a un altro uomo? Siamo su un'altura terribile e da mozzare il respiro, che cinge tra loro temi all'apparenza lontanissimi come la pena di morte e l'eutanasia, l'aborto, la manipolazione degli embrioni e l'interruzione delle cure. Quando, perché, con

quale diritto, per decisione di chi?

L'impossibilità di trovare una risposta definitiva, che non è di questo mondo, non ci trattiene dal cercarla. Muovendo da un'altra domanda: quando la vita può dirsi tale? Quando lo staccare una sonda, interrompere un farmaco o sopprimere un embrione significa concretamente dare la morte, e quand'è prendere atto della cessazione o dell'impossibilità della vita, intesa nella sua pienezza o anche solo in una fiammella di speranza? Nella risposta è racchiuso il tema che affrontiamo. Consapevoli della nostra umana fallacia, ci

soccorre il senso comune. Staccare il sondino di una donna in stato vegetativo da 17 anni, e alla quale la scienza medica non dà speranze, è veramente interrompere la vita? Possiamo onestamente e moralmente dire che Eluana stia vivendo, e definirla «disabile» come fanno i difensori del ministro? Anche per un credente è difficile sostenerlo.

Entra qui in gioco il terzo ambito, il rapporto tra la politica e il credo. Il fondamentale precetto laico (si perdoni l'ossimoro) del Cristianesimo, ciò che sta alla base della civiltà occidentale, è la distinzione tra quel

che è di Cesare e quel che è di Dio. Rapportato al nostro tempo e all'Italia, Cesare - cioè la politica - non renderà mai un buon servizio alla propria comunità lasciando guidare da un'ispirazione confessionale che poi di rado è tale, ma è perlopiù ammiccamento a un bacino elettorale, ossequio finalizzato e avulso da una reale tensione etica. Scrive Montanelli nella sua Storia d'Italia che, se non vi fosse stata la Chiesa, i Longobardi avrebbero fatto l'Italia come i Franchi fecero la Francia. Ma ancora oggi, il Vaticano fa il suo mestiere. E' lo Stato che non fa il suo.

Roberto Morelli

### Berlusconi all'attacco della satira: Tv indegna di un Paese civile

**NUORO** «In tv, soprattutto nei programmi di seconda serata, mi bastano al massimo cinque minuti per sentire dire qualcosa contro di me». Silvio Berlusconi torna a puntare l'indice, riferendosi soprattutto alla tv pubblica, sul modo di fare satira e di attaccare il presidente del Consiglio. In realtà, il premier spiega che questo modo di fare tv non colpisce solo lui. «C'è una volontà - dice - di colpire chi si impegna allo strenuo per il bene del Paese, per gli interessi di tutti i cittadini e colpisce an-

che quelli della sinistra». Per il presidente del Consiglio, questa situazione «non accade in nessuna tv nazionale del mondo, di nessun Paese civile del mondo».

Berlusconi torna insomma a lamentarsi per la satira in televisione. «Ieri (venerdì ndr) - ha detto il premier in Sardegna per la campagna elettorale - ho visto un comico che mi metteva in un gruppo di bassi accanto al ministro Brunetta». Io - ha detto scherzando - vorrei ribadire che sono alto 1,71 e non mi sono mai sentito piccolo».

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

**Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI**  
**Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),**  
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardoni, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,65, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.  
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 gennaio 2009 è stata di 46.100 copie.  
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati  
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)  
PAOLO POSSAMAI



## L'INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE ROMPE IL SILENZIO DOPO NOVE MESI

# Illy: ho chiuso con la politica e mi sento benissimo

## La crisi? Dipende dalla Cina

«Faccio l'imprenditore a tempo pieno e non torno indietro anche se gli ultimi 15 anni mi hanno insegnato: mai dire mai»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** «Ho chiuso con la politica. È sto benissimo». Riccardo Illy rompe il silenzio, il più fragoroso che (non solo) Trieste ricordi, con un sorriso. Come se nulla fosse. Come se non fossero passati nove mesi da quel 14 aprile 2008 che l'ha visto perdere la Regione e l'imballabilità. Non c'è da stupirsi, non con lui: quando decide, foss'anche di «sparire», decide. Punto, a capo. E adesso, nel suo ufficio alla Illycaffè, non fa eccezioni: sancisce il divorzio con un mondo che l'ha visto protagonista assoluto per quindici anni, ma a modo suo. Parla di sé, dell'azienda di famiglia, della crisi economica, delle tensioni sloveno-croate, spaziando con la proverbiale precisione dalla chimica ai «derivati», ma non parla del passato. Passato a cui consegna la politica anche se proprio la politica - e lo ammette con un nuovo sorriso - gli ha insegnato che non si può «mai dire mai».

**Innanzitutto, come sta?**  
Benissimo. So che nei mesi passati qualcuno ha persino messo in giro la voce di una mia strana malattia, ma sto benissimo.

**E anche abbronzato.**  
Ho preso un po' di sole, nonostante il freddo, nel giardino di casa.

**Se lo chiedono tutti: che ha fatto dal 14 aprile a oggi?**

L'imprenditore a tempo pieno. Mi occupo dell'attività strategica della Illycaffè come vicepresidente e componente del comitato esecutivo. Ma soprattutto, come presidente e ad del gruppo Illy, mi oc-

cupo della gestione di quella piccola costellazione di imprese acquisite negli ultimi anni: Domori, Damman Frères, la partecipazione minoritaria in Agrimontana e, infine, Mastroianni.

**Mastroianni produce vino. Che c'azzecca il vino con il caffè?**

Quando arrivò a Trieste, oltre a fondare la Illycaffè nel '33, il nonno acquistò un terreno e costruì un'azienda agricola a Brazzania, in Istria. Evidentemente abbiamo qualche gene contadino.

**Un ritorno alle origini?**

Come nel caso del cioccolato e del thé. Mio fratello Francesco, comunque, già si occupava della gestione di un'azienda agricola a Montalcino che confina con Mastroianni. Ha saputo che Mastroianni vendeva e ha proposto l'acquisto a tutti i soci del gruppo: abbiamo fatto le necessarie valutazioni e, ricordando l'impegno di agricoltore del nonno, abbiamo

amministrate e scelgano strategie coerenti con quella del gruppo, che è la ricerca della perfezione.

**Ricerca ambiziosa.**

Qualche anno fa andava di moda «Alla ricerca dell'eccellenza» di Peters e Waterman ma oggi, a parte il fatto che una metà delle aziende citate in quel libro sono fallite, l'eccellenza non basta più.

**Adesso ha più tempo libero?**

Un po' di più, soprattutto nei weekend.

**Che fa? Scia?**

Scio molto più di prima quando sciaavo poco o niente. Dopo cinque anni, sono riuscito a fare il corso di aggiornamento per i maestri di sci sullo Zoncolan.

**Quindi può insegnare?**

Ho di nuovo il tesserino.

**Va sempre in moto?**

Sempre.

**Ha sempre la Bmw?**

Sì, ma una nuova.

**Modello?**

Lo stesso.

**Raccontano che è andato a fare un sopralluogo in moto alle gallerie della grande viabilità, una delle sue grandi battaglie, prima dell'inaugurazione. Vero?**

È vero, lo confesso. (*ride, ndr*)

**Perché?**

Interesse personale. Adesso, per andare da casa all'azienda, ci metto dieci minuti.

**Sicuro che non sia l'indizio di una passione politica che ancora c'è?**

Non direi proprio. Semmai è l'indizio di una passione civica, ma quella ce l'avevo già 20 o 25 anni fa, quando leggevo i libri di Alberto Bertuzzi, che suggerisco ancor oggi ai giovani.

**La politica le ha insegnato qualcosa che oggi le serve come imprenditore?**

Direi di sì. La prima cosa è la pazienza: quindici anni fa ne avevo poca, oggi penso di averne una dose quasi infinita.

**La seconda cosa?**

La capacità di affrontare la complessità. Un Comune è come una conglomerata di aziende che eroga decine di servizi e ognuno richiede competenze e conoscenze specifiche. La Regione non è da meno.

**La terza cosa?**

La conoscenza delle leggi italiane: ce ne sono alcune ottime, non sempre applicate in maniera puntuale, molto utili anche nell'impresa.

**La politica, quindi, l'ha reso più ricco di esperienze.**

E anche di una rete di relazioni con imprenditori e politici, in Italia e all'estero.

**Ma ha ancora contatti con i politici?**

No. Ma una rete di relazioni non si perde in pochi mesi. Eppoi, ogni tanto, qualcuno mi chiama.

**Dal 14 aprile, in verità, l'hanno chiamata tutti, politici, direttori di giornali, e lei niente. Perché?**

Ho deciso di chiudere e l'unico modo di chiudere è farlo in maniera drastica. Se accetti di parlare di quella piccola cosa, magari per un attimo, magari solo con quel politico o quel giornale, la falla si riapre.

**Quindi ha declinato gli inviti. E adesso?**

Continuo a prendere in considerazione gli inviti solo se riguardano l'economia e l'attività di impresa. Non la politica.

**E vero che ha mantenuto l'incarico nell'high level group sul taglio dell'euroburocrazia?**

Sì. Il presidente della commissione Barroso me l'ha proposto proprio in virtù della mia duplice esperienza politico-amministrativa e imprenditoriale. E allora, siccome l'esperienza è rimasta, cerco di dare un contributo a un progetto in cui credo: la semplificazione.

**Ci ricorda l'obiettivo dell'high level group?**

L'obiettivo, che è della commissione, è quello di ridurre del 25% il costo della burocrazia europea entro il 2012: l'high level group fornisce pareri e proposte. Una di queste riguarda il premio per la semplificazione già istituito: mi auguro che molte imprese e amministrazioni italiane partecipino.

**Quindi, frequenta più Bruxelles che Ro-**



ma?

E così.

**Lei, d'altronde, è sempre stato un europeista convinto e un sostenitore dell'allargamento. Se l'aspettava il veto sloveno all'ingresso della Croazia?**

Vorrei innanzitutto sottolineare che gli europeisti, oggi, possono dire d'aver avuto ragione: proviamo solo a immaginare cosa sarebbe dell'Italia, se avesse ancora la lira. Quanto sarebbe costata la ben-

“  
Frattini fa bene a proporre l'Italia come mediatore per superare il veto sloveno all'ingresso di Zagabria Per arrivare al gesto di riconciliazione vanno risolti gli ultimi nodi giuridici  
”

zina, ad esempio, con il petrolio a 150 dollari? L'Europa si rivela necessaria, se non indispensabile, proprio nelle difficoltà. E oggi deve rafforzarsi nelle due direzioni: approfondimento e allargamento. Un allargamento che deve coinvolgere, senza pause di riflessione, tutti i paesi balcanici per almeno tre motivi.

**Quali?**

Sono europei e ci garantirebbero continuità territoriale completa con la Grecia. Appartengono a un'area ancora instabile - in Kosovo ci sono le forze Nato - e l'integrazione rappresenterebbe la miglior garanzia di stabilità duratura. Hanno risorse umane qualificate e potrebbero contribuire al rafforzamento economico europeo.

**La Slovenia, però, ostacola la Croazia. Sorpresa?**

No. In passato c'è stato un atteggiamento altrettanto aggressivo e arrogante da parte della Croazia che si era detta indisponibile ad affrontare il tema dei confini marittimi. Ora la Slovenia, forse esasperata, rende pan per focaccia.

**Come se ne esce? L'Italia sta facendo la sua parte?**

L'Italia, con il ministro Franco Frattini, si è giustamente proposta per un ruolo di mediazione. Mi auguro che il tentativo abbia successo. Sulla questione, peraltro, noto un atteggiamento bipartisan:

Giuliano Amato non ha detto cose molto diverse da quelle di Frattini. Anche questo aiuta.

**L'Euroregione avrebbe potuto contribuire a rasserenare i rapporti tra Lubiana e Zagabria?**

Direi di sì. Le Regioni, proprio in questo momento, potrebbero rilanciare un loro ruolo, sollecitando i rispettivi governi e proponendo soluzioni pratiche per superare le attuali difficoltà.

**Stupido che il centrodestra, dopo le polemiche elettorali, porti avanti la «sua» Euroregione?**

No, anche perché non fu un'idea mia e l'ho sempre riconosciuto: la trovai e cercai di darle gambe. Piuttosto non si è capito che fine abbiano fatto le regioni o province slovene: ritengo che, nel momento in cui venissero costituite e dotate di autonomia, potrebbero contribuire a creare il giusto clima.

**A proposito di giusto clima. Perché è così difficile un gesto di riconciliazione sul confine?**

Un po' perché il passato è veramente drammatico. E un po' perché ci sono alcuni problemi giuridici ancora aperti.

**Ma i tempi sono o non sono maturi?**

Io dico che i tempi sono maturi per risolvere questi ultimi problemi e arrivare alla riconciliazione che è un atto simbolico finale. Dopo di che, come affermato da Napolitano e Turk, è anche vero che la riconciliazione è implicita quando ci si ritrova uniti nella casa europea. Ma la Croazia ancora non c'è.

**Parliamo della crisi internazionale?**

Ricordo che la crisi - prima economica, poi finanziaria - è iniziata già nella primavera del 2008, quando l'aumento del costo di prodotti energetici e alimentari come il grano ha determinato un primo taglio dei consumi e una recessione strisciante. Successivamente, la crisi è diventata finanziaria.

**Se l'aspettava di tale vastità?**

Non mi ha sorpreso in sé ma nell'entità. Qualche volta basta il buon senso per capire le cose: le banche, dopo decenni in cui hanno erogato mutui che arrivavano al massimo all'80% del valore di stima dell'immobile, sono passate al 90, al 100, al 110% del valore, tradendo il principio della prudenza, al primo posto nei manuali di ragioneria. Mi era chiaro che, non appena le cose si fossero messe male, sarebbe stata una tragedia.

**Banche colpevoli. Le più colpevoli?**

Ancor prima ci sono gli enti controllori che non sono intervenuti in maniera corretta non solo sui derivati ma neanche sui mutui. Ma c'è un'altra osservazione base da fare, a proposito della crisi, sta-

L'ex presidente della Regione Riccardo Illy

volta di economia politica.

**Quale?**

La teoria neoclassica, che trova il suo fondamento nel libro di Adam Smith che sto rileggendo in questi giorni, dice che l'economia si sviluppa in cicli di crescita e recessione. Cicli non evitabili. E invece, dopo il crollo delle Torri Gemelle, qualcuno negli Usa ha pensato di poter sovvertire le regole e scongiurare la recessione, riducendo i tassi e iniettando liquidità nel sistema. Nel 2004 ha ripetuto l'errore con il risultato di rinviare nuovamente, ingigantendola ancor di più, la recessione. Quella che ci è arrivata oggi. Si deve pertanto tornare ai fondamentali. E accettare che l'economia, finché non si trovano nuove regole per gestirla, è fatta di cicli.

**Le misure anti-crisi sono adeguate?**

Non ho mai visto curare un'influenza con il virus dell'influenza. E invece oggi, e questo è il vero problema, si pretende di curare la crisi con ciò che l'ha causata: tassi bassi ed eccesso di liquidità. Gli Stati Uniti hanno portato a zero i tassi d'interesse e immesso altri miliardi di dollari nel sistema. Ma la stessa politica, Edward Luttwak l'ha segnalato proprio a Trieste, ha portato a dieci anni di recessione e stagnazione in Giappone.

**Misure non solo inadeguate, dunque, ma sbagliate.**

Sì riveleranno dannose. Spero che la Banca centrale europea non vorrà seguire la Fed in questa politica scellerata. Dico di più, l'ho detto anche al presidente della Bce Jean Claude Trichet, a Cernobio: i tassi a zero come in America o all'1,5% come in Gran Bretagna - oltre a essere una misura redistributiva e protezionistica - non produrranno ciò che le banche centrali si aspettano, ovvero un aumento dell'inflazione in grado di evitare il grande rischio della deflazione. Ma produrranno, temo, l'effetto contrario.

**In Europa che succederà? Quando finirà la crisi?**

La situazione europea è molto meno grave di quella americana: le banche sono state più prudenti, la gestione dei tassi e della liquidità molto più ortodossa. Dopo di che, come dicono gli economisti, dobbiamo guardare alla Cina: se il Pil cinese crescerà di oltre il 6%, allora, gli scambi con l'Europa rimarranno in piedi, la recessione sarà meno durevole e profonda e presumibilmente potrà concludersi entro il 2009. Se il Pil cinese crescerà di meno, temo che i pessimisti avranno ragione e la recessione proseguirà anche per parte del 2010.

**E l'Italia?**

E in una situazione assai difficile perché i suoi consumi non crescono in modo significativo già da dieci anni a causa dei problemi strutturali. Il primo, lo dico da sempre, sono gli oneri previdenziali: i più alti del mondo.

**La riforma previdenziale, però, non si fa.**

E io dico che si deve fare subito. Mi auguro che, a fronte di una crisi così profonda, imprenditori, sindacati e governo si accordino e approvino una riforma coraggiosa che porti a dimezzare gli oneri previdenziali.

**Come valuta le misure anti-crisi adottate dal governo?**

Alcune decisioni sono condivisibili come quella di investire nelle infrastrutture anche se quanti anni ci vorranno prima che i cantieri si aprono? Utile anche ampliare gli ammortizzatori sociali, ma non basta: che senso ha, ad esempio, mantenere oggi il Tfr? Servono riforme strutturali. E l'Italia, lo ripeto, dovrebbe approfittare di questa crisi per farle, ispirandosi ai sistemi migliori, come quello danese.

**Modello da cui discende il reddito di cittadinanza da lei introdotto in Friuli Venezia Giulia.**

Sì ispirava a quel modello.

**Renzo Tondo e il centrodestra l'hanno abolito.**

No comment.

**Ma davvero la politica non le manca?**

No.

“  
La politica della Fed è scellerata e mi auguro che Trichet non la segua: gliel'ho detto a Cernobio L'Italia approfitti della situazione per fare la riforma previdenziale  
”

**Sicuro?**

Le sembra che mi manchi?

**Nella vita, però, «mai dire mai».**

E una delle cose che ho imparato in quindici anni di esperienza politica. Francamente, però, non vedo nessuna prospettiva. Inoltre, sono consapevole che gli anni passano per tutti, anche per me: la politica italiana ha bisogno di un rinnovamento.

**Lei ha poco più di cinquant'anni.**

Ma ci sono premier trentenni in giro. Il nostro è un settantenne. Tutto è relativo.

Tutto è relativo, vero. (*ride, ndr*)

**Non ha mai commentato il voto del 14 aprile. Non vuole farlo nemmeno adesso, giusto?**

Giustissimo.

**Ma vuole dire qualcosa ai 351.064 elettori che l'hanno votata?**

Grazie.

## «La Lega guadagnerà ancora voti»

**TRIESTE** «La Lega ha dimostrato di saper riottenere consensi che non aveva da tempo. I sondaggi la danno in crescita? Ne sono convinto. D'altronde, nel momento della crisi, le proposte più populiste e più provocatorie trovano facile accoglienza». Il ritorno prepotente di Umberto Bossi e del suo movimento non stupisce Riccardo Illy. Anzi, dopo aver denunciato nel suo ultimo libro «Così perdiamo il Nord» il rischio di una nuova tentazione secessionista,

l'ex presidente della Regione ritiene che la i consensi leghisti possano crescere ancora, proprio a fronte della crisi economica e finanziaria: «Sono convinto che, se avessimo fatto un sondaggio, la maggioranza degli italiani avrebbe detto di sì anche alla tassa sui permessi per gli immigrati». Lui, sia chiaro, non è d'accordo: «Quella tassa è una contraddizione in termini: siamo noi ad avere bisogno degli immigrati. E, se solo andassimo a guardare le offerte di la-

voro qualifica per qualifica, vedremmo che non c'è competizione tra lavoratori residenti e stranieri, perché i primi non fanno i lavori dei secondi, ma nel momento di crisi queste argomentazioni fanno presa». Un altro esempio? Illy cita il libro di Giulio Tremonti, quello in cui il ministro caldeggiava i dazi sulle importazioni cinesi, «che è tornato in cima alle classifiche»: «Nel momento della crisi quella dei dazi sembra una soluzione anche se non lo è affatto».



# LA RICHIESTA DELLA PROCURA DI TRIESTE



L'ingegnere Elvo Zornitta

### Gli attentati di Unabomber

**1 Sacile**  
21 agosto 1994  
Tubo di acciaio

**2 Portogruaro**  
21 ottobre 2000  
Confezione di uova  
7 novembre 2000  
Tubetto di conserva  
18 novembre 2000  
Tubetto di malonese  
2 marzo 2004  
Accendino  
9 luglio 2005  
Minibomba nascosta sotto una sella di bicicletta

**3 Motta di Livenza**  
2 novembre 2001  
Lumino al cimitero  
13 marzo 2005  
Candela elettrica in chiesa

**4 Pordenone**  
23 luglio 2002  
Barattolo di cioccolata  
2 settembre 2002  
Tubetto di bolle di sapone  
24 marzo 2003  
Ordigno rinvenuto nei bagni del tribunale

**5 S. Biagio di Callalta**  
25 aprile 2003  
Pennarello evidenziatore

**6 Treviso**  
26 gennaio 2005  
Contenitore in plastica degli ovetti di cioccolato

AVIANO S. VITO AL TAGLIAMENTO AZZANO DECIMO CAORLE

FRIULI VENEZIA GIULIA

VENETO

A27 A4

ANSA-CENTIMETRI

# Unabomber, archiviazione per Zornitta

## L'ingegnere: «È il giorno della resurrezione»

**TRIESTE** L'ingegner Elvo Zornitta, per tre anni ritenuto dalla Procura di Trieste l'autore di decine di attentati in Friuli e in Veneto attribuiti a Unabomber, esce di scena. Il pm Federico Frezza ha chiesto al gip Enzo Truncellito di archiviare l'inchiesta nata all'ombra della Direzione distrettuale antimafia, allora diretta dal procuratore capo Nicola Maria Pace, oggi in servizio a Brescia. In precedenza la stessa inchiesta era stata seguita da quattro Procura, spesso in disaccordo tra loro: Pordenone, Udine, Treviso e Venezia.

L'archiviazione, come unica soluzione, era già stata proposta informalmente più di un anno fa dal pm Pietro Montrone quando era scoppiato il caso del «lamierino» manomesso. Pace aveva detto «no» a questa soluzione e il magistrato aveva restituito il fascicolo, chiedendo di essere esonerato dal prosieguo dell'indagine. Poi la Procura aveva interpellato il pm Raffaele Tito: anche lui aveva declinato l'invito. Il pm Federico Frezza ha invece accettato, ma dopo quasi un anno di intenso lavoro svol-

to in assoluto silenzio, ha dovuto arrendersi all'evidenza. Anche a suo giudizio sono risultati troppo labili ed evanescenti gli indizi raccolti dal pool di investigatori costruito ad hoc. Con queste «carte» è risultato impossibile chiedere il rinvio a giudizio dell'ingegner Zornitta. Ora la parola definitiva sull'archiviazione spetta al giudice delle indagini preliminari Enzo Truncel-

lito. Ma è poco più di una formalità, quasi un atto dovuto anche se il processo sulla presunta commissione del lamierino dov'è imputato l'agente di polizia Ezio Zernar, non è ancora concluso. «L'archiviazione era una decisione attesa, perché logica» ha affermato ieri il procuratore capo di Venezia Vittorio Borracetti. «E' una sconfitta per la Giustizia» ha invece sostenuto En-

nio Fortuna, procuratore generale di Venezia, pur condividendo la scelta di chiedere l'archiviazione. Poi ha aggiunto: «Speriamo sia finita e che Unabomber non colpisca più». Raggiante invece l'avvocato Maurizio Paniz che col collega Paolo Del'Agno difende da anni Elvo Zornitta. Nel dicembre 2007 e nell'ottobre del 2008 aveva presentato ai

magistrati triestini due istanze di archiviazione. «L'ingegnere è innocente e la sua innocenza verrà dimostrata ulteriormente nell'udienza. A suo carico gli inquirenti non avevano raccolto erano indizi ma solo sospetti, e in alcuni casi si sono anche trovati di fronte all'assoluta e matematica prova che non era coinvolto. Sapevo della richiesta del pm Federico Frezza e lo voglio

ringraziare perché ci ha messo a disposizione fin dallo scorso autunno l'intero carteggio». «Ora spero che l'incubo con cui ho dovuto convivere in questi anni, sia finalmente finito. E' arrivato il giorno della resurrezione. Da molti ero stato condannato ancor prima di arrivare in Tribunale», sono state le parole amare della vittima di questa indagine finita nel nulla.

# Caso Battisti, Napolitano a Lula: «Sono stupito e rammaricato»

## Lettera del Capo dello Stato dopo la decisione del Brasile di dare asilo all'ex terrorista

**ROMA** Sul caso Battisti si muove il Quirinale. Il passo è una lettera personale che il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ha scritto al presidente brasiliano Luiz Ignacio Lula da Silva per esprimere «profondo stupore e rammarico» per la decisione del ministero della Giustizia, Tarso Genro, di dichiarare rifugiato politico l'ex terrorista dei Cap condannato in Italia per quattro omicidi ma rimasto latitante fino al 2007. Nella missiva che l'ambasciatore italiano in Brasile, Michele Valensise, ha consegnato ieri mattina ad uno stretto collaboratore di Lula, nel palazzo del Planalto, Napolitano «ha richiamato i lineamenti dell'ordinamento costituzionale e giuridico italiano e le garanzie che esso ha offerto e offre nel perseguire anche i responsabili di reati di terrorismo», spiega una nota del Colle. Il capo dello Stato si è quindi reso «interprete della vivissima emozione e della comprensibile reazione che la grave decisione ha suscitato nel paese e in tutte le forze politiche italiane». La protesta di Napolitano arriva mentre le autorità brasiliane appaiono divise sulla decisione annunciata dal Guardasigilli Tarso Genro; atto sul quale è già in corso battaglia legale. Prima di firmare la scarcerazione di Cesare Battisti, reclamata a gran voce dal collegio di avvocati che rappresenta l'ex leader dei Proletari armati per il comunismo, la Corte suprema ha infatti chiesto un ulteriore parere al procuratore generale della Repubblica, Antonio Fernandes de Souza, il cui ufficio aveva già dato il proprio assenso all'estradizione richiesta da Roma.

La decisione di Tarso Genro, che si è giustificato parlando di «una prassi consolidata», è stata «un atto isolato», ha dichiarato il presidente del Supremo Tribunale Federale, Gilmar Mendes, sostenendo che di fatto si è configurata una nuova situazione «che non è stata dibattuta nella corte e che contrasta con le decisioni prese a novembre dal Comitato nazionale per i rifugiati», quando per 3 voti a 2 fu dato parere negativo alla pratica di asilo a Battisti.



Giorgio Napolitano

## DALLA PRIMA

### Contro statalismo e clientele

**R**egioni dove la barriera della specialità riesce solo in parte a rimediare alle assenze e ai misfatti di uno Stato catturato e tenuto in ostaggio dalle Sturmtruppen del centralismo. Andate a mettere quella firma nelle segreterie comunali e nei banchetti allestiti in strada: serve per combattere non una battaglia specifica

(trattenere nelle casse comunali il 20 per cento dell'Irpef), ma la guerra contro chi depreda i nostri soldi, le nostre risorse, i nostri sforzi, per garantire una lauta sopravvivenza alla perversa alleanza politico-burocratica che ha accumulato uno dei più alti debiti pubblici al mondo (sul quale ogni anno paghiamo 70 miliardi di euro di soli interessi), con un giro fiscale tra i più iniqui e servizi pubblici tra i più scalcinati. Si potrà anche discutere se l'ammontare richiesto dai sindaci sia eccessi-

vo, e se sia o no corretto decidere unilateralmente di sfiorare il patto di stabilità. Ma non si possono contestare le sacrosante ragioni di chi da anni gestisce con esemplare parsimonia le risorse della propria comunità, non riesce più a garantire ad essa servizi essenziali, e per giunta vede continuare a premiare colleghi cialtroni che hanno accumulato vertiginosi rossi di bilancio. Di questa paralisi pagano le spese, tra l'altro, decine di migliaia di imprese, la stragrande maggioranza delle quali

di piccola dimensione, che aspettano da mesi 60 miliardi per beni e servizi già forniti ai Comuni: in oltre 6 casi su 10, la morosità dipende proprio dai vincoli imposti dal patto di stabilità. E tartufesca è la risposta di chi da Roma sgrida severamente i sindaci, accusandoli di mancare di senso dello Stato: cosa dire di chi l'ha portato al dissesto? E i municipi non sono forse anch'essi Stato, il suo sportello periferico, il front-office nel rapporto quotidiano con i cittadini, l'ultimo baluardo

della scarsa credibilità delle istituzioni? E opportuno ricordare tutto ciò, alla vigilia dell'approdo in aula del federalismo fiscale. Perché su questo terreno non vale la regola del «piuttosto che niente, è meglio piuttosto»: o sarà vero e sano federalismo, e non in tempi biblici, o segnerà un altro punto a favore del più bieco centralismo. Ne va dell'interesse dell'intero Paese. Ha ragione da vendere il costituzionalista Luca Antonini, tra i registi del provvedimento, quando avverte che «chi

si oppone al federalismo fiscale in questo momento premia le rendite, toglie responsabilità ai politici e avalla sistemi di tipo mafioso»; e spiega che o si fa la riforma, o l'intera economia nazionale andrà al collasso. Ma troppi segnali che giungono sia da Roma che dalle mille cittadelle dell'assistenzialismo disseminate per lo Stivale inducono al pessimismo. Perché illudersi, d'altra parte, che chi si è ingrossato con l'attuale sistema per decenni sia pronto a cedere pacificamente il passo ai sostenitori del rinnovamento?

Ecco perché è importante, strategico, vitale, appoggiare con una firma la battaglia dei sindaci virtuosi, in un bipolarismo che su questo versante non passa tra destra e sinistra ma tra centro e periferia, statalismo e autonomia, malgoverno e responsabilità. Non esiste una cattiva politica, ci sono cattivi politici; e chi combatte contro questi ultimi non è uno sconsiderato se sindaco o un qualunquista se cittadino, ma semplicemente uno che si schiera a difesa della Politica con la maiuscola. **Francesco Jori**

# CARTA FAMIGLIA FUG

## COS'È LA CARTA FAMIGLIA? CHI NE PUÒ BENEFICIARE?

La «Carta Famiglia» è lo strumento per accedere ad un insieme di benefici legati alla fruizione di servizi significativi nella vita familiare ed è destinato ai genitori.

Per beneficiare di «Carta famiglia», il genitore deve:

- essere residente in Regione da almeno un anno (almeno uno dei due genitori)
- avere almeno un figlio fiscalmente a carico
- avere un ISEE\* del nucleo familiare inferiore a 30.000 euro.

Per le famiglie con 4 o più figli, sono previsti anche benefici per accedere ai quali l'ISEE può essere superiore a 30.000 euro.

Il genitore che desidera accedere alla «Carta famiglia» e ritiene di avere i requisiti necessari si presenta al proprio Comune di residenza, portando con sé l'attestazione ISEE in corso di validità (richiesta anche alle famiglie con 4 o più figli).

La domanda di carta famiglia può essere presentata durante tutto l'anno.

\* ATTENZIONE: l'ISEE del nucleo familiare non corrisponde alla semplice somma dei redditi Irpef, ma viene calcolato in modo diverso e tenendo conto del numero dei componenti il nucleo familiare. I Centri di Assistenza Fiscale (CAF) o altre strutture delegate al rilascio dell'ISEE possono essere utili per capire la propria possibilità di accesso alla «Carta famiglia» e quali documenti sono necessari per l'elaborazione.

## COS'È IL «BENEFICIO ENERGIA ELETTRICA»? COSA SERVE PER RICHIEDERE IL BENEFICIO?

E' il primo beneficio attivato dalla Regione e consiste in un contributo a riduzione dei costi relativi alla fornitura di energia elettrica di tipo domestico.

**Il beneficio è attivabile per le famiglie nel quale è presente almeno un figlio a carico.**

Per ricevere il beneficio è necessario presentare al proprio Comune una domanda in cui vanno indicati:

- l'importo totale delle fatture emesse nel periodo che va dal 1° dicembre 2007 al 30 novembre 2008
  - il codice POD (codice alfanumerico che individua il punto di erogazione dell'energia elettrica) o una copia della bolletta o del contratto dove poterlo rintracciare
  - le modalità di riscossione del beneficio (assegno, conto corrente o pagamento diretto).
- La richiesta di accesso a questo beneficio può essere presentata fino al 28 febbraio 2009.

## CONTATTI

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile rivolgersi al proprio Comune di residenza, chiamare il numero verde **800. 007.800** o visitare il sito web dedicato **www.famiglia.fvg.it**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidenza della Regione  
Servizio Politiche per la famiglia





**DIPLOMAZIA**  
È stato Mubarak  
il gran mediatore

In alto l'artiglieria israeliana in azione contro obiettivi palestinesi. A fianco le colonne di fumo che si innalzano da Gaza dopo l'ennesima incursione aerea dei cacciabombardieri con la stella di Davide



# Gaza, tregua unilaterale di Israele

## Olmert: «Se Hamas attacca reagiremo». Vertice in Egitto senza i palestinesi

**ROMA** Il conflitto di Gaza si ferma: è tregua. Mai parola fu più desiderata, invocata, sognata. La popolazione della Striscia tira il fiato e passerà la prima notte, da tre settimane a questa parte, libera dall'incubo della guerra. Ieri sera il premier israeliano Ehud Olmert ha annunciato la sospirata «tregua unilaterale». Le intenzioni del governo di Tel Aviv erano già filtrate nel pomeriggio quando il ministro della difesa Ehud Barak aveva affermato che Tsahal «era vicinissimo al raggiungimento degli obiettivi» sul campo e che si poteva proseguire «con la via diplomatica». «La tregua contempli anche un calendario per il ritiro da Gaza», ha chiesto subito il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon, alla vigilia del vertice di Sharm-el-Sheik, a cui parteciperanno, sotto l'egida del governo egiziano di Hosni Mubarak, rappresentanti europei, di Stati Uniti e Medio oriente.

Ma Israele ha deciso solo lo stop ai bombardamenti, lasciando le truppe sul cam-

po e riservandosi la possibilità di «rispondere» se i miliziani di Hamas apriranno ancora il fuoco. Una prospettiva che potrebbe rivelarsi fin troppo vicina. Hamas, infatti, ha rifiutato sdegnosamente la «tregua senza ritiro dell'esercito». Secondo Osama Abu Hemdan, uno dei leader del movi-

Anche Berlusconi andrà al summit di Sharm el Sheikh e poi raggiungerà Tel Aviv

mento, «finché l'esercito israeliano resterà a Gaza, la resistenza e lo scontro proseguiranno». Stremata dalla fame, dall'incertezza, dalle devastazioni, è invece prontissima ad accogliere il cessate-il-fuoco la popolazione di Gaza, reduce da tre settimane di fuoco e di terrore.

Intanto il premier Silvio Berlusconi presenterà oggi al Vertice di Sharm el Sheikh - e subito dopo alle

autorità israeliane - un'Italia da lui definita «concreta e pragmatica» che in questa fase non si è voluta infilare in «iniziative inutili» vista la determinazione di Israele a procedere con le operazioni militari contro Gaza. Un'Italia che piuttosto, sottolineano fonti diplomatiche, ha preferito muoversi attraverso azioni concrete di sostegno alla popolazione palestinese di Gaza mettendo in moto un imponente convoglio di aiuti umanitari che sarà accompagnato nella Striscia di Gaza già lunedì prossimo dal ministro degli Esteri Franco Frattini.

È stata una lunghissima giornata quella del premier, passata tra i mille appuntamenti della campagna elettorale sarda e le frenetiche consultazioni con i suoi più stretti collaboratori per mettere a punto il programma di questo inatteso vertice di Sharm. Una giornata segnata anche dai colloqui telefonici con il vero regista del cessate il fuoco unilaterale decretato in serata da Israele, il presidente Ho-

CENTRATO IL TERZO PIANO. VENTICINQUE I FERITI

## Colpita scuola Onu: morti 2 bimbi

**ROMA** Sebbene le notizie sul cessate il fuoco unilaterale israeliano abbiano continuato a rincorrersi con quelle del vertice di Sharm el-Sheik, sabato è stato un altro giorno di morte nella Striscia di Gaza. Ancora una volta, una scuola delle Nazioni Unite è stata bersagliata dai proiettili israeliani. Un carro armato Merkava ha sparato contro l'edificio, a Beit Lahya, nel nord della Striscia. C'erano, nella scuola

trasformata in rifugio, almeno 1600 civili in fuga dai combattimenti. Due proiettili da 120 millimetri hanno centrato in pieno il terzo piano dell'edificio, uccidendo due bambini, di cinque e sette anni, e ferendo altre 25 persone. Christopher Gunness, portavoce dell'Unrwa, l'agenzia dell'Onu che dal 1948 assiste i profughi palestinesi, ha detto che altri proiettili hanno raggiunto il palazzo.

unilaterale, cioè della condicio sine qua non per il via libera alla riunione di Sharm.

Grande confusione quindi in Europa dove le principali cancellerie hanno dato l'impressione di muoversi in ordine sparso e la presidenza di turno ceca è sembrata un fantasma addormentato. In una lettera congiunta indirizzata a Mubarak, i quattro leader di Gran Bretagna, Francia, Italia e Germania si impegna-

no ad assumere «una serie di misure tese a facilitare» il risultato di un cessate il fuoco duraturo.

In serata infine la conferenza che il presidente del Consiglio dalle sponde del mar Rosso oggi pomeriggio si trasferirà in Israele, insieme al presidente francese Nicolas Sarkozy ed al cancelliere tedesco Angela Merkel. Le autorità israeliane infatti non saranno presenti alle conversazioni di Sharm el Sheikh.

LA TAVOLA DELLA PACE

## La marcia di Assisi: «2 popoli, 2 Stati» Polemica di D'Alema: «Tra le file del Pdl c'erano antisemiti»

**ASSISI** Portare la sede dell'Onu a Gerusalemme; fare in modo che ogni città abbia un comitato di pace in Medio Oriente; promuovere campagne per dare un futuro ai bambini di Gaza (il 56 per cento della popolazione ha meno di 14 anni); andare in tanti a Gerusalemme per riportare l'Europa ad occuparsi seriamente di ciò che sta accadendo. Queste le quattro proposte lanciate da Flavio Lotti, coordinatore della Tavola della Pace anima della manifestazione di solidarietà curata in sinergia con altre associazioni ed enti svoltasi ieri ad Assisi. Impegni concreti, giunti a conclusione di una giornata alla quale hanno partecipato, secondo gli organizzatori, oltre 5000 persone. Gente confluita non solo dall'Umbria ma da varie regioni italiane, dal Nord al Sud, volontari, politici, 40 sindaci con fascia tricolore, politici nazionali tra i quali Massimo D'Alema, il segretario del Prc Paolo Ferrero, la parlamentare del Pd Marina Sereni, Livia Turco, Fausto Bertinotti.



Massimo D'Alema

Massimo D'Alema è tornato a criticare i filoisraeliani del Pdl sostenendo che alcuni di loro vogliono fare del loro rapporto con Israele «la testimonianza del fatto di aver cambiato pelle, perché vengono da una tradizione fascista e antisemita». D'Alema, rispondendo alle domande dei giornalisti a margine della marcia di Assisi, ha detto di non aver nulla da giustificarsi in questa materia: «Mio padre - ha detto - quando c'era il fascismo lo combatteva per difendere gli ebrei. Non ho nulla da giustificarmi in questa materia, non devo spiegare che non sono antisemita, io. Altri lo devono fare».

«Io - ha aggiunto D'Alema - devo invece preoccuparmi oggi di cosa si deve fare per la pace in Medio Oriente e nel Mediterraneo». In merito alle varie manifestazioni israeliane che si svolgono in varie città europee, ha osservato che «l'antisemitismo è una barbarie» ma «non si può considerare ogni critica ad Israele come una manifestazione di antisemitismo».

### » IN BREVE

ACCORDO  
Il Papa sbarca su Google: news e testi in diretta

**CITTÀ DEL VATICANO** Papa Ratzinger sbarca su Google. Discorsi, immagini, filmati e notizie del e sul Papa, - autorizzati - andranno direttamente sul web, perché chiunque voglia possa averne conoscenza e possa fruirne direttamente e senza mediazioni. Il progetto prevede l'allestimento di un vero e proprio canale con filmati e news a cura del Centro televisivo vaticano e della Radio vaticana, e la possibilità di reperire direttamente su Google tutti i testi dei discorsi e dei documenti. Attualmente la ricerca delle parole Papa e Vaticano sul web produce rispettivamente 102 milioni e 14 milioni 900 mila risultati. L'arrivo di Benedetto XVI sul motore di ricerca che supporta Youtube e i canali dedicati di questo, sarà possibile grazie a un nuovo progetto promosso tra Radio vaticana, Centro televisivo vaticano e Google.

FILIPPINE  
Contatto con i rapiti: «Siamo incolumi»

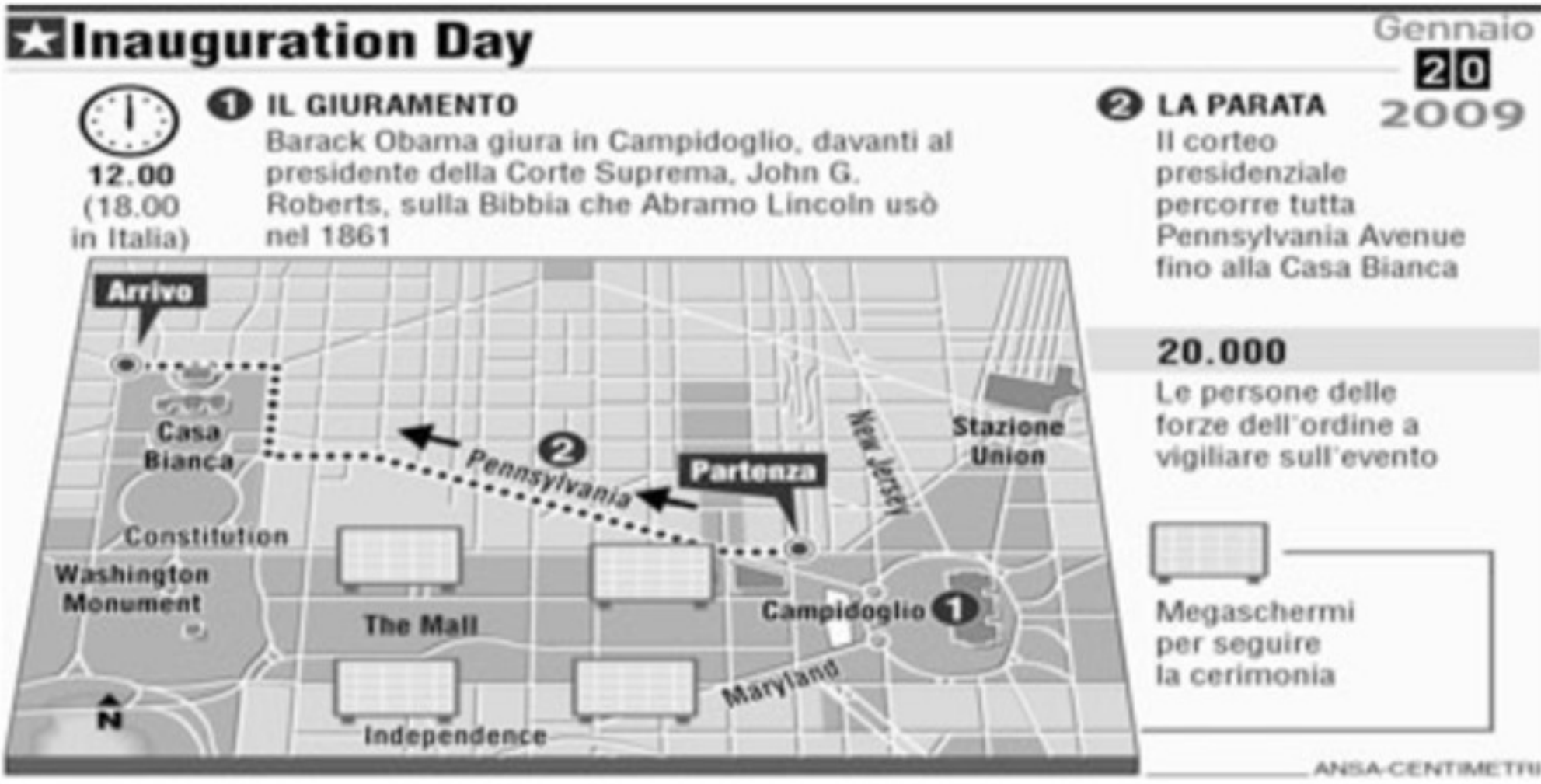
**GINEVRA** I tre operatori umanitari della Croce rossa interazionatale sequestrati nel sud delle Filippine, tra i quali l'italiano Eugenio Vagni, hanno potuto chiamare direttamente il Cicer ed hanno affermato di essere incolumi. Non sono disponibili informazioni su dove si trovino i tre operatori rapiti, né sull'identità dei sequestratori, precisa il Cicer. «Siamo sollevati di aver sentito le loro voci e di sapere che sono in vita, ma non siamo in posizione di fornire dettagli poiché la nostra priorità è di non porre in pericolo la loro sicurezza», ha commentato Jean-Daniel Tauxe, capo della delegazione del Cicer a Manila.

IL NEOPRESIDENTE È PARTITO IN TRENO DA FILADELFIA PER RAGGIUNGERE WASHINGTON

## Obama in viaggio: «Ci attendono sfide difficili» Barack: «Ce la faremo se sapremo riunificare l'America come i padri fondatori»

**WASHINGTON** Fu a Filadelfia, 232 anni fa, che nacque l'America. Lì, a Filadelfia, «un pugno di uomini coraggiosi» firmò la Dichiarazione d'Indipendenza. Barack Obama è da lì, da Filadelfia e dalle ragioni profonde «di quella idea chiamata America» che ieri ha voluto ripartire per cominciare simbolicamente il suo viaggio verso Washington: rianando al più autentico spirito americano, in nome di Abramo Lincoln e dei Padri Fondatori, per riunificare l'America «in una nuova Dichiarazione di Indipendenza» del terzo millennio. L'America ne ha bisogno se vuole affrontare e vincere le sfide che ha di fronte. Questo il senso del viaggio in treno da Filadelfia a Washington che Barack Obama ha voluto fare a tre giorni dal suo giuramento come 44° presidente degli Stati Uniti. Ha voluto simbolicamente partire dalla stessa città in cui ebbe formalmente vita «quell'idea chiamata America», e portare lo spirito originario di Padri Fondatori attraverso il territorio americano fino a Washington, esattamente come nel 1861 fece un altro parlamentare che arrivava dall'Illinois, Abramo Lincoln.

«È stato da qui, da questa città, che il viaggio americano è cominciato...» ha detto Obama a Filadelfia, accolto tanto al suo arrivo all'aeroporto quanto alla stazione prima della partenza da migliaia e migliaia di persone nonostante i quasi 10 gradi sottozero. «Fu qui che un gruppo di contadini e avvocati, mercanti e soldati, si riunirono per dichiarare la loro indipendenza e il loro diritto ad essere protagonisti del loro destino» ha detto il presidente eletto, sottolineando come l'America di oggi abbia bisogno di quello stesso spirito per affrontare il suo difficile presente. «Quello di cui abbiamo bisogno - ha detto - è una nuova dichiarazione di indipendenza, dall'ideologia, dai pregiudizi, dall'intolleranza». «Quegli uomini si riunirono sapendo di rischiare la vita - ha detto Obama - ma erano uniti da alcuni ideali: che tutti gli uomini sono uguali; e che i loro diritti alla vita, alla libertà e alla ricerca della felicità non vengono dalla legge, ma discendono dal nostro Creatore».



Fu in nome di questi principi che quegli uomini trovarono il coraggio e la forza di firmare la Dichiarazione d'Indipendenza, da cui nacque l'America. Oggi è tempo per l'America di ritrovare se stessa, di tornare all'idea stessa che l'ha generata, perché ha di fronte a sé momenti difficili. «Siamo consapevoli che le sfide che ci aspettano non saranno risolte velocemente - ha detto Obama - Ci saranno false partenze e contrattempi, frustrazioni e disappunti. E siamo consapevoli che saremo chiamati a manifestare pazienza nonostante si sia agito con la massima urgenza». Nello stesso tempo, però, come ebbe modo di ricordare Abramo Lincoln, la Rivoluzione Americana non è finita quando sono stati riposti i fucili contro l'Impero Britannico. «La Rivoluzione Americana era, e continua ad essere, una battaglia in divenire nei cuori e nelle menti del popolo, per continuare a rinnovare la nostra ragione fondamentale» ha detto il prossimo presidente americano salendo sull'«Obama Express».

SCELTI DUE ROSSI PRODOTTI DALLA ZONIN IN VIRGINIA

## Vini italiani per l'insediamento

**GAMBELLARA** È stato scelto un vino italiano per uno degli eventi più importanti del panorama politico internazionale. Al «2009 Inauguration Gala», che avrà luogo a Washington lunedì 19 gennaio per l'insediamento del nuovo presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, sono stati selezionati due vini rossi di eccellenza: Barbourville Vineyards Cabernet Franc Riserva 2006 e Barbourville Vineyards Octagon ottava edizione 2005, entrambi prodotti in una delle più prestigiose tenute d'oltreoceano che ap-

partiene alla famiglia Zonin dal 1976, quando il Presidente della Casa Vinicola, Gianni Zonin, vi arrivò per la prima volta. Si tratta della splendida proprietà di «Barbourville Vineyards», situata nel cuore della Virginia, in una terra che lo stesso Thomas Jefferson definì «Piedmont Region» e nella quale l'ex presidente progettò e fece costruire un'imponente villa, in stile palladiano, destinata all'amico James Barbour, allora governatore dello Stato. Oggi quella villa, visitata

ogni anno da decine di migliaia di appassionati, è un «historic landmark» e una testimonianza del sogno di Thomas Jefferson, oggi divenuto realtà grazie allo spirito imprenditoriale di Gianni Zonin: produrre vini di grande qualità, come quelli che era solito degustare in Francia, quando a Parigi rappresentava gli Stati Uniti in qualità di Ambasciatore. E sono proprio due vini rossi della splendida tenuta ad essere stati selezionati per celebrare un evento tanto importante a livello mondiale.



Barack Obama parla prima di salire sul treno



†

Hai iniziato il tuo nuovo cammino in silenzio come sapevi fare.

E' con immenso rimpianto che la figlia RITA comunica la fine della vita terrena dell'

ING.

Fulvio Cernobori

Caro mio buon e speciale

Papà

grazie per l'esempio di vita che ci hai donato fatto di poche parole ma di infiniti gesti d'amore.

Da lassù restami vicino come hai sempre fatto ed abbraccia per me i nostri angeli che sai.

Buon viaggio.

La Santa Messa esequiale si celebrerà mercoledì 21 gennaio, alle ore 10.45, nella Chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Il rito proseguirà per il Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 18 gennaio 2009

Ricordano e rimpiangono le sue grandi doti di umanità e la sua eccezionale professionalità e disponibilità tutti coloro che hanno avuto il privilegio di lavorare con lui nella Disione Mercantile della Fincantieri.

Trieste, 18 gennaio 2009

CLAUDIA e LAURA partecipano affettuosamente al grande dolore di RITA per la perdita del suo

Papà

Trieste, 18 gennaio 2009

GIULIANA abbraccia con affetto RITA rimpiangendo il grande cuore di

Fulvio

Trieste, 18 gennaio 2009

Il Personale della Marine Engineering Services si unisce al dolore della cara RITA e commemora il grande progettista navale e le sue opere.

Trieste, 18 gennaio 2009

GIORGIO LA VALLE e famiglia partecipano al dolore di RITA per la scomparsa del suo caro papà

Fulvio

Grazie caro Maestro

Trieste, 18 gennaio 2009

Ti ricorderò per sempre, maestro di vita e di lavoro.

- ADRIANO CORNERETTO

Gorizia, 18 gennaio 2009

Affettuosamente vicini a RITA ricordiamo l'indimenticabile amico di una vita.

- LUCIA ACCETTULLI e figli

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Sabato 10 gennaio 2009 è mancato

Alferio Vecchiet

di anni 85

Ne danno l'annuncio i familiari a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

Alma Angelica Venturi ved. Berger

La figlia ringrazia commossa tutti coloro che le sono stati vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

*"Signore grazie per averci donato un figlio, marito, padre e fratello esemplare."*

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Palmolungo

Ne danno il triste annuncio il papà RAFFAELE, la moglie RENATA, i figli RAFFAELE con MICHELA e DONATELLA con MATTIA, i fratelli ANTONIO, FRANCO, ROBERTO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Ciao

Papà

resterai per sempre nei nostri cuori.

RAFFAELE, DONATELLA. Un particolare ringraziamento al medico curante dottor DE PAOLI e signora, a tutto lo staff medico e infermieristico della clinica neurologica dell'ospedale di Cattinara per le amorevoli cure prestate.

Le esequie avranno luogo martedì 20 gennaio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano zio FRANCO, TONI, GIANNI, NICOLETTA, SANDRA, FRANCESCO, MICHELE.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al dolore della famiglia:

- dirigenti, atlete Società Poggi 2000

Trieste, 18 gennaio 2009

Vicine al dolore di DODO:

- ALESSANDRA, GIULIANA, LORENZA, PATRIZIA

Trieste, 18 gennaio 2009

- Sono vicini al dolore della famiglia i soci ed i colleghi del Gruppo Illiria Spa.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano addolorati i consuoceri:

- BRUNO e ADRIANA con LUCA e SARA

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipiamo al vostro dolore:

- famiglia ATENA

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipa al dolore:

- OMA Pallavolo

Trieste, 18 gennaio 2009

Si è spenta la

PROFESSORESSA

Anita Paduani

Ne danno l'annuncio ALBERTA e BRENNO PADUANI con FIORENZA VARETON, SILVA, DARIO e GRAZIELLA BUDA, CLELIA BUDA, DANIELA, FAUSTO e MONICA LENZI.

Ovunque la sua anima sia andata, ci ha lasciato il dolce ricordo della sua rettitudine.

I funerali seguiranno martedì 20alle ore 12.30 da via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al dolore NINA e SILVIO TURRINI.

Trieste, 18 gennaio 2009

E' mancato

Lelio Clarot

per sempre nei nostri cuori la moglie NADIA, DANIELA e PAOLO, ELIANA e FAMILGLIA, parenti tutti e amici.

I funerali seguiranno il giorno 21 gennaio alle 10.40 in via Costalunga

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al lutto:

- I fratelli ENZO ed ITALO

- I nipoti ANDREA e GIULIO con MARINA, MARCO, MICHELE, RICCARDO

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Si è spenta una luce.

Dopo una vita intensa dedicata ai suoi cari e al prossimo è tornata alla Casa del Padre la nostra amata

Gabriella Gabrieli in Debrazzi

con profondo dolore lo annunciano a coloro che l'hanno conosciuta, la mamma GIORGIA, il marito ROBERTO con VALENTINA e ALBERTO, il fratello SERGIO con la famiglia e le care ANNAMARIA e ANNA.

I funerali avranno luogo mercoledì 21 gennaio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Malattie rare.

Trieste, 18 gennaio 2009

Ci uniamo con grande partecipazione al dolore della famiglia DEBRAZZI e GABRIELI per la perdita della cara

Gabriella

Famiglia CONTE

Trieste, 18 gennaio 2009

GIULI VALENTI ricorda

Gabriella

e partecipa al dolore di ROBERTO, GIORGIA, VALENTINA e ALBERTO per la grave perdita.

Trieste, 18 gennaio 2009

Affettuosamente vicini in questo triste momento famiglie COTTUR e CORELLI.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipa sentitamente:

- famiglia GRIGOLATO

Trieste, 18 gennaio 2009

Sono vicini a VALENTINA e famiglia:

- la Plaster Edilizia Srl

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Bice Rossi ved. Colautti

ci ha lasciati.

La ricordano con affetto e gratitudine MARISA, FULVIO, i nipoti, gli amici e tanti che le hanno voluto bene.

Un ringraziamento alla casa di riposo CELLINI che è stata come una famiglia.

I funerali seguiranno il giorno 21 gennaio alle ore 9.30 da via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al lutto:

- ALESSANDRO, LORETTA, MARIA, JENNIFER e RINA

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Anna Comuzzo ved. Pellizer

Ha raggiunto la figlia GRAZIANA in Paradiso.

Lo annunciano il fratello NAZARIO con MARIA ed ELISABETTA.

Una Santa Messa seguirà lunedì 19 alle ore 10:50 presso la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 18 gennaio 2009

Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai.

- TIZIANA

Trento, 18 gennaio 2009

II ANNIVERSARIO 19-1-2007 19-1-2009

Giovanni Tamplenizza

Sei sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore

Antonia Corsi ved. Piva

da Mondellebotte

Ci rivedremo: la figlia DONATELLA e GILBERTO, i nipotini NAIMA e NATHAN NICHOLAS, la cognata ELDA, i nipoti MARIO e BRUNO.

Si ringrazia tutto il personale della II Medica del Maggiore.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 10.50 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 18 gennaio 2009

*"Non c'è più un luogo dove posare, il capo fuorchè nel sonno..."*

Grazie

Mamma

sei sempre con noi.

Tua NINI.

Trieste, 18 gennaio 2009

Ciao

Nonna Antonietta

aspettiamo che tu ci dipinga l'arcobaleno.

NAIMA e NATHAN NICHOLAS.

Trieste, 18 gennaio 2009

*"Ciascuno è solo nel suo esilio senza fine tra le stelle..."*

Ciao

Antonietta

Cugine: PINA, MARIA ed EMILIA.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al lutto:

- Il nipote OLIVIERO, MALU' con i figli ANDREA e PIERO

Trieste, 18 gennaio 2009

†

*"Ogni cosa che avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avrete fatta a me"*

Il 13 gennaio è stata chiamata alla Casa del Padre l'anima bella di

Irma Gobet ved. Ielen

ne danno l'annuncio i figli WALTER, PINO con la moglie ELDA, l'adorato nipote LORENZO, le sorelle GIANNA e PALMI e i parenti tutti.

Si ringrazia il Dottor VITALIANO BATTIGELLI, il personale della Clinica medica di Cattinara e del IV Distretto.

La benedizione della salma e le esequie avverranno il giorno 20 gennaio alle 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Zimarelli ved. Bianco

Lo annuncio il figlio SERGIO con GIUSEPPINA, MAURIZIO, ALBERTO con LAJLA e RICCARDO, la cognata BRUNA con MARIO.

I funerali seguiranno giovedì 22 alle ore 11:20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Edi Cernigoi

Le famiglie

Trieste, 18 gennaio 2009

Ha raggiunto il suo amato marito ROBERTO

Paola Fabbri ved. Godina

dopo aver coraggiosamente combattuto la malattia.

Con immenso dolore lo annunciano i figli BARBARA e ALESSANDRO con ELISABETTA e i nipoti MASSIMILIANO, MARGHERITA e MATTEO.

La saluteremo giovedì 22 gennaio ore 15 Chiesa di Notre Dame De Sion.

Si desidera venga ricordata con opere di bene per la ricerca sul cancro.

Trieste, 18 gennaio 2009

Un ultimo abbraccio a

Paola

Famiglie SAVRON e PORTA.

Trieste, 18 gennaio 2009

MARIA GRAZIA e ELVIO LOY si uniscono al profondo dolore della famiglia GODINA.

Trieste, 18 gennaio 2009

Paola

CLAUDIO e FRANCA.

Trieste, 18 gennaio 2009

Paola

di nuovo assieme al suo ROBERTO.

Vi volevamo bene.

ELVINA, DARIO, DANIELE.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Ci ha serenamente lasciati la nostra cara mamma e nonna

Irma Lange ved. Tavčar

I figli SERGIO e LORIS con MARISA ed IRINA.

I funerali si terranno mercoledì 21 gennaio, alle ore 13.00, da via Costalunga per la Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Non fiori ma opere di bene

Opicina, 18 gennaio 2009

Ricorderemo sempre la cara

Zia Irma

PINO, LICIA, LIVIA, CLAUDIA, GIGLIOLA, LUISELLA.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' mancato serenamente ai suoi cari

Gildo Orlando

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA ed i figli LOREDANA con GENNARO, LUIGI con LUCIA e LUISA con GIUSEPPE.

Ciao

Nonno

dai tuoi ALESSIO con TAJVIN, FEDERICO, LORENZO, ILARIA, VALENTINA e FILIPPO.

Lo saluteremo lunedì 19 gennaio, alle 9.00, in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' mancato

Nino Legati

Ne danno il triste annuncio la moglie e il figlio.

I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' mancato all'affetto di tutti

Pietro Anglani

Lo annunciano la moglie ELDA con MARINA e LELLO.

Si ringrazia il reparto di rianimazione e medicina d'urgenza di Cattinara per l'assistenza prestata.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 09:00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano al dolore il cognato FULVIO con i figli e loro famiglie.

Trieste, 18 gennaio 2009

Vicini ad ELDA e MARINA.

Le sorelle NELLA e MIRA, i cognati MARIO e LIVIO e famiglie.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipano famiglie DEMARCHI e PETRONIO

Trieste, 18 gennaio 2009

Grazie per l'amore che ci hai dato.

Il tuo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori:

- MIMINA, CLAUDIA, GIANCARLO, SANDRA, GIORGIO e nipoti

Trieste, 18 gennaio 2009

Affettuosamente vicini a ELDA e MARINA:

- NADIA, NINO, MAURIZIO, MANUELA, ANDREA

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Si è spenta

Vittoria Zivec ved. Treu

Addolorati lo annunciano il figlio FABIO con PALMA, la nipote ALESSANDRA con ALESSANDRO, il fratello PINO con ERMINIA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 23, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Il giorno 9 gennaio si è spenta

Bianca Zubin ved. Maieron

A tumulazione avvenuta lo annuncia la figlia GIGLIANA con ROBERTO e DANIELE.

Trieste, 18 gennaio 2009

Si unisce al dolore MARIUCIA.

Trieste, 18 gennaio 2009

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Severo Tomasin

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNAMARIA e LUCIANA, il genero MARIO, nipoti e pronipoti.

L'ultimo saluto verrà dato lunedì 19 gennaio alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

ROSITA ed i familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che ci sono state vicino in questo momento doloroso per la perdita del caro

Egone Brecelli

un grazie particolare a DON ELIO.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' mancato

Lorenzo De Marco

Lo annunciano la moglie ADRIANA con BARBARA e DAVIDE.

Ciao

Nonno

GIULIA, ANNA e CATERINA.

I funerali seguiranno lunedì 19 gennaio alle ore 14 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Con profondo dolore partecipo al lutto di ADRIANA.

- LIVIO.

Trieste, 18 gennaio 2009

Partecipiamo affettuosamente.

- ILEANA, LINO, GIAMPAOLO.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Ci ha lasciati

Natale Era

Lo annunciano il nipote MAURIZIO, i fratelli LICIA, ANNA, LIDIA e ROMANO, la famiglia GRDINA e amici tutti.

Lo saluteremo martedì 20 gennaio, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Ciao

Zio e Santolo

OLIVIERO, LAURA, BRUNO, STEFANO e famiglie.

Trieste, 18 gennaio 2009

*"Nessun uomo vive a lungo quando muoiono i suoi sogni"*

Ciao

Zio

- MARISA, FRANCO;

- MANUELA, AURELIO.

Trieste, 18 gennaio 2009

†

E' spirato serenamente nell'abbraccio di DIO

Oscar Inglessi

Panettiere

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, le figlie ERNA e ERIKA e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 gennaio alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

Si uniscono al lutto:

- il fratello BASILIO e famiglia

Trieste, 18 gennaio 2009

†

Il giorno 14 gennaio si e' spenta serenamente

Livia Prelz ved. del Percio

Ne danno il triste annuncio i nipoti assieme ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì 23 alle ore 12 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcello Bembi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorarne la memoria.

Muggia, 18 gennaio 2009

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Sergio Martini

Ne danno l'annuncio la moglie GRAZIELLA, con il figlio STEFANO, la mamma IOLANDA con PINO, i fratelli SILVANA e ROBERTO con NATAŠA, i nipoti ELENA, ANDREA, EMANUELE, pronipoti e parenti tutti.





La Regione, con il servizio identità linguistiche e culturali, ricorda che il 31 gennaio scade il termine per la presentazione delle domande di contributo



Scade il 2 febbraio il termine per presentare domanda per i contributi previsti dalla legge regionale 3 del 1998

per l'anno corrente ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 26/2007 (Fondo per il sostegno delle attività di organizzazioni e enti della minoranza linguistica slovena).

su spese di trasporto scolastico e acquisto dei libri di testo. Il reddito familiare non deve superare i 39.127,75 euro.

## DOMANI IN UNA SOLA STAZIONE DI SERVIZIO

### IL CASO DEI CARBURANTI AGEVOLATI

► Il 1° gennaio 2008 è stata cancellata la zona franca

► La fine delle agevolazioni ha comportato un crollo delle vendite dal 30 al 60%

► È a repentaglio anche lo sconto regionale per l'infrazione Ue

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

► I benzinai goriziani hanno deciso di erogare benzina gratis domani

► Nei prossimi giorni partirà una raccolta di firme a sostegno delle agevolazioni

**GRATIS**



Un distributore di carburante della regione

# Scoppia la protesta per la perdita dell'agevolata Carburante gratis a Gorizia dalle 15 alle 16

di FRANCESCO FAIN

**GORIZIA** Benzina gratis. Per gridare al mondo la propria rabbia per la «morte prematura» della zona franca. Ma anche per lanciare un segnale forte: «Non toccateci il contingente regionale».

L'avevano promesso i titolari delle stazioni di servizio di Gorizia. «Daremo vita a manifestazioni clamorose», avevano tuonato nei giorni scorsi. «Basta diplomazia, basta chiacchiere, bisogna passare all'azione». Detto e fatto. La prima iniziativa è programmata per domani: alla stazione di servizio di via Aquileia a Gorizia verranno distribuiti gratuitamente 10 litri di benzina ai primi cento clienti. «Chi vorrà, potrà donare a noi gestori beni alimentari di prima necessità, visto che ormai ci hanno ridotto alla fame», sottolineano i promotori. L'iniziativa si protrarrà per un'ora: dalle 15 alle 16. Sarà interessata una sola stazione di servizio ma l'iniziativa vede la partecipazione e l'appoggio - è la prima volta che accade - da tutti (nessuno escluso) i gestori dei distributori goriziani.

«L'idea di una simile promozione è nata proprio perché si capisca quanto era precaria e quanto è oggi diventata insostenibile la nostra situazione economica: il nostro guadagno è talmente irrisorio che non ci permette di sopravvivere - attaccano i benzinai -. Crediamo inoltre che invocare la solidarietà della gente che ha sempre lavorato onestamente come noi non possa risultare vano perché siamo convinti che le nostre

considerazioni sono condivise da tutti: solo che siamo i primi a voler destare le coscienze da questa specie di torpore che ci avvolge».

In una sorta di lettera aperta, i benzinai ricordano gli effetti nefasti della cancellazione della zona franca. «La scomparsa delle agevolazioni ha avuto conseguenze negative sull'economia locale, producendo nel contempo indiscutibili vantaggi alle imprese slovene. Infatti, giorno dopo giorno, e durante le nostre sudate 9 ore di lavoro,

assistiamo impotenti all'inarrestabile esodo degli automobilisti che si recano oltre confine per fare il pieno di carburante, che viene venduto ad un prezzo inferiore al nostro, con conseguente «fuga» di valuta all'estero (somma che si stima essere superiore a 60.000 euro al giorno). Quindi, oltre a preoccuparci per le nostre attività già gravemente compromesse, crediamo di doverci interrogare, se non altro per ciò che viene comunemente definito «senso civico», a quanto ammontino le per-

dite in campo economico, strategico, concorrenziale e quindi politico che la nostra Regione e il nostro Paese si trovano a sostenere a causa di un provvedimento tanto iniquo».

Si chiedono i benzinai: «È possibile che nessuno se ne preoccupi? È difficile pensare che siamo gli unici a sostenere la piena salvaguardia dell'economia locale. Infatti, nonostante le promesse di una programmazione economica più «franca», ci siamo subito resi conto che gli aiuti finanziari tanto sperati non sa-

rebbero arrivati e che alla fine avremmo dovuto contare sulle nostre sole forze, naufraghi spossati in un oceano di desolante abbandono. Nel frattempo, però, molti di noi si sono indebitati oltremodo, proprio per tenere in piedi la piccola e già traballante attività a conduzione familiare».

E un vero e proprio sfogo quello che si può leggere nella lettera aperta. «Ricordiamo i contenuti della Costituzione, secondo la quale "La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni" (art.35). Senza di-

menticare che «il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia una esistenza libera e dignitosa» (art.36) e che «la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme» (art.47). I nostri padri hanno lottato perché tali enunciati fossero elevati a rango costituzionale. Non possiamo permetterci (e non lo faremo) di dare un colpo di spugna alla loro e alla nostra dignità».

INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA

## Udine, chiedeva il reddito di cittadinanza ma guadagnava 200mila euro: denunciato

**UDINE** Ha percepito contributi pubblici per oltre 21mila euro dal Comune di Udine. Incassando soldi anche sotto forma di reddito di cittadinanza, il più noto provvedimento sociale di Intesa democratica recentemente cancellato dalla maggioranza di centrodestra. Contributi, però, che non gli spettavano. Non a un imprenditore edile con 200mila euro di reddito in famiglia. La Guardia di Finanza di Udine lo ha scoperto e l'uomo, un cinquantenne friulano dell'hinterland cittadino, è stato denunciato per falsità in atti e indebita percezione di contributi a danno dello Stato. L'imprenditore si autocertificava scri-

vendo «reddito zero». Nonostante il nucleo familiare, tra moglie, figli e parenti, fosse composto da una decina di persone. Che sommano, altro che «reddito zero», 200mila euro annui.

False dichiarazioni per un falso povero. Pizzicato infine dalla Gdf del capoluogo friulano nel corso di una verifica fiscale durante la quale le Fiamme Gialle hanno appunto accertato che l'uomo era riuscito a ottenere i contributi pubblici per i meno abbienti omettendo in maniera fraudolenta di certificare il patrimonio del proprio nucleo familiare. Non pochi soldi quelli portati a casa, oltre 21mila euro sborsati dal Comune di Udine. Il «falso



Agenti della Guardia di finanza

povero» ha periodicamente riscosso l'assegno di maternità, i contributi per i nuclei familiari che hanno non meno di tre figli minorenni, l'assegno di natalità e il contributo previsto dalla Regione per il reddito di

base per la cittadinanza, la misura, voluta da Riccardo Illy e dalla coalizione di centrosinistra al governo tra il 2003 e il 2008, che avrebbe dovuto supportare per un certo periodo persone in difficoltà momentanea, in

particolare nei casi di perdita del lavoro.

Ma la situazione dell'uomo, così è risultato nel corso delle indagini, non era proprio quella disegnata dal testo di legge. «L'indagato e la consorte hanno due ditte nel settore dell'edilizia - fa sapere la Guardia di Finanza udinese -. I soldi al fisco venivano versati ma le richieste autocertificate per l'erogazione di contributi pubblici omettevano di riportare il reddito del vasto nucleo familiare. Lì dove avrebbe dovuto essere scritto 200mila, cifra cui contribuivano anche i figli, pur se in parti modeste, c'era scritto «zero». Di qui la nostra denuncia». Denuncia per danno allo Stato con possibili conseguenze di natura penale. Da parte del Comune ci potrà ora essere un'azione mirata al recupero dei soldi che sarebbero stati indebitamente percepiti dall'imprenditore. (m.b.)

## Zvech: social card senza soldi il welfare del Pdl non funziona Il segretario del Pd: hanno smantellato tutto il welfare creato dal centrosinistra

**TRIESTE** Ne avrà pure beneficiato, a Udine, un «falso povero» (vedere l'articolo in basso, ndr) ma il reddito di cittadinanza, tanto più oggi, «servirebbe eccome». E invece il centrodestra l'ha smantellato prevedendo, in alternativa, una misura che non decolla: la social card». Bruno Zvech, nei giorni in cui il Pd prepara gli appuntamenti (tra cui il 7 febbraio, a Trieste, il coordinamento dei segretari del Nord) verso la conferenza programmatica di marzo, denuncia «la bassa soglia di attenzione della maggioranza, a Roma come a Trieste, sui diritti delle persone». Sono tempi «non facili», premette il segretario regionale del Pd. «La crisi non va sottovalutata - aggiunge -, come sembra fare il governo. Va invece compresa nelle sue ragioni, alla luce di un calo della produzione industriale che tocca la parte più avanzata del Paese, Friuli Venezia Giulia compreso». All'interno della questione crisi, insiste Zvech, «i problemi del lavoro, del reddito, della sostenibilità dei consumi, dei diritti relativi al sostegno nei momenti di difficoltà». Su questo versante «il centrodestra non dà risposte».

Nel merito, ricordando che nella direzione nazionale del Pd dello scorso 19 dicembre «il reddito di cittadinanza è entrato in un documento che ne conferma la validità come misura di supporto alle fasce più deboli», Zvech spiega: «Era una misura bollata come ideologica e invece utile, e che sarebbe oggi pure più efficace, che il centrodestra regionale ha voluto cancellare un attimo dopo essere ritornato al governo. Quello che preoccupa è il vuoto di alternative».

La social card? «Che fosse di difficile attuazione era chiaro a tutti. Che fosse anche costosa in termini di struttura l'avevamo detto. Il fatto che ora non funzioni in larga parte del territorio è vergognoso. Quando si fanno proclami si dovrebbe essere conseguenti: che fino hanno fatto inoltre i 20 euro in più di «bonus» regionale annunciati in Finanziaria? Bisognerebbe fare attenzione a non trasmettere illusioni a persone che si aspettano di avere «ics» più «ipsilon» e non si trovano poi nulla in mano. Pure la Carta famiglia sta andando a rilento». «Stop agli slogan - conclude il segretario del Pd Fvg -, servirebbero interventi strutturali in grado di dare reale sollievo ai cittadini in difficoltà. Si apra, in regione, un grande dibattito che, unendo non solo la politica ma anche le associazioni e le forze sociali, conduca a una più alta qualità delle politiche del welfare. Si tratta di capire, in un panorama di risorse decrescenti, che strada imboccare. Tutti assieme». (m.b.)



Bruno Zvech

### » IN BREVE

I CONSIGLIERI CORAZZA E AGNOLA  
Italia dei valori, appello a Di Pietro  
«No a un partito delle tessere»

**TRIESTE** L'apertura di «un profondo confronto politico sulla natura dell'Italia dei valori» è stata chiesta da alcuni appartenenti all'Idv del Friuli Venezia Giulia. In una lettera-appello indirizzata al partito regionale e nazionale, i firmatari, tra i quali vi sono i consiglieri regionali Alessandro Corazza ed Enio Agnola e il consigliere provinciale di Udine Paola Schiratti, definiscono l'Idv come un partito «che da una parte vede i richiami del presidente Antonio Di Pietro alla questione morale, alla trasparenza, al ricambio della classe politica, alla legalità e alla natura di partito d'opinione, e dall'altra vede una realtà che non si vorrebbe sia da ennesimo «partito delle tessere di vecchia memoria, governato da logiche di mero potere, dove non è permesso conoscere e confrontarsi nemmeno con chi è iscritto».

## Il Lettore CartaServizi FVG arriva a casa tua.

La **Carta Regionale dei Servizi** è una Carta innovativa che nasce con l'obiettivo di avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione.

La **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** ha avviato la distribuzione gratuita del lettore di smart card per ogni nucleo familiare che ne faccia richiesta.

Grazie al lettore sarà possibile accedere in modo riservato e sicuro agli innovativi servizi on line offerti tramite la **Carta Regionale dei Servizi**. Per ricevere il lettore bastano tre semplici mosse:

- attivare la Carta;
- collegarsi al portale [cartaservizi.regione.fvg.it](http://cartaservizi.regione.fvg.it);
- compilare la richiesta presente sul sito.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi



LE SACRE RELIQUIE SONO CUSTODITE NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN BIAGIO

# Mummie di Dignano, parte il restauro

Nel progetto anche il responsabile dei Laboratori chimici del Vaticano Nazzareno Gabrielli

**DIGNANO** A distanza di alcuni anni viene fatto nuovamente suonare il campanello d'allarme sulle condizioni a dir poco indecorose in cui versano le cosiddette mummie della Chiesa parrocchiale di San Biagio. Si tratta precisamente dei corpi mummificati di Santa Nicolosa, badessa benedettina morta a Venezia nel 1512, dei santi Leone Bembo, Giovanni Olini e parti dei corpi di S. Sebastiano e S. Barbara: in tutto ben 290 reliquie. E si parla anche di una cinquantina di guarigioni miracolose nelle vicinanze. Ebbene questo inestimabile patrimonio di arte sacra si sta inesorabilmente degradando causa l'effetto della luce e dei microorganismi che stanno intaccando i tessuti. Ricordiamo che i corpi mummificati e le reliquie furono portati dall'Italia a Dignano 180 anni fa da Gaetano Gresler per salvarli dalle devastazioni delle truppe napoleoniche che non andavano tanto per il sottile con le faccende di chiesa. Urge dunque un intervento di restauro e di recupero al quale farà seguito una presentazione più dignitosa ai fedeli e al pubblico in genere.

Già diversi anni fa era stato varato un progetto poi messo nel cassetto probabilmente per motivi di costi eccessivi. Ora per salvare le mummie dignanesi hanno unito i loro sforzi la Municipalità, la Parrocchia, la Regione nonché le scienze dell'archeologia e del restauro i cui rappresentanti hanno preso parte a una tavola rotonda sull'argomento. E c'era anche Nazzareno Gabrielli, responsabile dei Laboratori chimici del Vaticano che conosce molto bene il problema. Alla fine è stato nominato un comitato incaricato di rispolverare e rilanciare il progetto in parola: ne fanno parte il sindaco Klaudio Vitasovic, Lucija Debeljuh, Kristina Dzin, Mario Sosic, Slaven Cetina, Nensi Giachin Marsettic, il parroco Marijan Jelenic e un esponente dell'istituto di restauro. Dunque sono rappresentate le sfere sociopolitica, ecclesiastica, scientifica e progettuale.

Durante il dibattito è più volte emerso il desiderio di andare oltre il normale restauro e la decorosa presentazione di questo patrimonio sacro che comprende anche numerosi dipinti, paramenti liturgici e argenteria risalenti all'epoca tra il 14.esimo e il 19.esimo secolo. Si vorrebbe rilanciare il turismo sacrale e addirittura fare di Dignano una meta di pellegrini. Qualcuno ha però giustamente osservato che il pellegrinaggio non si costruisce o produce ma che nasce in maniera spontanea. A parte tutto, va detto comunque che il Duomo di S. Biagio è la più grande chiesa istriana, con la capienza di 5000 fedeli. Conta tre navate, una cupola alta 25 metri mentre il campanile in perfetto stile veneziano con i suoi 60 metri d'altezza detiene il primato del più alto in Istria. (p.r.)



Le teche di vetro dove sono conservate le mummie di Dignano

## Catturato uno «007» dei servizi bosniaci

**FIUME** È stato tradotto ieri mattina al Centro investigativo del Tribunale conteale di Fiume Vjekoslav Vukovic, funzionario del ministero della Sicurezza bosniaco arrestato ieri l'altro nel capoluogo quarnerino. Nei suoi confronti è stato predisposto un fermo preventivo di 48 ore. Vukovic, che è capo del dipartimento per la lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata del ministero della Sicurezza bosniaco, è sospettato di coinvolgimento nell'attentato dinamitardo che avrebbe dovuto avvenire a Fiume e che è stato sventato dalla polizia fiumana agli inizi dello scorso ottobre quando sono stati arrestati il 36.enne fiumano Ivan Filipovic e il 40.enne abbaziano Robert Dragin. Secondo fonti ufficiose Vukovic (in possesso di doppia cittadinanza croata e bosniaco-erzegovese) avrebbe fatto da intermediario nella preparazione dell'attentato dinamitardo. Il dipendente del dicastero bosniaco avrebbe venduto l'esplosivo necessario agli organizzatori dell'attentato che lo avrebbero dovuto piazzare a bordo di un'automobile provocando l'uccisione di due persone. (v.b.)

ALBERGHI

## Una nuova vita per il Continental

**FIUME** Dopo l'opera di ristrutturazione grazie alla quale sono aumentate le sue capacità ricettive, l'albergo Continental a Fiume, il più vecchio in città in quanto fondato 121 anni fa, mette a disposizione dei suoi ospiti 69 stanze, di cui 23 realizzate nell'ambito dei lavori di ristrutturazione portati a termine poco tempo fa. L'impianto, che prossimamente dovrebbe essere qualificato a tre stelle dispone pure di 4 appartamenti. Rinnovata pure la cucina, e prossimamente si dovrebbe dare il via all'opera di ristrutturazione anche il ristorante. Tra i progetti futuri riguardanti il Continental anche quello relativo all'ampliamento della sala congressi con una quarantina di posti a disposizione. (v.b.)

LA CRISI ECONOMICA MONDIALE FA SENTIRE I SUOI EFFETTI NEL SETTORE TURISTICO

# Dalmazia, stop del turismo scandinavo

La «Tui Nordic» cancella tutti i programmi relativi all'estate di quest'anno

**FIUME** Ha avuto l'effetto di una scossa elettrica tra gli operatori turistico-alberghieri croati la notizia arrivata qualche giorno fa da Stoccolma sulla cancellazione da parte della «Tui Nordic» di tutti i suoi programmi 2009 attinenti alle località di villeggiatura in Istria, Quarnero e Dalmazia. L'inatteso elettroshock arrivato (via Londra) dalla capitale svedese è senza dubbio un pessimo segnale per quanto attiene ai possibili sviluppi della stagione turistica di quest'anno, che si profila pesantemente condizionata dalla recessione economica internazionale. «Tui Nordic» è, per importanza, il secondo touro-

perator scandinavo e la sua cancellazione dell'offerta del «tuttocompreso» nelle località turistiche croate per l'intero anno in corso è certamente un preavviso di pessimo augurio per la prossima stagione delle vacanze. Si calcola che l'estate scorsa con i viaggi organizzati dalla Tui abbiano soggiornato lungo la costa istriano-dalmata non meno di 12 mila villeggianti scandinavi, circa l'80 per cento dei quali avviati negli alberghi delle località balneari istriane e sbarcati o all'aeroporto di Pola oppure in quello giuliano di Ronchi dei Legionari, per proseguire poi da qui in pullman alla volta della costa croata.

Sul perché da qualche

giorno le destinazioni turistiche in Istria, Quarnero e Dalmazia siano state completamente rimosse dai cataloghi o depliant della «Tui Nordic» non ci sono indicazioni precise. Forse una scelta operata dalla compagnia scandinava in previsione di un'annata difficile e all'insegna del risparmio o della contrazione della domanda. O forse qualcosa d'altro, vedi le tariffe esageratamente «ritoccate» dalle imprese turistico-alberghiere croate (sembra fino al 12 per cento in più rispetto ai prezzi 2008). Una concausa importante potrebbe però essere individuata pure nel forte deprezzamento subito nell'arco di un anno dalla corona norvegese rispetto all'euro,

moneta di riferimento per il calcolo dei costi dei soggiorni alberghieri.

Informazioni chiare e pertinenti non si hanno neppure da «Gulliver Travel», agenzia di riferimento della Tui in Croazia. Sta di fatto, comunque, che già da due anni e a cominciare dalla Dalmazia, la presenza di comitive targate «Tui Nordic» era andata progressivamente decrescendo. Nel 2007 il touroperator scandinavo aveva dapprima rinunciato ai voli charter in partenza dalle principali città di Svezia e Norvegia verso l'aeroporto di Cilipi a Ragusa (Dubrovnik). L'anno scorso era avvenuto per l'aeroporto spalatino di Resnik. Il che avrebbe comportato per l'intero com-

parto turistico-alberghiero di quest'area dalmata un mancato guadagno stimato sulla cinquantina di milioni di euro. La rarefazione e poi, da qualche giorno, la totale scomparsa dei servizi «Tui Nordic» per la Croazia non sembra intanto aver provocato contraccolpi al vertice dell'HTZ, l'ente statale al turismo croato. Secondo il suo direttore per il mercato scandinavo, Matošević, non si tratterebbe - perlomeno non ancora - di un segnale allarmante. Tantopiù che la campagna di booking, o prevendita dei pacchetti-vacanza, da parte delle altre agenzie scandinave non evidenzia per ora altre indicazioni negative. (f.r.)

## NUOVA SAAB 9-3 TTiD A TASSO 0%. LA POTENZA È PIÙ VICINA.



## CON SAAB HAI LA POTENZA DEL TURBO DOPPIO STADIO CON CONSUMI RIDOTTI.

Da oggi, grazie al suo esclusivo finanziamento, la tecnologia della Saab 9-3 TTiD 180 cv è accessibile a tutti. Un'auto capace di abbinare grande potenza a consumi davvero ridotti, come testimoniano i suoi numeri: 180 cavalli, 400 Nm e 5,6 l/100 km. E in più, Tv Digitale, DVD e Navigatore integrato inclusi nel prezzo (in alternativa al tasso 0%). **Driving Technology.**

**PROVALA SABATO 24 E DOMENICA 25 GENNAIO.**



## NEL RINNOVATO SHOW ROOM DI TRIESTE

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56) tel. 0432.640120 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)





## IN ARRIVO

MSC PROVIDER  
GENEVE M  
UN MARMARA  
SARA PRIMA  
ADRIA BLU  
AMKE  
CLIPPER KATE  
SALI  
ITAL MELODIA  
MSC GIULIA

da Venezia a Molo VII  
da Novorossiysk a Sc. Legn. B  
da Istanbul a om. 31  
da Piombino ad Al. Servola  
da Venezia a Molo VII  
da Sebenico a Frigomar  
da Venezia a Ss2  
da Mellitah a Siot 1  
da Alessandria a Molo VII  
da Istanbul a Molo VII

ore 06.00  
matt.  
ore 09.30  
ore 12.00  
ore 14.00  
pomer.  
ore 17.00  
ore 19.00  
ore 22.00  
ore 23.00

HS BACH  
MSC ANTONIA  
KORSARO  
MSC PROVIDER  
MAR ELENA  
UN MARMARA

## IN PARTENZA

da Molo VII per Fiume  
da Molo VII  
da Ss1 per Augusta  
da Molo VII per Ravenna  
da Ss1 per Augusta  
da om. 31 per Istanbul

ore 01.00  
ore 07.00  
matt.  
ore 13.00  
pomer.  
ore 18.30

ENTRA NEL VIVO LA CORSA PER IL 40% DELLA SOCIETÀ CHE GESTIRÀ I DUE IMPIANTI DI TRIESTE E PADOVA

## Gamberale punta ai termovalorizzatori AcegasAps

Oltre al fondo F2i in lizza anche Hera (Emilia), Enia (Parma e Piacenza), Actelios (Falck) e i francesi di Veolia

## Equitalia: solo il 2% le «cartelle pazze»

«Un dato fisiologico». Contestati i dati forniti dal Codacons

**ROMA** Equitalia contesta i dati sulle cosiddette «cartelle pazze» forniti dal Codacons e minaccia azioni legali a tutela della sua immagine. «A fronte di 17 milioni di cartelle di pagamento spedite ai contribuenti nel corso del 2008, meno del 2% sono state contestate. Un dato assolutamente fisiologico», si legge in una nota della società di riscossione.

Secondo Equitalia non esiste «alcun dato di criticità particolare riferibile al numero delle contestazioni effettuate dagli stessi debitori, nonostante l'aumento dei volumi riscossi a favore dello Stato che ha caratterizzato il 2007 (oltre 6,5 miliardi di euro, +34% sul 2006), sia il 2008 (oltre 7 miliardi di euro, +4,1% sul 2007)». Inoltre, «va registrata anche la diminuzione delle azioni sugli autoveicoli e le iscrizioni ipotecarie sulle abitazioni: le prime nella misura del 35% (i preavvisi di fermo degli autoveicoli nel 2008 ammontano ad 1 milione e 124mila, di cui solo la metà si è trasformata in fermo effettivo) e le seconde di oltre il 50% (da 270 mila a 112 mila)». Equitalia ricorda, infine, che in soli 10 mesi sono state gestite più di 200mila richieste di rateazione delle cartelle che aiutano i cittadini a saldare il loro debito con lo Stato.

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** C'è anche il fondo per le infrastrutture F2i, guidato da Vito Gamberale, fra i pretendenti al «matrimonio» con AcegasAps nel ricco settore dei termovalorizzatori. Un segnale di come F2i punti ad ampliare i propri interessi nel Nordest, dove di recente ha acquisito quote di Autotrennero, Serenissima e Autovie venete. Dell'autostrada Trieste-Venezia il fondo di Gamberale detiene il 4,3%, essendo così il terzo azionista dopo la finanziaria regionale Friulia (che ne possiede l'86%) e la Regione Veneta.

Nella corsa per divenire partner di AcegasAps nel settore ambiente, F2i dovrà vedersela con diversi altri importanti player, fra cui le multiutility Hera (Emilia) e Enia (Parma, Piacenza e Reggio, che si sta fondendo con Iride), Actelios (gruppo Falck) e il colosso francese Veolia, emersi dopo una prima selezione dell'advisor Unicredit.

Entro febbraio questi e altri pretendenti dovranno presentare le offerte vincolanti per il 40% della società che AcegasAps creerà conferendo i termovalorizzatori di Trieste e Padova.



Cesare Pillon

ste e Padova. In un primo tempo la scadenza era stata fissata a gennaio, ma pare siano stati proprio i potenziali partner a chiedere un rinvio.

L'operazione termovalorizzatori è iniziata circa sei mesi fa, quando il cda di AcegasAps ha dato il via alla futura separazione societaria degli impianti di Trieste e di Padova, con l'obiettivo di dare un valore preciso a questi asset e rafforzare il perimetro della termovalorizzazione.



Vito Gamberale

Il valore complessivo di questi impianti è stimato fra i 250 e i 300 milioni. Solo per la terza linea del termovalorizzatore di Padova, che sarà ultimata a fine anno, l'azienda ha investito 100 milioni.

I due termovalorizzatori trattano ogni anno 300 mila tonnellate di rifiuti, producono 120 Gwh di energia e servono un bacino di circa 850mila abitanti (la provincia di Trieste, la città di Padova e la sua cintura).

## Piccole imprese, finanziamenti Bei attraverso la Popolare Cividale

**CIVIDALE** I finanziamenti dedicati alle piccole e medie imprese dalla Banca Europea degli Investimenti (Bei) sono ora accessibili attraverso il gruppo Banca Popolare di Cividale. In tal senso, un primo contratto di «global loan» da 30 milioni di euro è stato firmato nella sede del gruppo bancario friulano che permetterà alla stessa capogruppo e alle società controllate Banca di Cividale spa e Civeleasig di accedere ai fondi erogati da Bei finalizzati alle pmi operanti nei settori industria, artigianato, commercio e turismo (con meno di 250 dipendenti). I finanziamenti saranno accessibili in relazione ai programmi di investimento finanziabili dalla stessa Bei.

«L'iniziativa della Popolare di Cividale - ha dichiarato il direttore generale Luciano Di Bernardo - acquista particolare rilevanza in questa fase di tensione finanziaria e di congiuntura economica poiché permette di canalizzare capitali messi a disposizione dell'istituto lussemburghese a supporto delle imprese del Friuli VG e del Veneto orientale impegnate a far fronte ad una crisi che coinvolge tutti i comparti».

Ma AcegasAps punta ad allargare questo business. Il settore ambiente vale già il 30% dell'attività della multiutility ed è particolarmente remunerativo: i ricavi 2008 dell'attività dei termovalorizzatori sono stimati sui 100 milioni, mentre il margine operativo dei primi nove mesi dello scorso anno è stato di circa 25 milioni. Il tutto a fronte di previsti ricavi del gruppo, sempre per il 2008, pari a 500 milioni.

La strategia della multiutility in campo ambien-

tale non si esplica solo nella ricerca di un partner industriale per i due impianti di termovalorizzazione ma ne prevede anche la costruzione di nuovi.

E' il caso del progetto per quello di Aviano (90 milioni l'investimento programmato), che fa capo alla controllata Naonis. Un termovalorizzatore della potenzialità di 150mila tonnellate l'anno, che nelle intenzioni sarà destinato a servire non solo la provincia di Pordenone ma anche parte di quella di Udine.

LA REGIONE PRONTA A DIALOGARE SUGLI ESPROPRI MA «SENZA RITARDI»

## La Terza corsia vale appalti per 900 milioni

Appello di Tondo alle imprese: «È una opportunità di crescita per le aziende regionali»

**PORDENONE** La legislazione delle infrastrutture è partita. Un progetto ambizioso - si parla di 2 miliardi di investimenti in cinque anni di cui 1,5 attraverso Autovie Venete e i progetti autostradali, il resto con copertura diretta di Regione, Anas e Friuli Venezia Giulia Strade - che sarà un'opportunità di sviluppo per il territorio, ma anche per le imprese. Solo la partita della terza corsia vale 900 milioni in appalti. «Le opere in programma nei prossimi anni - ha detto ieri il presidente della Regione Renzo Tondo, posando la prima pietra della legislatura in provincia di Pordenone, dove saranno realizzate due

bretelle autostradali della A 28 - saranno un'opportunità per far crescere anche le nostre aziende e portare una ricaduta economica sul territorio. La nostra regione ha un'importante tradizione di aziende di costruzioni. Se, nei limiti della normativa europea, riusciremo a partecipare alle gare che bandiremo durante la legislatura, la politica infrastrutturale diventerà per queste aziende un'opportunità di sviluppo».

La legislazione delle infrastrutture - Tondo e l'assessore Riccardi hanno ringraziato anche quanto è stato fatto dalla giunta precedente indicando come sui grandi temi sia importante

la continuità - partirà ufficialmente entro la fine di febbraio. E questo il termine entro il quale «la giunta individuerà le principali opere - spiega Riccardi - a cui destinare le risorse previste nel piano pluriennale approvato con la finanziaria». E già l'anno 2009 si preannuncia importante: «sono in dirittura d'arrivo la bretella di Monfalcone-Grado e i lavori del casello di Ronchis sulla A4 - ha aggiunto Riccardi - che renderanno più fluido il traffico verso le spiagge della regione. Sempre nel corso dell'anno sarà appaltato il collegamento di Godega fra la A28 e la Statale 13, mentre l'apertura dei cantieri per



Tir in autostrada

il primo lotto della terza corsia dell'A4 è prevista per fine 2009 e nel corso dell'anno saranno messi a gara altri due lotti».

Il 2009 sarà anche l'anno in cui «sarà completata l'autostrada A 28 - ha ricordato il presidente di Autovie Venete, Giorgio Santuz. A bilancio sono stati messi tre milioni di euro in più che consentiranno di accelerare, grazie all'impiego di maggior personale, i tempi». La Regione ha anche stanziato due milioni di euro per vent'anni a favore di Fvg strade per intervenire sui punti neri della viabilità delle statali, in particolare la 13 e la 14. «Resta un problema legato al fatto che

la Regione vuole fare interventi su 200 chilometri di strade che appartengono ancora allo stato - ha spiegato Riccardi -, ma con l'Anas siamo vicini a un'intesa». La sfida più impegnativa della legislatura sarà la realizzazione della terza corsia, ma c'è anche al bando del project financing per la Seqals Gemona.

«Il collegamento con le realtà territoriali e il dialogo con gli enti locali è importante - ha evidenziato il presidente ricordando che tra le opere in programma ce ne saranno molte di più piccole, pensate per migliorare anche la vivibilità delle popolazioni -, ma non deve creare ostacoli a opere fondamentali. Presto incontrerò i sindaci del Veneto che hanno sollevato perplessità per gli espropri della terza corsia. Faremo le cose in modo trasparente, ma il commissario non può ritardare i tempi dell'opera».

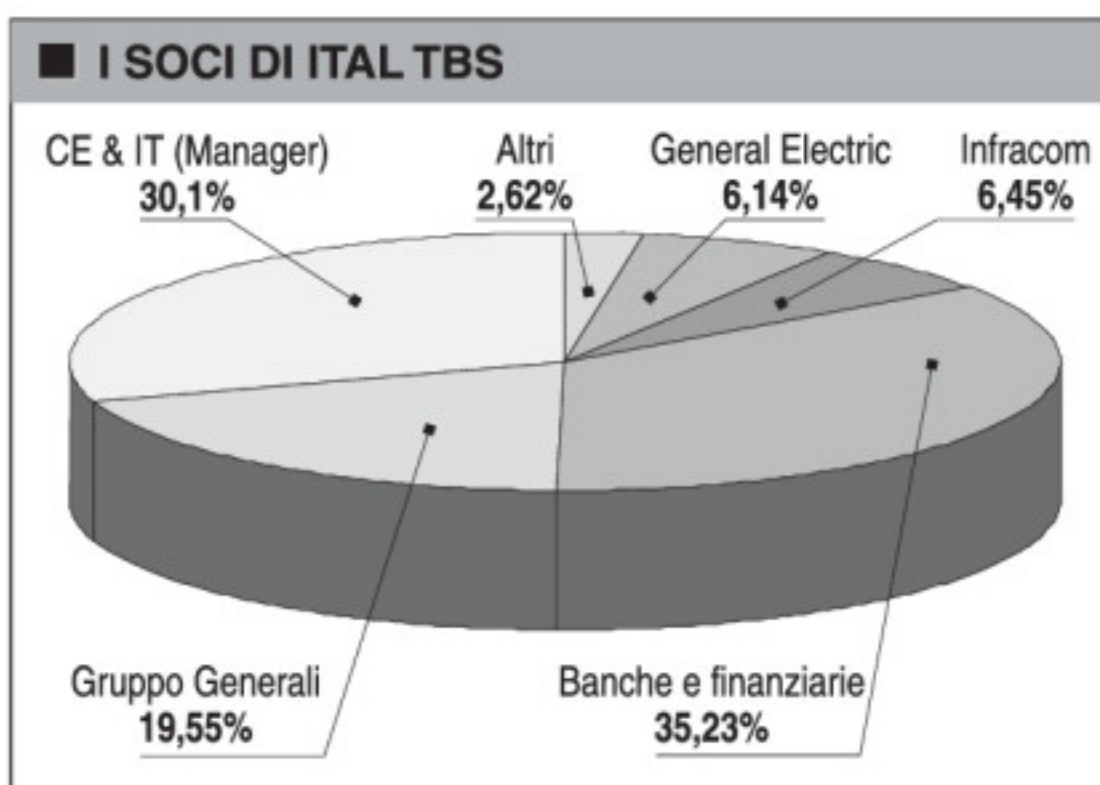
Martina Milia

IL GRUPPO TRIESTINO SPECIALIZZATO IN INGEGNERIA CLINICA GUARDA ALL'INDIA

## Ital Tbs riscopre la Borsa e si espande in Asia

L'acquisto della Ebm di Foligno per 16 milioni servirà a potenziare la presenza al Sud

**TRIESTE** La Ital Tbs di Trieste, società di servizi di ingegneria clinica per la gestione integrata delle tecnologie biomediche, informatiche e telemedicina, già un anno fa era pronta per quotarsi in Borsa. I vertici della società guardavano al Mac (Mercato Alternativo dei Capitali) di Milano; l'Aim di Londra; e l'Expandi, ancora a Milano. La società, della quale le Assicurazioni Generali detengono circa il 20% (fra i soci anche General Electric con il 6,14%) - ha riferito al Sole 24 Ore il presidente e amministratore delegato, Diego Bravar - sta ora di nuovo esaminando una possibile quotazione guardando a Piazza Affari o puntando direttamen-



te a una quotazione all'estero. Intanto Ital Tbs ha acquisito il 90% della Ebm di Foligno con un investimento di circa 16 milioni sostenuto da un aumento di capitale di 13,6

milioni. Ital Tbs ha scelto l'Ebm di Foligno quale braccio operativo sul mercato italiano con l'obiettivo di sviluppare la presenza nel Sud Ita-

lia. Questa operazione consentirà di liberare energie per sviluppare la presenza del gruppo in Asia. Bravar pensa all'India un mercato che per il settore dell'ingegneria clinica vale un miliardo di euro.

Ma il movimentismo dell'azienda leader europea in ingegneria clinica non si ferma qui e punta a una acquisizione all'estero: dalla Turchia all'India. Bravar tempo fa ha partecipato a una missione economica di imprese triestine a Istanbul: «Voglio capire su quale fronte della biomedicina lavorano - ha detto a Istanbul Bravar - guardando alla loro espansione economica si ritroveranno con i nostri stessi problemi in breve

tempo».

Ital Tbs, nata nel 1992 come start up del Cnr di Pisa, ha consolidato il suo assetto azionario alla fine degli anni Novanta con l'ingresso di un colosso come le Generali che oggi detiene il 19,55% e di fatto controlla la società con una quota di poco oltre il 30% attraverso un patto con i manager. Ital Tbs conta circa 1.200 dipendenti (fra diretti e collaboratori) e metà del fatturato viene realizzato all'estero. Con un ritmo di crescita medio annuo del 10% Ital Tbs ha chiuso il 2008 con un fatturato di 125 milioni e nel budget 2009 la previsione è di superare i 150 milioni con l'integrazione di Ebm.

Attualmente Ital Tbs serve oltre 500 ospedali in nove Paesi (Italia, Germania, Inghilterra, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo e Austria). La quotazione servirà ad accelerare il processo di crescita e di internazionalizzazione.

## Professioni &amp; Carriere

AZIENDA LEADER AUSTRIACA CERCA  
per la vendita dei nostri prodotti esclusivi  
**CONSULENTI DELLA SALUTE**  
GUADAGNO:  
A partire da  
**6.700 Euro al mese**  
Part-time da  
**3.150 Euro al mese**  
Offriamo:  
Appuntamenti prefissati dall'azienda  
Corso di formazione gratuito senza  
limite di età  
Possibilità di carriera  
Lavoro in un Team con massima  
umanità e serenità  
Nessun investimento personale  
**ZONA TRIVENETO**  
Telefonare ai seguenti numeri  
329/7435896 - 333/8607462  
347/7939184  
**ZONA TRENTO/ALTO ADIGE**  
366/1079189

Importante società informatica operante in ambito biomedico, clinico ed ospedaliero, ricerca per la propria sede di Trieste

## analista/programmatore junior

con ottima conoscenza di almeno uno tra i seguenti linguaggi: Delphi, Visual Basic, C/C++.  
Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze in imaging Digitale, system integration, laurea in ingegneria elettronica/informatica e la conoscenza della lingua inglese.  
Gli interessati possono inviare il proprio CV all'indirizzo amministrazione@medarchiver.com -  
Tel 040 3478508 - Fax 040 3481613

CRISI? NON PER NOI!  
Il nostro settore è in crescita.  
+20% nel 2008

Solida azienda cerca altri

## 4 VENDITRICI/VENDITORI

(con o senza esperienza)

€ 8.080.- al mese

## Noi Offriamo:

- Appuntamenti prefissati
- Ottima preparazione nel nostro centro di formazione
- Ottima possibilità di carriera
- Senza investimento proprio.

Per la zona: **FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Prenotazione telefonica solo lunedì 19.01.09  
dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00  
per fissare un colloquio telefonare al  
n° 0434-511030.

La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza del Dgs. 196/03 artt. 7/13/23.

## ■ Ditelo al Piccolo

Inviare i vostri quesiti per posta a:

«Il fisco e i cittadini»

via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste

o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it



SECONDO IL DOCUMENTO PREPARATORIO DELL'ECOFIN

# Ue: recessione grave, l'Italia peggiora

Il nostro Pil scende a -1,5%. Almunia: «La fiducia di consumatori e imprese al livello più basso da decenni»

**BRUXELLES** La recessione rischia di essere «grave e prolungata». Nei documenti preparatori del consiglio Ecofin di martedì prossimo, che sarà preceduto lunedì dalla riunione dell'Eurogruppo, emerge tutta la preoccupazione per una situazione finanziaria ed economica caratterizzata ancora dalla «massima incertezza». Con la Commissione Ue che domani mattina taglierà di nuovo le previsioni di crescita per il 2009, portando il Pil di tutti i principali Paesi europei sotto lo zero, Italia compresa. Attesi in netto rialzo anche i deficit, come conseguenza dei piani anti crisi, con Roma che nel 2009 dovrebbe tornare «temporaneamente» sopra il 3%.

«Attualmente - si legge nel documento del Consiglio Ue - la fiducia dei consumatori e delle imprese si trova al livello più basso da decenni e la situazione rischia di deteriorarsi ulteriormente». Questo nonostante le misure anticrisi adottate «siano già in via di attuazione». Ma, si legge ancora, «bisognerà pazientare, perché ci vorrà del tempo per vederne gli effetti sull'economia reale».

**LE NUOVE CIFRE DI ALMUNIA.** Le nuove previsioni di Bruxelles rifletteranno dunque questa situazione. Arrivano in anticipo rispetto alle usuali scadenze, viste le «circostanze eccezionali» in cui versa l'economia del Vecchio Continente. Di fatto certificheranno l'ingresso dell'economia europea in una «profonda fase di recessione», con la ripresa - fino a qualche tempo fa attesa dalla metà di quest'anno - che si allontana e non dovrebbe palesarsi prima della fine del 2009. Ma a questo punto - spiegano in Commissione Ue - anche il 2010 appare «a rischio». Nel novembre scorso il Pil 2009 di Eurolandia era stato tagliato allo 0,1%, con l'Italia a crescita zero. Le attese sono ora attorno al -1% per la zona euro e attorno al -1,5% per il nostro Paese. Che comunque non presenterà una situazione peggiore di altri. A preoccupare la Commissione Ue, infatti, è soprattutto la recessione in Germania, impossibilitata a svolgere il ruolo di «locomotiva» per guidare la ripresa europea.

**ALLARME DEFICIT.** Sono in molti, poi, i Paesi che nel 2009 torneranno con un disavanzo sopra il 3%, visto che - come si sottolinea nel documento dell'Ecofin - «i conti pubblici saranno messi a dura prova» dai piani anticrisi varati a livello nazionale. Anche l'Italia (che ancora deve presentare il suo Programma di stabilità a Bruxelles) dopo aver chiuso il 2008 al 2,6%, sostanzialmente in linea con le ultime



Per Joaquín Almunia la crisi sarà forte e prolungata

stime Ue, tornerà nel 2009 attorno al 3,5%. Anche se - affermano in Commissione - dovrebbe trattarsi di uno «sfornamento temporaneo», prima di riprendere la strada verso il pareggio di bilancio, originariamente previsto entro il 2011. La situazione italiana, insomma, non allarma particolarmente Bruxelles, che pensa che Roma abbia fatto «abbastanza bene» date le circostanze. La Commissione Ue, invece,

trema di fronte ai numeri di Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda e la Grecia, che porteranno il proprio disavanzo molto più in alto, sfiorando anche la soglia del 4%. Per questo l'Ecofin inviterà gli Stati membri a «tornare il più rapidamente possibile» nei ranghi, nel rispetto del Patto di stabilità e di crescita.

«L'espansione di bilancio attualmente prevista nel breve termine - si legge

- dovrà essere controbilanciata da aggiustamenti credibili dei conti pubblici nel medio termine», indicando i tempi di rientro del deficit.

**APPELLO ALLE BANCHE.** La prima preoccupazione resta quella di limitare al massimo l'impatto della crisi finanziaria sull'economia reale. Eurogruppo ed Ecofin faranno un primo esame di come stanno funzionando i vari piani anticrisi nazionali, a partire dai piani salva-banche. Si ritiene infatti che le condizioni del credito in Europa - nonostante i numerosi interventi a favore degli istituti - continuino ad essere «difficili», penalizzando famiglie e imprese. Per questo per l'Ecofin la priorità assoluta resta quella di «ristabilire il normale funzionamento» del mercato del credito, «ripulendo la fiducia» che è pre-condizione per una vera ripresa di consumi e investimenti.

Intanto il Fmi plaude al taglio dei tassi operato dalla Bce che «è appropriato e riflette l'ulteriore indebolimento dell'economia globale dell'eurozona», ha detto David Hawley, portavoce del Fondo Monetario Internazionale. Il taglio, aggiunge Hawley, «è necessario per contenere le pressioni deflazionistiche che derivano dai feedback negativi provenienti dal settore finanziario e dall'economia reale».

SUMMIT AL CREMLINO

## Guerra del gas, ancora scontro fra Mosca e Kiev

Oggi scade l'ultimatum della Commissione europea: l'ultima parola spetta a Putin

**MOSCA** Fumata nera alla conferenza internazionale sulla crisi del gas tra Mosca e Kiev ospitata ieri al Cremlino: il presidente russo Dmitri Medvedev, pur definendo «utile» la discussione di oltre due ore tra i leader di una decina di paesi, oltre ai rappresentanti della Ue, non ha annunciato alcuna svolta, ribadendo la posizione di Mosca e affidando le speranze della ripresa del transito ai successivi negoziati tra i premier Vladimir Putin e Iulia Timoshenko.

I due hanno tempo fino a oggi, quando scadrà l'ultimatum della Commissione Europea, che aveva indicato gli incontri del week end come l'ultima e migliore occasione per la Russia e l'Ucraina di prova-

re» la loro serietà e credibilità in qualità di partner commerciali.

Per ora la Commissione, tramite il suo portavoce a Mosca Denis Danilidis, ha preso atto che le discussioni «sono state costruttive, ma finora non hanno portato ad alcun risultato», mentre la presidenza ceca di turno dell'Ue si è detta «non soddisfatta», auspicando che i colloqui tra Mosca e Kiev «portino ad una ripresa delle forniture». Il portavoce di Putin, Dmitri Peskov, ha però rimproverato alla Ue - rappresentata oggi dal commissario all'energia Andris Piebalgs e dal ministro dell'Industria ceco Martin Riman - di «non contribuire a trovare una soluzione» con la sua posizione che «mette sullo stesso piano Mosca e Kiev».

LA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI

## Valduga, imprenditore con valori veri

Una folla commossa a Martignacco ha partecipato al funerale

**UDINE** Un migliaio di persone ha partecipato ieri a Martignacco (Udine) ai funerali di Adalberto Valduga, il presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia deceduto giovedì scorso dopo una lunga malattia. Alle esequie hanno partecipato il presidente della Regione, Renzo Tondo, i senatori Ferruccio Saro e Giovanni Collino (PdL), il sindaco di Udine, Furio Honsell, il presidente di Confindustria di Udine, Adriano Luci, dell'UPI, Massimo Panicia, e i

presidenti delle principali categorie economiche e numerosi imprenditori. Tra questi, Edi e Roberto Snaidero, il presidente e amministratore delegato della Danelli, Gianpietro Benedetti, e l'amministratore delegato dell'Editoriale FVG, Paolo Paloschi.

Numerosi i dipendenti del gruppo Cividale, di cui Valduga era presidente, che all'uscita del feretro dal duomo hanno applaudito a lungo.

Di Adalberto Valduga, don Ernesto Balzarini, che ha officiato la cere-

monia, ha ricordato «la fedeltà ai valori della vita, l'attenzione agli altri, la lungimiranza e l'acume professionale». Anche ieri molti sindacalisti, imprenditori e rappresentanti di enti pubblici e privati hanno fatto pervenire messaggi di cordoglio. Nato a Belluno, laureato nel 1965 in ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Milano, iniziò la sua esperienza lavorativa all'Enel, passando poi alla libera professione nel settore impianti elettrici. Nel 1976 entrò nell'Acciaieria Fonderia Ci-

vidale SpA di Cividale del Friuli (Udine), della quale fu nominato consigliere delegato e quindi divenne presidente della Cividale SpA, holding operativa del Gruppo, che sviluppò un fatturato di circa 330 milioni di euro e occupò oltre 1.400 dipendenti.

«Era un personaggio a tutto tondo, mancherà a tutti, soprattutto al mondo imprenditoriale: è una perdita difficile», lo ha detto Edi Snaidero, amministratore delegato della Snaidero spa, ricordando Adalberto Valduga.



I funerali dell'imprenditore Adalberto Valduga

Continuaz. dalla 6.a pagina

|                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p><b>Ines Doz</b></p> <p>Addolorati lo annunciano la cognata LIBERA e i nipoti.</p> <p>I funerali avranno luogo lunedì 19 gennaio alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> | <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Bernardina Burni ved. Sponza</b></p> <p>Addolorate lo annunciano le figlie LISETTA, MARINA e BRUNA unitamente ai generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 19 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> | <p>†</p> <p>E' mancata all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Maria Abrami ved. Delise</b></p> <p>Lo annunciano le figlie ALIDA, LIDIA con FRANCO, i nipoti, i pronipoti tutti unitamente a MARIO.</p> <p>I funerali avranno luogo mercoledì 21 gennaio, alle ore 10.20, da Costalunga.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> | <p>†</p> <p>Si è spenta serenamente</p> <p><b>Remigia Ferraretto in Toffoli</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio GIORGIO, GABRIELLA, LORENZO, MICHELA ed i parenti tutti.</p> <p>Le esequie avranno luogo lunedì 19 gennaio, alle 10.40, da via Costalunga.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> |
| <p>†</p> <p>E' mancato</p> <p><b>Stelio Puzzer</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i familiari.</p> <p>I funerali seguiranno lunedì 19 alle 10.20 nella Cappella di Costalunga.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p>                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>†</p> <p>I familiari di</p> <p><b>Liliana Baldan ved. Visiani</b></p> <p>ringraziano sentitamente tutte le persone che in questo doloroso momento sono state loro vicine.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p>                                                                                                | <p>†</p> <p>I familiari di</p> <p><b>Maria Bachi ved. Novel</b></p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p>                           |
| <p>†</p> <p>I nonni BAICI ringraziano quanti sono a loro vicini nel dolore per la scomparsa dell'adorato nipotino</p> <p><b>Sebastiano</b></p> <p>Un grazie sincero ai medici e paramedici di oncologia triapistanti e rianimazione del Burlo.</p> <p>Elargizioni pro AGMEN</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> | <p>†</p> <p>I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.</p> <p>Trieste, 18 gennaio 2009</p> |

RICERCA DEL CENSIS

## Mutui, cresce il rischio di insolvenza

In difficoltà il 12,5% delle famiglie

**ROMA** Cresce il rischio insolvenza per le famiglie italiane: a rilevarlo è il Censis, secondo il quale il 12,5% di quelle che hanno contratto un mutuo e il 5,6% di quelle che sono ricorse al credito al consumo è in difficoltà con i pagamenti. Sul fronte dei mutui - rileva il Censis nel suo ultimo rapporto i cui dati si fermano al primo semestre del 2008 - in vero pericolo ci sarebbero quasi il 3% delle famiglie, che ha dichiarato di «non aver rispettato le scadenze delle rate». Ma un altro 9,7% di famiglie sostiene di trovarsi in «no-



Mutui a caro prezzo

tevoli difficoltà, pur rispettando comunque le scadenze». E, ancora, un altro 30% (pari a 838 mila famiglie) sostiene di avere «qualche difficoltà» nei pagamenti. Sul fronte del credito al consumo, invece, il Censis fotografa una situazione meno allarmante: il 70% di coloro che hanno contratto finanziamenti a breve termine si dichiara infatti in grado di sostenere le scadenze, senza grandi difficoltà. In questo settore, solo il 25% dichiara infatti di avere qualche problema a pagare, mentre il 4,2% dice di essere in difficoltà.

La ricerca del Censis, che è stata condotta su un campione di 10 mila famiglie, mostra che il 12,5% delle famiglie ha difficoltà a pagare i mutui, mentre il 5,6% ha difficoltà con i prestiti al consumo. Il Censis spiega che il motivo di questa situazione è la crisi economica, che ha portato a una riduzione dei redditi e a un aumento delle spese.

## Bruxelles accusa Microsoft

Abuso di posizione dominante per la vendita di Explorer

**BRUXELLES** La Commissione europea ha confermato di aver inviato giovedì scorso una lettera a Microsoft nella quale spiega che il colosso informatico ha violato le regole del Trattato Ue - abuso della posizione dominante (articolo 82) - per l'integrazione di Explorer in Windows. Sulla base delle prove raccolte nel corso dell'inchiesta, si legge in una nota, la Commissione considera che la vendita

collegata di Explorer con il sistema Windows, che ha per effetto quello di equipaggiare di internet Explorer il 90% del pc del mondo, lede la concorrenza. La Commissione è inoltre preoccupata perché la onnipresenza di Internet Explorer porta i fornitori di contenuti a sviluppare siti web essenzialmente per Internet Explorer e questo «rischia di compromettere la concorrenza e l'innovazione» in materia di for-

natura di servizi. Microsoft prende atto delle nuove accuse messo nei suoi confronti dalla Commissione Europea e assicura «di voler svolgere la propria attività in conformità con la legge europea». Microsoft ha ora otto settimane per replicare a Bruxelles: il colosso di Redmont vanta anche il diritto di potersi difendere oralmente davanti agli esperti europei nel settore delle concorrenze.

Comuni di

**San Pier d'Isonzo (GO)**

**AVVISO** adozione della variante generale al Piano regolatore generale comunale e rapporto ambientale

A seguito dell'adozione con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 31 marzo 2008, e del rapporto ambientale di VAS, è depositata presso la segreteria comunale dal **21 gennaio 2009** al **4 marzo 2009** data ultima per la presentazione delle osservazioni/opposizioni/pareri da parte dei privati e delle autorità individuate.





# audiosan

*Vicino ai deboli di udito da 25 anni*



**Tutti abbiamo diritto di sentire  
il mondo che ci circonda**

**AUDIOSAN**

**dal 1987 GUARDA AL FUTURO**



**Invita a fare un controllo dell'udito gratuito  
a TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925  
dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00**

*Noi aiutiamo i deboli di udito con la migliore tecnologia audiologica selezionata  
dai nostri professionisti tra le migliori MARCHE DI PROTESI ACUSTICHE*

**I NOSTRI SERVIZI:** • prove gratuite dell'udito a domicilio • ausili per acufeni  
• regolazioni di tutte le protesi acustiche di qualsiasi marca

**TRIESTE in Via Nordio, 6/B - Tel. 040 370925**

**UDINE Viale Venezia, 72 - Tel. 0432/234962**

**Per prove gratuite a domicilio, telefonare allo 040 370925  
Per tutti coloro che usufruiranno, di un apparecchio selezionato da audiosan  
5 anni di garanzia solo per gennaio**

*abbiamo rinnovato  
per darVi un servizio migliore*



*Laboratorio Starkey, Minneapolis, USA.*

Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2007** è nato l'**ausilio tecnologico a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si

è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra  **messo a confronto** il passato e il futuro della tecnologia ed è facile notare

come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto.

**Venite a provarli  
alla Audiosan:**  
**TRIESTE** Via Nordio, 6/b  
tel. 040/370925  
**UDINE** Viale Venezia, 72  
tel. 0432/234962

## Centri Acustici Associati

**GORIZIA**

via Gen. Cascino, 5/a  
Tel. 0481/539686  
Orario: da lunedì a venerdì  
9.00 - 13.00

**MONFALCONE**

via Nino Bixio, 3  
Tel. 0481/414262  
Orario: da lunedì a venerdì  
9.00-13.00 - 14.00-18.00



## «LA TRAPPOLA»: UN LIBRO PER CAPIRE

Lo tsunami economico che è partito dagli Stati Uniti raccontato da Carmelo Abbate e Sandro Mangiaterra

di FRANCESCO MOROSINI

La finanza del mondo ha «le gomme a terra». Ne consola, al riguardo, l'aspra ironia dell'economista Galbraith per la quale i flop finanziari servono perché separano il denaro dagli imbecilli. Al contrario, irrita, specie i «risparmiatori di tutti giorni» che, consci di un'inevitabile ignoranza sul «cosa sono» i prodotti finanziari in commercio, si aspettano una tutela istituzionale. In primis da chi glieli vende. Nè vale obiettare che le clausole dei contratti finanziari esplicitino i rischi del prodotto trattato; perché in difetto di background finanziario e fidandosi del promotore, i risparmiatori tendono a darle per lette. In sostanza, il costo/opportunità di acquisire informazione finanziaria è per questi ultimi eccessivo; tant'è che si affidano allo scopo alla catena di vendita dei valori mobiliari, supposta «terza» rispetto ai loro emittenti nonché capace professionalmente di valutarli. Come in fondo indica legge e prassi dei mercati. Invece nulla ha funzionato, in Italia e altrove. A partire dalle società di rating che, invece di fare i vigilantes dei mercati, hanno preferito premiare con triple A (il massimo) dei dubbi («titoli salciaccia» (perché contenenti di tutto, compresi i famosi mutui subprime concessi a clientela problematica) per poi favorirne esse stesse il collocamento. Analogamente vale per il cosiddetto management patrimoniale che, per l'intreccio (di fatto una filiera unica da Wall Street al promotore finanziario all'uscio di casa) tra il «chi è» che produce i titoli e il «chi è» che li commercializza, è finito spesso in conflitto d'interessi con la propria clientela. Esposta così ad un rischio superiore a quello normale di mercato. Specie quando la bolla creditizia evapora. Perché, finita l'euforia, è la stessa opacità - per conflitto d'interesse - dei prodotti finanziari a rendere aleatorio sia il valore dei titoli che il desiderio di comprarli: è il credit crunch degli economisti. Che abbatte, con il valore dei titoli in portafoglio presso banche, istituti finanziari, assicurazioni, quello dei listini delle piazze finanziarie; per mangiarsi poi il risparmio dei cittadini. In altri termini, il conflitto d'interessi tende a fare degli boom di mercato delle dure deflazioni. Polizze vita, azioni, obbligazioni: l'Odissea è la stessa.

Per questo un lavoro di recente stampa giunge opportuno per aiutare a far luce sulle attuali peripezie monetarie; però dal punto di vista del cittadino: è «La trappola» (Edizioni Piemme), di Carmelo Abbate e Sandro Mangiaterra. Scritto a ragion veduta per un target costituito da un'opinione pubblica attenta sebbene di «non addetti ai lavori» (peraltro di opportuna lettura pure per questi ultimi) racconta con precisione chiarezza questa Odissea del risparmio italiano; ma con sguardo sempre attento ai fatti d'oltralpe e d'oltreatlantico. L'intento di «La trappola», parafrasando i due autori, è di evidenziare quel nervo sempre scoperto, cioè ben prima degli ultimi shock a Wall Street, costituito dai «difficili» rapporti tra clienti-consumatori e sistema finanziario nostrano. Anzi, un lato di particolare qualità del libro è il sapiente dosaggio tra l'ana-



Della crisi economica tutti parlano, ma pochissimi sanno realmente le cause e gli effetti (il disegno è di Lido Contemori)

# In questa crisi chi sta peggio è il popolo del «tutto a rate»

lisi dei vari casi finanziari ed i loro effetti diretti e quotidiani, finanche esistenziali, sulle persone coinvolte. Con un ulteriore pregio che aggiunge utilità a questo studio: un glossario - anche se Abbate e Mangiaterra preferiscono chiamarlo «sintesi dei meccanismi diabolici» della finanza - che aiuta districarsi col vocabolario corrente nei mercati del denaro. Così, capitolo dopo capitolo, il lettore conosce le disavventure finanziarie dei suoi concittadini. Naturalmente oggi enfatizzate dalla Waterloo creditizia

planetaria; ma le cui tracce, ad ogni buon conto, la precedono poiché tracciano vizi (si vedano le pagine del libro sulla contabilità dei costi dei conti correnti) di lunga durata. E tali da chiarire che, agli sportelli delle aziende bancarie e finanziarie - crisi o non-crisi - il cliente è un «sovrano immaginario».

Insomma, il modo in cui da sempre l'utenza bancaria è «alle prese con il problema della rata del mutuo e le commissioni del conto corrente» mostra con evidenza che il mercato del denaro è

«opaco». Il che vuol dire che l'informazione finanziaria è asimmetrica a danno dell'utenza bancaria medesima. Come affermano Abbate e Mangiaterra, peraltro in ottima compagnia col Rapporto dell'Antitrust sulla governance bancaria ed assicurativa ancora fresco d'inchostro. Che, a riprova delle loro tesi, evidenzia come la nostra economia creditizia/assicurativa, sia per la poca contendibilità delle sue aziende (cap. II); ma anche per gli intrecci azionari che legano gli operatori del settore in lunghe

catene di conflitti d'interesse (cap. III), appaia poco propensa alla competizione e molto, viceversa, a «fare cartello». Cosa che, in ultima analisi, va a danno di quel «consumatore finanziario» dei cui guai ci racconta «La trappola».

Che, purtroppo, dura da tempo. Ovunque, certo; ma in Italia particolarmente. Producendo un rosario di risparmiatori trovatisi in mano titoli «tossici». Il Nobel per l'economia 2001 Akerlof li chiama «bidoni di mercato» (per il vero Akerlof li deduce dal mercato

dell'usato automobilistico; ma l'analogia è propria) intendendo che, se l'informazione circolante nel mercato è cattiva, allora i prezzi falliscono nel segnalare - è il caso del rating - la qualità dei prodotti finanziari al consumatore-risparmiatore. Così sono nati i molti casi di «risparmio distrutto» di cui «La trappola» ci narra i tristi epiloghi individuali. Che hanno lacerato le illusioni di quella moltitudine di risparmiatori che, magari accettando come «destino di mercato» flessibilità e pensionamento anticipato, almeno credeva di essersi garantita il futuro con un «tranquillo» impiego del proprio risparmio.

Invece, no. Certo, la tragica tagliola dei tango-bond dell'Argentina, come pure la analoghe trappole dei fuochi fatui finanziari di Parmalat e Ciriò già annunciavano pericolosi scricchiolii. Però la botta brutta è arrivata sotto forma del crack della subprime economics, lo tsunami che ha colpito la finanza globale e che richiederà il suo tempo (e qualche via crucis) per essere digerito dai mercati. E che, soprattutto, è destinato a riguardarci tutti; ovvero ben oltre le pur ampie minoranze fin qui use (ancora, per il vero; ma deflazzionate, forse più che nel numero, nell'entusiasmo) ad attendere dai giornali, schermi di computer, tv a circuito chiuso di filiali bancarie, la supposta inevitabile buona novella sui loro investimenti, bond, polizze o azioni che fossero. Insomma, nessuno, direttamente (perdite d'investimento) oppure indirettamente (caduta dei consumi o rischi per il posto di lavoro) può permettersi di restare neutrale dinanzi alla «tragedia del denaro» che da oltreatlantico è dilagata sulle molte «Wall Street» del Pianeta per poi abbatterli su quella che è d'uso chiamare «economia reale»: ovvero la produzione di beni e servizi. Perché, alla fine, ad essere decurtato è il cash dei singoli cittadini. E qui «La trappola» tocca un altro punto di rilievo; forse quello che ha fatto da amplificatore alla crisi finanziaria minacciando di trasformarla nella «tempesta creditizia perfetta»: è il mito di «tutti debitori».

Abbate e Mangiaterra titolano il capitolo relativo: «Voglio una vita sperico-rata». Nessun dubbio: comprare a rate ha il suo fascino. Nonché il suo merito, visto che senza questo meccanismo di pagamenti differiti l'offerta di beni sarebbe da tempo senza compratori e la crisi avrebbe travolto il capitalismo da tempo. Tant'è che, a ben vedere, le rate, sebbene in forme meno sofisticate, ci sono sempre state. Insomma le attuali carte reverse hanno come avi le «vecchie» cambiali. Tutto vero; ma c'è un però. Ed è che, ricordano gli autori, se si comincia a rateizzare pure il tonno in scatola, allora è facile fare bancarotta. Che, per il singolo cittadino, equivale a finire nell'inferno dei cattivi pagatori: la morte civile, in poche parole. Forse, però, qui la finanza, se colpevole, condivide la colpa con altri. Nel senso che si è limitata (ad esempio nei mutui casa) a occupare, certo con grande azzardo, gli spazi abbandonati dal welfare. Vuoi vedere, allora, che dietro lo tsunami finanziario c'è la sempre annosa questione della distribuzione del reddito? Certo, questa è un'altra storia. Di qui, peraltro, «La trappola» può fare da ottimo viatico.

## PROMEMORIA

✓ Domani si svolgeranno nel Duomo di Genova i funerali del ballerino e coreografo Ugo Dell'Ara, una delle figure di spicco della danza italiana del '900,

morto in un ospedale dei Castelli Romani. Aveva 88 anni. Alto e vigoroso, era stato coreografo di successo e animatore di scuole e eventi artistici.

✓ Lo storico del diritto Italo Mereu è morto a Firenze. Aveva 88 anni ed era malato da tempo. Si era battuto per l'innocenza di

Enzo Tortora e per affermare le garanzie del nuovo processo penale e il passaggio al processo accusatorio.



Un'immagine di Maria Rudolf scattata nel 1947

UN LIBRO RACCONTA LA SUA VITA

## Storia di Maria Rudolf che a 17 anni da Gorizia finì nel lager di Auschwitz

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Aveva soltanto 17 anni, Maria Rudolf. Eppure quando s'era trattato di scegliere, dopo lo sbandamento del «tutti a casa» dell'8 settembre, non si era lasciata cullare dai dubbi. Aveva deciso di schierarsi dalla parte dei partigiani, diventando una staffetta. Scegliendo di esporsi al rischio di finire nelle mani dei fascisti. O, ancora peggio, dei nazisti.

Infatti, un giorno vennero a prenderla. Era il 9 aprile del 1944. Gente di Gorizia, dove Maria Rudolf viveva, s'era messa a collaborare con i nazisti. Raccontarono che lei andava in giro a portare lettere,



Gino Marchesin a 12 anni

messaggi, per conto dei partigiani. La fermarono lungo la strada. Fece finta di crederle quando dichiarò che stava andando dal dentista, poi la arrestarono. Venne processata e assolta, ma questo non le bastò per tornare a casa. La trasferirono nelle carceri di Trieste e da lì, su un treno piombato, direttamente ad Auschwitz.

Il calvario di Maria Rudolf viene raccontato adesso in un bel libro di Gabriella Nocentini, che insegna Italiano e Storia in un Istituto tecnico di Firenze, intitolato «Tutto questo va detto» (pagg. 158, euro 13,50) e pubblicato da Nuovadimensione.

Maria Rudolf, slovena di Gorizia, fa «parte della generazione del ferro e del fuoco, quella che ha provato la guerra e, soprattutto, la "scuola di Auschwitz"». Questa generazione, che ha visto cadere in combattimento gran parte dei suoi membri, è stata segnata in maniera indelebile», scrive lo storico Marco Colovich nella postfazione al libro.

Ma quello che colpisce di più in questa te-

stimonianza su quello spaventoso frammento di Novecento, è la capacità dimostrata da Maria Rudolf di trovare un raggio di luce anche nelle tenebre più spaventose. Perché lei che si è trovata a vivere sempre in bilico su un confine (tra il mondo sloveno e quello italiano, tra la campagna e la città, tra la fede religiosa e quella nella lotta partigiana, tra l'orrore di Auschwitz e il sogno di libertà), nel ricordo si trova a valorizzare la grande solidarietà che aiutava le donne del lager a sopravvivere. A sperare, a non mollare.

Non c'è rimorso nelle parole di Maria. E nemmeno odio. «Bisogna dire che il campo di concentramento è stato una grande lezione, perché io so che cosa vuol dire un pezzo di pane senza desiderarlo di notte. So che cosa vuol dire avere un letto comodo, so che cosa vuol dire essere rispettati e non umiliati... insomma ho imparato tantissime cose che ho cercato di trasmettere ai miei figli. Perché uno che è stato in un campo di concentramento non potrà mai essere razzista».

Un altro viaggio nella vertigine dei lager lo propone il libro di Gino Marchesin «Io, schiavo di Hitler» (pagg. 270, euro 14,90), curato da Ugo Perissinotto per Nuovadimensione, con una postfazione dello storico triestino di lingua slovena Jože Pirjevec. Venuto della Salute di Livorno, dopo un'infanzia difficile, l'autore venne sorpreso dall'armistizio a Porto Edda in Albania.

Abbandonando l'esercito, decise di partecipare alla Resistenza contro i tedeschi nell'isola di Corfù, insieme agli uomini del reggimento comandato dal colonnello Bettini. Fatto prigioniero, iniziò per lui una lunga odissea nei territori dominati ancora dal Reich, fino all'approdo nel lager di Belgrado.

«La vicenda narrata dal Marchesin - scrive Pirjevec - è emblematica perché rappresentativa dell'esperienza di milioni di poveri cristi gettati nella fornace della guerra senza aver piena coscienza delle ragioni per cui erano stati mandati a combattere, né dei luoghi e dei popoli che andavano a "conquistare". Si tratta di una testimonianza che va rispettata nella sua schietta umanità».

MUSICA. QUESTA SERA SUONANO ALLA SCALA DI MILANO

## «Le armi non risolveranno i problemi di Israele»

Il messaggio arriva dalla Divan Orchestra formata da ebrei e arabi e diretta da Barenboim

**MILANO** «Le azioni del governo israeliano durante le due scorse settimane non sono il modo di risolvere differenze esistenziali», ma «le azioni di Hamas non contribuiscono a creare una fiducia reciproca». «Noi deploriamo ogni azione che porti alla morte di civili». E la posizione dei componenti della West-Eastern Divan Orchestra che riunisce giovani musicisti di Israele e dei Paesi arabi e che in vista del concerto straordinario

che terranno questa sera alla Scala, diretti dal loro fondatore, Daniel Barenboim, hanno diramato un documento sul conflitto nella Striscia di Gaza.

«Siamo convinti - afferma il documento dell'orchestra, che nell'estate 2005 tenne un concerto storico in Palestina, a Ramallah - che non esista una soluzione militare per il conflitto israeliano-palestinese. Gli ultimi decenni hanno dimostrato la futilità di questo modo

di pensare, e noi rappresentiamo un modello alternativo basato su uguaglianza, cooperazione e giustizia per tutti».

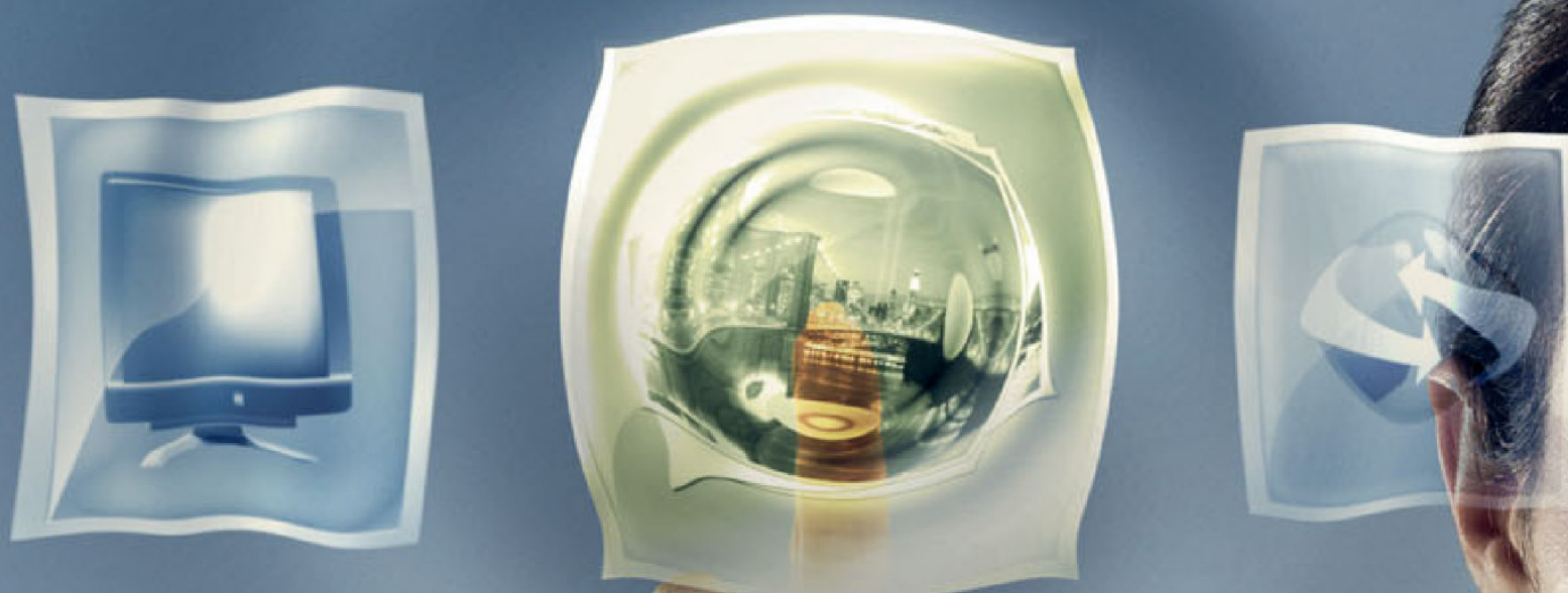
I giovani musicisti sono convinti che «questo modello alternativo non è un'utopia» e spiegano che «è stato messo alla prova da 10 anni, ottenendo evidenti risultati musicali». «Noi aspiriamo - affermano - a una totale libertà e uguaglianza fra israeliani e palestinesi, ed è su questa base che ci ritroviamo oggi per far musica».



Daniel Barenboim



# Computer e mondo digitale. tu.domani



Opera composta da 23 cofanetti. Prezzo cofanetti successivi 12,90 euro in più.

1 DVD + 1 CD-ROM  
+ 1 LIBRO A SOLO  
**€ 1,90**  
in più.

## COMPUTER E MONDO DIGITALE. IL CORSO DI ULTIMA GENERAZIONE INDISPENSABILE NELLO STUDIO, NEL LAVORO E NEL TEMPO LIBERO.

Repubblica e L'espresso presentano il corso di ultima generazione: completo, facile, multimediale. Uno strumento unico che ti insegnerà ad utilizzare al meglio il computer e ti guiderà alla scoperta delle tecnologie digitali ed informatiche, fino alle ultimissime novità come il sistema operativo in beta Windows® 7. Un aiuto fondamentale nello studio, nel lavoro e nel tempo libero. Inoltre, il corso è un utile strumento per la preparazione all'esame ECDL, la patente europea del computer. "Computer e mondo digitale": il tuo domani è oggi.

In ogni cofanetto:



In ogni DVD il tutor spiega come effettuare interventi sul computer e sui programmi.

+



Uno strumento interattivo per apprendere in modo rapido e verificare i propri progressi.

+



Un libro che integra e approfondisce gli argomenti trattati nel CD-ROM e nel DVD.



Per Win e Mac

# DOMANI

il 1° cofanetto A SOLO **€ 1,90** in più. **la Repubblica L'espresso**



## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.



Un Flou doppio, grazie.

1+1=UNO. SE ACQUISTI UN COPRIPIUMINO, UN ALTRO È COMPRESO NEL PREZZO.



**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**PROVINCIA DI TRIESTE**

• **TRIESTE**  
ZINELLI & PERIZI ARREDAMENTO  
VIA S. NICOLO' 32

Offerta valida fino ad esaurimento scorte presso i punti vendita elencati - www.flou.it - info@flou.it - NUMERO VERDE 800.82.90.70

**flou**

**AFFITTASI** box auto con basculante, telecomando, in garage (luce-acqua), due ingressi automatizzati. Vie Madonnina e Capitolina 040762537. (A166)

**FORAGGI-D'ANNUNZIO ADIACENZE.** AGENTE IMMOBILIARE affitta grandissimo locale magazzino deposito adatto svariate merceologie o lavorazioni, 2 grandi carrai. Uffici, spogliatoi, docce, servizi uomini, donne. Consistente illuminazione, luci emergenza, allarme, acqua, termoventilazione. Affittasi società referenziata contratti commerciali. 1300 mq altezza minima 3,20 m. Trattativa riservata. Informazioni scrivendo fermo posta Trieste 7 C.i. n. AJ7660699 indicando tipologia attività, indirizzo, telefono anche urbano. (A110)

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A. SOCIETÀ** ricerca per istituto bancario 6 persone ambiziose da inserire nella provincia di Trieste e Gorizia. Caratteristiche: almeno diplomati, minimo 28 anni. Spedire curriculum-vitae a: jobresearch2009@libero.it

**AGENZIA** matrimoniale ricerca una acquisitrice età 30/50 con esperienza vendita servizi richiesta bella presenza ottima cultura e dialettica offresi fisso+incentivi curriculum a: noidue.info@libero.it.

**ASSISTENTE** anziani Oss o con esperienza automunita preferibilmente conoscenza sloveno cercasi per inquadramento stabile orario flessibile. Tel. 040364642. (A00)

**ASSISTENTE** commerciale cercasi per sviluppare e seguire il coordinamento tra il customer-service e il customer-billing. Capacità di lavorare in gruppo, ottimo inglese, attitudine al problem solving completano il profilo. Inoltra la tua candidatura a: job@cybertec.it

Sede di lavoro Trieste. (A162)

**ASSISTENTE** risorse umane cercansi per contribuire al team building di un nuovo progetto di sviluppo. Si occupa di selezione, reclutamento, formazione e amministrazione del personale in stretta collaborazione con il CHR. Alto spirito di squadra, responsabilità, buona comunicazione, buon inglese e laurea in discipline psicologiche umanistiche sono i requisiti richiesti. Inoltra la tua candidatura a: job@cybertec.it

Sede di lavoro Trieste. (A162)

Continua in 27.a pagina

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **1**

**A. ALVEARE** 040638585 adiacenze via dello Scoglio nel verde tranquillo: soggiorno, cucina abitabile con pogiolo, matrimoniale, bagni, cantina, facilità parcheggio, 108.000. (A00)

**A. ALVEARE** 040638585 Revoltella bassa ristrutturato autometano impianti a norma, adatto investimento 88.000. (A00)

**COMMERCIALE:** appartamento 2 livelli, vista mare, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, taverna, office, terrazza, giardino, posto macchina, tel. 0407606552. (A00)

**CORMONS** pieno centro casa signorile accostata completamente ristrutturata su 2 livelli 145 mq corte aperta interna cucina soggiorno 2 bagni 2 stanze letto vani accessori riscaldamento autonomo possibilità acquisto mobilio. Cellulare 3355965127. (A00)

### IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **2**

**A.A. CERCHIAMO** appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 300.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

**A.A. CERCHIAMO** zona est, soggiorno, 2 stanze, cottura, bagno, balcone, posto auto, massimo 200.000. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

**CERCASI** stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili. Tel. 040634215-660094 ore 9-12.30. (A100)

### IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **3**

**A. CERCHIAMO** arredato in perfette condizioni, centrale, soggiorno, cottura, stanza, bagno, massimo 600 euro mensili. Ottime garanzie. Studio Benedetti 0403476251.

## Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Filiale di Udine

Filiale di Pordenone

Agenzia di Gorizia

Agenzia di Monfalcone

Via XXX Ottobre 4

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)

Via Molinari 14

Corso Italia 54

Via Rosselli 20

Tel. 040.6728311

Tel. 0432.246611

Tel. 0434.20432

Tel. 0481.537291

Tel. 0481.798829

**m**

**A. Manzoni & C.**

Un mezzo d'informazione indispensabile

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

### SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 7ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

disponibile

### FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

disponibile

### SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

### La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

### IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90



CINEMA  
RASSEGNA

La grande cineasta terrà oggi una lezione pubblica all'Ariston mentre sta ultimando «La Speranza»

# Meszáros al Trieste Film Festival: «Che difficile essere regista a Est»

**TRIESTE** L'impegno politico e il racconto del proprio universo privato s'intrecciano nei film di **Marta Meszáros**, la regista più nota e premiata del cinema ungherese. Lo stesso accade anche nella produzione artistica di altre registe europee alle quali la cineasta, ospite del **Trieste Film Festival**, dedica oggi una lezione pubblica, alle ore 15 al Cinema Ariston. Il ritratto congiunto della sfera personale e del quadro storico-politico del suo paese riguarda da sempre le pellicole della Meszáros, a partire dal suo primo lungometraggio «La ragazza» del 1968, passando per la serie di «film-diario» autobiografici il primo dei quali, lo splendido «Dario per i miei figli» (1982) che vinse anche il Premio della Giuria a Cannes, è stato censurato in Ungheria per due anni, e arrivando all'ultima opera «La speranza», ancora in fase di riprese.

**Signora Meszáros, perché nella sua masterclass ha scelto di parlare delle registe europee?**

«Per raccontare quanto fosse difficile intraprendere questo mestiere. Quando ho cominciato io non esistevano registe donne: sono stata la prima regista nel mio paese, e credo anche nell'Europa dell'Est e in Unione Sovietica. In Francia c'era Agnès Varda, più



tardi ci sono state Margarethe Von Trotta e Liliana Cavani, ma in generale era un mestiere del tutto maschile. Era normale che le donne fossero star, ma solo come attrici. Perciò i primi film miei, della Varda, di Kira Muratova e di tante altre erano considerati in principio qualcosa di bizzarro. Si diceva che la sensibilità delle donne non era poi così interessante, che erano film troppo sentimentali. Il nostro cinema era visto come il frutto di un movimento femminista».

**Anche oggi ci sono più registi che registe...**

«Ovviamente le possibilità per le donne sono aumentate, ma resta un "mestiere da uomini". Per le donne dell'ambiente cine-

matografico è obbligatorio essere belle e sexy, piene di femminilità. Afrontare la storia, la politica e il lavoro resta un terreno difficile per le registe. Negli Stati Uniti ci sono più donne dietro la macchina da presa ma fanno soprattutto film commerciali. Per fortuna, però, la sensibilità delle donne non è più guardata con distanza».

**Di cosa parla il film che sta finendo di girare, «La speranza»?**

«Racconta di un gruppo di donne che, dopo la rivoluzione del 1956, lasciano Budapest e vanno a Bruxelles. Un inviato dal KGB le raggiunge per convincerle a tornare indietro e dire che, dopo il '56, il regime comunista è

Il film che sto girando è ispirato ad Anna Kéthly, una socialdemocratica che si oppose al socialismo sovietico

A sinistra, la regista ungherese Marta Meszáros, 77 anni, che oggi terrà una masterclass all'Ariston

## I FILM DI OGGI

- ore 10:30 sala Excelsior**  
cinema greco: «STRADE BLOCCATE» di Stavros Ioannou
- ore 11:00 urban hotel design**  
INCONTRO CON GLI AUTORI: George Chiper, Shota Gamisonia, Uladzimir Kolas, Mercedes Stalenhof
- ore 15:00 sala Excelsior**  
cinema greco: «TERRA E ACQUA» di Panos Karkanevatos
- ore 15:30 sala Azzurra**  
walls of sound: «LOPOTT RITMUS (HIP-HOP)» di Martin Szecsanov e «HERE WE COME» di Nico Raschick
- ore 17:15 sala Excelsior**  
concorso cortometraggi: «MIO FRATELLO» di Jan Wagner  
concorso lungometraggi: «DELTA» di Kornél Mundruczó, anteprima italiana
- ore 17:30 sala Azzurra**  
james joyce: «ULYSSES» di Joseph Strick
- ore 18:30 teatro Miela**  
tracce di muro: «LA PERSONALITÀ GENERALMENTE RIDOTTA» di Helke Sander, «UNO SGUARDO» di Gerd Conradt, «CARTOLINE TELEVISIVE DALL'OVEST ALL'EST» di Michaela Buescher, Gerd Conradt
- ore 19:00 cinema Ariston**  
zone di cinema: «MEDUSA. STORIE DI UOMINI DAL FONDO» di Fredo Valla
- ore 20:00 sala Excelsior**  
concorso cortometraggi: «RACCONTATELO AI VOSTRI BAMBINI» di András Salamon  
concorso lungometraggi: «NEVE» di Aida Begić anteprima italiana
- ore 20:30 sala Azzurra**  
concorso doc: «ESISTENZA» di Marcin Koszalka, anteprima italiana  
walls of sound: «HEAVY METAL AUF DEM LANDE» di Andreas Geiger
- ore 20:30 cinema Ariston**  
w. borowczyk: «RENAISSANCE», «LES JEUX DES ANGES» e «DR. JEKYLL ET LES FEMMES»
- ore 22:00 sala Excelsior**  
concorso cortometraggi: «MORTAIO» di Dániel Béres  
concorso doc: «PARATA» di Sergej Loznica, anteprima italiana
- ore 22:30 cinema Ariston**  
james joyce: «VIAGGIO IN ITALIA» di Roberto Rossellini
- ore 22:45 sala Azzurra**  
Giacomo Gentilomo: «ATTO DI ACCUSA»

me lungo cinquant'anni e c'è ancora una generazione che è vissuta in quel periodo, ma è tutto cambiato. Dopo la caduta dell'impero sovietico il voto è libero, siamo una democrazia, e abbiamo gli stessi problemi del resto dell'Unione Europea, soprattutto a livello economico».

**Pensa che sia ancora importante parlare di quegli anni?**

«Assolutamente. È fondamentale per scavare nelle tante molte menzogne storiche che ogni regime porta con sé. Dobbiamo capire cos'è veramente successo».

**I giovani ungheresi percepiscono l'importanza di questo passato?**

«Le nuove generazioni

faticano a capire come si viveva in una società diversa, perché sono troppo influenzate da un'attitudine di derivazione americana: guadagnare molto, fare carriera, essere alla moda, fare le piccole o grandi star. Mi sembra tutto falso. Per l'Ungheria non è un bene accettare questo immaginario, ma neanche per Italia: prima l'immagine del vostro paese era quella di Fellini, Visconti, Germi, Antonioni, oggi è Rai Uno. Quando vedo i programmi della Rai e penso che esisteva l'Italia fantastica dei grandi registi, comunque piena di belle donne e giovani interessanti, mi sembra impossibile».

Elisa Grando

## PERSONAGGIO

È docente a Fordham

**TRIESTE** Vicino alla casa natale di Joyce, a Dublino, c'era la «Rotunda», una grande sala a noleggione in O'Connell Street, oggi Sackville Street. E proprio lì venivano effettuate molte proiezioni cinematografiche, tra cui diversi titoli di Méliès. Che Joyce praticasse il cinematografo, a Trieste, a Dublino come a Parigi, non è certo un mistero. La ricerca si declina più sul rapporto tra Cinema e scrittura joyciana di cui, anche in questo caso, esistono molte lettere dell'autore impegnate a testimoniare questa congiunzione. Certo la macchina da presa è stata fondamentale per l'«Ulisse», ce lo spiega l'americano **Philip Sicker**, docente dell'Università di Fordham, autore di molti libri sull'argomento e tra i massimi esperti di quanto le immagini in movimento abbiano influenzato Joyce.

C'è anche da chiedersi però quanto Joyce abbia influenzato il cinema: «I registi sono stati tentati



Una scena di «The Dead» diretto da John Huston nel 1937

diverse volte da Joyce – dice Sicker – alcuni in modo tradizionale, altri da un punto di vista più sperimentale. Lo stimolo nasceva dalle qualità cinematiche del testo, oppure dalle caratteristiche narrative e letterarie delle opere di Joyce, insomma dal plot che c'era da raccontare. I risultati tuttavia sono disparati, non troppo meritori o eccezionali come nel caso di «The Dead» di John Huston».

**E allora qual è il genere filmico che si adatterebbe più a Joyce?**

«Come sappiamo l'«

Ulisse» è composto da diciotto episodi tutti quanti ideati con uno stile diverso. In realtà per ogni episodio ci sarebbe la possibilità di utilizzare un genere cinematografico. Prendiamo per esempio il capitolo di «Circe», un classico brano espressionista. Oppure ci possiamo spostare nel filone detective perché nell'«Ulisse» c'è anche la storia nella storia, mi riferisco al misterioso personaggio che appare e scompare: l'uomo con il mackintosh. La coppia in crisi Molly e Blomm prevedono invece un plot da

## RAPPORTO TRA CINEMA E SCRITTURA

## Philip Sicker: «Joyce scrisse l'Ulisse come se fosse un film a episodi»

melodramma. L'«Ulisse» è talmente onnicomprensivo che potrebbe adattarsi a molti generi. Mi auguro un giorno di vedere una grande opera cinematografica composta da diciotto film di un'ora l'uno, ognuno corrispondente allo stile dei diversi capitoli».

**E il regista più adatto per questa sceneggiatura?**

«Quello che credevo il più adeguato per un'operazione del genere purtroppo è morto, Krzysztof Kieslowski. Ma ripeto, forse la cosa più opportuna sarebbe l'impegno di diciotto diversi registi per ogni episodio. Per esempio se Fellini fosse vivo avrebbe potuto dirigere «Circe»».

**Flusso di coscienza e monologo interiore. C'è qualcosa di simile nel cinema?**

«Il flusso di coscienza nel cinema è risolto con un montaggio, operazione che ti dà la giusta collocazione di un'immagine con un effetto acustico. Il sonoro poi può essere una voce narrante fuo-

ri campo o la riflessione stessa del personaggio. La giustapposizione tra le diverse tecniche di montaggio e l'effetto audio, sono riportabili a un flusso di coscienza».

**Perché leggere l'«Ulisse» oggi?**

«Quando Joyce scrisse l'«Ulisse» confidò a un amico che questo testo, che gli era costato sette anni di lavoro, avrebbe impegnato gli studiosi per almeno altri cento anni al fine di rivelare tutti gli enigmi nascosti tra le pagine. A differenza di tante altre opere «concluse», nell'«Ulisse» c'è ancora tantissimo lavoro da fare. Per ogni nuovo lettore c'è la possibilità di una nuova scoperta e i diversi stimoli danno la possibilità di un nuovo approccio critico, di una nuova lettura».

**Nel cinema, oltre a Méliès, chi ha più ispirato Joyce?**

«A quei tempi non c'erano molti registi famosi. Inoltre non siamo più in grado di rintracciare i cineasti di quei film muti perché molte pellicole non esistono più. Come è stato detto, anche durante il convegno di questi giorni, forse la cosa che più ha influenzato Joyce era il programma della serata, il cinematografo di per sé e quindi un cocktail di film, un mix di registi. Ritengo invece rilevante il capitolo su «Le Simplegadi», una grande carrellata sulla città di Dublino. Se noi guardiamo la città con una camera dei fratelli Lumière – le strade affollate, i tram, i cavalli, la gente che esce dalle fabbriche – ecco che ci accorgiamo come Joyce ha riprodotto perfettamente un documentario sulla vita metropolitana, con tutta probabilità osservata nei primi cinematografi di Trieste».

**E oggi qual è secondo lei il cinema o il regista che a Joyce piacerebbe di più?**

«Joyce non è mai per una cosa sola, è sempre per una moltitudine. Era come una spugna assorbiva tutto. Avrebbe ammirato qualcosa in ognuno».

Mary B. Toluoso

## CORTI. OGGI ALL'ARISTON

## Opere di tre registe triestine e l'anteprima di «Medusa»

A «Zone di cinema» Eva Ciuk, Fabiola Fedriga, Nicole Leghissa e il docu-film di Fredo Valla

**TRIESTE** Oggi, alle 17, al cinema Ariston all'interno della sezione «Zone di cinema» Eva Ciuk rivisita la storia di Cappuccetto Rosso in un campo nomade in Kosovo nel cortometraggio «Chi è Cappuccetto Rosso?», che fa parte di progetto di educazione alla multiculturalità a misura di bambino al quale hanno già aderito sei scuole di Trieste. Seguirà il film «Il guardiano della memoria» di Fabiola Fedriga (con la collaborazione di Ennio Guarrato), che riflette sulla storia e sul peso della memoria attraverso Sony, l'elefante regalato da Indira Gandhi al Maresciallo Tito, mentre il film-documentario «La debole corrente: Un eroe bianco nell'Africa nera» di Nicole Leghissa (voce narrante di Paolo Rumiz) è dedicato a Pietro Savorgnan di Brazza, l'esploratore friulano che nel 1880 scoprì il fiume Congo e dal quale ha preso il nome la capitale Brazzaville.

Infine, molto attesa, alle 19, sempre all'Ariston, la prima nazionale del singolare film-documentario storico del regista e sceneggiatore piemontese-occitano (premio Amidei per «Il vento fa il suo giro») Fredo Valla, «Medusa. Storie di uomini dal fondo», storia dell'affondamento del sommergibile italiano Medusa nel 1942 al largo di Pola, ispirato al romanzo dello scrittore Pietro Spirito, che ha collaborato alle riprese e nel documentario interpreta se stesso. Un sapiente montaggio di memorie e interviste, di filmati di repertorio, di scene ricostruite con le tecniche d'animazione e citazioni di pellicole di genere ne fanno un percorso emotivo avvincente e spettacolare.



Chi è Cappuccetto Rosso?

## IL MUSICISTA STASERA AL MIELA

## Spettacolo di Zamboni sul ventennale del Muro

**TRIESTE** In esclusiva per il Trieste Film Festival il musicista **Massimo Zamboni**, nome storico del CCCP e del CSI, ha concepito uno spettacolo inedito per ricordare i vent'anni della caduta del Muro di Berlino: «Sonata a Kreuzberg», con canzoni dagli album «Sorella sconfitta» e «L'inferno e l'imbattibile» e letture dal suo romanzo «Il mio primo dopoguerra» (Mondadori,

2005). Questa sera, alle 21.30 al Teatro Miela, salirà con lui sul palco anche il soprano **Marina Parente**.

Il programma inizierà però alle 18.30 con tre film che raccontano la Berlino del Muro, girati fra il 1977 e il 1986. Spiega Elfi Reiter, curatrice della sezione: «In «Ein-Blick» il regista Gerd Conradt, da un appartamento di Berlino Ovest vicino al muro, punta la telecamera verso Berlino Est, mentre in «Fernsehgrüsse von West Nach Ost» riunisce i saluti dall'Ovest di persone espulse dalla DDR, come la cantante Nina Hagen. «Die Allseitig Reduzierte Persönlichkeiten – Redupers» della regista Helke Sander è invece una docu-fic-

tion su una fotografa nella Berlino degli anni '70, in cui il Muro simbolizza anche le nostre barriere emotive».

Di muri ne sono sorti tanti in altri conflitti, ma quello di Berlino continua ad essere un simbolo. «La «decompressione» percepita al momento della sua caduta ha creato speranze molto forti, come se il mondo si fosse liberato da un peso», dice Massimo Zamboni. «Poi si è scoperto con amarezza che hanno continuato ad esistere due mondi in cui si applicano due pesi e due misure, i paesi ricchi e quelli poveri».

Berlino è una città che ha segnato indelebilmente la sua vita: «Il primo

viaggio è stato nel 1981, a 23 anni, dopo averne letto su «Frigidaire». Proprio lì, in una discoteca berlinese, ho conosciuto Giovanni Lindo Ferretti e sono nati i Cc-p». Nello spettacolo di questa sera cercherà di ricreare quel mondo: «Già nel 1981 si percepiva la disgregazione dell'Est e, materialmente, anche del muro, che fu ricostruito quattro o cinque volte con tecnologie più avanzate». (e.g.)



Massimo Zamboni

## OGGI SI PROIETTA ANCHE L'UNGHERESE «DELTA»

## Snijeg, piccolo film bosniaco da premio

**TRIESTE** Il concorso del Trieste Film Festival non teme di premere tasti delicati come quello di una relazione incestuosa, affrontata con sensibilità dal trentatreenne ungherese Kornél Mundruczó nel film «Delta», in programma oggi, alle 17.15, al Cinema Excelsior. Un ragazzo, lontano da casa fin da bambino, torna in famiglia e conosce la sorella, una giovane bella e fragile. Fra i due nasce un'intesa spontanea: quando lui decide di costruirsi una casa isolata fra la vegetazione e le isolette del delta del Danubio lei lo se-

gue, nonostante lo sdegno del paesino, della madre e del patrigno.

Tutto è naturale (e meravigliosamente fotografato) intorno a questo rapporto «innaturale»: il film sembra affermare con tatto che nessuno ha il diritto di contrastare un'attrazione libera fra adulti, di qualunque tipo sia.

E appena trentaduenne, ma già forte di una poetica personalissima, anche Aida Begić, la regista bosniaca di «Snijeg (Neve)» (che sarà proiettato alle 20 sempre al cinema Excelsior), già Premio della Settimana interna-

zionale della Critica a Cannes.

A Slavo, in Bosnia, vive una piccola comunità di sei donne, un anziano, quattro ragazze e un bambino. Uomini non ce ne sono perché siamo nel 1997: la guerra è terminata, loro non sono tornati e i loro corpi non sono stati ritrovati. Mogli e famigliari vivono così in una sorta di limbo, isolati dal mondo e immobilizzati in un'attesa ormai irraggiungibile. Alma, giovane musulmana, si mette in testa di creare un business per il paesello vendendo marmellate e verdure sott'olio per strada, ma gli af-

fari non partono. Quando, all'arrivo della prima neve, si presentano due uomini d'affari che propongono al gruppo di vendere la loro terra, opinioni e sentimenti si spaccano: c'è chi vuole accettare per cambiare vita e chi non vuole rinunciare all'unico posto al mondo che sente veramente suo.

In quell'angolo sperduto di Bosnia la regista riassume, con tono agrodolce, la tensione fra urgenza del presente e dolore incancellabile del passato, fra tradizione e cambiamento, un attrito tipico del suo Paese, cerniera di Oriente e Occidente. (e.g.)



Una scena di «Snijeg (Neve)» di Aida Begić

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**BEFED**  
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE  
ANCHE PER ASPORTO  
APERTO 7 GIORNI SU 7  
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00  
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

**POLLI SPIEDO**  
gastronomia  
...sempre con Voi tel. 040 392655  
Via V. da Feltrè 3/B  
(a 100 mt da piazza Perugini)  
APERTO TUTTI I GIORNI





Una scena e alcuni dei protagonisti del musical «Mamma mia!», il cui tour, prima di Trieste, ha fatto tappa a Vienna



## TEATRO. TOUR EUROPEO DEL MUSICAL-EVENTO

# «Mamma mia!» trionfa a Vienna

Attesissimo al Politeama Rossetti di Trieste dal 22 aprile al 3 maggio

**VIENNA** Molto più di un musical: «Mamma mia!» è un successo planetario, che contagerà anche Trieste. Stanno andando a ruba i biglietti in prevendita per le due settimane di repliche (dal 22 aprile al 3 maggio) previste in città, che ribadiranno la sempre maggiore autorevolezza del Rossetti come «piazza» del musical a livello internazionale. Per i più scettici basti ricordare che gli eventi che arriveranno ad aprile sono gli stessi che hanno entusiasmato una capitale del musical come Vienna. «The Rocky Horror Show» ha appena chiuso, e ritornerà nella capitale austriaca dopo Trieste, mentre «Mamma mia!» vi ha appena debuttato. Dal 23 maggio 1999, data del suo debutto, «Mamma mia!» ha inesorabilmente battuto ogni genere di record, arrivando ad essere il musical che detiene il maggior numero di produzioni (9 contemporaneamente in scena in tutto il mondo), con oltre 17.000 persone che riempiono i teatri ogni sera per vederlo.

Sono più di 190 le città in cui ha debuttato, e in questa straordinaria lista si inserirà anche Trieste. Ci vorrà un notevole impiego di energie e di risorse per poter mettere in piedi questa macchina inarrestabile, ma il personale tecnico, e lo staff del teatro hanno già entusiasticamente accolto la sfida. Gli oltre due giorni e mezzo di montaggio del materiale che arriverà

con nove tir, e i circa dodici mesi di studi per la pianificazione di ogni dettaglio scenico, offriranno al pubblico uno spettacolo strabiliante.

**Ma qual è il segreto di un successo così inarrestabile?**

«Il perfetto mix delle canzoni degli Abba con una storia credibile. Raramente si interpretano spettacoli nei quali il pubblico ha un così alto livello di coinvolgimento». Sono unanimemente d'accordo i protagonisti che non vedono l'ora di incontrare il pubblico italiano dopo la trionfale ac-

glienza austriaca.

Parla di un «musical senza età» il giovane e sensuallissimo Gary Watson, che interpreta Sky. «Una storia reale, nella quale chiunque si può riconoscere. E poi una storia dove si possono trovare diverse forme d'amore. Non solo quello tra uomo e donna, ma anche quello, raccontato in un modo molto realistico, tra madre e figlia».

In questo nuovo tour, partito da Melmo, in Svezia e passato anche, per la prima volta anche in Malesia, a Kuala Lumpur, vi esibite per pubblici

che non sono di madrelingua inglese.

**Come descrivereste questa esperienza?**

«Bellissima - afferma Gary Watson - li vediamo molto attenti e molto partecipi. Noi ce la mettiamo tutta per fare arrivare il significato di quello che stiamo recitando e devo ammettere che il linguaggio corporeo, la nostra espressività e la musica rendono lo spettacolo fruibile da tutti. C'è un particolare buffo però in questo: abbiamo i soprattiti con le traduzioni, e capita che talvolta il pubblico rida prima ancora che

noi pronunciamo la battuta!».

**Quale effetto ha avuto l'uscita del film sullo spettacolo teatrale?**

«Vengono a vederci ancora più di prima, spiega Cameron Blakey, il veterano del cast (5 anni da Sam Carmichael senza mai stancarsi). Si divertono, e secondo me hanno un approccio più rilassato nei nostri confronti. Il film ha portato a conoscenza del pubblico la trama, ma quando vivono lo spettacolo, le persone lo trovano ancora più bello. Sarà la magia del teatro, ma credo dipenda anche dal

fatto che noi siamo sconosciuti e l'attenzione viene focalizzata in quello che facciamo sul palco, mentre guardando il film ci si concentra maggiormente nei protagonisti e nel modo in cui fanno o dicono qualcosa».

**Che cosa vi aspettate da Trieste?**

«Ancora più calore di quello che ci hanno dato nelle tappe precedenti» rispondono in coro. Basterà entrare a teatro per capire la grandiosità dell'evento. Il guizzo del cuore festante non è descrivibile, ma sarà garantito.

Sara Del Sal

## MUSICA. DOMANI CONCERTO A CERVIGNANO

# I Marlene Kuntz al «Pasolini» con un repertorio più intimo

**CERVIGNANO** I piemontesi Marlene Kuntz, dopo i tour d'impronta rock, portano nei teatri uno spettacolo più raccolto. Domani, tappa al «Pasolini» di Cervignano. Assieme a Cristiano Godano, Luca Bergia e Riccardo Tesio, sul palco Davide Arneodo (tastiere, violino e percussioni) e Luca Lagash Saporiti (basso).

«Uno», il settimo disco per la rock band in pista dai primi anni '90, vanta ospiti quali Paolo Conte e Greg Cohen, il contrabbassista di Tom Waits. Godano, che spettacolo portate al Teatro Pasolini? «È pertinente ad uno spettacolo teatrale, quindi vengono proposte quelle canzoni del nostro repertorio che non fanno saltare per aria le persone che stanno sedute ad ascoltare in maniera concentrata, attenta ma non per questo meno tesa o meno appassionata. Una performance giocata su al-



Cristiano Godano

tri registri che non sono quelli dell'aggressività e dell'elettricità ma che prevedono comunque una forte intensità. In scalletta i pezzi più intimi e riservati».

C'è un «Best of» in uscita il 23 gennaio. «Frutto di una scelta che come criterio ha il nostro semplice gusto (assieme a quello della casa discografica e del nostro manager). Non abbiamo scelto i pezzi in funzione al loro effettivo successo e abbiamo lasciato fuori anche

qualche singolo».

L'incontro con Paolo Conte? «Nel libretto del nostro ultimo disco abbiamo ospitato alcuni scrittori (Lucarelli, Scarpa, Brizzi...) e lo cerchiamo per un contributo scritto. Sapevo che il nostro gruppo lo incuriosisce e penso di poter dire che lo rispetta. Lui mi richiama rilanciando: «E se invece di scrivere mettessi alcune note di pianoforte?». Io rimasi stupefatto. All'estero Paolo Conte è un personaggio da venerare, in Italia non sono sicuro che ci si renda conto della sua grandezza artistica. Ad Asti è anche un po' incomprenduto, cosa francamente assurda. Ma si sa che nessuno è profeta in patria».

E Nick Cave? «Ho avuto il privilegio di essere aiutato nella correzione dei testi che avevo tradotti in inglese. Da brivido. Poi lo intervistai per il mensile Rumore».

Elisa Russo

## DANZA. STAGE

# Bruno Centola ad Artinscena

**TRIESTE** Ballerino specializzato nella *floor technique*, mix tra jazz e danza contemporanea, e uno dei pochi italiani della Compagnia di Daniel Ezralow, Bruno Centola ha tenuto ieri uno stage all'Accademia Artinscena che con questo appuntamento ha aperto una serie di eventi con insegnamenti a livello internazionale. Centola - che ha sostituito, per la Compagnia di Daniel Ezralow, Amanda Kay, impegnata in questi giorni a Roma con la trasmissione «Amici» - fino a 17 anni ha giocato a pallanuoto, poi ha seguito un percorso didattico d'ecceellenza, da Roma e Londra, da Broadway a New York.

«Quando ho scelto la danza - racconta - ho dovuto studiare tantissimo, e per recuperare all'inizio ho fatto persino lezione assieme a bambini di 5 anni. A volte chi inizia è un po' legato a certi canoni «televisivi», ma la danza è molto di più. Anche per questo la formazione offerta da accademie come Artinscena è importante, anche per la proposta di stage con docenti internazionali. Lavorare con Ezralow - conclude - è un'esperienza straordinaria, è un genio che riesce a trovare, persino negli spunti più banali, quasi goffi, qualcosa di originale».

Annalisa Perini

## SCIENZA. PADOVA

# La cinquina del «Galileo»

**PADOVA** È stata scelta la cinquina finale di libri per la terza edizione del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica. Alla giuria scientifica del premio - ormai noto come il Campiello delle Scienze - è stata sufficiente una sola tornata di votazioni per decidere la cinquina finalista. Presieduta dall'astrofisica Margherita Hack, la seduta pubblica, svoltasi ieri a Padova ha individuato i cinque libri che ora si contenderanno i voti decisivi dei circa 2500 ragazzi chiamati a comporre la giuria popolare, appartenenti a classi di IV superiore di scuole rappresentative di tutte le province italiane.

I libri selezionati sono: «Vito Volterra» di Angelo Guerraggio e Gianni Paoloni (Franco Muzzio Editore); «Keplero. Una biografia scientifica» di Anna Maria Lombardi (Codice Edizioni); «Energia per l'astronave terra» di Nicola Armadori e Vincenzo Balzani; «L'Immaginazione del mondo nella testa» di Valentino Braitenberg (Adelphi); «L'eleganza della verità. Storia della simmetria» di Ian Stewart (Einaudi).

Il 7 maggio nel salone pensile di Palazzo della Ragione a Padova è prevista la cerimonia finale, che sancirà l'opera vincitrice.

Domani ore 17.30 Teatro a leggio presenta MEDEA di Euripide. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. 0430-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO** di via Ananiani Ore 16.30 la «Compagnia dei Giovani» con la commedia «MORIR... DE RIDER» testo del Gruppo, regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 15.30 (tel. 040-393478).

■ **TEATRO MIELA - TRIESTE FILM FESTIVAL** Oggi, dalle 18.30: «Tracce di muro», a 20 anni dalla caduta del muro di Berlino tre film girati nella Germania Est fra 1977 e 1987. Ore 21.30: Massimo Zamboni presenta «Sonata a Kreuzberg - protezione scoppio e nuova fuga nella Berlino dei muri». Ingresso libero.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** tel. 040-364863 Ore 17.30 «Tutti va alla cavalcchina» di Carlo Fortuna e Ondina Stella. A cura del G.T. La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop € 6. Parcheggio interno. Info www.labarcaccia.too.it. Ultima replica.

■ **SALA DI BORGO GROTTA GIGANTE** Comune di Sgonico Ore 17.30 «Fuorisena 2008» rassegna teatrale itinerante organizzata da L'Armonia, il gruppo Proposte Teatrali (Fita) con la commedia «A PIEDI NUDI NEL PARCO» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco. Ingresso gratuito.

## MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009 PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: oggi ore 16.00, DA UNA GOCCIA NEL MARE, per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 €. Biglietti presso la biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Martedì 27 gennaio, QUARTETTO KUSS, CLARON MCFADDEN soprano, in programma musiche di Gesualdo da Venosa, Birtwistle, Wilbye, Mendelssohn-Bartholdy, Reimann.

Mercoledì 28, giovedì 29 gennaio, TONI SERVILLO in TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA di Carlo Goldoni.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

## GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

21 gennaio ore 20.45. Intermusica: Balletto Nazionale di Pechino - danze della tradizione cinese e nuove coreografie. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi) tel. 0481-33090.

## GRADO

■ **AUDITORIUM B. MARIN**

PICCOLI PALCHI 2009. Ore 16.30 «Jacopo e i pirati Mammalucchi». Ingresso unico 5 €. Biglietti presso la biglietteria dell'Auditorium a partire dalle 15.30.

## UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

**STAGIONE 2008/2009.** Oggi ore 17.00 «A Teatro da Giovanni - Rassegna di Teatro per bambini» OZ... NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. Spettacolo consigliato a partire dai 6 anni.

■ **TEATRO CONTATTO 08-09**

Stasera, ore 21.00, Teatro Palamostre: Luigi Lo Cascio in «LA CACCIA» da Baccanti di Euripide. Info e prevendita: biglietteria Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925, biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it.

## CINEMA

## TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

AUSTRALIA 16.30, 19.15, 22.00 con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Anche al Nazionale alle 18.00, 20.45.

■ **ARISTON**

Alpe Adria Cinema TRIESTE FILM FESTIVAL 20.a edizione. Per informazioni www.triestefilmfestival.it

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

AUSTRALIA 11.00, 14.30, 15.00, 17.30, 18.15, 20.30, 21.30 con Nicole Kidman e Hugh Jackman (in digitale 11.00, 15.00, 18.15, 21.30). Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato un biglietto per il film Australia (domani matinée a 4,50 € ore 11.00).

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 10.45, 12.50, 15.00, 17.30, 20.00, 22.10 in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe).

BEVERLY HILLS CHIHUAUA 10.45, 12.45, 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05 con Jamie Lee Curtis.

SETTE ANIME 10.45, 15.00, 17.25, 18.30, 20.00, 21.30, 22.15 di Gabriele Muccino, con Will Smith.

YES MAN 10.55, 13.05, 15.20, 17.40, 20.00, 22.05 con Jim Carrey.

LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00.

MADAGASCAR 2 11.00, 13.00, 14.50, 16.40

Giovedì anteprima nazionale «DEFIANCE, I GIORNI DEL CORAGGIO» ore 21.30 dal regista de «L'ultimo samurai» un film con Daniel Craig. Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR**

TRIESTE FILM FESTIVAL - Proiezioni a partire dalle ore 10.30 fino alle 24. Programma dettagliato su: www.triestefilmfestival.it. Info: 040-767300. Ufficio accrediti via S. Nicolò 25, tel. 345-6060072, orario: 10-20.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

BOLT, UN EROE A 4 ZAMPE 15.15 A solo 4 €.

APPALOOSA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15 con i premi Oscar: Viggo Mortensen, Renée Zellweger, Ed Harris.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

YES MAN 15.40, 17.25, 19.05, 20.45, 22.25 Divertentissimo con Jim Carrey.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10 con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.

SETTE ANIME 17.30, 21.30 di Gabriele Muccino con Will Smith.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 15.45, 19.45 Toccante, intenso, commovente, imperdibile!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it (alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €).

SETTE ANIME 15.50, 18.00, 20.00, 22.10 di Gabriele Muccino, con Will Smith.

AUSTRALIA 18.00, 20.45 con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

BEVERLY HILLS CHIHUAUA 11.00, 14.30, 16.00, 17.35, 19.00, 20.30, 22.15 dalla Disney il divertimento assicurato!

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15 con Brendan Fraser e Anita Briem.

MADAGASCAR 2 11.00, 14.30, 16.15

LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 11.00, 14.30

■ **SUPER** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 15.30 Ultimo giorno. A solo 4 €.

IMAGO MORTIS 17.15, 19.00, 20.40, 22.20 con Geraldine Chaplin e Leticia Dolera.

## MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

AUSTRALIA 15.00, 17.50, 21.10

SETTE ANIME 15.20, 17.40, 20.00, 22.10

YES MAN 16.00, 18.00, 20.15, 22.00

BEVERLY HILLS CHIHUAUA 15.20, 17.00, 18.40, 20.15, 22.00

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 15.50, 17.45, 20.10, 22.10

Riparte la rassegna «Kinemax d'autore». Film imperdibili a soli 4 €.

Lunedì 19 e martedì 20 gennaio LA BANDA BAADER

MEINHOF di Uli Edel.

## CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216.

SI PUÒ FARE 17.00, 19.00, 21.00

5 €.

## GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni 0481-530263

AUSTRALIA 15.00, 17.50, 21.10

SETTE ANIME 15.30, 17.40, 20.00, 22.10

YES MAN 15.50, 18.00, 22.00

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 20.10

**TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it**

**Sondaggi**  
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

**Gallerie fotografiche**  
Migliaia di fotografie degli attori più amati

**Recensioni**  
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

**Locandine**  
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

## TEATRI

## TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** Prolusione all'opera «AIDA» di G. Verdi a cura di Carla Moreni. Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, martedì 20 gennaio, ore 18. Ingresso libero.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 19.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 19.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 19.30 (turno C); sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 19.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 16.00: «CIRQUE ÉLOIZE - RAIN» Uno spettacolo scritto e messo in scena da Daniele Finzi Pasca. Turno P. 2h.

**SALA BARTOLI.** 17.00: «SALA D'ATTESA» di Corrado Travan. Con Paolo Fagiolo, Giulio Morgan, Sara Alzetta, Francesca Campello, Chiara Beccari, Corrado Travan, al pianoforte Marco Barbato. 1h 30'.

■ **TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA.** Ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta PANGAEA. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €, 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.** Ore 20.30 ROMANTIC COMEDY di B. Slade. Con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio. Regia Alessandro Benvenuti. 2 ore. Parcheggio gratuito in fiera (ingresso P.le De Gasperi). Ultimo giorno. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **AMICI DELLA CONTRADA**



IL COMANDO di VALENTINA CORDELLI

Berselli viaggia lungo il Po sulle orme di Mario Soldati

In una settimana densa di programmi iper-celebrati e molto attesi (fiction vecchie e nuove, reality consunti e consapevolmente trash, talent show di belle speranze...) ha debuttato anche «Un Paese chiamato Po», nuova trasmissione in sei puntate condotta e scritta da Edmondo Berselli (insieme a Romano Frassa, Maurizio Caverzan, Anna Carlucci e Andrea Quartarone). Il programma è un modo per riprendere e attualizzare un discorso televisivo («Viaggio lungo la valle del Po alla ricerca dei cibi genuini») realizzato nel 1957 in dodici puntate da un grande della nostra cultura: Mario Soldati.

Dopo «Giù al Nord» e «Su al Sud», Berselli sceglie un percorso diverso per parlare di una regione culturale del nostro Paese, un viaggio trasversale, acquatico, gastronomico sulle orme di quanto fatto da Soldati 50 anni fa diventando un pioniere del giornalismo enogastronomico ora così popolare. «Un Paese chiamato Po» gioca abilmente con la memoria di chi negli anni Cinquanta c'era e con la curiosità di quanti ne hanno solo letto o visto filmati di repertorio, e usa i materiali di Teche Rai (un patrimonio di cui andare fieri e da valorizzare) oltre ovviamente a stralci del viaggio di Soldati, un uomo dall'aspetto gentile e appassionato che con il suo b/n portava gli italiani a spasso per fabbriche, montagne, pianure. Nella prima puntata Berselli ci trasporta dalle mitiche sorgenti del Po - celebrate anche nel 1996 con un rito leghista ricordato e commentato dall'autore con Gad Lerner dall'interno della bolla del Lingotto di Torino - al cuore della prima capitale d'Italia di cui si ricordano le eccellenze culturali e industriali e i forti legami con il fiume. Tutto ripreso in alta definizione da Giuseppe Bertolucci con Luisa Grosso.

E una televisione nostalgica? È sicuramente affascinante e ci piace pensare che per capire meglio il nostro Paese di adesso le vecchie testimonianze, rilette però da personaggi importanti della nostra epoca con l'aiuto di inserti video, siano stimolanti. Non sarà un programma rivoluzionario ma raccogliere nella stessa puntata i ricordi torinesi di Piero Angela, Gianni Vattimo e Max Casacci e Boosta dei Subsonica dimostra un sano eclettismo e diverte.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.55  
VITTIME DELLA CAMORRA

Dopo la cattura di Giuseppe Setola, boss dei Casalesi, si parlerà della giornalista de Il Mattino, Rosaria Capacchione che vive sotto scorta per le minacce dei clan nella puntata di «Racconti di vita» dal titolo «Giornalisti nel mirino?».

RAITRE ORE 20.10  
TREMONTI DA FAZIO

Giulio Tremonti, ministro dell'Economia e delle Finanze, e Geraldine Chaplin, figlia di Charles Chaplin e Oona O'Neil, saranno gli ospiti presentati da Filippa Lagerback al programma di Fabio Fazio «Che tempo che fa».

RAIUONO ORE 15.15  
DOMENICA INSIEME

È dedicata all'attualità «Domenica Insieme» - rubrica del programma «Domenica In». La giornalista Monica Setta discute con Raffaele Bonanni (segretario generale della Cisl) e Cesare Romiti (presidente onorario di Rcs), di decreto anti crisi e previdenza.

RAITRE ORE 21.30  
VERTIGINI A ELISIR

Di ernia del disco e mal di schiena si parlerà ad Elisir, condotto da Michele Mirabella. Si parlerà, inoltre, delle vertigini con il professor Vincenzo Denaro, direttore della Cattedra di ortopedia e traumatologia del Campus biomedico di Roma.

I FILM DI OGGI

UN AMORE A ROMA

di Dino Risi con Claudio Gora, Vittorio De Sica, Elsa Martinelli, Jacques Sernas.  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1960)

LA 7 10.25

Tempestoso amore tra giovane scrittore di una nobile famiglia decaduta e un'attricetta pigramente amorale. Litigi, rappacificazioni, ma la gelosia lo rode. Finalmente la scaccia di casa. Triste solitudine.

BEVERLY HILLS COP...

di Martin Brest con John Ashton, Eddie Murphy, Judge Reinhold.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1984)

ITALIA 1 19.00

Ritratto di un poliziotto nero in jeans, maglietta e giubbetto, spaccane di irresistibile parlantina, indisciplinato, furbo, sempre pronto a cacciarsi nei guai e a uscirne per un pelo. Eddie Murphy, Arlecchino di Harlem.

IL GRIDO

di Michelangelo Antonioni con Gabriella Pallotta, Steve Cochran, Alida Valli.  
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1957)

LA 7 1.25

Dopo un litigio con una donna sposata con la quale conviveva da sette anni, un operaio si allontana da casa con la figlioletta, compiendo un doloroso vagabondaggio, apparentemente senza meta, in Padania. Gli incontri che fa non lo aiutano.

MARNIE

di Alfred Hitchcock con Tippi Hedren, Sean Connery, Diane Baker.

GENERE: THRILLER (Usa, 1964)

RETE 4 15.55

Marnie è una ladra che dopo ogni furto cambia identità. Viene riconosciuta da Mark, che si innamora di lei, e la pone di fronte all'alternativa della prigione o del matrimonio. Lei accetta di sposarlo, ma è nevrotica, frigida, e soggetta a terribili incubi.

DUE NOTTI CON CLEOPATRA

di Mario Mattoli con Ettore Manni, Alberto Sordi, Sophia Loren, Nando Bruno.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1954)

LA 7 16.00

Nel 31 a.C. Cesarino, ufficiale romano ingenuo, s'innamora di Cleopatra, già sposata con Antonio, ma ignora che fa avvelenare i suoi amanti di una notte. Incontra Nisca, sua sosia, e si sollazza.

TAI-PAN

di Daryl Duke con Bryan Brown, John Stanton, Joan Chen, Tim Guinee.

GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1986)

LA 7 18.00

Tai-Pan, «capo supremo», è il nome cinese dello spregiudicato scozzese Dirk Struan, che gestisce a Canton la più importante compagnia commerciale dell'Oriente. Tanto libertina è la sua esistenza quanto priva di scrupoli la sua condotta professionale.

RAIUONO

06.00 Quello che  
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey, Franco Di Mare, Virà Carbone.  
09.30 Stella del Sud. Con Chiara Perino.  
10.00 Linea Verde Orizzonti. Con Fede e Tinto.  
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.  
10.55 Santa Messa  
12.00 Recita dell'Angelus  
12.20 Linea verde. Con Massimiliano Ossini.  
13.30 Telegiornale  
14.00 Domenica In - L'Arena. Con Massimo Giletti.  
15.15 Domenica In... sieme. Con Lorena Bianchetti, Monica Setta e Rosanna Lambertucci e Katia Noventa e Luisa Corna.  
16.30 Tg 1 L.I.S.  
18.00 Domenica In - 7 giorni. Con Pippo Baudo.  
20.00 Telegiornale  
20.35 Rai Tg Sport  
20.40 Affari tuoi. Con Max Giusi.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima  
06.10 L'avvocato risponde.  
06.15 Inconscio e magia  
06.45 Mattina in famiglia.  
07.00 Tg 2 Mattina  
08.00 Tg 2 Mattina  
09.00 Tg 2 Mattina  
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.  
10.00 Tg 2  
10.05 Ragazzi c'è Voyager!  
10.30 Carlson Flakes Weekend  
10.45 Art Attack. Con Giovanni Muciaccia.  
11.30 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magali e Adriana Volpe e Marcello Cirillo.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.25 Tg 2 Motori  
13.45 Quelli che... aspettano  
15.30 Quelli che il calcio e...  
Con Simona Ventura,  
17.05 Stadio Sprint.  
18.00 Tg 2  
18.05 90' minuto.  
19.00 Numero 1.  
19.25 Piloti.  
20.00 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston e Courteney Cox  
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario.  
07.00 Aspettando È domenica papà  
07.45 È domenica papà.  
08.55 Tatatabong  
09.00 Aia  
09.40 Timbuctu  
11.15 TGR Buongiorno Europa  
11.45 TGR RegionEuropa  
12.00 Tg 3  
12.25 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
12.55 Racconti di vita. Con Giovanni Anversa.  
13.25 Passepartout. Con Philippe Daverio.  
14.00 Tg Regione  
14.15 Tg 3  
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.  
15.00 Tg 3 Flash LIS  
15.05 Alle falde del Kilimangiaro. Con Lucia Colò.  
18.00 Per un pugno di libri. Con Neri Marcorè, Piero Dorles.  
18.55 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Blob  
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio

RETEQUATTRO

06.25 TG4 - rassegna stampa  
06.55 Mediashopping  
07.25 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentiis e Emilio Solfrizzi e Massimo Ciavaro e Gastone Moschin e Maurizio Bergmann.  
09.30 Storie di confine  
10.00 Santa Messa  
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.  
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Rapelli.  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.05 Donnavventura  
15.00 Peacemakers - Un detective nel West  
15.55 Marnie. Film (giallo). Di Alfred Hitchcock. Con Sean Connery, Tippi Hendren, Diane Baker.  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Le frontiere dello spirito. Con Maria Cecilia Sangiorgi e Monsignor Gianfranco Ravasi.  
09.40 Tgcom  
09.45 Grande Fratello - Riasunto  
10.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.  
13.00 Tg 5  
13.40 Grande Fratello 9  
14.10 Amici  
16.30 Questa Domenica. Con Paola Pirego.  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.40 Paperissima Sprint

ITALIA 1

07.00 Robin hood.  
07.45 I puffi  
08.00 Tom & Jerry Kids  
08.15 Le avventure di Jimmy Neutron  
08.35 Top Cat  
09.00 Mermaid Melody - Principesse sirene  
09.25 Mostri e pirati  
09.45 Il laboratorio di Dexter  
10.00 Biker Mice from Mars  
10.25 Idol Jump  
10.50 Motopolo Autogatto  
10.55 Raven.  
11.25 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Guida al campionato.  
14.00 The Ring and the Dragon - La leggenda del Nibelungli. Film (fantastico '09). Di Uli Edel. Con Benno Furrmann, Kristanna Loken, Alicia Witt.  
17.00 Barbie Mermaidia. Film (animazione '09). Di Walter P. Martishus  
18.30 Studio Aperto  
19.00 Berverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills. Film (comico). Di Martin Brest. Con Eddie Murphy, Paul Reiser

LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus - Week end  
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.  
09.35 I segreti dell'archeologia  
10.20 Movie Flash  
10.25 Un amore a Roma. Film (drammatico). Di Dino Risi. Con Peter Baldwin, Elsa Martinelli, Vittorio De Sica.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Cuore e Batticuore. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.  
14.00 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.  
16.00 Due notti con Cleopatra. Film (commedia '96). Di Mario Mattoli  
17.40 Movie Flash  
18.00 Tai - Pan. Film ('96). Di Mario Mattoli  
20.30 Tg La7  
20.30 Sport 7

SKY SKY 1

06.00 Conciati Per Le Feste. Film (commedia). Di John Whitesell. Con Danny DeVito, Matthew Broderick, Kristin Davis.  
07.40 Surf' Up - Il Re delle Onde. Film  
09.10 Un Papà Sotto L'Albero. Film  
10.50 Bee Movie. Film  
12.25 The Matador. Film (commedia '09). Con Pierce Brosnan.  
14.10 Un Natale A Sorpresa. Film  
15.45 Surf' Up - Il Re delle Onde. Film (animazione). Di Ash Brannon e Chris Buck  
17.15 Scusa Ma Ti Chiamo Amore. Film (drammatico). Di Federico Moccia. Con Raul Bova e Michela Quattricchio.  
19.05 Speciale: Australia  
19.20 Winx Club - Il Segreto Del Regno Perduto. Film (animazione). Di Iginio Straffi

21.30 FICTION

> Tutti pazzi per amore  
Laura ora deve fare i conti con la gravidanza.

21.00 TELEFILM

> NCIS  
Nuovo episodio «L'elimatore». Indagini su un omicidio misterioso.

21.30 ATTUALITA'

> Elisir  
Nella puntata con Michele Mirabella si parla di mal di schiena e vertigini.

21.30 TELEFILM

> Siska  
Nuovo episodio intitolato «La vittima predestinata».

21.30 TELEFILM

> Dr. House  
Primo episodio della nuova stagione con Hugh Laurie.

21.30 VARIETA'

> Colorado  
Nuovo appuntamento con lo show comico condotto da Rossella Brescia.

20.35 ATTUALITA'

> Adolescenti  
Istruzioni per l'uso per conoscere il difficile mondo degli adolescenti.

21.00 FILM

> Un fidanzato per mamma  
Mamma e figlia si innamorano dello stesso ragazzo.

23.45 Tg 1  
23.45 Speciale Tg 1  
00.45 Oltremoda. Con Katia Noventa.  
01.20 Tg 1 - Notte  
01.30 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.  
01.35 Che tempo fa  
01.40 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.  
02.30 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.  
03.40 SuperStar  
04.10 Don Matteo 5 - I conti col passato. Film Tv.

21.50 Criminal Minds. Con Thomas Gibson.  
22.35 La domenica sportiva.  
01.00 Tg 2  
01.20 Sorgente di vita  
01.50 X Factor - La settimana.  
02.20 Almanacco. Con Alessandro Canale.  
02.25 Meteo 2  
02.30 Inconscio e magia  
03.10 ChiaroScuro  
03.40 Tg 2 Eat Parade  
03.50 Videocomic  
04.10 I nostri problemi  
04.15 NET.T.UNO

23.20 Tg 3  
23.30 Tg Regione  
23.35 Tatami. Con Camilla Raznovich.  
00.35 Tg 3  
00.45 TeleCamere. Con Anna La Rosa.  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 LA TV DEI RAGAZZI  
20.30 TGR - VANGELO VIVO - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

22.30 Controcampo - Posticipo  
22.40 Controcampo. Con Alberto Brandi e Cristina Chiabotto e Giampiero Mughini e Maurizio Mosca.  
00.55 Fuori campo  
01.20 Tg 4 Rassegna stampa  
01.35 Notte d'essai - Le disavventure di Margaret. Film ('00). Di Brian Skeet. Con Parker Posey, Jeremy Northman, Craig Chester, Elisabeth McGovern.  
04.50 Febbre d'amore

23.30 Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.  
01.30 Tg 5 Notte  
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira e il Gabibbo.  
02.50 Media Shopping  
03.05 Alien 4 - La clonazione. Film (fantastico). Di James Cameron. Con Sigourney Weaver e Michael Biehn e Paul Reiser.  
05.15 Media Shopping  
05.30 Tg 5 Notte  
05.30 Tg 5 Notte

00.15 Il protagonista - Il ritorno  
01.15 Studio Sport  
01.45 Shopping By Night  
02.05 Coronado - Intrappolati nella giungla. Film (guerra '09). Di Claudio Faeh.  
03.40 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.  
04.40 Studio Sport  
05.05 Classe di ferro. Con Giampiero Ingrassia e Massimo Reale e Paolo Sassanelli e Rocco Papaleo.

21.30 La7 Doc  
23.30 Reality  
00.30 Sport 7  
01.00 Tg La7  
01.20 Movie Flash  
01.25 Il Grido. Film ('55). Di Michelangelo Antonioni  
03.00 CNN News

22.45 P.S. I Love You. Film. Di Richard LaGravenese.  
Con Hillary Swank, Gerard Butler, Harry Connick Jr.  
01.10 The Matador. Film. Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan, Greg Kinnear, Hope Davis.  
02.50 Conciati Per Le Feste. Film (commedia '06). Di John Whitesell. Con Danny DeVito, Matthew Broderick, Kristin Davis.  
04.45 Un Papà Sotto L'Albero. Film

SKY SKY 3

10.35 Fantozzi - Il ritorno. Film (comico '96). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro, Gigi Reder.  
12.30 Animal. Film (comico '01). Di Luke Greenfield. Con Rob Schneider, John C. McGinley, Edward Asner.  
14.00 Scary Movie 2. Film (horror '01). Di Keenen Ivory Wayans.  
15.30 Dirty Dancing - Balli Proibiti. Film (commedia '87). Di Emile Ardolino. Con Patrick Swayze  
17.40 Dragon Dancing. Film (fantascienza). Di Will Meugnot  
19.20 Io cose che odio di te. Film (comico '99). Di Gil Junger. Con Josep Gordon, Levitt e Julia Stiles  
21.00 La mia vita a stelle e strisce. Film ('03). Di Massimo Ceccherini. Con Massimo Ceccherini e Victoria Silvstedt, Novello Novelli, Manuela Magherini.

SKY SKY MAX

10.05 Fast Track - Velocità Massima. Film  
11.50 Blue Steel - bersaglio Mortale. Film  
13.40 I Fantastici 4 E Silver Surfer. Film  
15.20 Alien Agent. Film  
17.05 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf, David Morris, Sarah Roemer, Carrie Ann Moss.  
18.55 Linea Di Sangue. Film (giallo '79). Di Terence Young. Con Irene Papas, James Mason, Ben Gazzara, Romy Schneider.  
21.00 L'Ultima Legione. Film (azione '07). Di Doug Letter. Con Colin Firth, Ben Kingsley.  
22.45 La Trappola. Film (azione '98). Di Ernest Dickerson. Con Courtney B. Vance, Virginia Madsen, Jeremy Lelliott, William Forsythe.  
00.20 Sex Crimes 2. Film (thriller '03). Di Jack Perez. Con Susan Ward

SKY SKY SPORT

07.00 Playlist  
07.30 Goad Deejay  
08.00 Campionato italiano di Serie A: Milan - Fiorentina  
09.45 Gladia Goal  
10.45 Goad Deejay  
11.15 Preparata Primavera  
11.30 Campionato Primavera - Trofeo Giacinto Facchetti: Inter - Cagliari  
13.30 Euro Calcio Show  
14.00 Sky Calcio Show  
15.00 Campionato italiano di Serie A: Lecce - Genoa  
17.00 Sky Calcio Show  
19.00 Euro Calcio Show  
20.00 Sky Calcio Prepartita  
20.30 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Juve  
22.30 Sky Calcio Postpartita  
00.00 Euro Calcio Show  
00.30 Campionato italiano di Serie A: Atalanta - Inter  
02.30 Euro Calcio Show  
03.00 Campionato italiano di Serie A: Torino - Roma  
04.45 Euro Calcio Show  
05.15 Campionato italiano di Serie A: Chievo - Napoli

MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Lovetest  
11.30 Making the Movie  
12.00 Europe Top 20  
14.00 Reper. Con Bret Harrison e Ray Wise e Tyler Labine.  
15.00 The Fabulous Life of 16.00 Hitlist Italia  
18.00 Flash  
18.05 Into the Music  
19.00 Laura Pausini Live in Paris  
20.00 Flash  
20.05 Making the Band  
21.00 Il Testimone. Con Pif.  
22.30 Flash  
22.35 The Office. Con Ricky Gervais e Martin Freeman e Mackenzie Crook e Lucy Davis e Kewen Macintosh e Ben Bradshaw.  
23.30 First of Zen  
00.00 Death Note  
00.30 Full Metal Alchemist  
01.00 Supercock  
02.00 Insonnia  
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale  
09.30 The Club  
10.00 Rotazione musicale  
12.00 Inbox  
13.00 All News  
13.05 The Club  
15.00 Playlist. Con Valeria Bilello.  
16.00 All News  
16.05 Rotazione musicale  
19.00 All News  
19.05 Mondo  
20.00 Inbox  
21.00 Community  
21.30 Cash - Viaggio di una banconota  
22.30 All Music Live. Con Valeria Bilello.  
23.30 Independenti  
00.30 The Club  
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telegiattro

08.00 Documentari sulla natura  
08.30 2030: tra scienza e coscienza  
09.30 Ski magazine  
10.15 Incontri al caffè della Versiliana  
11.40 Adnkronos  
12.00 Angelus  
12.25 Fra ieri e oggi  
12.35 Salute Tv  
12.50 Musa Tv  
13.10 Qui Tolmezzo  
13.15 Musica, che passione  
13.30 Di roccia e di cielo  
14.10 Camper magazine  
15.00 L'isola del peccato. Film. Di Alfred Hitchcock  
16.30 Novecento contro luce  
17.30 K 2  
19.30 ... e domani è lunedì  
22.30 Palco, gli eventi in tv  
22.55 Olimpiadici. Famosi presenti e passati  
23.05 Colpo grosso a Galata Bridge. Film (spionaggio). Di Antonio Isasi.

■ Capodistria

11.55 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera  
14.10 Euronews  
14.30 Paese che vai  
15.00 O - L'attualità giovane  
15.45 Itinerario intorno la valle  
16.15 Ethnopolis  
17.30 Itinerari  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Il settimanale  
20.00 L'universo è... dintorni  
21.00 Viaggio in Germania  
22.00 Tuttoggi  
22.15 Tg sportivo della domenica  
22.30 Slovenia magazine  
23.00 I corti di Maremetraggio  
23.35 Omaggio a Verdi  
00.10 Tuttoggi  
00.25 Tv Transfrontaliera - TGR

■ Triesteoggi.tv

07.30 Video musicali Genius Sky 958  
09.00 Mattinata con i pittori  
13.00 Tg motori  
14.00 Televendite  
15.00 MBK  
16.00 Video musicali  
16.30 Tg motori  
17.00 Video musicali  
18.30 Tg motori  
19.00 Triesteoggi settegiorni notizie  
19.15 Video musicali  
22.00 Programma di pittura  
23.00 Video musicali  
00.30 Triesteoggi settegiorni

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.10: GR Regione; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1; 9.05: Habitat Magazine; 10.10: GR 1; 11.00: GR 1; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.23: GR 1 Sport; 13.32: GR Bit; 14.01: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 19.23: Tutto basket; 20.25: Gr1 Calcio - Posticipo Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Per messo di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: L'altolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (seu-nozero); 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Ottovolante; 14.50: CalcioSport; 15.50: GR 2; 17.00: Sumo - Il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercol; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Capodistria; 21.20: GR 2; 21.30: GR 2; 22.30: Fegiz Files; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Letture; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.10: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarfatto; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Le musiche della vita; 16.30: Radio3 Suite. Antenna Dromica in Concerto; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in Concerto; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3. Giornale radio del Fvg  
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.  
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; segue: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Musica locale; 10.30: L'angolo dei ragazzi - Arriva il circo; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore; 13: segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 15: Sette note; 16: Musica e sport; 17: Gr; segue: Music box; 17.30: Prima fila; 30 anniversario dei cori Vesela pomlad; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: Collezione Privata; 10.00: DeeJay chiama deeJay; 12.00: Ciao deeJay; 14.00: FM; 17.00: 50 Songs; 20.00: DeeJay Podcast; 22.00: Dee giallo; 23.00: Cordialmente.



ATTIVA DA CINQUE ANNI

# La «Sorgente» della cucina classica

## In pieno centro una trattoria calda e con i sapori di una volta

di FURIO BALDASSI

Ah, la cucina casalinga. Alla fine, dopo tour spettacolari alla ricerca del gusto finale, impalcature raffinate, preparazioni hollywoodiane, è là che si ha voglia di tornare. E, come Anton Ego nel delizioso «Ratatouille», si finisce per soccombere al richiamo della pasta fatta come una volta, magari un po' abbondante, alla faccia dei cuochi-alchimisti di oggi. Succede alla «Sorgente», piccolo luogo in un angolo di città che più piccolo non si potrebbe, seppure centralissimo. Praticamente siete a due passi da piazza Goldoni senza neanche accorgervene, ch   qui una volta avevano scoperto una sorgente d'acqua, appunto, e non c'era tanto da scialare sulla larghezza della strada.

Originariamente era una trattoria con un gran lavoro al banco, dove imperava il bianco «Custozza» e l'attrazione era il cuoco-poeta Vittorio. Ma i tempi passano ed    proprio qui che Furio Reparati e la moglie Mirsada, che festeggeranno i cinque anni della loro esperienza a febbraio, hanno deciso di creare un locale a loro immagine e somiglianza. Ex introverso lui, solare lei, non poteva che venirne fuori qualcosa di altamente particolare. Dove i piatti di cacciagione possono alternarsi con buona soluzione a del pesce «da amo», la pa-



**TRATTORIA ALLA SORGENTE**  
Via della Sorgente 2  
Telefono 347-9396519

**Chiusura** domenica e lunedì

**Orario** 9-16 18-21

**Prezzo medio** 18-20 euro  
vini esclusi

■ Ferie: prima e seconda setti-

mana di settembre; coperti: 24;

■ Buoni pasto: no; ■ Carte di credito: no; ■ Parcheggio: no;

■ Accessibile ai disabili: s  ; ■ Tavoli all'aperto: no;

■ Aria condizionata: s  ; ■ Divisione fumatori non fumatori: no.

sta    rigorosamente fresca, i dolci escono solo ed esclusivamente dalle mani di Mirsada, istriana di Grisignana che, per giunta, non ha dimenticato le tradizioni.

Qualche turista, raccontano, c'   addirittura arrivato «a naso», che un odore cos   gradevole non passa di certo inosservato. Mirsada, amante della cucina prima ancora che cuoca di una certa espe-

rienza (ha lavorato tra gli altri alla «Sanit  » di Muggia e al «Caff   Tommaso») non propone piatti dai nomi eclatanti ma ama far star bene i suoi clienti, gi   ben disposti appena si infrattano in questo locale-bomboniera (24 coperti appena) cui i quadri alle pareti e un ampio uso del legno conferiscono un calore naturale. Un posto dove le pietanze si chiamano con i

loro nomi, dalle pappardelle al cinghiale alle tagliatelle con gamberi e asparagi oppure, in stagione, con il tartufo e potete oscillare tra carne e pesce con la certezza che non subirete alcuno sbalzo nella qualit  .

Sorpresa gradita, la chef-titolare non ha dimenticato le ricette della sua infanzia e dunque, per chi ama il tipo di offerta gastronomica che uniforma l'Istria, propone anche dei fusi con la gallina fatti come si deve, cos   come il pollastro «in tecia» o gli stinchi serviti con verze e patate. Cucina della tradizione, ricca di sapori e generosa nelle porzioni ma egualmente digeribile con facilit  , come era sempre quella dei nostri nonni. Men   arricchito per giunta, nel finale, da una batteria di dolci che variano spesso ma non fanno che esaltare la vena «domacia» della cuoca.

In sala Furio intrattiene gli ospiti e ne soddisfa le vocazioni enologiche. Alla parete fanno capolino,    vero, anche etichette di pregio, come Cherber e Felluga, ma se vi fate consigliare e scegliete i prodotti «della casa» vi potrete anche imbattere in un sorprendente Prosecco che va gi   come l'acqua verso la fonte e non lascia tracce e un Cabernet non meno positivo. Notazione finale, questo piacevole viaggio nei ricordi difficilmente vi far   oltrepassare i 30 euro: conoscete un viaggio pi   a buon mercato?



Furio Reparati con la moglie Mirsada (Foto Silvano)

### LA RICETTA

## Pappardelle pi   saporite col cinghiale

Pappardelle con rag   di cinghiale  
su letto di alloro  
Ingredienti per 4 persone

• 450 grammi di pappardelle • 250 grammi di carne di cinghiale macinata grossolanamente a mano • mezza cipolla, una carota, una foglia di sedano • 4 foglie di alloro • bacche di ginepro • olio extravergine d'oliva • mezzo bicchiere di vino Terrano

Preparazione: soffriggere nell'olio cipolla, sedano e carota tagliate a pezzettini piccoli, aggiungere la carne e rosolarla, poi aggiungere il Terrano e farlo evaporare e per ultime le bacche di ginepro e le foglie di alloro. Cuidnare a fuoco medio per circa 35 minuti e poi aggiungere alle pappardelle precedentemente scolate.

La ricetta    della «Trattoria Alla Sorgente»



IN PRODUZIONE GI   ALL'INIZIO DEL SECOLO SCORSO

# Grion, le tre terre del «Friulano»

L'azienda ha viti a Capriva, ma anche a Cormons e Moraro

All'inizio del '900, Francesco Grion, bisnonno di Daniele, d   vita all'azienda acquistando i primi vigneti. Oggi, dopo un secolo, hanno una decina di ettari, quasi tutti a Capriva con alcuni vigneti a Cormons e    ettaro a Moraro, spalmati quindi fra le zone Doc Collio e Isonzo. Formalmente l'azienda    di Daniele dal 2001, ma fin da bambino ha trascorso le estati lavorando in campagna e vendemmiano. «Dieci ettari sono un'estensione giusta – ci spiega – per un'azienda come la nostra, a conduzione familiare». Non manca, infatti, il sapiente aiuto del pap   Paolo, di mamma Stanislava e di Elisa, la ragazza di Daniele, che gli d   una mano nell'amministrazione e nella fase dell'imbottigliamento. In totale coltivano 7 variet   di uva, 5 bianche e 2 rosse, in vigneti che vanno dagli ultimi impianti, rinnovati nel 2004, alle piante di ben 70 anni.

Il Tocai – Friulano per antonomasia e per legge –    fra i vini preferiti da Daniele e dai suoi affezionati clienti. Lo produce sia nel Collio che nel Friuli Isonzo, e dalle preziose viti che avevano 80 anni

Uno dei vigneti dell'azienda Grion e, a sinistra, una bottiglia del loro «Friulano»



ha tolto le gemme dando vita, con l'aiuto di un vivaista, a nuovi vigneti che sanno di antico. Con le uve di questi ultimi e di altre piante di Tocai di 25-30 anni fa il vino che recensiamo. Le uve gi   selezionate sulla pianta (1 kg circa per vie), vendemmiate manualmente, subiscono una leggera pressatura, quindi il mosto passa nelle vasche a bassa temperatura, per la successiva decantazione e la separazione della parte limpida dal resto. Si passa, poi, alla fermentazione con lieviti che Daniele stesso ha sele-

zionato e scelto, dopo averne valutato i risultati.

«Il primo travaso avviene a fine fermentazione. Separato poi il vino dalla feccia grossolana, riposa sulle fecce nobili fino a maggio/giugno, ma senza alcun batonnage, tutto in acciaio. Infine pratico una leggera filtrazione, per passare all'imbottigliamento a fine giugno, dove il vino si affina per almeno 2 mesi». In genere    pi   fruttato quello dell'Isonzo e pi   tipico il Friulano del Collio. Provateli entrambi.

**Stefano Cosma**

## IL POSTO



Il classico banco del Caff   degli Specchi, in piazza dell'Unit   d'Italia (Foto Lasorte)

## Il rito del t   «alla francese» rivive al Caff   degli Specchi

Per ogni triestino stanco di sentir parlare di «Mitteleuropa», ci sono dieci turisti che subiscono il fascino di Trieste capitale dell'Europa allargata. Oggi, liftato e luccicante, visitiamo il Caff   degli Specchi, che ogni guida presenta come il bar della Mitteleuropa per eccellenza, membro dell'Associazione Locali Storici d'Italia e che dal 1839 pu   testimoniare ogni avvenimento cittadino. Certo, l'affaccio su

Piazza Unit   e l'occupazione del pianterreno di palazzo Stratti, favorisce la sua fama e lo rende meta turistica e salotto cittadino, eppure colpisce la partecipazione in massa al nuovo trend del pomeriggio, quello del the, assolutamente francese e declinato nelle sue espressioni pi   raffinate. «Ai Speci» si va anche al ristorante, grazie alle cucine, straordinariamente spaziose e attrezzate, che sfornano pranzi di lavoro

(circa una sessantina di posti) oppure cene pi   complesse, o party «su misura» per lauree, matrimoni, compleanni, oltre un accurato servizio di catering al quale il titolare Andrea Sessa dedica moltissima attenzione. Convince, oltre all'utilizzo dei prodotti del territorio per le preparazioni gastronomiche, l'attenzione per la scelta dei vini, un centinaio di etichette di cui molte dal nostro Carso, e alcune fra le migliori cantine della regione, nazionali ed estere.

**Rossana Bettini**  
Caff   degli Specchi  
Dalle 7 alle 24 Piazza Unit   d'Italia 7 Tel 040 365777 fax 040 370184

|                                                                                                                          |                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
|                                       |                |
| <b>■ FRIULANO COLLIO FRIULANO ISONZO</b>                                                                                 |                |
| <b>■ Prezzo bottiglia</b>                                                                                                | <b>12 euro</b> |
| <b>■ Produzione annuale</b>                                                                                              |                |
| Collio                                                                                                                   | 1.300          |
| Isonzo                                                                                                                   | 2.600          |
| <b>Az. Agr. di Grion Daniele</b><br>via Garibaldi 4<br>Capriva del Friuli (Go)<br>Tel. 0481-808660<br>Info@vinigrion.com |                |

**Un mezzo d'informazione indispensabile**



# A. Manzoni&C. S.p.A.

**Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia**

**Filiale di Trieste**

Via XXX Ottobre 4  
Tel. 040.6728311

**Agenzia di Monfalcone**

Via Rosselli 20  
Tel. 0481.798829

**Agenzia di Gorizia**

Corso Italia 54  
Tel. 0481.537291

**Filiale di Pordenone**

Via Molinari 14  
Tel. 0434.20432

**Filiale di Udine**

Via dei Rizzani 9  
(Corte del Giglio)  
Tel. 0432.246611







L'ISCRIZIONE DI VASCOTTO

## Coppa America, se la sfida parte da Muggia

Era il lontano 1851 quando il Royal Yacht Squadron britannico con 14 imbarcazioni sfidò il New York Yacht Club che decise di partecipare con lo schooner 'America', in un percorso attorno all'Isola di Wight. America vinse con 8 minuti di distacco sulla seconda barca, la britannica Aurora, aggiudicandosi la coppa che era stata messa in palio per celebrare la prima esposizione universale di Londra. Interessante è un aneddoto particolare, si dice che la Regina Vittoria, saputo della vittoria di Maerica, avrebbe chiesto quale barca fosse giunta seconda, sentendosi rispondere "There is no second, your Majesty". Da qui nascerebbe il motto dell'America's Cup "there is no second", non c'è secondo. La coppa in palio si chiamava "Coppa delle cento ghinee o anche 'Queen's Cup', ma dopo la vittoria gli americani la ribattezzarono dandole il nome attuale in onore della barca vincitrice. Il fascino di questa sfida ha letteralmente "incantato" chiunque sia appassionato di mare, di vela, di sport. E' notizia di pochi giorni fa che un circolo velico della nostra regione, ha formalizzato l'iscrizione alla 33 a Coppa America, grazie al legame con Vasco Vascotto, Campione di fama mondiale, che nella sua Muggia ha iniziato una brillante carriera di velista.



Vasco Vascotto

La proposta, avanzata da Vasco Vascotto al suo Circolo di appartenenza, è stata subito accolta dal Circolo della Vela Muggia (CDVM) che ha inteso affiancare ed agevolare il Team ed il suo velista più rappresentativo in questa nuova ed impegnativa avventura. L'adesione è maturata nella consapevolezza che la partecipazione al più importante avvenimento velico internazionale è, per Vascotto, non solo sfida e motivo di soddisfazione sportiva per se, ma anche orgoglio nel coinvolgere il Circolo della Vela di Muggia e, per suo tramite, tutta l'area dell'alto Adriatico che vede così attestato il suo essere una zona in cui la cultura e la tradizione della vela è parte fondamentale del suo DNA e dove questa splendida palestra di mare forgia velisti che sono protagonisti assoluti nelle più importanti competizioni veliche internazionali.

Il CDVM, fondato nel 1945, ha tutti i titoli morali, storici e culturali, rappresentati dalla sua lunga storia e dai successi di cui può fregiarsi il suo guidone, per proporre, assieme al Team "Dabliu Sail Project", degnamente ed a pieno titolo questa sfida. Il CDVM, è d'altronde consapevole che la strada, per il team di Vascotto è lunga e difficile e che non bastano le capacità tecniche e l'organizzazione professionale che indubbiamente ci sono, ne tanto meno la sola buona volontà, per raggiungere e competere alla pari per un traguardo così prestigioso. L'Adriatico è ricco di tradizione, di uomini che hanno sempre avuto di uomini e rispetto, credendo nelle sfide possibili.

Gabriele Cutini



## In barca a vela fra orsi polari e ghiacciai

### Nell'estate artica non si getta l'ancora di notte: perché non c'è la notte

rio degli uccelli migratori.

La partenza è fissata alle 22.30 dell'8 agosto, una serata bellissima, il mare come l'olio. La conduzione della barca prevede una divisione in gruppi, impegnati a rotazione al timone e al servizio di cucina; non ci si ancora per la notte, primo, perché non c'è la notte, secondo, perché non c'è dove ancorarsi! E' una dimensione del navigare molto diversa da quella usuale. Nel villaggio ci sono i nipoti dell'esploratore Amundsen

Nella bellissima luce dell'estate artica, abbiamo il tempo sufficiente per immergerci nel continuo viavai di gente, ragazzini che corrono in quad e giovanissime mamme con i loro bimbi nell'ampio cappuccio sulla schiena, una vitalità allegrissima che approfitta dei pochi giorni di luce e bel tempo per rimanere costantemente all'aperto: noi unici turisti in una comunità esclusivamente autoctona, a parte alcuni ricercatori provenienti da qualche università del Nord America. A dire il vero, sono questi ultimi a darmi l'impressione di gente "dispersa", che non vede l'ora di finire il periodo di "ferma" e tornare a casa il più presto possibile...

L'emporio/centro sociale, gli adolescenti con l'immane cappuccio nero e l'aria stanca; la biblioteca, con un piccolo museo di tradizioni inuit e notizie sulla fauna e la flora. Al centro visite del Parco di Sirmilik un sorridente guardia parco ci regala dei poster sui parchi naturali del Nuna-vut; dappertutto gente che sorride e saluta, bimbi che ti corrono incontro curiosi e ti chiedono nome, età, da dove vieni... l'Italia? Mah, l'Europa? Un po' meglio, Ettore? Capito! Sullo sfondo l'isola Bylot, santua-

avvolge, ma il vento buono fa issare le vele: a tratti si aprono i ghiacciai dell'Isola Devon, qualche foca, qualche ghiacciaio qua e là... ma poi esce il sole ed anche la solidità si fa meno opprimente. Il vento "tiene", anche il mare s'ingrossa un po', pranzo e cena sono un po' avventurosi e mangiare la minestra si fa un problema. Tra

l'isola Somerset a sud e l'isola Cornwallis a nord ecco il Peel sound, la nostra rotta: il problema dell'orientamento si fa sentire, per la nebbia ma soprattutto perché siamo del tutto senza bussola, a causa della vicinanza del polo Nord magnetico. Rivolgo un breve pensiero ai primi navigatori che tentarono di passare per

questi mari: senza il GPS ed il radar ora non ci si avventurerebbe mai in questo mare, eppure, a vela e con la bussola impazzita questi incredibili marinai riuscivano nonostante tutto a tracciare delle rotte.

Il ghiaccio sta ancora invadendo lo stretto di Franklin, per il quale dobbiamo passare: la car-



ta dei ghiacci, che Olivier stampa diligentemente ogni giorno, mostra un'alta concentrazione tra l'isola Prince of Wales e la penisola di Boothia.

Ma con le ultime notizie si parte, e meno male che costeggiando le isole Tasman c'è anche qualcuno che guarda la rotta e soprattutto i lastroni di

La crociera fra Islanda e Groenlandia compiuta dai due velisti triestini, i coniugi Fabio Smundin e Luisa Nesbeda

CHE COS'È «AROUND NORTH AMERICA»

## Una spedizione per studiare i mutamenti climatici



La spedizione chiamata «Around North America» è partita da Tromsø in Norvegia il 17 maggio 2008.

L'intento è quello di esaminare la situazione dei ghiacci della calotta polare artica e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle popolazioni e sulla fauna e la flora del Grande Nord.

Succesivamente, dopo aver toccato l'Islanda e la Groenlandia, attraverso il passaggio indicato da Amundsen nei suoi viaggi dell'inizio del '900 e lo stretto di Bering proseguirà fino a Vancouver e al Canale di Panama, da dove poi rientrerà in Norve-

gia esattamente il 17 maggio 2009, un anno dopo essere partita.

Nel corso del viaggio non solo si svolgono ricerche scientifiche come misurazioni della salinità e della temperatura dell'acqua in diversi siti, ma si incontrano soprattutto le varie comunità che vivono in prima persona i cambiamenti che noi avvertiamo così impercettibili, ascoltando i problemi che si presentano nella caccia e nella pesca, o addirittura nella stessa costruzione delle case (il suolo non ghiaccia più come prima e le case minacciano crolli prima impensabili).

Fabio Smundin  
Luisa Nesbeda

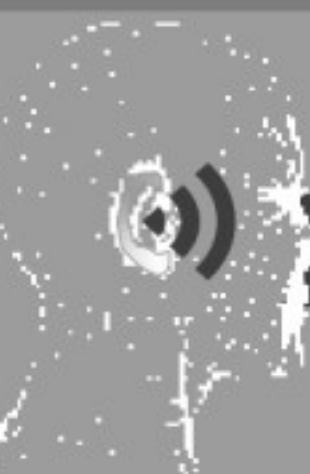
Sentire bene  
per  
sentirsi bene



NUOVO CENTRO ACUSTICO  
VIENI A TROVARCI!

- » ESAME GRATUITO DELL'UDITO
- » PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE
- » CONVENZIONATO CON USL E INAIL

www.audioprosl.it



audiopro  
Professionisti dell'udito

Trieste, Via M.D'Azeglio, 2 - Tel. 040 63 8775

INAUGURAZIONE  
VENERDÌ  
23 GENNAIO



PARLANO I COLLEGHI AFFRANTI DALLA TRAGEDIA

## «La macchina doveva fermarsi»

Sciopero immediato di dieci ore, una giornata di lavoro devoluta alla vedova

di TIZIANA CARPINELLI

«Non si può entrare in fabbrica e non uscirne mai più». Lo ripetono, come un disco rotto, i sindacalisti della Cartiera Burgo. Eppure ieri, per la terza volta in sei giorni nella nostra regione e per la seconda volta nella nostra provincia, un uomo ha timbrato il cartellino senza tornare a casa. Il capo squadra della Compagnia portuale di Monfalcone Mauro Burg, 49 anni, padre di due figli, è morto nella zona brulla del Parco legna della Cartiera Burgo. La sua vita si è spezzata alle 15 di un sabato qualunque.

Sotto choc lo stabilimento di San Giovanni in Tuba, colpito prima dalla notizia della tragica scomparsa di Dusan Poldini - il giovane deceduto lunedì alla Ferriera di Servola, che in passato aveva eseguito manutezioni al carroponti dell'impianto duinese - e poi tramortito dall'incidente di ieri. Immediata però la risposta delle maestranze: dieci ore di sciopero fino alle 6 di stamattina, quando la produzione verrà riavviata. Ciò in attesa di ricevere chiarimenti sulla dinamica dell'episodio e per testimoniare la solidarietà alla famiglia della vittima che risiedeva in una frazione di Terzo di Aquileia, a San Martino.

«Non si può entrare in fabbrica, timbrare il cartellino, e non uscirne mai più - esordisce Adriano Valle, rappresentante del-

### LE REAZIONI

No comment dalla Cartiera

di LAURA BORSANI

Mario Burg lavorava alle dipendenze della Compagnia portuale di Monfalcone da circa trent'anni. Era capace, esperto. Operava nell'ambito del «parco legno» della Cartiera Burgo. La Compagnia portuale da diversi anni aveva in dotazione la gestione del reparto segheria, il comparto specializzato nella sgrezzatura della materia prima destinata poi alla lavorazione nello stabilimento per la produzione della carta. Di fatto rappresenta la prima fase produttiva del trattamento del legno che in quest'area giunge in tronchi lunghi uno-due metri. Qui il materiale viene tagliato per poi essere inviato alle vasche così da ammorbidir-



Il pm Giuseppe Lombardi esce dalla Cartiera Burgo

l'Ugl nelle Rsu della Burgo -: tutti assieme, lavoratori e sindacati, ci stringiamo attorno alla famiglia di Mauro e ai suoi colleghi. Dopo la prima astensione dal lavoro, proclameremo una giornata di sciopero bianco da devolvere alla vedova». «Siamo travolti da questa tragedia che ci investe tutti», conclude: «Si esce la mattina dall'abitazione e non si sa se si farà rientro: è

lo stress costante con cui gli operai sono costretti a convivere. Il 2009 è iniziato malissimo: tre morti in meno di una settimana, a ricordarci che il pericolo è sempre lì, dietro l'angolo». L'ultima disgrazia appena tre giorni fa: un operaio è morto travolto dalla segatura mentre scaricava un silos in Friuli. «Qualcosa non ha funzionato - afferma Flavio Dam- brosi, segretario Cisl-Fi-



Il sindacalista Adriano Valle (Ugl) intervenuto sul luogo della tragedia (Foto Giovannini)

stel -, ma prima di fare supposizioni bisogna capire cosa è avvenuto. Questo compito spetta alla magistratura, non a noi che attendiamo risposte. Queste morti, indipendentemente dalle modalità con cui si sono verificate, sono fatti gravissimi. Il monito è a continuare, sempre e non solo dopo le tragedie, a parlare di sicurezza, a investire sulla formazione». «Abbiamo chiesto

subito un tavolo con l'azienda per conoscere i livelli di sicurezza del Parco legna - annuncia Luca Mian, Rsu Uil -, ma non solo. Il nuovo decreto sulla sicurezza prevede infatti che anche l'ente appaltante sia presente nei luoghi dell'attività. Siamo scontenti: la perdita di una vita umana fa passare in secondo piano la crisi globale che ha investito il settore». «La macchina su cui

lavorava è dotata dei dispositivi di sicurezza - conclude Maurizio Goat, Rsu Cgil -. La sega doveva fermarsi, ma sul perché non si sia fermata non è possibile dire nulla, poiché il fatto è in via di accertamento. Noi abbiamo richiesto un tavolo per verificare la sicurezza nelle aree in cui lavorano gli operai delle ditte in appalto, più a rischio rispetto ai dipendenti diretti».



L'ingresso della Cartiera Burgo (Foto Giovannini)



La segheria dove ha perso la vita Mauro Burg

IL VICEPRESIDENTE: «È L'ORA DEL CORDOGLIO»

## La Compagnia portuale di Monfalcone gestisce da anni il reparto segheria

pianto di segatura automatica. Un impianto, è stato spiegato, dotato degli opportuni sistemi di sicurezza, provvisto pertanto di dispositivi necessari a bloccare l'intero ciclo di lavorazione di fronte all'insorgere di qualsiasi anomalia.

Saranno le indagini, affidate ai carabinieri, a chiarire le esatte circostanze del tragico infortunio e a spiegare cosa possa essere accaduto. Ieri il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, lo ha voluto sottolineare: «Quanto è successo è un evento drammatico, che nessuno avrebbe mai pensato potesse accadere. Il reparto segheria è sempre stato

considerato un luogo sicuro». Il primo cittadino ha aggiunto: «Auspico che l'incontro di martedì in Comune con il direttivo della Cartiera e i sindacati, convocato per affrontare il problema della cassa integrazione, non venga cancellato».

Intanto, dalla Cartiera Burgo la direzione ha fatto sapere di non voler rilasciare alcuna dichiarazione.

Riserbo alla Compagnia portuale, dove tra i compagni di lavoro, ma anche tra i dirigenti, il presidente Franco Romano e il vice Riccardo Scaramelli, lo choc e il dolore richiedevano il dovuto rispetto. C'è un momento per le spiegazioni di carattere

tecnico, ha osservato il vice presidente, che non verrà negato, affidandosi comunque ai dovuti accertamenti inquirenti. Ma ora è il momento del silenzio e del cordoglio: «Una tragedia di queste proporzioni rappresenta un lutto cittadino - così Scaramelli -. Il rispetto e il dolore umano per la perdita di un lavoratore non possono che avere la priorità. Questo è il momento per esprimere il cordoglio e l'affetto nei confronti dei famigliari di Mauro Burg, di essere vicini ai congiunti e ai colleghi tutti. È giusto e opportuno che, in questa drammatica circostanza, ognuno si mantenga nella condizione di poter dire "no comment"».

UNA LUNGA LISTA DI INFORTUNI NELLA STORIA DELLO STABILIMENTO DUINESE

## Nel 1980 morirono in tre soffocati da gas tossici

di ELISA COLONI

Due agosto 1980. La Cartiera del Timavo è teatro di uno dei più spaventosi incidenti che la nostra provincia ricordi. Tre operai, Oscar Clemente, Fabio Conte e Alessandro Agostinello, perdono la vita mentre stanno pulendo un enorme tino del reparto pasta-legno. I tre dipendenti della cooperativa facchini San Giacomo vengono uccisi dai vapori tossici sprigionati dai residui fangosi depositati sul fondo della vasca, di

600 metri cubi. Altri quattro colleghi riportano lesioni gravissime, ma riescono a sopravvivere.

È uno choc. Non solo per le famiglie delle vittime, per il direttivo dello stabilimento, per i vertici e i sindacati. Ma per un'intera comunità. Per quel drammatico infortunio sul lavoro vengono condannati, a due anni e sei mesi ciascuno, due dirigenti della Cartiera del Timavo, accusati di omicidio colposo plurimo.

Quello fu l'incidente più gra-

ve che accadde all'interno dello stabilimento duinese. Ma, purtroppo, gambe maciullate, mani schiacciate, rovinose cadute, sono numerose nella biografia della Cartiera Burgo. Un evento gravissimo accadde, ad esempio, nel 1987, quando una dipendente monfalconese di 37 anni, Maria Paola Lazzari, rimase con la mano intrappolata in una macchina situata in un locale della Cartiera poi smantellato. La donna subì l'amputazione quasi totale dell'arto mentre stava lavorando

su un'impacatrice di risme di carta. Una risma si era infatti disposta irregolarmente sul rullo. La donna aveva allora tentato di risistamarla, ma il rullo si era improvvisamente rimesso in moto, agganciando i vestiti dell'operaia e intrappolando la sua mano.

Nel 1994 un altro grave infortunio. Un giovane operaio romanesco, il ventunenne Dino De Pace, riportò lo spapolamento della gamba. Il ragazzo rimase per due ore con la gamba ridotta a brandelli imprigionata

dentro il rullo di una macchina avvolgitrice.

Nello stesso anno un altro operaio riportò uno schiacciamento del piede destro. E ancora, due anni dopo, nel '96, un ennesimo gravissimo infortunio: un altro giovane, Pierpaolo Barcese, 22 anni, di Turriaco, dipendente di una ditta di serramenti, si schiantò al suolo da un'altezza di 5 metri. L'uomo stava sistemando alcuni infissi, arrampicato su una scala mobile, quando perse l'equilibrio, schiantandosi al suolo e riportando ferite gravissime.



Un operaio al lavoro all'interno dello stabilimento



**POCHI ORDINATIVI**  
**Alla Linea 1**  
**cassa integrazione**  
**prolungata al 25**

Gli operai della Linea 1 non torneranno a lavorare nemmeno domani. La Cassa integrazione ordinaria, determinata dall'assenza di ordinativi sulla carta, proseguirà infatti fino al 25 gennaio. Lo ha riferito la direzione alle Rsu: «Qualche ordine - ha spiegato Valle (Ugl) - è pervenuto ma è stato dirottato su Villorba e sulla Linea 2. La preoccupazione resta: martedì incontreremo il sindaco».



**L'ASSESSORE**  
**Rosolen: «La crisi**  
**non riduca i fondi**  
**per la sicurezza»**

«Non vorrei che la crisi economica, che fa contenere i costi alle imprese, riducesse anche i fondi per la sicurezza»: lo ha detto oggi l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. La Regione si «sta impegnando per combattere il dramma delle morti sul lavoro con tutte le azioni ordinarie, investendo molto in formazione e prevenzione».



SECONDO INFORTUNIO MORTALE IN SEI GIORNI A TRIESTE. LAVORAVA PER LA COMPAGNIA PORTUALE DI MONFALCONE

# Operaio stritolato alla Burgo di Duino

Mauro Burg, 49 anni, è finito nella sega circolare che taglia i tronchi destinati alla Cartiera

di CORRADO BARBACINI

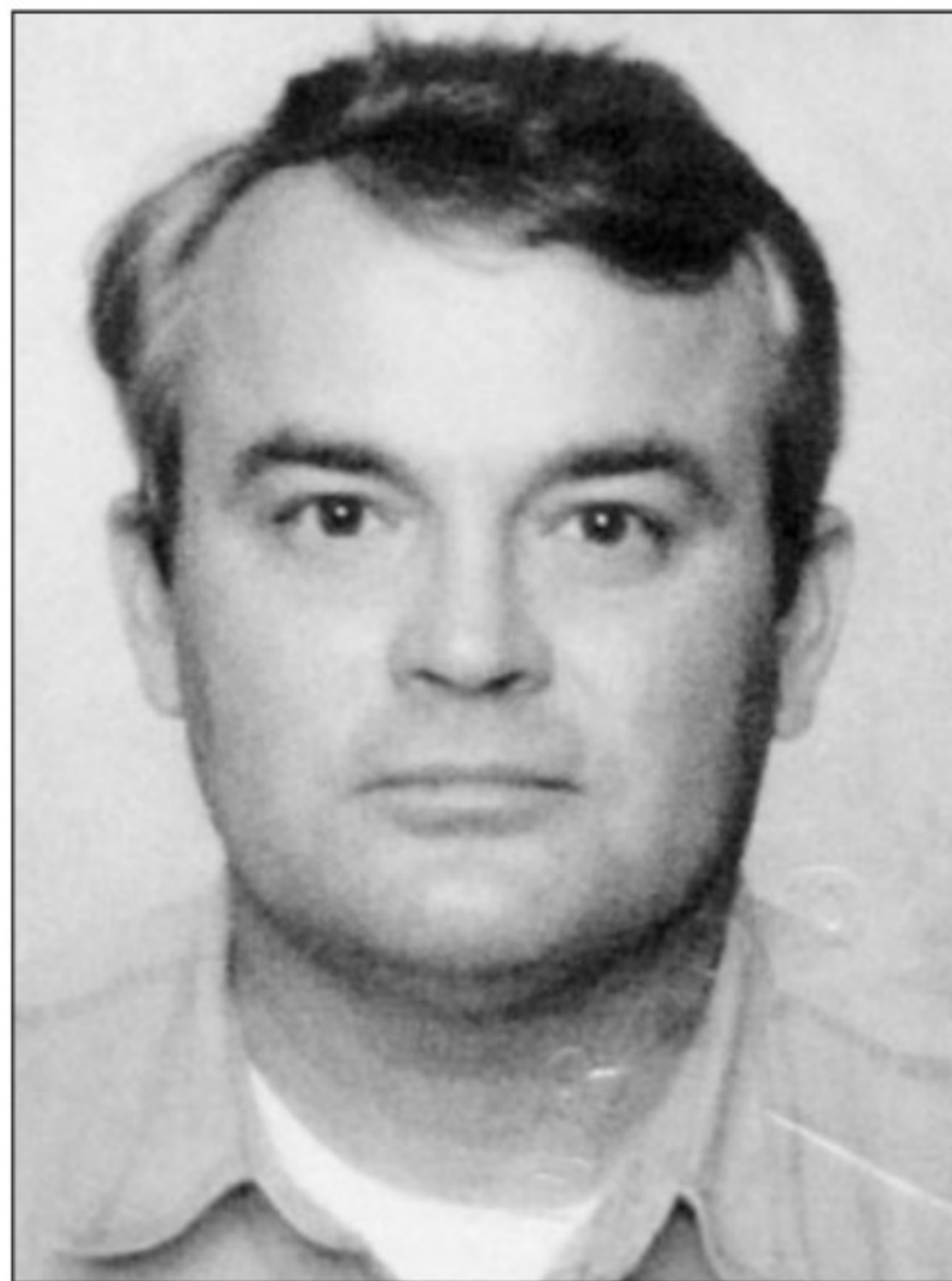
È finito nella sega circolare utilizzata per tagliare i tronchi degli alberi. È morto così, fatto a pezzi dalle lame, un operaio di 49 anni.

Si chiamava Mauro Burg, abitava a Terzo di Aquileia. Lascia la moglie e due figli. L'infortunio - il secondo mortale in appena sei giorni nel territorio della nostra provincia - è avvenuto ieri pomeriggio all'interno dell'area della Cartiera Burgo di Duino. Burg però non era un dipendente della Cartiera, bensì della Compagnia portuale di Monfalcone. Lavorava in pratica da «esterno». Quella del taglio dei tronchi utilizzati per produrre la carta è una fase della produzione che era stata esternalizzata qualche anno fa, nell'ambito di una delle tante ristrutturazioni attuate nell'industria di Duino anche nell'ottica del contenimento dei costi.

L'impianto era stato ceduto dalla Burgo alla Compagnia, che appunto si era impegnata a fornire il prodotto pronto per essere lavorato: era nata insomma una piccola fabbrica nella grande fabbrica, una sorta di service, situato però ben lontano dai capannoni in cui si trovano le vasche e i rulli dove viene arrotolata la carta.

Ieri pomeriggio Mauro Burg aveva il suo turno di lavoro. «Era prudente e meticoloso», ricorda con la voce rotta dall'emozione Franco Romano, console della Compagnia portuale di Monfalcone. «Da anni svolgeva con impegno il suo compito».

L'impianto in cui è avvenuta la disgrazia è una struttura metallica arrugginita, dall'aspetto vecchio e poco rassicurante. Alta una decina di metri,



Sopra la vittima Mauro Burg, a destra i poveri resti dell'uomo escono dallo stabilimento a bordo di un furgone mortuario (Foto Giovannini)

è collegata con un nastro trasportatore che a sua volta parte dai binari ferroviari. Per arrivarci non ci sono strade asfaltate, ma avallamenti nel fango.

Su quel nastro passano i tronchetti di legno che arrivano alla Cartiera sui vagoni ferroviari che a loro volta giungono dal porto di Monfalcone. I pezzi di legno vengono separati a mano secondo la

lunghezza: quelli che superano il metro finiscono nella sega circolare. Questo perché gli impianti interni della Cartiera accettano solo tronchi di un metro.

Ieri alle 15.30 Mauro Burg era lì su una piccola piattaforma: sotto di lui le lame della sega giravano a tutto ritmo. Poi l'uomo è caduto in avanti ed è stato trascinato dalle lame. Il fragore del-



l'impianto ha coperto le sue urla. Nessuno si è accorto di quanto stava succedendo. Pochi istanti dopo quello che rimaneva del suo corpo è finito nel cassone di un camion. Assieme ai pezzi di legno. Una fine orribile, incredibile, assurda.

Solo dopo qualche minuto i colleghi di lavoro (la squadra è composta da sei persone tutte dipendenti della Compa-

gnia portuale) si sono accorti che Burg non era più al suo posto. Hanno guardato con attenzione, lo hanno chiamato. E hanno scoperto la tragica fine del loro collega.

Come è possibile che sia accaduta una disgrazia simile? Ieri se lo chiedevano tutti, carabinieri, polizia, tecnici del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria e vigili del fuoco intervenuti.

Fino a sera hanno controllato il mostro di metallo che a guardarlo fa pensare a un rudere preindustriale, una specie di struttura abbandonata in mezzo al fango e ai detriti, non certo a un impianto degno di una fabbrica moderna.

La zona è stata illuminata dalle fotoelettriche. Gli investigatori hanno esaminato il funzionamento delle lame della

sega. Le lame avrebbero dovuto fermarsi in circostanze come questa. Il sistema di sicurezza si sarebbe dovuto attivare. Ma non è successo: le lame hanno continuato a girare agganciando il corpo di Mauro Burg.

Racconta ancora sconvolto il console Franco Romano: «Eppure quell'impianto era stato controllato la mattina stessa e funzionava regolarmente. Si sarebbe dovuto fermare...» Non aggiunge altro. Con lui ci sono i colleghi di Mauro Burg. Si dividevano i compiti: uno stava sul camion, gli altri quattro impegnati a controllare strutture vicine.

Il pm Giuseppe Lombardi è salito sulle scale di metallo arrugginito fino alla piattaforma dove lavorava Mauro Burg. Si è trattenuto a lungo. Ha parlato con tutti i presenti. «Ho sequestrato l'impianto», ha detto in seguito uscendo dalla fabbrica. Ha aggiunto: «Bisognerà fare altre verifiche, bisognerà capire perché le lame non si sono fermate».

Interrogati, i colleghi di lavoro di Mauro Burg hanno spiegato esattamente ai carabinieri e ai tecnici dell'Azienda sanitaria le modalità operative. Ma gli investigatori stanno anche cercando di ricostruire gli ultimi istanti di vita della vittima. Da 15 anni, quando cioè era stato assunto, il suo era un lavoro frenetico che seguiva il ritmo veloce e incessante della macchina.

LACRIME A TERZO DI AQUILEIA, DOVE L'UOMO ABITAVA CON LA MOGLIE E I DUE FIGLI

## «Gran lavoratore, viveva per la famiglia»

Il dolore degli amici: aveva appena finito di ristrutturare la casa

Un intero paese straziato. A Terzo di Aquileia la notizia della morte di Mauro Burg, 49 anni, rimasto vittima ieri pomeriggio di un drammatico infortunio sul lavoro alla Cartiera Burgo di Duino Aurisina, ha suscitato profondo dolore e incredulità. A pochi mesi da un'altra profonda ferita, un infortunio sul lavoro, nel maggio scorso a Castions di Strada, nel quale aveva perso la vita un altro cittadino di Terzo, il 40enne Enzo Barone.

E ieri una nuova sofferenza indicibile ha attraversato il piccolo centro della Bassa friulana scuotendo profondamen-

te la comunità e la frazione di San Martino, dove tutti si conoscono e dove l'uomo era stimato e apprezzato non solo per la sua capacità e serietà professionale, ma anche e soprattutto per la sua umanità.

Burg era estremamente legato alla propria famiglia che era la sua vita, e per la quale aveva profuso tutte le energie dedicandole ogni momento disponibile. Una famiglia unita: la moglie Biancarosa Antonelli, di 43 anni, e i suoi figli di 15 e 8 anni. Il sindaco di Terzo, Fulvio Tomasin, appresa la tragedia ieri s'è stretto attorno ai congiunti, raggiungendo nel

tardo pomeriggio l'abitazione di via Giuseppe Verdi 12, per testimoniare personalmente il dolore e l'affetto della comunità.

In paese, ma anche a Monfalcone, tra i colleghi e i dirigenti di lavoro, il ricordo è univoco: Mauro era un uomo d'oro, sempre disponibile, dal carattere estremamente buono. Una persona di sani principi e di grande forza interiore. Più che le parole parlavano invece gli sguardi, ieri, in paese, e il doloroso riserbo per far capire che non solo la famiglia, ma l'intera comunità aveva perso una preziosa risorsa umana.

Con grande forza e coraggio Mauro Burg aveva affrontato le non poche difficoltà che avevano messo a dura prova la famiglia. Con dedizione, delicatezza e tanto amore aveva dedicato tutta l'attenzione possibile per fronteggiare i seri problemi di salute che avevano colpito la moglie. Solo da poco tempo era tornata la serenità, grazie alle migliorate condizioni della congiunta.

Mauro Burg era anche un grande e capace lavoratore. Con l'aiuto della moglie Biancarosa aveva da poco finito di ristrutturato completamente l'abitazione di San Marti-

La casa in cui abitava la vittima a Terzo di Aquileia (Foto Antepima)



no, dove peraltro era nato.

Alla Compagnia portuale di Monfalcone lavorava da una trentina di anni circa. Tra i colleghi e i dirigenti l'affiatamento, lo spirito di collaborazione e l'affetto erano quelli di una famiglia.

Ieri nel tardo pomeriggio l'abitazione di via Verdi, a Terzo, era invasa dai parenti. Dolore e silenzio imponevano il rispetto di fronte a quell'immensa tragedia.

L'amico Sandro, lo strazio nel cuore, non si dava pace: «L'ho visto

L'operaio era stimato da tutti per la sua serietà e umanità

proprio questa mattina alle undici - ha raccontato - quando Mauro è venuto a casa mia per portarmi sua figlia, prima di andare a lavorare. Assieme alla mia bambina - sono in classe assieme - le dovevo portare a catechismo. Gli ho chiesto come andava, mi aveva risposto tutto bene. E quelle parole non potevano che farmi piacere: Mauro se lo meritava davvero, dopo tante tribolazioni. La situazione negli ultimi tempi si era rasserenata. Avevano appena ultimato i lavori della casa. E ora questo destino atroce. Mauro era una persona meravigliosa, come la sua famiglia. Non è giusto, non può essere vero».

## FERRIERA

Dusan Poldini  
straziato da una gru

di CLAUDIO ERNÉ

Medici legali ed esperti di sicurezza aziendale.

E affidata alle conoscenze di queste due categorie di professionisti l'inchiesta sulla morte di Dusan Poldini, l'operaio di 37 anni straziato sette giorni fa da una gru in movimento sulla banchina della Ferriera di Servola. Altrettanto accadrà nelle prossime ore nell'indagine che il pm Giovanni Lombardi ha aperto sul decesso di Mauro



Dusan Poldini

Burg, 49 anni, l'operaio fatto a pezzi dalle lame di un macchinario della Cartiera Burgo di Duino.

L'AUTOPSIA DOVRA' SGOMBRARE IL CAMPO DA OGNI DUBBIO

## Servola, il pm chiede anche l'analisi tossicologica

I consulenti, i periti, gli esperti, una volta concluse le loro analisi riferiranno al magistrato inquirente, ai difensori degli indagati e a quelli delle famiglie degli uccisi. Le inchieste coinvolgono anche alcuni aspetti personali: in sintesi le malattie pregresse degli operai uccisi. Quanto alla Ferriera, il pm ha infatti chiesto al medico legale Fulvio Costandinides di determinare l'eventuale influenza sull'incidente di lunedì scorso di una

eventuale sofferenza cardiaca, di una crisi ipoglicemica. Questo pur in presenza di dati estremamente chiari sulla dinamica della morte di Poldini.

Lo scopo dell'iniziativa è chiaro. La Procura vuole sgombrare il campo da illusioni sempre possibili, da dubbi, da incertezze. E già accaduto in passato che alcune aziende si siano difese nei processi assieme ai loro dirigenti, facendo affermare ai loro avvocati che «l'operaio morto non doveva es-

sere in quel punto dello stabilimento, che non aveva indossato il casco e forse aveva bevuto».

Le analisi tossicologiche e l'autopsia dovranno chiarire questi aspetti per consegnare poi al magistrato un quadro completo della situazione. Gli esperti di sicurezza aziendale stanno invece esaminando dati molto diversi. Come è stato organizzato il lavoro nello stabilimento? Perché Dusan Poldini e chi gestiva sulla banchina l'attività delle gru non erano colle-

gati via radio? Chi ha ordinato a Poldini di lubrificare il meccanismo su cui si muove il contrappeso della gru nel momento in cui la benna solleva dalla nave il carbone? Su questo meccanismo si deposita del polverino spinto dal vento, e giocoforza, per poter continuare a operare, la gru ha bisogno di lubrificazione.

In altri termini va compreso perché nelle procedure aziendali queste operazioni possano essere effettuate mentre la gru è operativa e non pri-

ma della sua entrata giornaliera in servizio. I tecnici della sicurezza chiamano questi rischi «interferenziali», nati cioè da azioni combinate: in questo caso dallo scarico del carbone e dalla necessità di lubrificazione della gru. In sintesi i consulenti tecnici dovranno capire se la Ferriera ha addestrato adeguatamente il suo personale, l'ha formato rispettando le norme del Testo unico dell'aprile 2008, l'ha informato dei rischi. «Non basta affiggere un volantino alla

bacheca, serve molto di più» hanno detto i tecnici. Sia per la Ferriera, sia per la Cartiera. Vi è poi un altro aspetto di rischio. Di fronte alla crisi economica ormai evidente potrebbe accadere che molte aziende in difficoltà investano poco o nulla più in sicurezza, si affidino a lavoratori interinali, addestrati male e poco informati. Ed esiste anche la possibilità che alcune società esternalizzino tutto ciò che è possibile esternalizzare allo scopo di abbattere i costi.



AFFOLLATO INCONTRO ALLA MARITTIMA. MENIA ATTACCA MESIC: «FA A GARA A CHI HA INFOIBATO PER PRIMO»

# Unione Istriani: Frattini chiedi alla Croazia le nostre case vuote o affittate in ex zona B

di PIERO RAUBER

Neanche un anno fa, in campagna elettorale, alla Stazione marittima Franco Frattini era di casa. Osannato dal popolo di Forza Italia e An. Ministro degli Esteri predestinato. E capolista del Pdl alla Camera proprio da queste parti. Ieri, invece, ha fatto la parte del convitato di pietra. Criticissimo da un paio di relatori. E persino beccato da qualche seggiola del pubblico. L'occasione d'altronde era di quelle calde: il convegno «Ma quale riconciliazione senza verità per triestini e istriani?», promosso dall'Unione degli Istriani, che ha richiamato oltre 200 persone e ha registrato la presenza di un solo big politico: il sottosegretario all'Ambiente e leader regionale di An Roberto Menia.

Il capo della diplomazia, invitato ma assente per impegni concomitanti, è stato ri-sollecitato a distanza dal presidente dell'Unione Istriani, Massimiliano Lacota, a scoperchiare con la Croazia la questione del Trattato di Roma del 1983, quello sui 110 milioni di dollari (il 40% è passato in gropa a Zagabria) in carico all'allora Jugoslavia come contropartita dei beni confiscati nell'ex Zona B. La base, per Lacota, sono quei 1.411 immobili vuoti o in affitto - appartenuti agli esuli - oggi «immediatamente restituibili» - individuati da professionisti del posto, su incarico proprio dell'Unione Istriani, tra Buie (487), Cittanova (115), Grisignana (375), Umago (336) e Verteneglio (98). Un dossier freschissimo «già ricevuto dalla Farnesina», ma rimasto al momento privo di riscontro. Anzi: per Frattini, reduce dalla missione di Zagabria, la restituzione dei beni non è pre-condizione all'ingresso croato nell'Ue. «Signor ministro - ha tuonato Lacota - vogliamo avviare una trattativa su questa cosa?». Altro che riconciliazione insomma, con un fiore per tre presidenti, alla Foiba e in Risiera. «Per noi - ha sostenuto il presidente dell'Unione Istriani - la riparazione dei torti deve ap-

pena iniziare. E questo sarebbe il momento giusto, con un governo che si definisce amico. Non possiamo accettare che la questione venga consegnata alla storia con gesti simbolici. Il dibattito, guarda caso, rispunta in vista del Giorno del ricordo con i pifferai della riconciliazione».

Riconciliazione che - per Menia - diventerebbe «una parata inutile» e che comunque «appare impossibile da costruire in quanto, purtroppo, in Slovenia e Croazia abbiamo assistito al riaffiorare dell'antica cultura comunista, negazionista prima e giustificazionista poi. E' orrenda e disgustosa - ha aggiunto Menia riferendosi alle ultime parole di Mesic - la gara con la Slovenia per dire chi ha liberato Trieste, sottintendendo chi è arrivato per primo a fare l'infoibatore. Istriani, fiumani e dalmati, più che di riconciliazione, hanno bisogno di scuse. La nazione italiana si è riconciliata con gli esuli in ritardo dopo 60 anni di storia falsificata, figlia del mito resistenziale, con la legge sul Giorno del ricordo. E' stato un fatto morale cui andrebbe affiancato qualcosa di materiale, come i famosi indenizzi, che devono essere veri, a prezzi di mercato». E Lubiana e Zagabria? «Voler essere europei - così Menia - significa anche accettarne i principi. E quindi io mi aspetterei che i famosi tempi di buona volontà arrivino. Questo vorrebbe dire restituire le proprietà che è possibile restituire e non negare quello che è successo».

Nessun accenno da parte di Menia alle manovre diplomatiche di Frattini. A questo ha pensato invece il vecchio padre della Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini, che ha incassato applausi. «Sono sdegnato - ha detto - da quest'inesistente, imbelite politica estera dell'Italia. Ci siamo lasciati prendere in giro sia da Turk che da Mesic. Il ministro Frattini si sta dimostrando ancora più debole dei predecessori. Siamo quasi tutti di centrodestra, in questa sala, ma il governo Berlusconi ci sta deludendo pesantemente, com'era già successo».



Da destra: Menia, Lacota e il vicepresidente dell'Unione degli Istriani Enrico Neami

L'INVITO È PARTITO DALLA SORELLA DELLA RAGAZZA UCCISA DAI TITINI

## Fini a Trieste per Norma Cossetto

Il presidente della Camera all'inaugurazione del monumento il 21 febbraio

Sabato 21 febbraio il presidente della Camera Gianfranco Fini sarà a Trieste. Verrà per essere presente all'inaugurazione del monumento che il Comune ha voluto dedicare a Norma Cossetto, la studentessa uccisa nel settembre del '43 dai partigiani jugoslavi in Istria e gettata nella foiba di Villa Surani.

L'invito a Fini è stato inoltrato dalla sorella Licia, che ha anche chiesto appoggio al sottosegretario Roberto Menia: «Ha scritto una cosa bella lettera - dice Menia - Fini ha accettato di venire, sarà all'inaugurazione e poi ripartirà per Roma». Il monumento sarà posizionato nell'omonima via Cossetto, laterale di via Capodistria nel rione di Chiarbola.

Intanto il Comune, assieme a tutte le associazioni degli esuli istriani e dalmati, sta predisponendo le manifestazioni per la Giornata del ricordo il cui programma definitivo sarà annunciato i primi giorni di febbraio.



Norma Cossetto

Nessuna anticipazione finora sui contenuti. Ma si tratterà di una manifestazione ampia, della durata di tre-quattro giorni, che avrà naturalmente il suo punto focale alla foiba di Basovizza ma coinvolgerà vari altri punti della città, luoghi di cultura e perfino teatri.

L'allestimento della manifestazione è curato dagli assessori Franco Bandelli (Grandi eventi) e Massimo Greco (Cultura) che hanno coinvolto tutte le associazioni interessate.



Gianfranco Fini

Fini, invece, celebrerà la Giornata a Roma, nelle vesti di presidente della Camera. Racconta Renzo Codarin, presidente della Federazione degli esuli (che fino a ieri non aveva ancora la conferma esatta della data prevista per la visita e quindi per l'inaugurazione): «E' vero, è stato contattato direttamente dalla signora Licia, sorella di Norma, legata da amicizia con Fini. Come presidente della Federazione questa visita non può che rendermi onorato e felice».

Il monumento, commissionato dal Comune, è in fase di completamento mentre è praticamente pronto il sito in via Cossetto dove è stato scelto di sistemare il manufatto.

In Comune qualcuno avrebbe preferito sistemarlo all'interno del sacrario della Foiba di Basovizza, ma Codarin spiega le ragioni per cui è prevalsa la seconda opzione: «Abbiamo preferito via Cossetto perché nella zona abitano i familiari di Norma Cossetto, alcuni dei quali anziani, assieme a molti esuli istriani, fiumani e dalmati. Rappresenta quindi un simbolo, ma nulla vieta che un domani il monumento possa essere spostato da un'altra parte, compreso il sito della Foiba».

Il monumento riprende l'immagine sorridente della giovane studentessa riprodotta in una sorta di medaglia che ricorda quella d'oro consegnata dal presidente della Repubblica alla sorella Licia Cossetto.



Il pubblico presente al convegno alla Stazione marittima (Foto Bruni)

CAMERA DI COMMERCIO

## Problemi bancari, arriva il Conciliatore

Convenzione mirata a facilitare la soluzione di controversie

Risolvere controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria sarà molto più semplice. Grazie a una convenzione, stipulata dalla Camera di Commercio e dal Conciliatore Bancario-Finanziario, che ha come obiettivo migliorare le relazioni tra le aziende bancarie e finanziarie, le imprese e i cittadini di Trieste. Come? Mediante la «conciliazione». Una procedura caratterizzata dall'intervento di un professionista indipendente esperto nelle materie finanziarie (il «conciliatore», appunto, che sarà il professor Claudio Sambri), che assiste le parti della controversia nel tentativo di aiutarle a trovare un accordo. Trieste è la prima in Regione ad attivare questo servizio. L'iniziativa verrà presentata domani alle 15.30 in Camera di Commercio. Parteciperanno il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, il presidente della Sezione civile del Tribunale di Trieste Giovanni Sansone, il presidente della Consulta camerale finanziaria e credito Giovanni Ravidà, il direttivo nazionale del Conciliatore.

## Il Franchising: la formula di successo del commercio moderno

### Uuoi avere successo anche tu?

Con la collaborazione della Camera di Commercio di Trieste

**Uuoi trovare un nuovo lavoro? Ti piacerebbe metterti in proprio? Vorresti riconvertire la tua attività commerciale? Hai mai pensato al franchising?**

**Se non conosci questa innovativa e vincente formula di commercio e uuoi saperne di più vieni alla Camera di Commercio di Trieste Piazza della Borsa, 14 il 19 gennaio dalle 10.00 alle 18.00.**

**Aurai l'opportunità di farti raccontare i termini e i vantaggi di aprire un punto vendita in franchising e di entrare in contatto con alcuni dei principali marchi che operano nel settore con successo:**



Per iscriverti o ricevere informazioni: [www.assofranchising.it](http://www.assofranchising.it)  
Per info: Segreteria Assofranchising - Associazione Italiana del Franchising - Tel. +39 02 29003779 +39 02 36569461 - Fax +39 02 6555919  
E-mail: [assofranchising@assofranchising.it](mailto:assofranchising@assofranchising.it)





## GRANDI PROGETTI

LE STRATEGIE

Camera di commercio,  
il presidente rilancia  
sulla nuova collocazione

Nato a Trieste, Antonio Paoletti compirà a luglio 60 anni. È un imprenditore commerciale e industriale nel settore delle vernici e del bricolage. Dopo aver guidato i commercianti al dettaglio, è salito alla guida della Confcommercio provinciale e dal 2000 è presidente della Camera di commercio.



Lo spazio sulle Rive in cui dovrebbe sorgere il progetto del Parco del mare (Foto Bruni)

Paoletti: il Parco del mare sulle Rive non è un ripiego  
Porterà a Trieste un indotto da 300 milioni all'anno

di FURIO BALDASSI

È a un bivio. Come la città, del resto. Perché nei suoi ultimi due anni e mezzo di mandato o sarà riuscito a dare l'avvio a quel Parco del mare che, dopo il flop dell'Expo, veniva generalmente considerato come una delle poche possibilità di sviluppo cittadino, o dovrà mettersi in tasca quell'elaborato. O, peggio, aggiungerlo al grande mucchio delle occasioni perdute triestine. Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, difende a spada tratta la sua «creatura». Anche adesso che, con un gioco di mano degno di «andò sta l'asso», l'area dei possibili cantieri si è spostata dall'ortofrutticolo di Campo Marzio all'ex Pescheria-Salone degli Incanti. Anche dopo che i soliti saccenti hanno immediatamente etichettato la possibile nuova struttura come un Acquarione o poco più. Anche se, alla sola ipotesi di nuove costruzioni nell'area ex Bianchi, si è subito rifatto vivo l'eterno comitato «Salvate la nostra vista (sul mare)», in servizio permanente effettivo, in città. Perché, giura il presidente, quella individuata



della zona, Museo Revoltella in primis. Qualcuno eccepiva anche sul fatto che l'ex Pescheria male si presti a eventuali strutture acquatiche...

«...Che infatti non sono previste al suo interno, considerati anche i notevoli vincoli ai quali deve sottostare. La maggior parte delle vasche a più livelli sarà invece concentrata nell'area ex Bianchi. Per quanto riguarda invece il collegamento tra Salone degli Incanti e Magazzino vini, sarà ovviamente sotterraneo, vista anche la necessità di garantire l'accesso alla Marina San Giusto, che peraltro a qualche titolo potrebbe esse-

re coinvolto nel progetto.

Ma non esiste un problema parcheggio per una struttura che si propone di accogliere migliaia di visitatori al giorno?

Vincenzo Costa, deus ex machina dell'Acquario di Genova, interessato anche alla gestione eventuale del nostro mi ha raccontato di disporre di 174 parcheggi, più che sufficienti. Per il resto ha disposto navette gratuite in varie parti della città, a partire dalla stazione. Assodato che lungo le Rive, e in futuro forse anche nell'area dell'Ortofrutticolo, sono reperibili molte soluzioni, credo che i 1000 posti che arriveranno col parcheggio davanti alla Stazione Marittima si riveleranno più che sufficienti.

A proposito di Ortofrutticolo, quale sarà a questo punto la sua destinazione?

Posso dire quello che sarebbe il mio sogno, e cioè la realizzazione al suo interno di strutture collaterali al Parco. Quei due alberghi, un tre stelle e un low cost, già previsti nel progetto, e poi un centro wellness... A questo punto però la parola passa al Comune, e il business è notevole, per cui non mi sentirei di escludere qualche parziale destinazione residenziale.

Passiamo alle cifre: quanto costerà il

Parco del mare?

Non c'è stata variazione dal sito originario a quello nuovo: sono sempre 44 milioni di euro, per 2/3 pubblici e per il terzo rimanente privati, da raccogliere con la formula del project financing. La parte pubblica è già sottoscritta, con i 7 milioni che mette a disposizione la Camera di commercio, i 6 e mezzo della Fondazione CRTrieste e i 20 a fondo perduto della Regione che però, è stato fatto un calcolo preciso, può recuperarli già nei primi due anni di sola Iva.

E per quanto riguarda la gestione?

Fondazione, Camera e Comune indurranno un bando di gara che ha bisogno di tre mesi per la formulazione e di 5-6 mesi per individuare il vincitore. Diciamo che indicativamente spererei di arrivare a fine novembre con un accordo di programma, una conferenza dei servizi e la variazione al piano regolatore già realizzate, per poter affidare al primo classificato la possibilità di progettare, costruire e gestire per 25-30 anni il Parco, dopodiché la proprietà tornerebbe ai soci.

Quali sarebbero i tempi di realizzazione?

Costa mi parlava di 18 mesi, io penso che 24 sia un limite che si può centrare. Del resto al Magazzino vini i lavori propedeutici sono già in corso, nell'ex Pescheria, per i noti motivi, i lavori sarebbero di minima. La costruzione vera e propria guardando semmai i collegamenti e l'area ex Bianchi, ma ritengo che a fine 2011, se si riesce a partire a fine anno, il Parco potrebbe essere pronto.

Ma esiste qualcuno che rema contro?

In tre anni e mezzo, apparentemente, no. Ovunque, in tutti gli ambienti, tutti si sono espressi favorevolmente, anche se talvolta mi sentivo come una pallina da squash. Dico la verità: non pensavo di riuscire ad andare tanto avanti in maniera così semplice. Solo ultimamente sono arrivati dei "distinguo", ma da persone che avevano letto poco e male i documenti.

Come c'è rimasto quando Piccini della Fondazione CRTrieste ha invitato la città a scegliere tra Parco del mare e

Il costo resta invariato: 44 milioni, soldi pubblici per i due terzi.

In questo momento di crisi i fondi d'investimento hanno calcolato una redditività dell'8,51% sui trent'anni

Carciotti?

Sinceramente mi sono cadute... Beh, diciamo che ci sono rimasto un po' male, anche perché Paniccia e Ravidà mi hanno sempre sostenuto al massimo dei livelli.

Ma si possono portare avanti in città altri interventi paralleli?

Assolutamente sì. Al Parco del mare e al Carciotti si potrebbe, si dovrebbe abbinare anche il Porto Vecchio. La città non è abituata a pensare in grande. E invece se fai una realizzazione di prestigio, porti benessere. Pensate che in questo momento di crisi i fondi d'investimento hanno calcolato una redditività del Parco del mare sui 30 anni dell'8,51%. E se stimassimo le sole ricadute economiche per la città in termini di lavori saremmo comunque sui 50 milioni di euro.

Ma può essere l'attività legata al Parco quella caratterizzazione del lavoro, quel mestiere prevalente che manca in città?

Le fortune della città sono state storicamente legate al mare. In questo caso si metterebbe in moto un meccanismo d'indotto che va dall'enogastronomia al commercio e all'accoglienza. Un regime virtuoso nel quale tutti potrebbero trovare spazio.

Quali altri lavori possono produrre ricchezza?

Intanto va precisato che questo è un progetto dell'Euroregione, nel senso che deve crederci tutto il Friuli Venezia Giulia. E una scelta che può dare nuovi stimoli alla vocazione congressuale, altro grande filone insieme allo Science Center, in via di ultimazione, di quel turismo ludico-scientifico che ci può dare grandi soddisfazioni. Solo che bisogna muoversi con i tempi dell'imprenditore, perché i Paesi vicini a noi stanno marciando velocissimi.

E un po' il discorso anche del porto.

Appunto. Se dai agli imprenditori la capacità di muoversi (vedi il Molo VII) poi bisogna anche dar loro la capacità di aprirli, 'sti container. Ma le aree sono scarse o inutilizzate, tipo quella della Ferriera, proprio mentre con il ritorno delle rotte dal Far East c'è bisogno di spazi. Ben venga dunque la retroportualità...

Anche se nel caso di Ferneti, le ha dato l'opportunità di pizzicarsi con Boniccioli...

Gli ho solo detto che ero contrario che l'Authority si prendesse tutte le quote. E poi ho proposto a lui stesso e all'assessore regionale Riccardi di comprarsi semmai le quote dei comuni di Trieste e Monrupino.

Veniamo a un altro dei filoni di sviluppo da lei indicati, la scienza applicata.

Manca, non ci piove e per questo vedrei bene nell'area ex Aquila una sorta di Silicon Valley. Settecentomila metri quadrati in via di bonifica, con la Teseco che aspetta solo l'accordo di programma. Fermo restando che quell'area dovrebbe anche ospitare un centro all'ingrosso.

Sentiamo infine la sua terza linea di sviluppo strategico.

Mi considero il commesso viaggiatore di Trieste e devo dire che la gran parte delle energie le ho spese nel marketing territoriale. Ho sentito l'Ezit, l'Università, mi sono fatto un'idea e sono conscio che nel settore biomedicale, delle nanotecnologie e della nautica di diporto abbiamo margini di crescita enormi, anche sfruttando la rete della Camere di commercio all'estero o rafforzando i rapporti con un paese all'avanguardia nel settore manifatturiero come Israele, commercialmente e storicamente ben radicato sul territorio, ma che attualmente, purtroppo, ha problemi di altro genere. Se non si è capito, credo molto, tuttora, nel potenziale della città.

Ma finirà mai a Trieste, in tal senso, il gioco dell'interdizione?

Credo che la politica debba mettersi al servizio dell'economia, e non viceversa, ma purtroppo devo confrontarmi quotidianamente con leggi fatte da persone che non conoscono le imprese che pretendono di regolamentare... In tal senso, adesso più che mai, è ora che si facciano avanti, che si facciano sentire gli imprenditori più giovani.

## LA PROPOSTA

Un'idea nata  
dopo l'Expo

Era stato Paoletti a lanciare la proposta del Parco del mare a Parigi nel dicembre 2004, la sera stessa della sconfitta di Trieste a vantaggio di Saragozza nella corsa all'Expo. La ricerca del sito è stato subito travagliata: dapprima si è puntato sul terrapieno di Barcola, poi risultato inquinato. Quindi i progetti sono stati calibrati sull'area di Campo Marzio da dove però il Mercato non se andrà tanto presto. Infine, smentite le voci su Porto Vecchio, l'ultima destinazione sulle Rive.

«non è una soluzione di ripiego ma una grande prospettiva di crescita». In grado di andare avanti con le sue gambe e di fornire a Trieste «un indotto da 300 milioni di euro all'anno» e una fetta non trascurabile di posti di lavoro, tra i 140 richiesti dal Parco e quelli che risulteranno legati alla sua quotidianità. Insomma, un affare.

Presidente Paoletti, dopo il cambio di sito sul Parco del mare è affiorata qualche perplessità.

Del tutto ingiustificata, a partire dalle dimensioni, che nelle tre costruzioni non sono affatto inferiori a quelle che avremmo avuto all'ortofrutticolo. Per intenderci, in quell'area dei 9500 metri quadrati solo 2500 sarebbero stati destinati all'Acquario, gli altri se li sarebbero presi i due alberghi e l'area commerciale...

E invece nella nuova collocazione?

La superficie complessiva, tra ex Pescheria, Magazzino vini e area dell'ex piscina Bianchi è esattamente di 14.482 metri quadrati. Posizionati, oltre a tutto, in un comprensorio molto più vicino al centro città e attaccato al punto di partenza della lunga breccia pedonale, con la possibilità di essere «messo in rete» con le altre strutture

Le dimensioni totali non saranno inferiori a quelle previste nell'area dell'ortofrutticolo. La maggior parte delle vasche a più livelli risulterà concentrata nell'area ex Bianchi

I DETTAGLIANTI: BENE L'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO. ROVIS: IL VERO PROBLEMA ARRIVERÀ CON IL SILOS

## Duiz: aperture festive, coordinamento tra negozianti

In un primo momento, per la categoria del commercio, si è trattato di un vero e proprio coup de theatre. Ma ora è cominciata la pianificazione delle iniziative.

Viene accolta con ottimismo la notizia data l'altro giorno dall'assessore comunale al commercio Marina Vlach, la quale aveva annunciato l'ulteriore allargamento delle zone «privilegiate» del centro storico ai siti A0, A1, A2 e A3 compresi nel Piano regolatore comunale. Zone in cui i commercianti potranno aprire anche la domenica. Lo conferma il

vertice dei dettaglianti Donatella Duiz: «Ho appreso dalla stampa la notizia, che mi riserva di verificare con puntuali documenti lunedì (domani, ndr) con l'assessore Vlach. Ciononostante l'estensione delle zone storiche a via Carducci nella sua interezza, a via Battisti o al viale non può che rendere soddisfatta la categoria. Vengono infatti sciolti dei nodi importanti, rei di aver alimentato qualche malumore». «Certo - aggiunge - non mi piace cadere dalle nuvole, ma non è il caso di fare polemiche. Credo che questa situazione potrà arrecare dei cambia-

menti positivi nella misura in cui la città manifesterà la volontà di realizzare una trasformazione reale. Sarà cruciale instaurare un coordinamento tra tutti i commercianti attraverso una calendarizzazione precisa degli eventi, da concordare con l'associazione e il Comune. Solo così potremmo quei negozi restii a tenere sollevata la saracinesca di domenica a optare per una diversa condotta. Escludo, per esempio, che i titolari di attività commerciali in via Coroneo abbiano fatto i salti di gioia a questa notizia, poiché è noto che nei giorni festivi per

di lì non passeggi nessuno». L'obiettivo di Duiz è comunque quello di «mantenere due aperture domenicali al mese, attraverso una programmazione che partirà a primavera». «Alla trentina di negozi che già normalmente lavorano di domenica - spiega - ne dobbiamo aggiungere di nuovi, coinvolgendo in primis il viale e poi le periferie».

A toccare un punto nevralgico, ovvero la concorrenza con la grande distribuzione, è invece l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis: «Per il momento la situazione è controllabile, perché si tratta di

grosse catene in competizione con negozi di piccole o medie dimensioni. Il vero interrogativo si aprirà quando verrà inaugurato il Silos: allora avremo le Torri costrette a tenere chiuso mentre un'analoga realtà, a poca distanza, potrà lavorare. Mi pare fortemente lesivo della concorrenza». «Io - conclude - appoggio l'estensione: già in passato mi ero schierato contro la norma per l'assurda situazione di via Carducci». Più cauto Franco Rigutti, vicepresidente della Confcommercio: «Credo che questa estensione, ancora da studiare, sarà ininfluente». (ti.ca.)

**ORO - ARGENTO**  
sconto alla cassa  
**-20% -30%**  
solo da  
**GIOLIELERIA - ARGENTERIA**  
Via C. de Rottemeyer 6 tel. 040 364084

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

**ORO**  
**ACQUISTO AL MASSIMO**  
**PER CONTANTI**  
**Central Gold**  
Corso Italia, 28  
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30



IL MOVIMENTO POLITICO CONTRO IL CAROVITA: IL MUNICIPIO STIPULI UNA CONVENZIONE PER REINTRODURRE IL PRODOTTO COMUNE

# Dopo il pesce, in Ponterosso arriva il pane low-cost

Forza Nuova lo distribuisce a un euro al chilo: mezzo quintale esaurito in venti minuti. I panificatori insorgono

di TIZIANA CARPINELLI

Cinquanta chili di pane fresco esauriti in appena venti minuti. E il nuovo record di vendita battuto ieri mattina in piazza del Ponterosso, proprio davanti al bancone dei pescatori che ai «miracoli» commerciali hanno aperto la strada. L'iniziativa della pagnotta *low cost*, distribuita a un euro al chilo dai militanti del movimento di estrema destra Forza Nuova per contrastare il caro-vita e sensibilizzare il mondo politico alle speculazioni presenti in diversi comparti (compreso quello alimentare), è stata accolta con entusiasmo dai cittadini. In poco più di un quarto d'ora, infatti, almeno una sessantina di persone è riuscita a infilare nella propria sporta quella che è stata ribattezzata come la «struza del popolo»: un filone di pane bianco casereccio del peso di circa 800 grammi offerto a 80 centesimi. Ciò ha fatto infuriare la categoria dei panificatori, che ha già annunciato esposti.

Le quattro ceste bianche poste sotto il gazebo di piazza Ponterosso sono state rapidamente svuotate. In particolare gli anziani, molti dei quali pensionati con la minima (ma anche diverse signore impellicciate), hanno fatto incetta di pagnotte, sgomitando pur di accaparrarsi l'ultimo filoncino. E in parecchi, alla fine, sono rimasti a bocca asciutta. «Tempo permettendo - ha annunciato Denis Conte, segretario regionale di F'n - riproveremo il pane popolare per altri tre sabati di fila, passando da 50 a 150 chili. Inoltre ci rivolgeremo al Comune affinché stipuli una convenzione con quattro panifici della città per reintrodurre la pagnotta al prezzo comune di 1-1,50 euro. Potrebbe farsi carico del costo di produzione, visto che alle casse pubbliche si attinge per svariati progetti, dalle contribuzioni alle infrastrutture. Trieste è una città di anziani - ha concluso - e la povertà dilaga. Il pane è un bene



di prima necessità e non dovrebbe mai mancare: la *struza* che noi abbiamo distribuito a un euro, al supermercato si trova almeno a 3 o 3,5 euro al chilo». E questi filoni da dove provengono? «Non intendo fare nomi - ha replicato - posso solo dire che abbiamo stipulato un accordo con un panificatore del centro per l'acquisto di pane fresco: alle 9 siamo andati a ritirare le ceste e le abbiamo subito portate qui».

Il pane, sigillato in fogli di cellophane, è stato decisamente apprezzato, tant'è che ancor prima della sua distribuzione diversi cittadini si erano messi in coda. Ad aprire la fila Maria Luisa Bittesnik, 69 anni: «Se posso risparmiare 2 o 3 euro ben venga, così li possono mettere da parte per i miei nipoti e pronipoti e comprar loro qualche regalo. Io sono anche una cliente del banco di vendita diretta del pesce e ne sono soddisfatta: i sardoni sono un po' piccoli, ma buonissimi. Se l'offerta si estende al pane non si può che gioire».

per un chilo di prodotto, in negozio, spendo tra i 4,80 e i 5 euro». «Dovrebbe farlo più spesso», ha aggiunto Graziella Bone. «Sono passata per caso: ero venuta ad acquistare il pesce in Ponterosso e ho voluto prendere anche il filone. Testerò la sua qualità a casa», così Pina Frol. «Chi come me vive con 450 euro di pensione - ha detto Franco Tolloi - fa molta fatica ad arrivare a fine mese: se togli i soldi per le bollette, restano in tasca sì e no 50 euro. Per questo ho approfittato dell'iniziativa». «Del resto - ha sostenuto Grazia Papagino - il pane comune non si trova quasi più... Se quest'iniziativa venisse moltiplicata molte più persone lo mangerebbero: un chilo può costare tra i 5 e i 6 euro, ovvero 12mila delle vecchie lire». Tra gli acquirenti anche il noto sossia di Pavarotti, Gigi Nardini: «Ben vengano, in questi momenti difficili, le iniziative di solidarietà da parte dei giovani». «A questo prezzo pare regalato», ha concluso Emilia Jurinich.



«Settore in difficoltà, sotto certi margini non possiamo scendere»

Edvino Jerian, presidente panificatori (Foto Bruni)

IL PRESIDENTE DELLA CATEGORIA

## Jerian: «Partiranno degli esposti»

«È vergognoso che la politica usi il pane per fare propaganda». Lapidario il commento di Edvino Jerian, presidente provinciale dei panificatori, a proposito dell'iniziativa messa in atto ieri dai cinque volontari di F'n. «Immagino - ha proseguito - che queste persone a b b i a n o svolto tutto ciò nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e commerciali, perché noi faremo comunque partire gli esposti alle autorità competenti. Ass e Polizia municipale, così da accertare che tutto si sia svolto regolarmente. Ci rivolgeremo anche al sindaco con una lettera:



Il pane venduto da Forza Nuova e le ceste vuote (Foto Bruni)

non si fa la politica sul pane. Chi pensa di poter acclamare le iniziative del pesce a quelle della pagnotta si sbaglia di grosso, perché nel primo caso abbiamo a che fare con produttori-commerciali che difendono legittimi interessi, mentre nel secondo abbiamo delle forze politiche che promuovono iniziative demagogiche senza tener conto della realtà del mercato». Jerian sottolinea le difficoltà patite dalla categoria: «Il settore, già piegato dalla concorrenza slovena, dà da mangiare a 600 famiglie: se ne vuole prendere cura F'n? Romano, l'unico panificio industriale della zona, ha chiuso lasciando a casa 27 persone. Cosa significa? Che ogni prodotto ha i suoi prezzi e al di sotto di certi

margin, nel rispetto della regolamentazione imposta dagli enti, non è possibile scendere». Jerian ha ricordato poi come ci sia il divieto, in virtù delle norme anti-trust, di concordare un prezzo comune: «Dal '93, dopo l'intervento del Cipe, il pane risulta essere un prodotto come tutti gli altri, cioè libero. Relativamente al problema della povertà, invece, noi siamo i primi a offrire il pane gratis a chi ne ha bisogno: altro che 80 centesimi! Questo è un modo squallido di fare politica». «So che è stato offerto il pane a 1 euro - così Paolo Rovis, assessore allo Sviluppo economico - ma si è trattato di un atto dimostrativo. La regolamentazione dei prezzi è un'attività che esula da quelle comunali». (t.i.ca.)

## CORTEO

Lungo le vie del centro

«Gli attacchi israeliani non sono una legittima difesa: sono un ostacolo al proseguimento del processo di pace». Le parole di Farouk, nato a Nablus ma studente a Trieste, rispecchiano probabilmente il sentire delle numerose persone che sono scese ieri in piazza per esprimere solidarietà alla popolazione palestinese di Gaza. Una manifestazione promossa da varie associazioni, partita da piazza della Borsa e proseguita con la fiaccolata che ha percorso corso Italia, via Carducci e via Roma per tornare infine al punto di partenza, dove ha avuto luogo un comizio. Secondo gli organizzatori i partecipanti erano oltre 2000, secondo i carabinieri 500.

«Se si fa un passo indietro e si osservano gli avvenimenti con distacco - dice Farouk - si capisce che le azioni di Israele sono un tentativo di far precipitare la situazione, dopo che perfino Hamas ha accettato la soluzione "due popoli due stati"». I manifestanti hanno attraversato il centro in una fiaccolata accompagnata da cori per una «Palestina libera», simboli della pace e bandiere palestinesi. Tra cartelli e striscioni una citazione di Giovanni Paolo II: «Nella terra del Risorto è in atto un'aggressione che si fa sterminio». Giorgio Stern, dell'associazione Salaam Ragazzi dell'Olivio, è tra gli organizzatori della giornata: «Le adesioni sono state inaspettatamente ampie tra partiti, associazioni, sin-



dacati e singoli cittadini. La piattaforma comune di oggi è la richiesta della fine delle operazioni israeliane a Gaza e dell'embargo, oltre all'abbattimento del muro in Cisgiordania: non si può costringere un popolo in una prigione da un lato e un campo di con-

centramento dall'altro». Tra i manifestanti Maurizio Scaini, docente di Geografia politica alla Facoltà di Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia: «A sorprendere è il silenzio dell'Ue. Israele si sta garantendo il controllo delle risorse idri-

## Corteo per Gaza: «Siamo in 2mila»

Fiaccolata di protesta: «Attacchi israeliani, ostacolo al processo di pace»

che del Medio Oriente a spese dei suoi vicini, e nei prossimi anni è prevista un'enorme crescita demografica nei Paesi arabi. Senza accesso a strutture adeguate al loro sostentamento, i nuovi giovani andranno a ingrossare le file dell'integralismo o arriveranno in massa sull'altra sponda del Mediterraneo. E anche nel nostro interesse intervenire per una soluzione condivisa».

Secondo Fabio Feri, Sindraccritica Trieste, «bisogna fermare l'aggressione, l'Italia dovrebbe sospendere i suoi accordi economici e militari con Israele. Per questo aderiamo alla campagna di boicottaggio Bds ai prodotti israeliani».

Giovanni Tomasin

## Scritte antisioniste e svastiche tracciate con lo spray a Barcola

Svastiche naziste e scritte razziste e antisioniste sono apparse lungo la riviera di Barcola. Sui cubetti di porfido della passeggiata, ignoti hanno verniciato di bianco alcuni ampi spazi a terra, per poi scrivervi sopra, con spray nero, slogan inneggianti a Hitler e a Mussolini e antisionisti. Tra le scritte apparse, «W Hitler», accompagnata da una svastica, «W il Duce» con la croce celtica, «Comunisti m...» e «Sionisti, massoni, e comunisti in forno», sempre accompagnata da una svastica. A pochi metri dal mare, vicino a un porticciolo, il simbolo della svastica è stato disegnato anche su una bitta di pietra. La Digos ha avviato un'indagine sulle scritte spray inneggianti al nazismo e antisioniste sul lungomare. Le scritte sono state fatte negli stessi punti della passeggiata di Barcola in cui scritte analoghe erano comparse negli scorsi mesi.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO

## «La giustizia tributaria deve essere neutrale»

La giustizia tributaria deve essere e apparire neutrale. Questo uno dei principali concetti espressi ieri da Edoardo Cola, presidente della Commissione tributaria regionale, leggendo la relazione sull'amministrazione della giustizia tributaria, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. «Il passaggio dell'organizzazione giudiziaria delle Commissioni tributarie alla presidenza del Consiglio dei ministri va incontro anche alle esigenze del personale di segreteria delle Commissioni tributarie - dice Cola - che auspicano la creazione del ruolo unico dello stesso». Poi ha parlato della tutela nei confronti della minoranza

slovena: «Era già garantita - spiega - oggi si è estesa con la possibilità di interloquire in lingua slovena con un funzionario della Commissione e di ricevere le comunicazioni di rito nella propria lingua madre». Giuseppe Filippini, presidente della sezione del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione magistrati tributaristi, ha lamentato il fatto che «la giustizia tributaria è ancora la cenerentola del nostro ordinamento giuridico, perché non le viene riservata l'attenzione che dovrebbe avere, in quanto solo grazie alla sua funzione può essere garantita l'osservanza del principio sancito dall'articolo 53 della Costituzione». (u.s.)

## L'accoltellatore resta in carcere

Ha aggredito la moglie L'avvocato chiede una perizia psichiatrica

Rimane in carcere Gianfranco Spangaro, 63 anni, il pensionato che mercoledì mattina ha accoltellato - colpendola per tre volte - la moglie Ondina Mularoni di 51 anni nell'appartamento dell'Ater di via Santi. La decisione è del gip Guido Patriarchi, che ha respinto la richiesta dei domiciliari avanzata dal difensore Claudio Pettariny. È stata invece accolta la richiesta del pm Raffaele Tito di emissione di una misura cautelare in carcere.

Il difensore si è riservato di ricorrere al tribunale del riesame in quanto ritiene non sussistano le motivazioni per la reclusione. Nel contempo ha presentato un'istanza di perizia nei confronti di Spangaro. Il legale chiede in sostanza che uno psichiatra accerti le capacità mentali del pensionato e valuti se al momento del fatto l'uomo sia stato in grado di comprendere la sua situazione. La stessa ricostruzione dei fatti emersa nell'interrogatorio è densa di contraddizioni. Nell'istanza al gip Pettariny osserva che dopo il fatto Spangaro ha telefonato al Centro di salute mentale di Barcola e quindi «è rimasto in casa e inespugnabilmente si è messo a lavare il pavimento perché macchiato di sangue».

## » IN BREVE

SULLA 202 A 147 KM ORARI

### Ritirate nove patenti

Eccesso di velocità: 26 sanzioni e 9 patenti ritirate. È il bilancio dei controlli effettuati negli ultimi due giorni dalla polizia municipale. Le pattuglie dei vigili hanno operato sulla 202 in direzione di Trieste. Bloccati e sanzionati 17 veicoli che avevano superato il limite dei 70 km/h, uno addirittura ha sfrecciato a 147 km/h.

IN VIA STOCK A ROIANO

### Tubo rotto, allagata la Pam

Allagato per l'improvvisa rottura di un tubo dell'acqua il supermercato Pam in via Stock. L'allarme è scattato l'altra notte attorno alle 3. All'improvviso è cominciata a piovere acqua dal soffitto. In breve sono arrivati i vigili del fuoco e i tecnici chiamati dalla direzione. Il guasto è stato così riparato provvisoriamente e il supermercato ieri mattina ha potuto riaprire.

MANIFESTAZIONE

## La Lega: «Non vogliamo nomadi a Padriciano»

Un presidio per ribadire il proprio no alla delibera della giunta Dipiazza di realizzare un campo nomadi di transito a Padriciano. Ieri mattina la Lega Nord si è data appuntamento vicino al-



l'area individuata per ospitare i rom di passaggio a Trieste (nella foto). Secca la presa di posizione del deputato Massimiliano Fedriga: «Diciamo no a qualunque progetto di campo di transito e ribadiamo la pericolosità di una struttura del genere sul nostro territorio che non porterebbe a nessun tipo di integrazione ma che anzi provocherebbe solo scompiglio alla piccola realtà di Padriciano».

La medesima posizione è stata espressa anche dal capogruppo in Consiglio comunale, Maurizio Ferrara: «In un periodo in cui il cittadino triestino è penalizzato rispetto agli immigrati non solo nell'assistenza sanitaria ma pure nell'assegnazione degli alloggi, consideriamo folle destinare risorse per tali progetti. Si rinunci

al fondo stanziato dalla Regione (durante l'amministrazione Illy, ndr) richiedendone l'utilizzo a favore dei triestini alla ricerca di alloggi popolari». Durante la manifestazione con tanto di cartelli recitanti lo slogan «No campi nomadi», gli attivisti leghisti hanno improvvisato un banchetto per raccogliere le firme dei residenti che già nei giorni scorsi si erano dimostrati critici.

A tale proposito il consigliere Ferrara rileva che «l'obbligo di costruzione del campo riguarda la Provincia e non il Comune di Trieste» chiedendo poi «il rispetto della mozione approvata nel 2007 dal consiglio comunale con la quale il sottoscritto chiedeva la collocazione della struttura a cavallo tra Italia e Slovenia, poiché tale posizionamento consentirebbe una ripartizione delle spese e dei controlli della polizia tra i due Stati confinanti». Toni duri arrivano anche dal consigliere comunale leghista Giuseppe Portale, il quale ritiene che «il Comune stesso e le autorità preposte farebbero bene a svolgere controlli mirati sulle famiglie di nomadi presenti sul territorio e sui loro conti correnti bancari». (r.t.)



## I CANTIERI DEL 2009

A breve la gara d'appalto per il restauro del sito, considerato un tempo uno degli emblemi della città. I lavori si protrarranno per un anno: il costo è previsto in un milione di euro



A sinistra il Bastione fiorito da riqualificare; sopra Franco Bandelli (Foto Sterle)

di FURIO BALDASSI

Ci cenavano i nostri nonni e bisnonni, dapprima quando la lingua ufficiale era l'inglese, i «party» erano continui, l'ottimismo post-bellico era reale e non fittizio. In seguito quando quell'angolo suggestivo del castello di San Giusto divenne il modo più giusto (oggi si direbbe «trendy») di festeggiare ricorrenze importanti. Feste di cresima e comunioni, matrimoni e anniversari si alternavano a getto continuo nell'Italia e nella Trieste del «boom».

Non sembra un caso, dunque, se a cercare tracce d'archivio del «Bastione Fiorito» vengono fuori teste cotonate, improbabili pantaloni a zampa d'elefante o ciuffi imbrillantinati che oggi si sogna di portare al massimo qualche «biker». Quando il rito del cocktail non era ancora uno stile di vita, era là che si assaporavano i primi «Screwdriver» o altri bevaggi dai nomi esotici, si lasciava vagare lo sguardo su una città con molte meno luci di oggi ma sempre affascinante, si rabbriviva, talvolta, per quel venticello che, anche nelle torride sere d'estate, quasi obbligava a portarsi dietro il classico pullover.

Il ricordo di quel posto si perde assieme a quello di una Trieste spensierata e «materana» della quale era per molti versi l'emblema. Seduti su quella terrazza o volteggiando tra i tavoli nella danza, si aveva quasi la sensazione di essere seduti «sopra» Trieste, di controllarla, maliziosamente, dall'alto.

Il presente non autorizza a pensare che, assieme a quel posto, possa tornare anche la spensieratezza, ma vero è che il suo recupero, dopo un trentennio abbondante di abbandono e degrado, potrebbe anche essere considerato un buon segnale, dopo quello offerto dalla «Bottega del vino», altro totem

# Dalle esposizioni d'arte al ballo nelle sere d'estate Rinasce il Bastione fiorito

## Verrà risanata la copertura delle due sale Tutto percorribile il camminamento esterno

locale, della quale è immimente la gara per la gestione.

Con un intervento quantificato in un milione di euro e 365 giorni di lavoro, il Comune si appresta a far partire i lavori di ristrutturazione di quello che si chiama nella sua interezza «Bastione Pomis» ma del quale «Fiorito» è la denominazione più nota e particolare.

Si tratta, come osserva l'assessore competente Bandelli, dell'ultimo tassello del pluriennale e complesso cantiere che pezzo dopo pezzo sta restituendo il Castello alla città. «Quando penso al Bastione Fiorito - ricorda - mi vengono in mente tanti ricordi, dal matrimonio di mia zia negli anni Sessanta, una delle prime cerimonie cui partecipai, a tante altre ricorrenze. Per i non più giovanissimi il Bastione a un certo punto veniva identificato con la stessa Trieste, ne era l'emblema».

Termini e data della gara d'appalto dei lavori saranno definiti entro una settimana e, con i tempi tecnici attuali, dovrebbero andare a compimento entro marzo. Il Bastione si compone sostanzialmente di tre blocchi: due sale espositive e il «Fiorito»,

che si vuole riproporre con la destinazione d'uso originaria, e dunque anche come pista da ballo all'aperto. Un compito oneroso, a giudicare dalle attuali condizioni del posto, divenuto negli anni ricettacolo di calcinacci e immondizie, con gli alberelli e le piante originarie ridotti a inquietanti scheletri. Fa eccezione un gruppo di «tuie» cresciute, sì, disordinatamente ma in maniera tale da formare un rifugio naturale dalla Bora. Per questo i tecnici stanno valutando l'ipotesi se rimuoverle o meno.

Tecnicamente parlando, si inizierà dalla realizzazione di un disimpegno funzionale fra l'accesso al Bastione e la zona espositiva, che verrà spezzata in due sale con una superficie rispettivamente di 114 e 256 metri quadrati. L'accesso agli spazi avverrà attraverso il Piazzale delle Milizie, con la classica scala che parte dalle muraure interne. Quella più alta adempirà invece a funzioni di scala di sicurezza. Per i disabili, ci sarà l'ascensore già realizzato nel primo lotto dei lavori, al quale verrà aggiunta una fermata. Le due sale rimarranno sostanzialmente immutate nella loro fisionomia storica. Ver-

rà parzialmente risanata la copertura, i serramenti verranno interamente sostituiti.

E previsto ovviamente, dopo il lungo abbandono, un completo rifacimento degli impianti di ventilazione, con l'installazione di ventilconvettori in grado di garantire sia il riscaldamento invernale che il condizionamento estivo. Il parziale cambiamento degli accessi renderà pienamente percorribile il camminamento esterno. Quanto a camminamenti, una soluzione particolare è allo studio per il Bastione Fiorito, dove attorno alla pista da ballo ci dovrebbe essere un trat-

to non calpestabile, realizzato in pietra o ciotoli, per ospitare eventuali mostre all'aperto.

Il restauro del Bastione porterà dunque a compimento il lungo, lunghissimo numero di interventi che si sono resi necessari negli anni per evitare, a un certo punto, che il Castello potesse addirittura implodere. Situazione che un maniero interamente ricostruito nel 1470 avrebbe anche potuto vedere come effettiva se non fossero subentrati potenti «punture» di cemento. Proprietario della costruzione e dell'area fin dal 1930, il Comune ha in questi anni accelerato

Le mura del castello di San Giusto nell'ala che ospita il Bastione fiorito (Foto Lasorte)

l'iter dei cantieri. Dalla prossima estate, ad esempio, il cortile delle Milizie dovrebbe tornare ad essere la sede naturale dei concerti più quotati. Fino agli anni '80 sul suo palcoscenico si erano esibiti i personaggi più noti della scena italiana, da mostri della lirica come Beniamino Gigli all'«evergreen» Gianni Morandi, oltre a molti stranieri.

Per la festa della parziale riapertura, lo scorso 14 luglio erano arrivate 2000 persone ad ascoltare Julian Kovatchev che dirigeva il concerto gratuito dell'orchestra e coro del Teatro Verdi, con musiche di Verdi, Puccini e Mascagni. Un déjà vu su scala ridotta delle serate degli anni d'oro, in cui anche 6mila persone si accalcavano per assistere a spettacolari edizioni dell'«Aida». Un ritorno al futuro che per molti si riproporrà con la riapertura del Bastione fiorito. Luogo dove sono nate e cresciute passioni o storie di una notte sola, sono maturate promesse per la vita, ragazzetti in calzoncini corti che magari oggi sono il nucleo duro dell'imprenditoria locale ricevevano orologi e sterline d'argento. Un piccolo mondo solo apparentemente antico che ritorna.



In un'immagine degli anni '70 ecco come si presentava il piazzale delle Milizie

DA DOMANI CANTIERE ACEGAS

## Lavori al museo istriano Chiusa via Duca d'Aosta Strada interdetta dalle 8 alle 18: modifiche alla viabilità

Ultimi interventi nell'edificio di via Torino destinato a ospitare il Civico museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata. Conclusa l'opera, il Comune annuncia la partenza dei lavori per la sistemazione definitiva della strada e di via Diaz. Ultimo tassello degli interventi per il museo, intanto, è la partenza - domani - del cantiere AcegasAps per la realizzazione di un nuovo allacciamento elettrico del palazzo, che comporterà qualche disagio alla circolazione veicolare e alla sosta in orario diurno.

Via Duca d'Aosta resterà infatti chiusa per sette giorni, dalle 8 alle 18, nel tratto tra piazza Hortis e largo papa Giovanni XXI.

Il Sempere tra le 8 e le 18 sarà invertito il senso di marcia di via Ciamician, tra piazza Hortis e via Santissimi Martiri, che tornerà alla consueta viabilità dopo le 18. Solo domani il percorso della linea 30 della Trieste Trasporti subirà alcune modifiche. Il bus verrà deviato, con la soppressione delle fermate di via San Giorgio e largo Papa Giovanni XXIII. I lavori saranno conclusi entro la settimana, se le condizioni atmosferiche si manterranno stabili.

«Ho visitato la palazzina due settimane fa, grazie al direttore dell'Irci Silvio Delbello - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli - i lavori all'interno sono ultimati, manca solo l'allestimento museale. Sono rimasto veramente entusiasta, sono spazi stupendi, molto particolari e di grande pregio architettonico». E per valorizzare ancora di più la struttura Bandelli annuncia l'intervento del Comune a breve per risistemare via Torino.

«C'è l'impegno da parte mia e del sindaco Dipiazza per far partire entro il 2009 il cantiere per il recupero della via e di via Diaz. Sappiamo che per l'Irci, per i residenti e per tutti i cittadini della zona la riqualificazione della strada è molto importante».



Il palazzo di via Torino

Micol Brusasferro



## 10 gennaio 1974 - 10 gennaio 2009



## 35 anni assieme a Voi

# RINGRAZIANDOVICI PER LA FEDELTA' E PER AVER CREDUTO IN NOI LA NOSTRA PROFESSIONALITA', CORTESIA E COMPETENZA CHE NON MANCHERÀ MAI

## Via Settefontane 40 B angolo via Donadoni - Tel. 040 947533

Antonio Albanese  
ringrazia

ASSISTENZA RIPARAZIONE  
IMPIANTISTICA SATELLITARE E TERRESTRE  
040/391045 347/4916313

SKY  
INSTALLER



INFRASTRUTTURE  
CORRIDOIO 5

La nuova relazione sull'analisi  
ambientale del progetto per la Tav

La più lunga «finestra costruttiva»  
si aprirà nei pressi di Draga Sant'Elia

# Trieste-Divaccia, tre gallerie sotto San Dorligo

Lavori invasivi previsti nel territorio: 4,6 milioni di metri cubi di roccia da smaltire

**SAN DORLIGO** «Criticità legate agli aspetti idrogeologici, naturalistici e antropici». Lo studio di fattibilità per il tratto Trieste-Divaccia del Corridoio 5 continua a destare forti perplessità. La conferma arriva dalla nuova relazione generale sull'analisi ambientale di questo progetto promosso da Rfi (Gruppo Fs) e dal ministero delle Infrastrutture della Repubblica di Slovenia, grazie al cofinanziamento dell'Unione europea. «L'area a ridosso del confine, quella corrispondente all'altopiano carsico, è considerata la più vulnerabile dell'intero progetto», si legge nel documento. E' chiaro quindi che il comune più colpito dai lavori sarà quello di San Dorligo della Valle.

**FASE DI CANTIERE** «Lo smaltimento dei materiali in eccesso e l'utilizzo delle risorse minerarie di cave a cielo aperto comportano un degrado del paesaggio, trasformazioni ambientali e dello spazio fisico, oltre che l'inquinamento ambientale, visti il consumo di energia e l'utilizzo di mezzi pesanti», afferma la relazione affidata dagli enti a un pool di tecnici. «Questo ultimo aspetto assume particolare rilevanza in relazione al progetto in questione in quanto sarà prodotto un ingente quantitativo di materiale di scavo, con minime possibilità di riutilizzo all'interno del progetto».

Complessivamente i volumi di scavo del ramo iniziale Trieste è stato stimato attorno ai 4.650.000



Un treno ad alta velocità

Una delle tre gallerie si aprirà nei pressi di Bagnoli (foto Giovannini)

## IL DOCUMENTO

Evidenzia effetti negativi per i nuclei abitati, il sistema idrogeologico e quello naturalistico



## LE REAZIONI

### «Perché ostinarsi a ferire un territorio già segnato?»

Il sindaco Premolin ribadisce la contrarietà al progetto votata dal Consiglio comunale

**SAN DORLIGO** Poco più di un mese fa il Consiglio comunale aveva votato all'unanimità una mozione per bocciare il progetto del collegamento ferroviario Trieste-Divaccia. Presentata dai consiglieri di opposizione Giorgio Jercog (Oltre il Polo Per San Dorligo), Roberto Massi (Oltre il Polo Per San Dorligo) e Roberto Drozina (Rinnovo di centro) la mozione impegnava la giunta comunale ad «esprimere in ogni sede la contrarietà alla realizzazione del collegamento ferroviario Trieste-Divaccia quale risultante dagli studi di fattibilità sinora realizzati, avvalendosi di qualsivoglia strumento legale atto a sostenere la difesa del territorio, del suo ambiente e della sua popolazione». Sottolineando il fatto che proprio alla popolazione «dovrà essere resa nei modi ritenuti più opportuni ed esaurienti ampia informazione circa i contenuti dei predetti studi di fattibilità».

A ribadire questa contrarietà è il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, che si pone un emblematico interrogativo: «I tecnici stessi che hanno redatto lo studio di fattibilità di questo progetto hanno ammesso palesemente che l'ambiente carsico non è idoneo e si presenta ricco di problematiche. Perché dunque ostinarsi tanto a ferire un territorio che ha già i suoi insediamenti industriali e le sue infrastrutture pubbliche?».

Il primo cittadino ricorda poi «il disagio che verrebbe provocato non solo all'ambiente, con particolare pericolo per gli aspetti idrogeologici, ma anche alla gente a causa dei quattro milioni di metri cubi di materiale che dovrebbero essere prodotti in seguito alla costruzione della galleria». Il sindaco Premolin annuncia infine che a inizio febbraio ci sarà un incontro pubblico con tutte le parti interessate per discutere gli interventi previsti sul territorio di San Dorligo.

Giorgio Jercog, consigliere d'opposizione noto per il suo impegno ambientalista, lancia

una controproposta: «A Opicina c'è una linea che passa per il Carso, e pochi giorni fa la Regione ha promesso lo stanziamento di un fondo per un nuovo binario. Perché allora non fare la Ferneti-Divaccia? Così Trieste



Il sindaco Fulvia Premolin

Centrale non verrebbe coinvolta, e il pericolo della distruzione del territorio naturale della Val Rosandra scomparirebbe in un batter d'occhio».

Anche Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni) è contrario allo scempio del territorio di San Dorligo: «Dove pensano di buttare il materiale di scavo, in mare? Personalmente sono stufo di questi progetti che vengono proposti, senza pensare minimamente all'impatto nei confronti della gente, da persone che pensano soltanto a spillare soldi all'Unione europea, e quindi ai cittadini». (r.t.)

## DUINO

Diverse possibilità per il riutilizzo

**DUINO AURISINA** Pronto a «marciare» su Roma. Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, è pronto a prendere la strada della Capitale per risolvere la questione della scuola di polizia di Duino. Abbandonata in condizioni quasi perfette due anni fa, diventata inutile per le forze dell'ordine, la grande struttura nel centro di Duino, a quattro passi dal castello e a poca distanza dal porticciolo turistico, sta diventando un rudere a causa dell'incuria e dell'inutilizzo.

Il complesso che per anni ha ospitato gli allievi della scuola di polizia, infatti, è stato abbandonato



a se stesso il 31 dicembre 2006. Pur essendoci numerosi progetti di riutilizzo (dalla cessione al collegio di Duino, alla realizzazione di un teatro), la grande scuola-dormitorio è fer-

ma, inutilizzata e abbandonata alle intemperie. E nessuno fa niente. «L'unica cosa che posso fare - dice il sindaco - quella di chiedere, chiedere e chiedere. Ho il so-

LA GRANDE STRUTTURA CHIUSA DUE ANNI FA

## La scuola di polizia sempre più in degrado

Il sindaco Ret è pronto ad andare a Roma per sbloccare la situazione

La scuola di polizia a Duino, da due anni è in completo abbandono

stegno del prefetto, ma ancora nulla si è mosso». Ciò che si deve muovere sono le carte, perché prima di poter scegliere la destinazione d'uso, prima di rimettere piede nella struttura e pensare a un progetto, la proprietà del sito deve passare dal ministero al Demanio.

Un passaggio che negli ultimi due anni non si è ancora concretizzato: «Se bisogna andare a battere qualche porta a Roma, al ministero, sono pronto a farlo, basta che ci muoviamo». La corsa è contro il tempo, perché ogni settimana che passa la struttura si deteriora di più, e quindi per rimetterla a

posto serviranno in proporzione molti più soldi. «Non permetterò che succeda come le caserme a Malchina», dice il sindaco. Caserme che trent'anni fa, quando furono lasciate dai militari, erano in buone condizioni e ora sono praticamente distrutte. Per rimetterle a posto, trasformandole in un centro diurno per malati di Alzheimer - un progetto finanziato dalla Regione che si concretizzerà quest'anno - servirà oltre un milione di euro, buona parte del quale speso nella ristrutturazione degli immobili, non in arretrati e suppellettili.

Resta poi da capire cosa succederà il giorno in

cui la proprietà dell'ex scuola verrà trasferita al Demanio, perché allora si aprirà il capitolo del riutilizzo. «Una cosa è certa - dice ancora Ret - non faremo come a Trieste in via Cumano, non realizzeremo abitazioni e non ci sarà speculazione edilizia». Niente case, quindi, anche perché per il piano regolatore quello spazio ha un preciso utilizzo, a dimensione collettiva: ci si potrebbe trasferire il Collegio del mondo unito, oppure i Carabinieri che vogliono costruire ad Aurisina una nuova caserma, potrebbe diventare una casa di riposo, forse un ostello o un teatro. **Francesca Capodanno**

# Muggia, itinerario verde in centro

Le piante medicinali alla base di un percorso da realizzare con l'ateneo

**MUGGIA** Percorsi scientifici nelle aree verdi del centro storico: una sorta di museo all'aperto dedicato alle piante medicinali, con dettagliate schede destinati alla fruizione didattica, ma anche come semplice abbellimento della cittadina a favore dei turisti e dei residenti. Con la prospettiva di riservare alla coltivazione vaste zone agricole attualmente incolte e sfruttare così l'iniziativa anche sul piano commerciale.

Muggia potrebbe proporsi a breve come un importante punto di riferimento per la fitoterapia e il turismo didattico e scientifico, ma soprattutto esiste la prospettiva di un risvolto economico. Derivante dall'agricoltura, con coltivazioni inten-



I giardini Europa in un'immagine di archivio

sive, e perché no, anche dalla gastronomia, con la proposta di piatti a tema. La conferma arriva dal sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, cultore della materia all'Università di

Trieste. In collaborazione con la facoltà di Farmacia dell'ateneo giuliano, tutti i giardini, gli spazi verdi attorno alle mura, il giardino della chiesa di San Francesco, quel-

li del castello e varie aiuole ospiteranno installazioni composte da piante medicinali (come camomilla o biancospino) che saranno corredate da una scheda tecnica realizzata dall'ateneo e dalla Scuola di fitoterapia di Trieste, una delle migliori in Italia.

Le schede descriveranno le proprietà curative e i principi attivi contenuti nelle singole piante officinali, e conterranno indicazioni circa l'uso e le proprietà terapeutiche. A tutela della scientificità del progetto verranno presentate solo le piante medicinali di provata efficacia, privilegiando coltivazioni autoctone.

«Nulla vieta - osserva Nesladek - che il progetto si possa estendere a spazi più ampi anche al di fuori del centro, come,

se l'istituto vorrà partecipare, le aree vicino alla scuola elementare».

Tra le prospettive di allargamento figurano quelle di convertire, in accordo con le associazioni agricole, terreni incolti in luoghi dove coltivare piante medicinali. O quella di caratterizzare Muggia, oltre che per i piatti con i prodotti del mare, anche per quelli a base di piante medicinali.

«Il percorso, oltre a richiamare il turismo scolastico e scientifico che si potrebbe sviluppare in collegamento con l'università - commenta il sindaco - potrebbe anche fornire uno stimolo in più per riscoprire le calli della cittadina».

Quanto ai fondi, «i costi non saranno esorbitanti, anche perché le aree verranno messe a disposizione dal Comune, le coltivazioni saranno piantate dall'Università e si conta di formare un pool di volontari qualificati per curare la ventina di "stazioni" delle piantine». **Gianfranco Terzoli**

## SAN DORLIGO

## Le crepe alla scuola Fran Venturini: verificata la condizione del solaio

**SAN DORLIGO** «E' stato fatto il sopralluogo al solaio e sembra che sia tutto a posto: ad ogni modo lunedì avremo il responso ufficiale da parte del tecnico competente». Il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, commenta così i controlli effettuati ieri alla scuola primaria statale con lingua d'insegnamento slovena «Fran Venturini» di Bagnoli, dove venerdì scorso una serie di crepe diffuse è stata notata da una maestra nell'aula adibita alle lezioni di religione e d'inglese.

«La situazione è sotto controllo, ma per precauzione attendiamo ancora un paio di giorni per fare tutte le verifiche del caso», ha confer-

mato l'assessore comunale all'Istruzione, Alenka Vazzi.

Il tema degli edifici scolastici sarà uno dei punti che verranno trattati dal prossimo consiglio comunale fissato per venerdì alle 11. Il consigliere d'opposizione Roberto Massi (lista civica Oltre il Polo per San Dorligo), aveva già protocollato, prima delle crepe emerse alla Venturini, un'interrogazione al sindaco per «sapere se esiste un recente monitoraggio in merito allo stato di sicurezza degli edifici scolastici pubblici presenti sul territorio comunale di San Dorligo e se lo stesso evidenzia situazioni di criticità».

Il consigliere di cen-

trodestra ha espresso inoltre la richiesta «di conoscere analiticamente per ogni singolo edificio scolastico ubicato nel comune, se gli stessi siano in possesso delle certificazioni obbligatorie ai sensi della normativa», tra le quali «agibilità e abitabilità statica, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, conformità dell'impianto elettrico, piano aggiornato di evacuazione e dotazione porte antipanico». (r.t.)

**OREFICERIA DAZZARA**  
ACQUISTA ORO/MONETE  
A PREZZI SPECIALI,  
SE HAI DECISO PROVA  
UNA STIMA ANCHE DA ME  
Via San Spiridione n° 6  
Tel. 040 654355



# Da noi continuano gli ecoincentivi. Panda fino a 2.560 Euro di sconto e finanziamento TAN 0%

## 1.1 Active

listino € 9.390  
sconto rottamazione € 1.690  
subito tua da € **8.200**  
o 60 rate a Interessi Zero  
da € **169,00**

## 1.2 Dynamic Class

listino € 11.160  
sconto rottamazione € 1.760  
subito tua da € **9.400**  
o 60 rate a Interessi Zero  
da € **191,00**

## 1.2 Dynamic Class Gpl

listino € 13.160  
ecoincentivo governativo € 2.560  
subito tua da € **10.600**  
o 60 rate a Interessi Zero  
da € **212,50**



Polizze incendio / furto ed atti vandalici per 5 anni comprese nell'offerta finanziaria

Sava TASSO 0

I prezzi sono al netto del contributo statale secondo D.L. 248/2007, Ipt esclusa. Offerta limitata a vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/01/2009.

Esempio: Fiat Panda 1.2 Dynamic Class Gpl, listino € 13.160 Ipt esclusa, sconto incluso incentivo governativo statale € 2.560,00, prezzo netto € 10.600,00 Ipt esclusa. Finanziamento Sava senza anticipo comprese spese apertura pratica, 60 rate da € 212,50, Tan 0,00% Taeg 1,67%, salvo approvazione della finanziaria.

**AGUZZONI s.p.a.**  
Gorizia - Monfalcone

**CARMEL s.p.a.**  
Cormons - Monfalcone

**CARNELUTTI s.p.a.**  
Muggia

**LUCIOLI s.p.a.**  
Trieste - Monfalcone

Continuaz. dalla 14.a pagina

**ASSUMESI collaboratori automobili per campagna pubblicitaria in Trieste e provincia. Telefonare lunedì ore 9-22 allo 0403721865. (A108)**  
**ATTENZIONE!!!** Gruppo Sopraciodue Spa, leader proprio settore, seleziona 2 consulenti addetti alle vendite, anche prima esperienza. Offresi: formazione iniziale con trattamento economico interessante. No perditempo. Per colloquio telefonare allo 0438940020 (zona Udine Gorizia Pordenone e provincia). (Fil 4)  
**AZIENDA** leader settore informatico seleziona tecnico hardware e software per potenziamento proprio servizio di assistenza. Offre inserimento in azienda consolidata, ambiente giovane e dinamico. Richiede diploma tecnico, serietà, conoscenza ambiente Windows, disponibili-

tà immediata. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Zona di lavoro province di Udine e Trieste. Inviare curriculum a fermoposta Trieste 17 c.i. AM5984212.  
**AZIENDA** operante nel settore industriale ricerca carrellisti, pensionati, con patentino, per attività zona Basso Friuli. Dettagliare c.v. a: C.P. 2755 Agenzia 17 - 34147 Trieste. (A00)  
**A Monfalcone assumesi 4 funzionari commerciali con esperienza di vendita. Offresi interessante fisso mensile, alte provvigioni, reali possibilità in azienda in forte espansione. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9-13 e 16-20 allo 0481413522. (A108)**  
**CERCASI** responsabile negozio abbigliamento in Trieste centro. Tel. 3484407240. (A63)  
**LAVORO** domicilio Lo Sgrigno offre confezionamento

cinturini ottimi immediati guadagni 800913249 gratuita esclusi cellulari. (FIL52)

**LEADING FORWARDING company based in Trieste, searching mother tongue english officer, perfect knowledge of major software application, to handle international shipping docs, referring to general manager. Offering: second level position, two years contract renewal. Please write in English to: post-office box n. 2151. (A57)**

**MONFALCONE** cercasi operaio generico per confezionamento e distribuzione di prodotti alimentari. Lavoro semi-notturno tempo pieno da lunedì a sabato. Inviare c.v. al fax 0481712682. (C00)

**PRIMARIA** impresa assume giovane GEOMETRA ottima conoscenza programmi Autocad, Office, disponibilità trasferta (fedrigo@fedrigospa.it).

**PRIMARIA** impresa assume RAGIONIERE con provata esperienza, conoscenza Office, preferibile disponibilità trasferta (fedrigo@fedrigospa.it).

**SHELL ITALIA Spa** cerca per le stazioni di servizio: Gorizia rif. Go, Trieste v.le Campi Elisi rif. Ce partner commerciale al quale affidare la conduzione. Requisiti: propensione commerciale, entusiasmo, capacità di lavorare per obiettivi. Inviare c.v. con aut. trattamento dati personali a: Shell Italia c.p. 1286 Ts3 - 34123 Trieste. (A188)

**SOCIETÀ** di servizi cerca contabile esperta per sostituzione maternità a tempo pieno tel. 0400642411. (A102)

**SOCIETÀ INFORMATICA con sede a Trieste cerca programmatori ed analisti nei linguaggi PHP e Java per lavoro in Italia ed all'estero 0402158191.**

**STUDIO** dentistico Gorizia cerca assistente alla poltrona con esperienza full-time 0481531547. (A00)

**STUDIO** immobiliare assume apprendista impiegato/a full-time, a tempo indeterminato. Curriculum a Fermo posta Ts Centro C.I. AJ7689078. (A165)

**STUDIO** professionale cerca impiegata con esperienza pluriennale per sostituzione maternità. Telefono 0400642411.

**STUDIO** tributario societario cerca praticanti commerciali o laureati con esame di stato per inserimento nella propria struttura per attività consulenziale. Scrivere a gropaiz@tributariosocietario.it

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40  
6

**ALFA** Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. km 2004 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression km 2004 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, Climatronic, Abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1, tel. 040/828655.

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv km 2003 85.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** C3 1.4 16v Senso Drive Exclusive km 2005 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra panda 1998, garanzia. Autocar Via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**FIAT** Seicento 2001 verde met., servosterzo clima chiusura centralizzata, vetri elettrici, bellissima. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**FORD** Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno km 2003 70.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, uniproprietario, clima, Abs, doppio Airbag, 6 marce, computer di bordo, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 8v Oro km 2007 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, cd. Concinnitas tel. 040307710.

**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury km 2002 123.000 verde met. CD TrakControl HDC. Concinnitas tel. 040307710.

**MERCEDES** E 200 Avantgarde Kompressor, tagliandata, clima bi-zona, Abs, pelle, Cruise Control, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**MINI** Cooper Chili km 2006 37.000 nero/argento Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.

**OPEL** Astra 1.4 5p km 1996 51.000 verde met. clima servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.

**PEUGEOT** 206 CC Cabrio 1.6 16v km 2003 70.000 rosso. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 28.a pagina

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



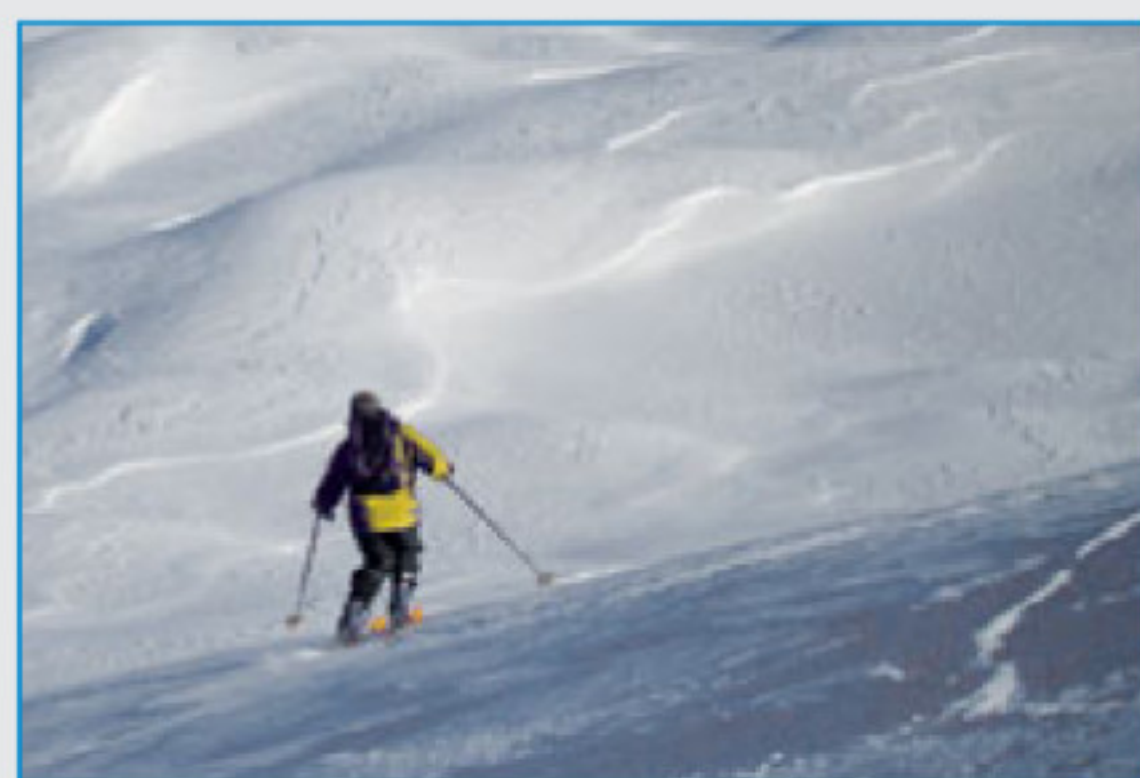
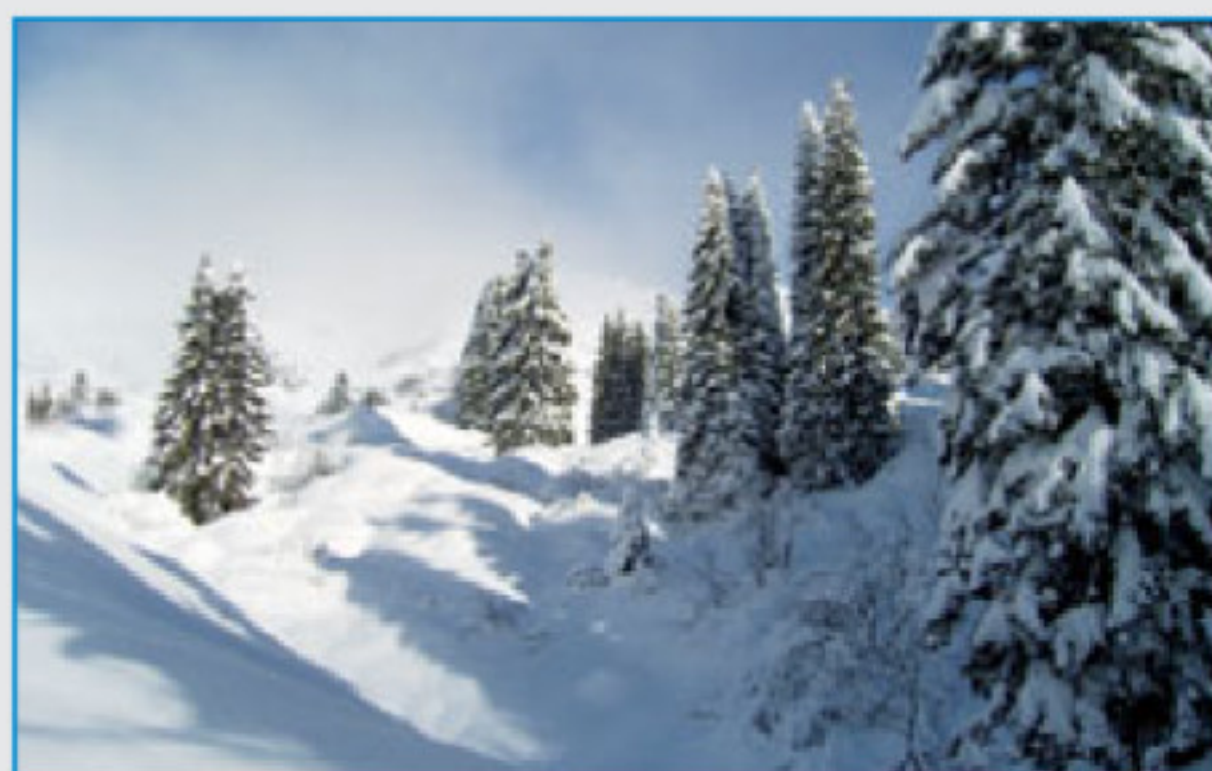
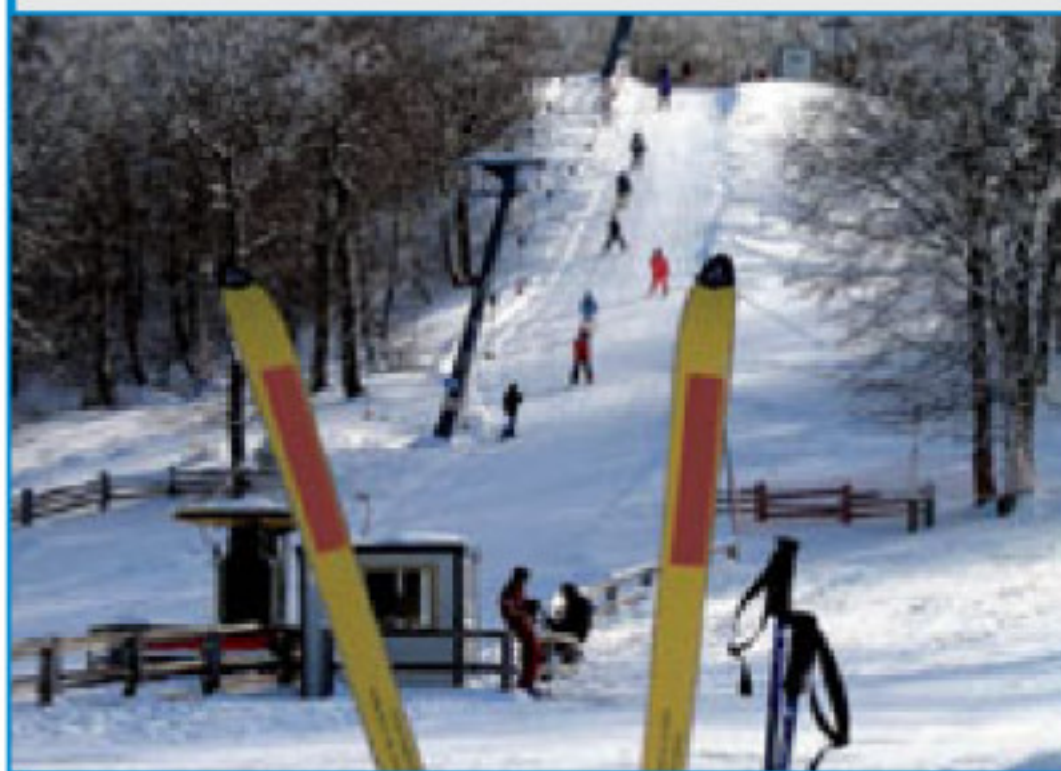
...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...

**DA MARTEDÌ 20 GENNAIO**  
l'ultima scatola con  
**IL PICCOLO**  
a solo € 3,90 in più





# DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno  
Il Piccolo  
è vicino a te,  
nelle edicole delle  
maggiori località  
turistiche invernali

Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Carnia, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Piancavallo, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena

## IL PICCOLO

VICINO A TE  
PER TENERTI INFORMATO  
ANCHE IN VACANZA

### SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

**sconto 35%!**  
**Intesa**  
bagni al ginseng  
500 ml.  
(lt.=4.50)  
~~3.49~~ **2.25**

**sconto 31%!**  
**Johnson's**  
crema fluida  
corpo vellutante  
400 ml.  
(lt.=6.88)  
~~3.99~~ **2.75**

**sconto 18%!**  
**Pampers**  
Baby-Dry  
pannolini taglie e  
formati assortiti  
~~15.99~~ **12.99**

**sconto 23%!**  
**Mellin** omogeneizzati  
frutta assortiti  
2 x 100 gr.  
(kg.=4.95)  
~~1.29~~ **0.99**

**sconto 30%!**  
**Iams**  
gatto busta  
assortita  
100 gr.  
(kg.=6.90)  
~~0.99~~ **0.69**

**sconto 25%!**  
**Splend'Or**  
lacca forte /  
iperforte  
300 ml. (lt.=4.97)  
~~1.99~~ **1.49**

**Agende e calendari -50%**

**nuovi locali commerciali cercati!**  
La vostra segnalazione è importante!  
848 694 658  
Fax.: 0432-858401  
www.SCHLECKER.com

**SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA FULLINO 135-MML:**  
10 x 15 - **0.14**  
13 x 19 - **0.18**

**LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:**  
10 x 15 - **0.19**  
13 x 19 - **0.24**  
10 x 15 - **0.15**  
13 x 19 - **0.20**

**SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com**

Continuaz. dalla 27.a pagina

**PULMINO** Vw Transporter 9 posti 1900 Tdi bella occasione. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**SMART** Il Fortwo 1.0 52 km Passion km 2008 10.900 nero/argento CD. Concinnitas tel. 040/307710.

**SMART** Pulse km 2006 21.000 nero com volante c. lega clima. Concinnitas tel. 040/307710.

**SUZUKI** Vitara 1.6 J1X i cat km 1990 135.000 rosso parzialmente preparata. Concinnitas tel. 040/307710.

**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**VOLKSWAGEN** Fox 1.4 Turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, Abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**VOLKSWAGEN** Passat Var 4 Mot 1.9 Tdi 130 cv H.Line km 2004 89.000 gr. met. naviga-

tore treno gomme neve. Concinnitas telefono 040/307710.

**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 16v nuova serie anno 2002, clima, Abs, 4 Airbag, ottima meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**VOLKSWAGEN** Polo 1400 2001 blu metallizzato, clima, Abs, 4 Airbag, pneumatici nuovi. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.

**YAMAHA** T Max km 2002 29.000 blu. Concinnitas tel. 040/307710.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **7**

**AZIENDA** isontina cerca officina meccanica (6/8 dipendenti) con sede in Friuli Venezia Giulia per eseguire in appalto lavori di precisione con fresa e tornio. Possibile collaborazione societaria. Scrivere casella postale 22 - Posta Monfalcone centrale. (A00)

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,50  
Festivi 4,60 **10**

**A.A.A.A.A. AMOREVOLE**, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A00)

**A.A.A.A.A. TRIESTE** sexy incantevole ambiente tranquillo 3899945052. (A105)

**A.A.A.A.A. SPLENDIDA** ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A159)

**A.A.A.A. GORIZIA**, bella signora, affascinante, dolce, disponibile, chiamami. 3289241189. (B00)

**A.A.A.A. GORIZIA** giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

**A.A.A. MONFALCONE** bellissima deliziosa sexy coccolona dolcissima 20enne. Tel. 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** bellissima coccolona simpatica affascinante paziente anche la domenica 3484819405. (C00)

**MONFALCONE** sensuallissima ragazza favolosa offre massaggi anche a donne sole, molto rilassanti 3335427090. (C00)

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **12**

**VENDESI** rivendita tabacchi lotto giornali vasta licenza commerciale. Prezzo impegnativo. Tel. ore pasti 12-15, cell. 3385088613. (A155)

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ



Una storia che rasenta l'incredibile: la vita e la libertà di un milione di ebrei ungheresi in cambio di mezzi di trasporto e generi di consumo ormai rari nel Terzo Reich assediato.

Questo volume racconta per la prima volta la missione di Joel Brand sulla base di un'imponente mole di documenti contenuta negli archivi britannici, e rivela i dubbi e le contraddizioni di inglesi, americani e sionisti di fronte al dubbio tra i rischi di un ricatto nazista e la prospettiva di salvare molte vite umane.

## LA LISTA DI EICHMANN

UNGHERIA 1944  
IL PIANO NAZISTA PER VENDERE  
UN MILIONE DI EBREI AGLI ALLEATI

**DA VENERDÌ 23 GENNAIO**  
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ



IERI ALL’AUDITORIUM DI ROMA

## Otto studenti della Sissa al Festival della scienza con un gioco su Einstein

Seguono il Master in comunicazione e hanno creato un percorso per spiegare le teorie del fisico tedesco

Un gioco che porta il pubblico a conoscere, in modo divertente e avvincente, la vita di Einstein e la storia del '900. A idearlo un gruppo di ragazzi della Sissa, che l'hanno presentato e messo in scena ieri sera nel foyer dell'Auditorium della Musica di Roma nell'ambito del Festival delle Scienze della capitale. Intitolato «Bræinstein», il progetto si è proposto come un vero e proprio show, una sfida tra contendenti, realizzato da otto giovani comunicatori scientifici, studenti del Master in Comunicazione della Scienza della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.

«Il gioco è nato proprio all'interno delle aule della Sissa», spiega Davide Coero Borga, tra gli ideatori dell'iniziativa. «Volevamo creare qualcosa capace di scardinare una teoria della scienza come quella di Einstein, per renderla più semplice e fruibile a tutti. Abbiamo pensato a uno strumento in grado di ricordare non solo la teoria, ma anche il personaggio,

raccontare lo scienziato come uomo, con curiosità sulla sua vita, aneddoti, leggende, compresi i gossip e le sue storie sentimentali, le sue caratteristiche, il suo modo di vivere l'epoca. Si tratta di una grande tabellone lungo e largo cinque metri, un gioco quindi molto voluminoso, che vede l'allestimento di quattro percorsi che si unificano. Il pubblico per vincere deve completare tutte le tappe. Per andare avanti ci sono domande, ne abbiamo scritte oltre 500, sia su Einstein sia sul periodo storico, sulla letteratura, l'arte, la scienza, una sorta di passeggiata nel '900, con intento ludico».

I ragazzi si sono impegnati per settimane, con approfondimenti, studi mirati e una raccolta di appunti sullo scienziato, che comprendono aspetti spesso poco conosciuti al pubblico, alla ricerca di fatti singolari e meno noti. Nello spazio dell'auditorium si sono date battaglia quattro squadre, che a colpi di risposte più o meno corrette, hanno affrontato la partita speri-

mentale. «Quattro squadre, quattro percorsi simultanei, quattro pedine per ogni team, quattro, come le dimensioni dello spazio-tempo, quattro come le grandezze fisiche fondamentali che Einstein ci ha insegnato a guardare in modo nuovo e rivoluzionario – si legge nelle spiegazioni del gioco -. Così come ciascuna di queste grandezze è condizionata dalle altre attraverso le leggi della fisica, così in Bræinstein ogni giocatore dipende dagli altri per avanzare verso la vittoria, in un gioco di alleanze che si creano e si annullano, repentine come fluttuazioni quantistiche».

Il gruppo di giovani ha preso parte a uno dei corsi del primo anno del master in Comunicazione della Scienza e tra gli obiettivi dell'iniziativa c'è quella di far appassionare alla scienza un pubblico il più vasto possibile, dai giovani alla terza età. Un'idea che potrebbe venir ripresa anche dalle scuole, per insegnare altre materie scolastiche.

Micol Brusaferrò



Il gruppo di studenti del master della Sissa che ha inventato il gioco «Bræinstein», presentato ieri a Roma

### KERMESSE MUSICALE STUDENTESCA

## Gli «Underhouse» vincono il Georock

Il Georock nato nel 1999 si svolge ogni anno durante l'ultimo giorno di scuola nel piazzale antistante all'istituto tecnico per geometri Max



Gli Underhouse in concerto il giorno della premiazione dei gruppi partecipanti a Georock

Fabiani. Quest'anno si è tenuto nell'ex Opp a San Giovanni in concomitanza con un'altra importante manifestazione, ma in forma ridotta a causa del maltempo.

Sospeso in quell'occa-

sione, è stato effettuato alcuni giorni dopo, senza però le premiazioni finali che si sono svolte il 22 dicembre al teatro Silvio Pellico. Gli Under-

house hanno vinto la kermesse, seguiti dai Fank Lab, secondi, e dagli Old Plugs e dai Road Runners, terzi a pari merito, che hanno tutti suonato alla premiazione. I Damaged People, gruppo di recente formazione, e fuori classifica hanno aper-

to il concerto. L'organizzazione è stata affidata dal professor Paolo Marsilli e a Mattia Vatta, studente del quarto anno del Max Fabiani, che si è occupato della parte organizzati-

va e del contatto con i gruppi. Il pubblico riempiva totalmente il teatro ha omaggiato i suonatori con grandi applausi ed entusiasmo.

Il grazie degli organizzatori va al negozio Techno Music nel quale sono state noleggiate le attrezzature necessarie, ai suoi collaboratori che hanno offerto un prezioso contributo alla riuscita della manifestazione; alla vicepresidente dell'istituto, Laura Sardella e alla sua collaboratrice professoressa Michela Scarazato; al professor Graziano Capello promotore e responsabile di tutte queste manifestazioni, che hanno permesso la realizzazione dell'evento. Inoltre un ringraziamento speciale va alla parrocchia San Vincenzo de' Paoli che ha concesso l'utilizzo della sala teatrale.

## Fotografi insieme per lo Zimbabwe

Immagini di viaggio raccolte in un libro per aiutare la missione dei salesiani



colera, che ha mietuto vittime e prostrato la popolazione.

Gli autori del viaggio, con parte del materiale fotografico colto sul terreno hanno redatto dunque, con l'intervento gra-

fico del triestino Sergio Derossi, un libretto fotografico intitolato «Zimba Remabwe, la grande casa di pietra».

La pubblicazione, presentata durante le serate della rassegna «Trie-



ste incontra la multivisione» svoltasi nel corso del mese di novembre, ha raccolto un notevole contributo finanziario, gruzzolo che è stato successivamente consegnato direttamente alla re-

A sinistra, i ragazzi del college gestito dai salesiani e, a destra, la copertina del libro «Zimba Remabwe»

sponsabile della missione don Bosco di Venezia, Anna Fiotto, con la quale il gruppo triestino aveva avuto modo di prendere contatto durante il viaggio effettuato.

Nonostante evidenti difficoltà gestionali, le aree naturali protette dello Zimbabwe rappresentano il pulsante «cuore selvaggio dell'Africa australe»: un'inestimabile riserva di wilderness di interesse mondiale. Durante la stagione secca la fauna africana si raduna attorno alle poche fonti d'acqua disponibili in una sinfonia di suoni, colori e rituali che consentono alla fotografia di diventare poesia. E sono questi «scatti» raccolti dai naturalisti triesti-

ni che raccontano le bellezze e, insieme, le tragedie di un paese affascinante, pur nelle tante contraddizioni.

Nello Zimbabwe i salesiani, con l'aiuto della missione don Bosco, stanno gestendo un college che consente a molti ragazzi del posto di partecipare a corsi di sartoria, informatica ed edilizia. Con i fondi raccolti a Trieste sono state acquistate scatole di medicine per trattare i pazienti affetti da colera, bottiglie di clorin per purificare circa cinquantamila litri d'acqua, scatole di medicine per prevenire la malaria, quattro tonnellate di farina, mille chili di zucchero, cinquecento litri di olio e cinquecento chili di fagioli.

Sul sito web dei salesiani, [www.terrelontane.org](http://www.terrelontane.org) è possibile conoscere e seguire le vicende della missione di Hwan-

● **IL SANTO**  
S. Liberata

● **IL GIORNO**  
è il 18 giorno dell'anno, ne restano ancora 347

● **IL SOLE**  
Sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.51

● **LA LUNA**  
Si leva alle 0.50 e tramonta alle 10.51

● **IL PROVERBIO**  
Chi non fa da sè non sperì dagli altri.

### FARMACIE

■ DOMENICA 18 GENNAIO

Aperte dalle 8.30 alle 13:  
corso Italia, 14  
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)  
via Giulia, 1  
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia  
Sgonico Campo Sacro, 1  
Aperte dalle 13 alle 16:  
corso Italia, 14 tel. 631661  
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19) tel. 766643  
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia tel. 232253  
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:  
corso Italia, 14  
largo Vardabasso, 1 (ex via Zorutti 19)  
via Giulia, 1  
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia  
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
via Giulia, 1 tel. 635368

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.  
[www.farmacistiTrieste.it](http://www.farmacistiTrieste.it)

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

|                |                   |       |
|----------------|-------------------|-------|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 119,1 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 72,7  |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | -     |

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

|                |                   |    |
|----------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà | µg/m <sup>3</sup> | 13 |
| Via Carpineto  | µg/m <sup>3</sup> | 15 |
| Via Svevo      | µg/m <sup>3</sup> | 27 |

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>

|                      |                   |    |
|----------------------|-------------------|----|
| Piazza Libertà       | µg/m <sup>3</sup> | 58 |
| Monte San Pantaleone | µg/m <sup>3</sup> | 74 |

### BENZINA

AGIP: strada dei Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).  
ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67.  
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.  
ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.  
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.  
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada dei Friuli 5; Duino S.S. 14.  
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Camaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.  
FLY: Passeggio Sant'Andrea.  
OMV: stazione di Prosecco 35.  
SHELL: via Locchi 3; autoparco Ferneti.  
TAMOI: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.  
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

### LOTTO

| Fonte: Ansa |    |    |    |    |    |
|-------------|----|----|----|----|----|
| BARI        | 55 | 30 | 20 | 86 | 4  |
| CAGLIARI    | 26 | 58 | 86 | 34 | 13 |
| FIRENZE     | 17 | 32 | 22 | 90 | 72 |
| GENOVA      | 87 | 62 | 32 | 60 | 10 |
| MILANO      | 13 | 58 | 3  | 22 | 60 |
| NAPOLI      | 64 | 25 | 72 | 57 | 51 |
| PALERMO     | 25 | 59 | 1  | 71 | 38 |
| ROMA        | 85 | 74 | 86 | 77 | 46 |
| TORINO      | 27 | 70 | 40 | 3  | 28 |
| VENEZIA     | 11 | 44 | 29 | 20 | 74 |
| NAZIONALE   | 36 | 69 | 85 | 52 | 75 |

| Jolly |    |    |    |    |    |
|-------|----|----|----|----|----|
| 13    | 17 | 25 | 55 | 64 | 85 |

Montepremi € 4.892.212,89  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 33.300.000  
Nessun vincitore con punti 5+  
Ai 34 vincitori con 5 punti € 21.583,30  
Ai 3302 vincitori con 4 punti € 222,23  
Ai 112.256 vincitori con 3 punti € 13,07

**Superstar (N. Superstar 36)**

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 13 vincitori con 4 punti € 22.223. Ai 427 vincitori con 3 punti € 1307. Ai 5334 con 2 punti € 100. Ai 72.294 vincitori con 1 punto € 10. Ai 57.322 vincitori con 0 punti € 5.

Si è inaugurata ieri al Museo «Ugo Carà» e alla Sala «Giuseppe Negrisin» di Muggia un'importante rassegna di pittura, scultura e fotografia, intitolata «InconTra. Alpe-Adria-Pannonia» e introdotta, tra gli altri, dal saluto del sindaco di Muggia Nerio Nesladek, dall'intervento dell'assessore alla Cultura Roberta Tarlao, dal Renzo Grigolon, promotore dell'iniziativa per conto dell'Università Popolare di Trieste, da Edith Risse, critico dell'arte di Graz, e dal coordinatore internazionale Franco Vecchiet.

La mostra, coordinata da

Alessandro Rossit con la cura grafico-editoriale di Fabrizio Somma, riunisce 22 artisti austriaci, ungheresi, croati e sloveni assieme ai muggesani Villibossi e Daniela Frausin, al veneto Silvestro Lodi e alla triestina Elisa Vladilo e, su indicazione del cenacolo degli Operatori culturali della Comunità nazionale italiana di Slovenia e Croazia presieduta da Martina Gambòz, ai giovani artisti appartenenti alla Cni Luca Stoinic, Denis Sardoz, Mattia Debeljuh, Tea Paskov Vukojevic e Tilen Zbona.

I partecipanti sono stati selezionati dalle associazio-

ni professionali dei paesi di appartenenza, dal cui incontro è nata la Regione Europea Alpe-Adria-Pannonia con lo scopo di promuovere la cooperazione territoriale su vasta scala tra partner ungheresi, sloveni, croati, italiani e austriaci, che presentano numerosi e svariati punti di convergenza, i quali possono fungere da propulsori a fondamento di una futura convivenza, tutelando le diversità culturali.

Alla rassegna, sponsorizzata da Comune di Muggia, Università Popolare di Trieste, Unione Italiana di Fiume, Associazione degli



Un'opera di Mattia Debeljuh in mostra a Muggia

artisti della Slovenia, partecipano gli ungheresi Istvan Balogh, Gabor Szenteleki, Nora Soos, gli austriaci Elisabeth Ledersberger-Lehocky, MACON, Wolfgang Furst, gli sloveni Cvetka Hojnik, Anka Krasna, Joze Denko e i croati Vatroslav Kulis, Sonia Bauernfreund, Barbara Raic, Petar Barisic. Con l'auspicio - espresso da Grigolon - che l'evento si trasformi in un appuntamento biennale o triennale. La mostra rimarrà aperta fino al 22 febbraio 2009, con il seguente orario: martedì-sabato 10-19, giovedì e domenica 10-12/17-19.

Marianna Accerboni





#### ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 18 GENNAIO 2009

#### MATTINO

##### ● IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Anche questa domenica al Science Centre Immaginario Scientifico aperto al pubblico ogni domenica dalle 10 alle 20, ci sono i laboratori di Scienze della domenica, per i bambini da 4 a 11 anni. I bambini vengono suddivisi in due fasce d'età e, con l'aiuto di un animatore, costruiscono con le loro mani giocattoli scientifici, che variano ogni domenica. Oggi i bambini della fascia 4-7 anni costruiranno un «telefono e megafono» e quelli della fascia 8-11 si cimenteranno nella realizzazione di un «percorso luminoso». Il calendario dei giochi programmati fino al 29 marzo 2009 è disponibile sul sito [www.immaginarioscience.it](http://www.immaginarioscience.it). Per informazioni: 040224424.

##### ● VISITA AL MEDIOEVO

Oggi alle 11, al Civico museo del Castello di San Giusto, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura del dott. Giorgio Potocco.

##### ● MERCATINO DELL'USATO

L'oratorio Ss Pietro e Paolo alla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo di via Cologna 59, organizza un mercatino dell'usato che si terrà nella sala dell'oratorio di via Cologna 59 (040568486) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ci sarà anche nonno Berto a gonfiare i palloncini per i bambini.

##### ● MUSEO STORICO

**CASTELLO DI MIRAMARE**  
Oggi si svolgeranno nel Museo storico del Castello di Miramare le visite tematiche, a cura degli assistenti museali, dal titolo «Alla scoperta della residenza di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio». Partenza dall'atrio del castello alle 11.30 e 15.30. Le visite sono gratuite, l'ingresso al museo è a pagamento.

#### POMERIGGIO

##### ● SALA ROVIS

Alla Sala Rovi - Pro Senectute, alle 16.30 pomeriggio dal titolo «37 anni di formazione, musica e poesia», per festeggiare con le arti poetiche e musicali il compleanno di Renzo Maggiore.

#### AUGURI



**MIRANDA E NADIA**  
Le gemelle hanno compiuto 50 anni! Tanti auguri dai familiari, parenti e amici



**NIVES** e sono... ottanta! Tanti cari e affettuosi auguri da tutte le amiche e gli amici. Buon compleanno!



**DONATELLA** 50 anni! Auguri dal marito Gianni, dai figli Giulio, Lorenzo e Fabrizio, da mamma, papà e dal fratello



**CARMELA E GIUSEPPE** Cinquant'anni insieme, un traguardo importante. Per condividere il vostro grande amore, auguri affettuosi da Anna, Cristina e Giordano. Buon anniversario di nozze d'oro e tanti di questi giorni



**TIZIANA** Tanti cari auguri per i 50 anni dal marito Marino, mamma Oli, papà Renato, sorella Rossana, cognato, nipoti Alberto e Piero, zie



**GABRIELLA-FABIO** Felicitazioni per i 25 anni insieme dal figlio Giulio, mamma, papà, parenti e amici che vi vogliono bene



**GABRIELLA-FABIO** Felicitazioni per i 25 anni insieme dal figlio Giulio, mamma, papà, parenti e amici che vi vogliono bene



**NIVES** e sono... ottanta! Tanti cari e affettuosi auguri da tutte le amiche e gli amici. Buon compleanno!

OGGI IN SCENA «PANGEA»

## Teatro per i più piccoli

Prosegue con successo al teatro Orazio Bobbio la rassegna «Ti racconto una fiaba». Oggi lo spettacolo sarà presentato dal Teatro Telaio di Brescia e racconterà agli spettatori l'affascinante storia della nascita del mondo.

«Pangea», scritto da Ennio Pasinetti e diretto da Pietro Arrigoni, parte da quelle domande universali che in tutti i tempi e in tutte le culture hanno avuto come oggetto l'origine dell'universo, degli

elementi naturali, del legame tra la realtà terrena e la divinità. Proprio come un bambino, ogni popolo ha tentato nuove spiegazioni e teorie per cercare di conoscere l'ignoto, perché, proprio come accade ai bambini, ciò che non si conosce spesso fa paura. Così, prendendo in prestito miti e leggende della tradizione indiana, russa, africana e finlandese, «Pangea» ci racconta come l'acqua, la terra, l'aria e il fuoco



Una scena di «Pangea» (Fortini)

si sono ordinati nel cosmo.

Alle capacità mimiche e vocali dell'interprete in scena, Annalisa Riva, sono affi-

dati quattro racconti che si intersecano fra di loro, narrando le storie dell'uovo d'oro da cui nasce il primo uomo; della grande terra ghiacciata della Russia dove ha luogo il matrimonio fra Gelo e la giovane Martina; di Nakati, il figlio del vento, che a volte si arrabbia così tanto da far crollare le capanne africane; del fuoco della fucina di Kalevala, nascosto fra i ghiacci della Finlandia. Storie di eroi, draghi e figure mitiche che stimolano la fantasia dei bambini ben oltre il momento dello spettacolo.

Consigliato per bambini dai 5 ai 10 anni, «Pangea» debutta oggi alle 11. Ingresso unico: 5 euro.

#### Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Stefano Sindici per il suo compleanno e onomastico (26/12) dalla sorella Mercedes e famiglie Sindici Trinchera 30 pro ass. Cuore amico Muggia.

- In memoria di Amalia Bassa nel XXVII anniv. (18/1) dai figli Armando e Odinea 20 pro ist. ciechi Rittmayer.

- In memoria di Mario Bencini per l'onomastico dalla moglie Elena 15 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria del dott. Romildo Degrossi nel II anniv. (18/1) da Susanna Rech e famiglia 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Ornella Fedel in Braico dai condomini via Catturazza 4 100 pro Montezza pane per i poveri.

- In memoria di Anna Franceschini IV anniv. dai suoi cari 50 pro Unicef.

- In memoria della cara cugina Ornella Gherdol da Brunetta Gherdol 100 pro ass. de Banfield.

- In memoria di Margherita Mazzotta da Vittorina 20 pro Unitalis.

- In memoria di Cristiano Pappucchia per il LV compleanno (18/1) da Uccia e Liana Pappucchia 50 pro Comunità S. Martino al Campo.

- In memoria di Elba Paron per il compleanno (18/1) da Gilla, Nives Paron 20 pro gattile Cociani, 20 pro Amici del cuore, 20 pro frati Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Antonietta Slama da Aurora, Romano, Isabella 50 pro Ass. Donatori di sangue.

- In memoria della cara mamma Anita Cesare Slavich dalla figlia Maria Favretti Slavich 50 pro Voce Amica don Dessanti, 25 pro Anfas, 25 pro Agmen.

- In memoria di Pietro Volpatti nel XXXIV anniv. (18/1) dalla fam. 50 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Nada Coloni Sanci dalla zia Valnea e cugine Luci, Marina, Franca 60 pro Agmen.

- In memoria di Ugo Chiurco dalla famiglia Burzachechi 50 pro Caritas Diocesana.

##### OPEN DAY AL DELEDDA

■ Giovedì 22 gennaio dalle 17 alle 19 l'istituto «G. Deledda» di via Rismondo 8 è aperto a genitori e studenti.

##### ISTITUTO SAN GIOVANNI

■ Incontri per i genitori finalizzati alle prossime iscrizioni: per le scuole dell'infanzia di via Kandler, Filzi-Gregio e di Longera, martedì 20 gennaio alle 17 alla scuola Mauro (via Cunicoli 8); per le scuole primarie Filzi-Gregio, Mauro e Suvich, giovedì 22 gennaio alle 17 alla Mauro.

##### ISTITUTO IQBAL MASIH

■ Mercoledì 21 gennaio all'Istituto comprensivo Iqbal Masih (via Forlanini 32), si terranno due incontri per l'anno 2009-2010. Alle 16.30 verrà presentata la scuola dell'infanzia di Melara, alle 17.30 la prima elementare delle scuole Pertini e Collodi.

#### MATRIMONI

Persini Paolo con Macor Giuliana; Nemaz Walter con Venturelli Antonella; Markus Bruno con Vigolo Barbara; Palmeri Antonino con Fregnan Giovanna; Brunetta Andrea con Burolo Daria; Cafagna Michele con Mastrolia Antonella; Nikolic Ratko con Pavlovic Lelica; Vio Oliviero con Bellucco Monica; Jeraman Bruno con Dovito Elena.

#### REFERENDUM TRA I LETTORI

## Tremila schede già arrivate per il Festival della canzone



«I Sardonii barcolani vivi» vincitori al Rossetti

Più di tremila voti già pervenuti. E un'autentica valanga di schede quella che sta arrivando nella sede del Piccolo, per stabilire il brano migliore del Festival dialettale della canzone triestina. Sta crescendo di giorno in giorno l'interesse per questo referendum, che incoronerà la canzone regina tra quelle che hanno partecipato al 30.o Festival, la Sanremo di casa nostra, che ha avuto recentemente luogo con successo al Politeama Rossetti.

Sinora sta conducendo la graduatoria provvisoria la canzone «No volemo la vinjeta», divertente e scherzosa divagazione musicale sulla criticata imposta d'oltrefronte per gli automobilisti, che è stata la composizione vincitrice al Politeama per l'interpretazione dei Sardonii barcolani vivi.

La seguono a breve distanza «Canto per ti», «No partir», «L'ultimo tram», «Nostalgia», seconda al Politeama, «Ma che bel amor». Visti i punteggi così ravvicinati, la graduatoria è in continua evoluzione e le possibilità di piazzarsi ai primi tre posti finali utili sono aperte. La scheda è pubblicata ogni giorno e i tagliandi po-

tranno essere inoltrati sino al prossimo 4 febbraio.

«Le tre canzoni più votate attraverso questa valutazione popolare - spiega Fulvio Marion, responsabile del Comitato del Festival triestino e curatore del sondaggio - rappresenteranno la nostra città al Festival regionale, in programma in estate al Parco delle Rose di Grado».

La massa di tagliandi attesta la significativa attenzione per questo 30.o Festival, svoltosi al Rossetti alla presenza di un folto pubblico e con la partecipazione di Lelio Luttazzi, ospite d'onore dell'appuntamento, premiato con il riconoscimento «Triestinità 2008». L'edizione del trentennale del Festival è stata organizzata con la collaborazione del Teatro Stabile, ed è stata giudicata valida sotto il profilo della qualità dei brani in gara e degli interpreti. L'emittente radiofonica maggiormente votata, tra quante trasmettono ogni giorno le canzoni del Festival, per permettere ai lettori di scegliere, conquisterà l'annuale «Premio Diffusione», finalizzato alla promozione delle canzoni in gara.

Ugo Salvini

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.  
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

#### Corsi intensivi gratuiti

Per nuovi e vecchi iscritti di informatica e di lingue: inglese, spagnolo, tedesco, francese, portoghese, sloveno, croato, russo, italiano per stranieri, arabo e giapponese. «Orizzonti dell'Est e dell'Ovest» Centro Dele diplomati riconosciuti di spagnolo 040/3480662, via Gep-2.

#### Ass. Miguel de Cervantes

Corsi intensivi English, via Venezian 1, 040/300588.

#### Corsi français intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

#### Corsi español intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

#### Novità Deutsch corsi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

#### Corsi português intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

#### Per bambini e ragazzi corsi intensivi intensivi

Ass. Miguel de Cervantes, via Venezian 1, 040/300588.

XXX

FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

|                     |                          |
|---------------------|--------------------------|
| 1. POLVERE DE STELE | 9. INAMORARSE A TRIESTE  |
| 2. SOGNO DE AMOR    | 10. UN MAR DE RICORDI    |
| 3. NO PARTIR        | 11. ME SEMBRA IERI       |
| 4. LA GIRAVOLTA     | 12. CANTO PER TI         |
| 5. SUFIA LA BORA    | 13. MA CHE BEL AMOR...   |
| 6. L'ULTIMO TRAM    | 14. TRIESTE MEU AMOR     |
| 7. IN RENA VECIA    | 15. ZINQUANTA PRIMAVERE  |
| 8. NOSTALGIA        | 16. NO VOLEVO LA VINJETA |

Le canzoni più votate parteciperanno al 6.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

EMITTENTI CHE TRASMETTONO LE CANZONI

- RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- RADIO ROMANTICA (93.9) ogni giorno con orari vari
- RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- WWW.TRIESTEIOGGI.TV Le canzoni on line
- TVM CANALE 6 rete ODEON TV (UHF 67) 18 e 25 gennaio ore 14
- GENIUS SKY 958 15 gennaio ore 21.30

Le schede vanno inoltrate entro il 4 febbraio 2009 al giornale «IL PICCOLO» Trieste - Via G. Reni,1





## ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 18 GENNAIO 2009

## POLEMICA

## Il sindaco e i cinghiali

A proposito dell'articolo apparso sul Piccolo del 12 gennaio: il signor sindaco Dipiazza dovrebbe sapere che in una democrazia, quale è ancora l'Italia, ogni cittadino è libero di esprimere la propria opinione. Quindi ripeto che considero un atto di violenta barbarie la soppressione dei cinghiali, rei di avere sconfinato nel territorio cittadino dopo che noi esseri umani li abbiamo privati di gran parte del loro territorio. Uccidere per divertimento come fanno i cacciatori, che hanno anche il coraggio di dichiararsi ambientalisti, è atto di sadismo.

Al signor sindaco consiglieri che invece di buttar via i soldi per discutibili «riqualificazioni» di piazze e piazzette li utilizzi per recintare le strade di grande traffico confinanti con i boschi carsici evitando così incidenti con cinghiali e caprioli. Sarebbe stato necessario anche prevedere dei sottopassaggi sotto la grande viabilità per permettere i movimenti di cinghiali e caprioli.

Margherita Hack

## PROVINCIA

## Orari Mini-Mu

In riferimento alla segnalazione relativa al Museo dei bambini di S. Giovanni, pubblicata il 29 dicembre, desidero innanzitutto esprimere il mio rammarico per il disguido occorso al sig. Lucio Vilevich che ringrazio per le parole di apprezzamento nei confronti dell'iniziativa.

Effettivamente ho potuto verificare che per alcuni giorni, a causa di lavori a seguito dei quali era stato interdetto l'accesso dal portone principale della sede del Mini-Mu, non è stato esposto il cartello con l'indicazione degli orari che si è poi provveduto a riposizionare. Il fatto che gli uffici abbiano avuto difficoltà nel fornire risposte è senz'altro spiacevole ma, nel caso specifico, giustificato dalla novità dell'iniziativa in quel momento in corso di organizzazione. Iniziativa del resto gestita dall'associazione Gruppo Immagine con cui la Provincia e l'Ass hanno sottoscritto apposita convenzione per l'attivazione del Museo dei bambini nell'ottica della complessiva valorizzazione e fruizione del Parco di San Giovanni.

Colgo l'occasione per precisare ed integrare le informazioni su giornate di apertura, orari e costi del Mini-Mu, consultabili anche nel sito della Provincia [www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it): la sede del Mini-Mu è in via E. Weiss 15 (Parco di S. Giovanni) - telefono 040/392113.

Nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2009 osserverà i seguenti orari di apertura: lunedì h.10-12, martedì e giovedì h.16.30-18.30.

Open day: domeniche 18 gennaio, 15 febbraio e 15 marzo con orari 10-12 e 15-17 - su prenotazione. Lunedì 2 febbraio: Terra, acqua, fuoco, esperienze con l'argilla; 5, 12, 19, 26 febbraio laboratori di ceramica - su prenotazione.

Sono inoltre previste ulteriori aperture su richiesta. Prenotazioni per le scuole, le famiglie ed i privati al numero 040/392113 o all'indirizzo [info@mini-mu.it](mailto:info@mini-mu.it).

Costi: l'ingresso a Mini Mu, con esperienza, è gratuito. Negli orari di apertura di Mini-Mu è possibile visitare gratuitamente la mostra «Fare dal nulla» di Bruno Munari (collezione di Adalberto Mestre) fino al 31 gennaio 2009, salvo proroga. Per gli incontri di laboratorio è previsto un costo di 5 euro a persona, per le classi il costo è ridotto a 3 euro ad allievo. Per gli incontri di laboratorio con l'artista il costo è di 8 euro a persona, ridotto a 4 euro ad allievo per le classi. Ogni incontro avrà la durata media di due ore.

**Maria Teresa Bassa Poropat**  
presidente della Provincia di Trieste  
con delega alla cultura

## BILANCI, RITARDI, STRUTTURE

# «La nostra storica Sgt è ormai al collasso»

Volevamo segnalare come, dopo un anno dalla riconferma dell'attuale direttivo della Società Ginnastica triestina, la situazione di questa storica società non sia migliorata ma, anzi, tutto fa credere che stia per collassare. Riteniamo che la Sgt non sia una Società sportiva qualunque: esiste dal 1863 e da allora generazioni di triestini hanno usufruito di questa struttura per svolgere diverse discipline a vari livelli, ottenendo molti titoli italiani in suo nome. Riteniamo d'obbligo che tutti siano informati di come questo nostro glorioso bene cittadino da

qualche anno a questa parte sia gestito in maniera rovinosa da persone che, non si sa perché, lo stanno letteralmente affossando. Parliamo di palestre sporche, bagni e spogliatoi fatiscenti, cavi elettrici scoperti, finestre rotte e intonaci che crollano e tutto ciò per corsi ogni anno più cari, istruttori (uniche persone valide e competenti) costretti a battere le discipline, anche di due, tre mesi, sul pagamento degli stipendi, senza dare alcuna motivazione, bilanci contabili ogni anno più disastrosi e nessun genere di promozione

per incentivare le iscrizioni sempre più in calo. Il bar chiuso non è poi certo d'aiuto per quei genitori che passano buona parte della giornata ad attendere i figli, come in una seconda casa. E i soci non contano niente: non viene consegnata copia dello statuto, anche se richiesta, l'avviso dell'assemblea annuale è stato esposto il 28/12 e si è tenuta il 5/1 con la Sgt chiusa! Non è stato messo l'avviso sul sito: 10 le persone presenti: presidente, suoi familiari, segretarie, due soci!

**Cristina Bascelli Seguono 40 firme**

## SEGNALAZIONI

31

## ALBUM



## Gli ex colleghi celebrano i 50 anni del meccanografico Stock

Un gruppo di ex colleghi del Centro meccanografico della Stock si sono ritrovati in occasione dei cinquant'anni della nascita di questo reparto e hanno ricordato con allegria quei tempi lontani, non dimenticando i tanti colleghi scomparsi. Alla

spensierata serata erano presenti, in piedi: L. Buda, S. Drasco, G. Porcelluzzi, M. P. Fait, G. Fabian, M. Benigni, G. Marsi, S. Miot, E. Baricchio, O. Saracino e Simini. Seduti: B. G. Lorenzutti, C. Rebula, B. e U. Dolzani, L. Milli.

## ANAGRAFE

## Nomi «ridicoli»

Nel vocabolario Melzi leggo il significato della parola «perfidia» che vuol dire «malvagità». Ora l'autrice dell'articolo sui nomi più strani e singolari sul Piccolo di domenica 4 gennaio 2009 afferma che i «perfid» genitori triestini hanno rovinato la vita ai propri figli affibbiando nomi che provocano risate e sogghigni. Dopo otto anni di matrimonio sono finalmente riuscita a portare a termine tra mille difficoltà una gravidanza e la mia felicità è stata tale che ho messo il nome Gaia a mia figlia. Non avrei potuto darle nome più appropriato: è una bella trentenne serena e felice di esistere e nessuno ha mai sogghignato, come afferma l'autrice, sul suo nome e cognome di cui va orgogliosa: Gaia Innocente.

Una domanda: è legale andare a spulciare i nomi nelle dichiarazioni dei redditi e pubblicarli senza il consenso degli interessati? E la privacy dove sta?

P.s.: anche il mio cognome fa ridere?

**Flavia Comici Innocente**

## REPLICA

## Negozi e mercatini (I)

Sono una commerciante ambulante di dolciumi con anzianità di esercizio ultratrentennale, svolta in buona parte a Trieste e provincia e nei principali centri della nostra regione e dei vicini Veneto, Carinzia e Stiria.

Non entro nel merito dell'accesso scambio di battute tra il signor Lucio Degrassi e il signor Lelio Nacmias, ma con riferimento alla segnalazione di quest'ultimo pubblicata in data 11 gennaio, sentendomi parte in causa, vorrei fare alcune precisazioni.

Innanzitutto le nostre attività di vendita e somministrazione di alimenti, proprio per la loro natura «ambulante» sono soggette ai più svariati controlli ad opera delle Asl competenti nelle varie zone in cui operiamo, e ognuna di esse adotta criteri e livelli di controllo differenti in base alle specifiche regionali o estere, a seconda dei casi; allo stesso modo vengono effettuati controlli circa il rispetto delle normative fiscali e che regolano i rapporti di lavoro analoga-

mente a quanto avviene nel commercio fisso. Per quanto riguarda l'aspetto qualitativo delle merci trattate le considerazioni fatte dal signor Nacmias valgono anche, come per altro da lui asserito, nei confronti dei commercianti a posto fisso. Per quanto mi riguarda, vorrei precisare che i dolciumi che vendo sono in prevalenza da me preparati con prodotti di primissima qualità, in un laboratorio attrezzato con impianti e macchinari a norma e specifiche autorizzazioni sanitarie, e soprattutto con la tradizione del «mestiere» tramandato da oltre tre generazioni. I mercatini natalizi li troviamo praticamente in tutte le principali città italiane ed estere, e normalmente si protraggono fino all'Epifania (proprio il giorno 6 gennaio ho visitato quello di Padova nella centrale piazza delle Erbe e vie limitrofe composto da oltre 60 gazebo) e di norma portano una caratteristica atmosfera che, commercialmente parlando, imprime valore aggiunto alle zone insediate. Vorrei inoltre ricordare che questi operatori, anche se magari «stranieri», a Trieste frequentano alberghi, ristoranti, bar, cinema, lavanderie e servizi vari oltre a fare

acquisti forse più di quanto faccia il suddetto signore nel relativo periodo. Inoltre non sono del tutto d'accordo sul fatto che a Trieste vi siano pochi soldi che girano: credo che il signor Nacmias semmai meglio farebbe a chiedersi come mai talune attività non siano redditizie in una città tutto sommato comunque distante dai veri grossi centri commerciali. Forse sarebbe il caso di lamentarsi meno ed avere vedute più ampie, magari anche creando sinergie tra forme di commercio diverse.

**Rita Rostirolla**

## POLEMICA

## Negozi e mercatini (2)

Mi vedo costretto mio malgrado, a rispondere al signor Lelio Nacmias sulla qualità del mercatino di Natale. Non ho intenzione di attaccare nessuno, come molti sanno non è nel mio modus operandi. Lei giustamente ha detto che non mi conosce personalmente. Bene: potrà farlo aiutandomi e frequentarmi durante tutto l'anno mentre al volante dell'ambulanza (acquistata con il mercatino) trasportiamo in modo del tutto gratuito i malati da casa propria, agli ospedali o ai centri oncologici.

Mi meraviglio poi che da imprenditore abbia controllato quanti scontrini battevano gli espositori. Le posso assicurare che la Guardia di finanza aveva istituito un servizio giornaliero con pattuglie in borghese, con turni di mattina e pomeriggio a controllo degli operatori del mercatino.

Se poi si riferisce, in particolare, allo stand di fronte al suo negozio che vendeva libri, le comunico che i libri non sono soggetti all'emissione di scontrini fiscali. Le spese del presepio nei giorni di permanenza, ma anche per tutto l'anno (gli animali sono stati acquistati e vengono custoditi, fieno, erba medica, cure del veterinario, nuove nascite, trasporti, autorizzazioni, ecc. ecc.) si affrontano grazie proprio al mercatino.

Per quanto riguarda le famose firme raccolte, mi spiace contraddirla, non erano più di 58 e tra queste firme alcuni commercianti hanno disconosciuto la propria (attività proprio vicine al suo negozio), invece hanno firmato a favore del Mercatino e tra le firme c'erano anche aziende di piazza della Borsa, via Mazzini e altri rioni di Trieste. Agli atti del Comune c'è la documentazione di migliaia di persone favorevoli. Il mio paragone con i centri commerciali era per evidenziare che il centro cittadino, senza iniziative, sarebbe a favore di questi.

**Lucio Degrassi**

## ROZZOL

## Linee bus

Ho letto l'articolo sul Piccolo in data 12 dicembre: «Autobus, il 2009 porta un rincaro del 5%». La T.T. deve costruire ancora le nuove linee: la «55» da Rotonda di Rozzol a piazzale Valmaura e la «56», linea circolare piazza Peruginov-via M. D'Angeli-Chiadino-piazza Peruginov. Ho fatto le mie proposte sostenute con 308 firme della zona del rione di Rozzol. Mi auguro che si realizzino questi servizi per accontentare i cittadini dell'area.

**Dario Zimolo**

## TRIESTE VIVIBILE

## Multa per la pipì

Leggo tra le segnalazioni del 31/12/08 la lamentela di un padre costretto a pagare 500 euro per la pipì che il figlio ha fatto scorrere sul muro di una casa cittadina; secondo lui 50 euro sarebbero stati sufficienti. In merito desidero sottolineare: educare un figlio alle buone maniere, rispettoso dei diritti del prossimo, è altamente civile e produttivo, e non costa niente (salvo un po' di tempo e di voglia). Spiegare a un figlio che chi sbaglia paga è altrettanto educativo e pertanto propongo al padre in questione di far sì che il figlio paghi da sé la contravvenzione, sacrificando qualche spesa per il divertimento e il bere e di contro guadagni la somma con qualche lavoretto occasionale (sempreché nelle regole). Ricordo

**Luigi Forgini**

che lo sport offre piccoli compensi legali a chi svolge ruoli di arbitro, ufficiale al tavolo, ecc. oltre che offrire ambienti di coinvolgimento umano. Da oltre due anni il comitato che presiede si batte per ottenere niente di più che rispetto delle regole e dei diritti dei cittadini. Quindi grazie al signor sindaco per aver finalmente provveduto a stabilire delle sanzioni a carico di chi se ne frega delle regole (pipì, pubblicità senza tassa pagata che deturpa ovunque muri e strade, cani senza guinzaglio e quindi pupù sparse liberamente) ricordando che se le multe fossero di importo minore per pagarla basterebbe saltare una serata di bevute e il costo non inciderebbe sulla vita del «maleducato».

Da ultimo confido che i controlli siano effettuati con la maggior frequenza possibile per consentire a tutti un vivere sereno e civile e dare un segnale «ai furbetti» che la vita non è solo nelle loro mani.

**Marina della Torre**  
presidente del Comitato Trieste vivibile

## LAVORO

## Morti bianche

L'8 gennaio il Piccolo ha ospitato due «segnalazioni», sulle quali la sinistra dovrebbe meditare. Voglio parlare della segnalazione del segretario dell'Arcl: «Morti bianche: le stragi che non cessano». Secondo lo scrivente i datori di lavoro sono dei criminali, dovrebbero essere equiparati ai peggiori spacciatori di droga, quindi, suppongo, arrestati. Nei contratti di lavoro, come sui pacchetti delle sigarette, dovrebbero essere elencati tutti i mali che il lavoro causa, meno, aggiungo io, che il lavoro è l'unico mezzo che permette all'umanità di sopravvivere. Io a 24 anni raccolti il fratello morente alla base di un'impalcatura. Quella morte distrusse i miei genitori e io, per dieci anni, dovetti combattere con la depressione. Nonostante ciò, nella mia lunga vita lavorativa ho avuto le più grandi soddisfazioni, sia nel volontariato sia nel mio privato, da questo mestiere creativo oggi tanto disprezzato. Se avessi scelto di vivere da parassita, o come venditore d'aria fritta, «arti» molto incentivate da alcune leggi demagogiche, credo che ne soffrirei o sarei già morto per l'umiliazione.

La seconda «segnalazione» è firmata dalla signora Caterina Dolcher, «Recessione e vacanze». Il tono è tutto diverso, lei si chiede come possa un sindacato chiedere un aumento di stipendio del 6% per chi ha un impiego sicuro, mentre altri lavoratori non sanno cosa li aspetta nel futuro e si chiede: «E forse politicamente scorretto criticare queste richieste sindacali?». Conoscendola, posso capire quanto sia stato difficile per lei fare queste affermazioni, ma, purtroppo, il mondo al quale si rivolge, è quello dell'altra segnalazione, che non ha ancora capito, che pure la sedia sulla quale poltrisce, per costruirlo, qualcuno può essersi infortunato. A questo punto anch'io chiedo: come si può gestire un partito con anime così diverse? E normale che un partito, con aspirazioni di governo, si lasci fagocitare da un sindacalismo, da correnti di pensiero, utopistiche, fuori da ogni realtà, passata, presente e futura?

**Romano Gardossi**

## OCCUPAZIONE

## Ricordi di guerra

Ho letto sulle Segnalazioni la raccapricciante lettera sull'irruzione alla casa di riposo Pio Asilo Gentilino del gennaio '44, quando 54 anziani ebrei senza difese vennero fatti prigionieri e portati ad Auschwitz. A me è andata parzialmente bene, sono riuscito a farla franca per tutto il periodo di occupazione nazista a Trieste anche se poi sono stato ferito nei combattimenti nella fine di aprile del 1945. Sono riuscito, per mia fortuna, a dar fondamento ai sogni e ad essere ancora vivo a 80 anni. Questi drammi sono già stati raccontati in «Se questo è un uomo». «Narrare la storia dell'occupazione nazista in Europa significa revocare il più grande dramma umano dell'età moderna» si dice nel primo di quattro volumetti dalle edizioni Forni (1972). Rngrazio Fulvio Finzi per avermelo ricordato anche se a ripensarci mi vengono i brividi.

**Riccardo Wagner**





# TRIBUNALE DI GORIZIA

## AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

### TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi l'incanto - a offerte in aumento di un quinto.

Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, né di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

#### COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.

Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.

Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. (tel. 0432-566081).

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.20**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 7/05**

**Cormons, Via Colombicchio/Via Brazzano**, casa di civile abitazione a due piani fuori terra di circa mq. 220, con annesso ripostiglio in precarie condizioni di staticità e porzione scoperta di circa 1.350 mq. Scarsa manutenzione al 1° p., buona al p.terra e impianti vetusti e da verificare. Attigui lotti di circa 545 mq.

L'intera proprietà risulta locata con contratto registrato, opponibile alla procedura, e con prima scadenza al 9.1.2010.

**Prezzo base ridotto € 205.875,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.50**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 1/06**

**In Gorizia, Piazza Municipio, 14**, appartamento al terzo piano in pessime condizioni di manutenzione, con soffitta al quarto piano, per complessivi mq. 130 lordi. Si segnala che l'alloggio, pur utilizzato a fini abitativi, è acatastato quale ufficio, e che è necessario per l'aggiudicazione, provvedere a presentare pratica edilizia in sanatoria.

**Prezzo base € 84.500,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.15**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 34/06**

**In Monfalcone, Via Pacinotti n. 25 angolo Via Parini - alloggio** al 5° piano di mq. 120, in buono stato di manutenzione e conservazione, con al piano seminterrato rimessa di mq. 12 e due posti macchina aperti e attigui di mq. 10 ciascuno.

Immobili locati con contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario (salva facoltà per quest'ultimo di esperire azione

ex art. 2923 c.c.) avente scadenza il 10.9.2011.

**Prezzo base ridotto € 175.650,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.30**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 8/04**

**Lotto 1**  
**Gorizia Piazza Medaglie d'Oro n. 12**, alloggio su tre piani fuori terra, con interrato, formato da due cantine, un alloggio e due soffitte.

Si segnala la necessità di redazione di un piano di condominio a cura e spese dell'aggiudicatario, nonché la mancata corrispondenza dello stato di fatto e quello tavolare del sottotetto.

**Prezzo base ridotto € 76.148,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.00**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 60/06**

**In Grado Pineta, Viale dell'Orione, 9**, appartamento al primo piano di 52 mq. circa, con difformità edilizie sanabili con D.I.A. in sanatoria, e necessità di opere di ordinaria manutenzione.

**Prezzo base € 62.000,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.10**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 93/06**

**In Monfalcone, Via IX Giugno n. 3**, alloggio al quarto piano di mq. 120, composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, bagno wc, soggiorno, cucina tre camere, poggiori e cantina al piano interrato.

**Prezzo base ridotto € 92.977,50**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.40**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**ES. 6/05**

**Gorizia, Piazza Vittoria, 11**, alloggio al primo piano di circa mq. 98 con poggiorio, privo di doccia e vasca da bagno, munito di stufa a gas e con impianto elettrico non a norma.

**Prezzo base ridotto € 55.125,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**  
**Custode I.V.G. S.r.l.**

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

**Vendita senza incanto giovedì 12.3.09 ore 12.45**  
**Vendita con incanto " 26.3.09 ore 13.00**  
**fallimento n. 1126**

**Quota indivisa di 1/2 dell'immobile ubicato in Mezzano (PD), via Angelo Candeco n. 54**, costituito da villino unifamiliare composto al piano terra da ingresso, scale, serv. igienico, cucina, soggiorno, ripostiglio, cantina; al primo piano da disimpegno, bagno, tre camere e terrazza;

**Accostato laboratorio artigianale** ad un piano fuori terra composto da un magazzino con locale produttivo ed **area scoperta**, il tutto per una superficie edilizia lorda complessiva di circa mq. 1080.

**Prezzo base ridotto € 39.375,00**  
**Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00**

Versamento del residuo prezzo oltre le imposte, entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani del curatore.

Vendita soggetta ad imposta di registro.  
curatore fallimentare: dr.ssa Doretta Cescon da Udine tel. 0432-510605

IL CANCELLIERE (Gabriella STERGAR MAREGA)

#### N. 87/2007 REG. ES. IMM.

##### ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

**GRADO, loc. Pineta viale dei Pesci n° 17/T - appartamento e giardino al piano terra di superficie interna abitabile netta di circa mq. 80 e posto auto scoperto al piano terra di circa mq. 11.**

Si evidenzia che l'immobile presenta opere edilizie da terminare.

Prezzo base: Euro 154.000,00 (rilancio minimo Euro 3.000,00)

- Vendita senza incanto **26.03.2009 ore 15.00**, presso lo studio del professionista delegato - **dott. Claudio TOMBA, via Alfieri n. 1 GORIZIA** - eventuale vendita con incanto **09.04.2009 ore 15.00** stesso luogo medesimo prezzo e rilancio.

- Offerte migliorative in busta chiusa, senza indicazione alcuna, con allegato ass.circ. non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestato a **C. Tomba - Es 87/07**, da depositare entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso lo studio del professionista delegato in via Alfieri n. 1 GORIZIA.

- Versamento del residuo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi al suddetto professionista delegato - tel. 0481-523111 info@studiotomba.it.

#### TRIBUNALE DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 71/07 R.Es. ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato avv. DARIO CULOT, con studio in 34170 Gorizia Corso Italia n. 25 Il p. tel. e fax 0481/533437 e-mail: avvculot@seta.it, **avvisa** che la Villa a schiera in **San Lorenzo Isontino** via Pottendorf n. 4, abitazione unica su tre livelli, posto auto coperto di mq. 17,20, giardino esclusivo di mq. 187, costituita al piano terra da portico, ingresso, soggiorno, cucina, w.c.- doccia, scale di collegamento ai piani e portico sul retro di mq. 18,10; al primo piano da disimpegno, camera singola, camera matrimoniale, guardaroba, w.c.- doccia e due terrazze di mq. 18,10; al piano interrato da taverna, due cantine e servizio igienico da completare; meglio descritta nella relazione di stima del geom. M. Devescovi consultabile in Internet al sito [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it) assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verrà posta in vendita nello studio dell'avvocato delegato in UNICO LOTTO **senza incanto il 18/3/2009 alle ore 17** ed, in caso negativo, **con incanto il 1/4/2009 alle ore 17 al prezzo base di € 186.750,00 con rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da depositarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

**Maggiori informazioni presso il professionista delegato.**

Gorizia, 12 gennaio 2009  
IL PROFESSIONISTA DELEGATO (avv. Dario Culot)

#### TRIBUNALE DI GORIZIA ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 78/06 R.Es. ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato avv. DARIO CULOT, con studio in 34170 Gorizia Corso Italia n. 25 Il p. tel. e fax 0481/533437 e-mail: avvculot@seta.it, **avvisa** che l'**alloggio condominiale al piano III dello stabile in Gorizia - zona Sant'Anna-via Max Fabiani n. 2**, composto da ingresso/corridoio, ripostiglio, soggiorno, cucina, bagno, due stanze e due terrazze della superficie calpestabile di mq. 76,80 ca. e **cantina al p.t.** di mq. 5,80 ca., **nonché autorimessa al p.t.** di mq. 15,00 ca., meglio descritti nella relazione di stima del geom. R. Roiz consultabile in Internet al sito [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it) assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il professionista, verranno posti in vendita nello studio dell'avvocato delegato in UNICO LOTTO **senza incanto il 20/3/2009 alle ore 17** ed, in caso negativo, **con incanto il 3/4/2009 alle ore 17 al prezzo base di € 130.000,00 con rilancio minimo di € 1.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque nella vendita con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto con l'offerta in busta chiusa, oppure pari al 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da depositarsi entro le ore 12 del giorno precedente la vendita al professionista delegato.

Versamento del residuo prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.

**Maggiori informazioni presso il professionista delegato.**

Gorizia, 12 gennaio 2009  
IL PROFESSIONISTA DELEGATO (avv. Dario Culot)

#### R.Es. 88 /2007 del TRIBUNALE di GORIZIA ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: [info@studioobizzi.it](mailto:info@studioobizzi.it), avvisa che l'immobile a destinazione ricettiva in Grado, Viale del Turismo 2, composto da

piano terra e 5 piani fuori terra, sup. dei locali mq. 2542, delle terrazze, del portico e del lastrico solare mq. 1.149, descritto nella relazione del geom. Marco Zolli consultabile anche sul sito [www.entietribunali.it](http://www.entietribunali.it) con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita **senza incanto** presso lo studio del professionista delegato il **17/3/09 ore 16** e, in caso negativo, **con incanto il 31/3/09 ore 16 al prezzo base di € 7.750.000,00; rilancio minimo di € 100.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.

Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Maggiori informazioni presso il professionista delegato. Gorizia, 8 gennaio 2009.

#### Proc. Esec. N. 69/04: CORMONS (GO)

**LOTTO 1:** ente urbano di mq. 603 e ente urbano di mq.77, che costituiscono un lotto edificabile di mq. 680, sul quale sorgono un fabbricato in corso di ristrutturazione, un edificio in degrado ed un magazzino, siti in Cormons via Officine n° 1 e viale Friuli n° 62, nonché 1/2 i.p., ente urbano di mq. 39, quota della corte d'accesso, sita in via Officine n° 1  
**Prezzo base € 78.000,00;** rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00

**LOTTO 2:** ente urbano di mq. 870, - ente urbano di mq. 44, che costituiscono un lotto attualmente ineditabile sul quale sorgono un campo da bocce coperto, con attiguo deposito e servizi igienici, ed un magazzino, affacciati sulla corte e siti in Cormons, viale Friuli n° 62  
**Prezzo base € 41.250,00;** rilancio minimo in caso di gara € 800,00

**LOTTO 3:** - ente urbano di mq. 291, fabbricato composto da un locale commerciale e due appartamenti, con corte posteriore, sito in Cormons, viale Friuli n° 58 e 62 nonché 1/2 i.p., ente urbano di mq. 39, quota della corte d'accesso, sita in via Officine n° 1  
**Prezzo base € 150.000,00;** rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00

**Vendita senza incanto 25 marzo 2009 ore 17,00** eventuale vendita **con incanto 1° APRILE 2009** ore **17,00** medesimo prezzo e rilancio, presso lo studio del professionista delegato

**Professionista Delegato e Custode: rag. Donatella Sechi** (tel. 0481 - 536916 - fax: 0481-532940 - e-mail: [sechid@tin.it](mailto:sechid@tin.it))

#### N. 121/05 Reg. Es. Imm.:

##### ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA

**Il Professionista Delegato e Custode: rag. Donatella Sechi** con studio in Gorizia, Via Buonarroti n.10 - tel. 0481.536916 - fax: 0481.532940 - e-mail: [sechid@tin.it](mailto:sechid@tin.it)

#### AVVISA

che si terrà VENDITA SENZA INCANTO del seguente immobile:

**Gorizia - Via Aquileia n.46:** Locale commerciale posto su tre livelli tutti interconnessi tra loro tramite una scala interna e un montacarichi. Superficie netta commerciale 572 mq (interrato 70 mq - P.T.: 266 mq - 1°P: 236 mq)

**Prezzo base € 107.000,00**

**Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00**

**Data esame delle offerte: 25 marzo 2009 ore 16,00**

**Luogo dell'esame delle offerte:** presso lo studio del professionista delegato

**Eventuale VENDITA CON INCANTO:** 1° aprile 2009 ore 16,00 medesimo prezzo e rilancio, presso lo studio del professionista delegato rag. Donatella Sechi

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

##### AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

##### IL PROFESSIONISTA DELEGATO rag. Ariella CLEMENTE

**Es. Imm. n. 64/07**

#### LOTTO UNICO

Alloggio al primo piano della palazzina condominiale sita in Grado (GO), Viale dell'Orso Maggiore n. 49, costituita da una zona giorno, una camera da letto, un bagno - w.c., con relativa area di disimpegno e annessa terrazza, per complessivi mq. 40,71.

**Prezzo base:** Euro 71.400,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 1.400,00-

**Data dell'esame delle offerte:** 17 marzo 2009 ore 15.00

**Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti:** studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 - Tel. 0481/33946 - Fax 0481/545844.

**Eventuale vendita con incanto**  
**Prezzo base:** Euro 71.400,00 - **Rilancio minimo in caso di gara:** Euro 1.400,00-

**Data dell'incanto:** 24 marzo 2009 ore 15.00

**Luogo dell'incanto:** studio del professionista delegato  
IL PROFESSIONISTA DELEGATO (rag. Ariella Clemente)

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle

# VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



**www.entietribunali.it**

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

**Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.**





# TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

## AVVISI DI VENDITA

### COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.

Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

### CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

### COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile ed ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it), [www.tribunale.trieste.it](http://www.tribunale.trieste.it), [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it)

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 93/08

#### AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che **il giorno 24 Febbraio 2009 alle ore 10.00** davanti al professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **negozio sito in Trieste al piano terra del civico 18/a di viale Gabriele d'Annunzio composto da locale di vendita, due laboratori e un forno per una superficie commerciale di mq. 113 locato con decorrenza 01.06.2007 contratto commerciale (6+6)** - corrispondente alla P.T. 5394 c.t. 1° del C.C. di Trieste - ente indipendente - negozio marcato "1" e finito in viola nel piano in atti G.N. 319/89 e c.t. 2° p.c.n. 4104/2 urbana di mq 70 - catasto fabbricati: Sez V, FM 23, p.c.n. 4104/2, 4105 sub 2-1 cat. D/1 r.c. 826,33 e Sez V, FM 23 p.c.n.4105 sub 22, cat. c/1 cl. 10 mq 24 r.c. 570,17 di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 21 dicembre 2008.

**Prezzo base di € 172.000,00.-**

Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN, dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404605233 - mail: [giancarlo.crevatin@legalmail.it](mailto:giancarlo.crevatin@legalmail.it); coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382 Trieste, 13 gennaio 2009

Il professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 163/2007

#### AVVISO DI VENDITA A PREZZO RIDOTTO DEL 25%

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 18 marzo 2009 alle ore 16.00** davanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

**Nuda proprietà dell'alloggio sito al pianoterra rialzato della casa civ. n. 34 di via Buonarroti con cantina nello scantinato così composto: tre stanze, un vano cucina, un vano servizio e due vani ripostiglio, corridoio. La superficie commerciale è pari a mq. 137 compresa la cantina.**

- Risultanze Tavolari:

P.T. 5005 del C.C. di Chiadino - c.t. 1°

Consistenza: Unità condominiale costituita da alloggio con scala esterna sito al pianoterra rialzato della casa civ. n°34 di Via Buonarroti, costruita sulla p.c.n. 62, in P.T. 2301 marcato "A" in azzurro, con cantina "a" al piano cantina nel piano al G.N. 2761/78 con 295/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2301.

- Risultanze Catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Fabbricati, l'immobile sopra descritto risulta così censito: Sezione D, foglio 1, particella 62, sub. 1, Via Michelangelo Buonarroti n°34, piani T-S1, Zona Censuaria 2, cat. A/2, cl. 3, cons. 6,5 vani, rendita € 1.023,88.-

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dall'ing. Roberto Marzi di data 11/06/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento)

**al prezzo base ridotto di € 115.500,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 25 marzo 2009 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it).

Trieste, 14 gennaio 2009

Il professionista delegato dott. Tullio Maestro

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 164/2008

#### AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: **dott. Tullio Maestro, dottore commercialista con studio in Trieste, via Donata n. 1**, tel: 040/634659 - 040/631852 - coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21, tel: 040/775416 - 393/9145382.

Si rende noto che **il giorno 19 marzo 2009 alle ore 16.00** davanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

**Alloggio sito al secondo piano (servito da ascensore) del palazzo contraddistinto dai civv. n. 22/1 e 22/2 di via Flavia composto da ingresso/disimpegno, camera da letto, bagno, soggiorno con angolo cottura, poggolo. La superficie commerciale è pari a mq. 45.**

- Risultanze Tavolari:

P.T. 4634 del C.C. di S.M.M. INFERIORE

Corpo Tavolare 1°

Unità condominiale costituita da alloggio sito al secondo piano della casa civ. n°22/2 di Via Flavia, costruita sulla p.c.n. 2725/3, in P.T. 4146, il tutto marcato "35" ed orlato in giallo nel piano sub G.N. 4106/63, con congiunte 17/10.000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 4146.

- Risultanze Catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste - Catasto Fabbricati, l'immobile sopra descritto risulta così censito:

Sezione Q, foglio 20, particella 2725/3, sub. 35, Via Flavia n°22, piano 2, Zona Censuaria 2, cat. A/3, cl. 4, cons. 3,0 vani, rendita € 371,85.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani di data 01/12/2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento)

**al prezzo base ridotto di € 57.000,00.**

Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 26 marzo 2009 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it).

Trieste, 14 gennaio 2009

Il professionista delegato dott. Tullio Maestro

### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

#### Esecuzione immobiliare R. E. 16/2008

#### AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

**Descrizione dell'immobile:** appartenimento al 3° piano della casa civ. n° 72/1 di Duino, identificata dalla **P.T. 908 di Duino**, c.t. 1°, marcato E3 in bleu con cantina al p.t. - piano al G.N. 2211/1974, con 127/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 857 e 14,43/1.000 p.i. del cc.itt. 2°, 3° e 4° della P.T. 423 di Duino. L'alloggio risulta costruito anteriormente al 1° settembre 1967; risultano eseguiti lavori con diversa distribuzione degli spazi interni, opere sanabili in via ordinaria, il tutto come descritto ed indicato dal CTU geom. Pietro Borne nella sua relazione dd. 19.09.2008 alla quale si fa integrale riferimento.

**Situazione catastale - Catasto fabbricati** - Dati identificativi: Sez. B; F 7; pcn 426; sub 17. Dati di classamento: zona censuaria A 2; classe 3; vani 5. Rendita € 539,93.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€ 150.000,00 (centocinquanta mila/00).**

**Procedura delegata all'avv. Stefano Sabini, con Studio in Trieste, via F. Severo, 37, tel. 040.637787** (ore 16.30 - 18.30 dal lunedì al giovedì), ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli articoli 571 e seguenti c.p.c..

Si rende noto che **il giorno 11.03.2009, alle ore 16.00, in Trieste, via F. Severo, 37 (amm.), davanti al professionista delegato, avrà luogo la vendita senza incanto** in lotto unico dell'immobile pignorato sud descritto al **prezzo base di € 150.000,00**. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.

Le offerte di acquisto da redigere secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente ad assegno circolare n.t. dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al professionista delegato, dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno 10.03.2009** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione a mani dell'avv. Stefano Sabini unitamente all'importo pari al 15% del prezzo a titolo di spese di vendita a mezzo assegno circolare n.t. intestato al professionista delegato e dovrà quindi procedere alla volturazione catastale e tavolare del bene oggetto dell'esecuzione. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it). Per la visione della perizia rivolgersi all'avv. Stefano Sabini e per la visita dell'immobile rivolgersi al signor Roberto Cetin, tel. 3396555788.

Trieste, 13 gennaio 2009

Il Professionista Delegato Avv. Stefano Sabini

### Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 91/08 R.G.E.

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone

Delegato alla vendita: dott. Giorgio Bommarco

#### AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 24 marzo 2009 alle ore 11.00** davanti al dott. Giorgio Bommarco, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto.

#### DATI TAVOLARI

all'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 1703 del C.C. di Servola - c.t. 1°, alloggio sito al 3° piano della casa al n. civ. 27 di via Soncini in Trieste, costruita sulla p.c.n. 1196/3 in P.T. 4469, marcato "XII" orlato in "terra di siena" con cantina al piano seminterrato nel piano sub G.N. 8323/67 con 40/1000 p.i. della P.T. 4469 c.t. 1°

#### DATI CATASTALI

al Catasto dei Fabbricati sez. urbana T, foglio 2, particella

1196/3, sub. 10 - via Soncini n. 27, piano 3, zona censuaria 2, cat. A/3, classe 4, consistenza vani 4,5, rendita € 557,77 E' attestata la concordanza tra la situazione tavolare e quella catastale. Trattasi di un alloggio di circa 68 mq. sito al terzo piano della casa civ. n. 27 in via Soncini in Trieste - dotata di ascensore - composto da un ingresso, un bagno, un soggiorno con cucinino, due stanze e un ripostiglio. L'alloggio è altresì dotato di un poggolo di 4,80 mq. e di una cantina di pertinenza di 4,85 mq.. Le condizioni di conservazione sono decorose. L'impianto di riscaldamento e di acqua calda sanitaria è centralizzato; l'impianto elettrico non è dotato di certificazione di conformità ma adeguato alle normative vigenti. Le condizioni di manutenzioni sono buone, come lo stato di conservazione dello stabile. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Marina Palusa in data 10 novembre 2008 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di Euro 119.992,40 (centodiciannove milanovecentonovantadue/40). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 3.000,00.

Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "Condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **23 marzo 2009**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il delegato alla vendita con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto o negli altri casi di cui al III° comma dell'art. 569 c.p.c., si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), immutati prezzo base e condizioni di vendita (cauzione, termini di deposito saldo prezzo, ecc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà, nel medesimo luogo, il giorno **26 marzo 2009** alle ore 11.00 e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25 marzo 2009**, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..

L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, e diverrà definitiva trascorsi dieci giorni dalla data dell'asta ai sensi dell'art. 584 c.p.c..

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it). Coadiutore alla custodia del bene è il sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416 e 3939145382, al quale potrà essere fatta richiesta per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 9 gennaio 2009

Il delegato alla vendita - dott. Giorgio Bommarco

### Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 64/08 R.G.E.

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone

Delegato alla vendita: dott. Giorgio Bommarco

#### AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 24 marzo 2009 alle ore 10.30** davanti al dott. Giorgio Bommarco, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto.

#### DATI TAVOLARI

all'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 2421 del C.C. di Roiano - c.t. 1°, alloggio sito al 6° piano della casa al n. civ. 12 di via Giusti in Trieste, costruita sulla p.c.n. 1056/3 in P.T. 2406, marcato "P" in giallo scuro nel piano sub G.N. 2428/63 con 63/1000 p.i. della P.T. 2406 c.t. 1°

#### DATI CATASTALI

al Catasto dei Fabbricati sez. urbana N, foglio 8, particella 1056/3, sub. 13 - via Giusti n. 12, piano 6, zona censuaria 1, cat. A/3, classe 4, consistenza vani 4,5, rendita € 557,77.

E' attestata la concordanza tra la situazione tavolare e quella catastale. Trattasi di un alloggio di circa 51 mq. al netto delle murature interne sito al sesto piano della casa civ. n. 12 di via Giuseppe Giusti, in Trieste - dotata di ascensore - costituito da un atrio, una cucina, un ripostiglio, due stanze, un corridoio e un bagno. L'alloggio ha due poggiosi di circa 3 mq., di cui un verandato. Le condizioni di conservazione sono decorose: l'alloggio dispone di impianto di riscaldamento centralizzato ed è servito da impianto idrico e impianto di scarico collegati alla rete condominiale. Per l'alloggio risulta definito un condono in data 24.2.1992, seppur non ancora rilasciato dal Comune la relativa agibilità: non risultano opere abusive da sanare, ma necessitano lavori di ripristino a norma dell'impianto elettrico, come evidenziato nella perizia di stima dell'ing. Giulio Gregori. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 5 agosto e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di Euro 90.720,00 (novantamila settecentoventi/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "Condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **23 marzo 2009**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il delegato alla vendita con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto o negli altri casi di cui al III° comma dell'art. 569 c.p.c., si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), immutati prezzo base e condizioni di vendita (cauzione, termini di deposito saldo prezzo, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà, nel medesimo luogo, il giorno **26 marzo 2009** alle ore 10.30 e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25 marzo 2009**, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, e diverrà definitiva trascorsi dieci giorni dalla data dell'asta ai sensi dell'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it).

Coadiutore alla custodia del bene è il sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416 e 3939145382, al quale potrà essere fatta richiesta per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 9 gennaio 2009

Il delegato alla vendita - dott. Giorgio Bommarco

### Procedura di Esecuzione Immobiliare n. 231/07 R.G.E.

#### TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Giudice dell'Esecuzione: dott. Giovanni Sansone

Delegato alla vendita: dott. Mauro Marchetto

#### AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che **il giorno 24 marzo 2009 alle ore 10.00** davanti al dott. Mauro Marchetto, nel suo studio in Trieste - via Dante n. 5 (tel. 0400642411 fax 040369124) avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto.

#### DATI TAVOLARI

all'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 24555 del C.C. di Trieste - c.t. 1°, alloggio sito al 3° piano della casa al n. civ. 21 di via della Concordia in Trieste, costruita sulla p.c.n. 6800 in P.T. 24540, marcato "Q" in giallo nel piano sub G.N. 1518/62 con 45/1000 p.i. della P.T. 24540 c.t. 1°

#### DATI CATASTALI

al Catasto dei Fabbricati sez. V, foglio 29, particella 7410, sub. 14 - via della Concordia n. 21, piano 3-4, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 2, consistenza vani 2, rendita € 160,10

E' attestata la concordanza tra la situazione tavolare e quella catastale. Trattasi di un modestissimo alloggio sito al terzo piano della casa civ. n. 21 di via della Concordia, nel rione di San Giacomo in Trieste. La casa si sviluppa su cinque piani ed è priva di ascensore: la scala condominiale è aperta e si accede all'alloggio da un ballatoio. L'appartamento - con una superficie commerciale di circa 33 mq. - si compone di un piccolo cucinino, di un vano doccia w.c. (realizzato successivamente all'epoca di costruzione dell'immobile) e di una stanza. Le condizioni di conservazione sono mediocri: l'alloggio non dispone di impianto di riscaldamento ed ha come pertinenza esclusiva un w.c. esterno accessibile dal ballatoio condominiale. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Roberto Marzi in data 20 ottobre 2008 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) al prezzo base di Euro 23.000,00 (ventitremila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "Condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **23 marzo 2009**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il delegato alla vendita con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto o negli altri casi di cui al III° comma dell'art. 569 c.p.c., si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), immutati prezzo base e condizioni di vendita (cauzione, termini di deposito saldo prezzo, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà, nel medesimo luogo, il giorno **26 marzo 2009** alle ore 10.00 e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **25 marzo 2009**, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio, e diverrà definitiva trascorsi dieci giorni dalla data dell'asta ai sensi dell'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti [www.tribunaleditrieste.it](http://www.tribunaleditrieste.it) e [www.astegudiziarie.it](http://www.astegudiziarie.it). Coadiutore alla custodia del bene è il sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste - via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416 e 3939145382, al quale potrà essere fatta richiesta per eventuali sopralluoghi.

Trieste, 9 gennaio 2009

Il delegato alla vendita - dott. Mauro Marchetto

### ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 239/06

#### AVVISO DI VENDITA - QUARTO ESPERIMENTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.





Per Testini una traversa. A sinistra Rullo, a destra Gorgone. Nella foto grande Granoche

dall'inviato  
BRUNO LUBIS

**MODENA** Era una partita da vincere, senza dubbio. Invece per poco la Triestina non ci ha rimesso le penne contro l'ultima della classe, quel Modena che non riesce a schierare alcuni dei suoi giocatori più bravi e che deve prepararsi più in palestra che all'aperto a causa del gelo che ristagna sulla pianura Padana. Un freddo vigliacco, lo possiamo pur dire.

Gli alabardati hanno passato i 95 minuti del match a difendersi, incapaci di imporre il ritmo che avrebbe forse messo in difficoltà gli avversari. Ma forse proprio il ritmo faceva difetto ai ragazzi in maglia rossa. Niente a che vedere con la prestazione sciorinata contro l'Empoli solo sette giorni fa. Ieri sul terreno intitolato a Braglia - esimio ginasta - zolle irregolari, erba giallastra, una piana calva dove le buche si alternavano alla pelouse, i canarini sapevano di essere all'ultima spiaggia e volevano fare punti per non chiudere già all'ultima del girone d'andata il loro campionato. Insomma, un po' di dignità.

Ebbene, gli alabardati non hanno saputo opporre la loro grinta, la concentrazione necessaria e

anche la miglior caratura tecnica, agli ultimi della classe. Talché il migliore in campo è stato Agazzi, autore di un paio di parate a terra e di un'uscita che ha salvato la sua porta. All'ultimo amen è stato graziato da Daino che prima l'ha saltato con una finta per poi tirare contro il corpo di Minelli. Era un gol già bell'e confezionato. Appunto.

Non ci sono scusanti per gli allievi di Maran. Lasciar giocare a ritmo lento Amerini, Longo e Oliveira, e poi anche

Troiano, è stata la pecca capitale. E così si spiega come mai gli alabardati non abbiano mai creato manovre pericolose verso la porta di Castelli. Anzi, un pericolo l'hanno portato sul finire dell'incontro, quando Testini, uno dei più neghittosi tra i giocatori alabardati, ha avuto un rimpallo a suo favore e ha potuto correre verso il gol in piena libertà. Lo stesso Testini ha poi raccolto una corta espinta della difesa in giallo per scaricare il suo sinistro che ha trovato la traversa a rimbombare ri-

battendo la pallonata. Sarà stata la stanchezza o la scarsa ispirazione del pomeriggio uggioso e freddo di Modena. Fatto sta che ha tirato sul corpo del portiere in uscita. Sarebbe stato un gol del valore di 3 punti, avrebbe dimostrato che la squadra - pur in giornate davvero micragnosa - riesce a fare punti. Non sarebbe stato giusto ma molto utile. Per quel che si è visto, sarebbe stato un furto senza nemmeno la destrezza.

Maran ha chiamato subito in causa Granoche,

**MODENA** **0**  
**TRIESTINA** **0**

**MODENA (4-3-3):** Castelli, Daino, Gozzi (st 41' Gasparetto), Diagouraga, Gemit, De Oliveira, Amerini, Longo (st 9' Troiano), Biabiany, Bruno, Catellani (st 27' Fantini). All. Zoratto.

**TRIESTINA (4-4-2):** Agazzi, Cacciatore, Cottafava, Minelli, Rullo, Antonelli, Gorgone, Piangerelli (st 36' Princivalli), Tabbiani, Testini, Granoche (st 20' Eliakwu, 30' Ardemagni). All. Maran.

**ARBITRO:** Baracani di Firenze.  
**NOTE:** angoli 11-3 per il Modena. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Diagouraga per gioco scorretto, Gasparetto e Troiano per comportamento non regolamentare.



Antonelli in progressione

era proprio giornata. Eppure nessuno se l'è sentita di surrogare le sue ispirazioni.

Non c'è da ricordare nulla di importante a favore della Triestina che ha sempre subito il tran tran canarino e qualche pallone pericoloso se l'è lasciato passare nella sua area. Per fortuna che Biabiany non sia stato concreto pur dopo aver lavorato bene in dribbling e con la corsa; che Bruno non trovi spesso il tempo giusto per la concretezza. Catellani deve ancora farsi, deve man-

giare altra polenta perché così com'è una farfallina che non impensierisce Cacciatore.

Cacciatore assieme ai compagni di difesa hanno lavorato molto, il terzino si è anche proposto in avanti, tanto per far paura al Modena. Gorgone e Piangerelli hanno più badato a proteggere la difesa che a proporre qualcosa con piglio sbrigativo. E in avanti c'è stato poco da divertirsi. Come spesso succede, Agazzi ci ha messa una pezza. Però si è visto poco più di nulla che per una squadra con ambizioni è imperdonabile. Dove si vuol arrivare se non si riesce a far male neanche alla cenerentola? Il Modena ha comandato la partita, pur senza genio. E la Triestina ha subito come una pudibonda comprimaria.

Tuttavia il girone d'andata finisce con gli alabardati abbastanza in alto nella classifica. Maran aveva detto un paio di mesi fa che gli obiettivi non potevano fermarsi alla alvea. Il presidente Fantinel è sulla medesima lunghezza d'onda. La squadra, a un passo dal salto di qualità, si impunta come certi muli che non ne vogliono sapere di andare avanti e costringono l'alpino di turno a usare le maniere spicce. Vedremo se sarà sempre così. Adesso pensiamo al Bari, mica da ridere.

IL COMMENTO. FORAIT DI DELLA ROCCA

## El Diablo dal primo minuto ma la forma è lontana

**MODENA** A sorpresa, vista l'influenza di Della Rocca, è stato schierato già al 1.º minuto Pablo Granoche. Fatta una mezz'oretta, condita da un gol che è stato un toccasana, contro l'Empoli, dopo aver rischiato troppo un paio di mesi fa, l'attaccante che ha tanta voglia di fare gol e di assaggiare la serie A, è stato buttato nella mischia contro il Modena. Ma ha sortito effetti visibili. Forse qualcosa si è rischiato di nuovo perché il terreno era irregolare, viscido, gelato, e l'avversario deciso a non lasciarsi trafiggere facilmente. Corretti i difensori del Modena che non hanno usato le maniere forti contro un reduce da operazioni al legamento del ginocchio. Ma l'alabardato non ha avuto neanche modo di creare pericoli al Modena perché la manovra alabardata non gli ha mai offerto alcuna possibilità di mettersi in mostra. Suo marcatore diretto l'africano Diagouraga, fisico bestiale e velocità discreta, mai un pallone buttato via: segno che ha avuto la tranquillità per farlo, segno che gli alabardati non l'hanno mai messo in difficoltà.

Granoche resta a Trieste fino a giugno. Ovvio, al Chievo non serve così, non ancora recuperato del tutto fisicamente. I veronesi vogliono un attaccante subito in grado di incidere perché devono salvarsi. Compito oltrale molto difficile. E Granoche deve aspettare ancora per assaggiare la serie A. A meno che non lo faccia con la maglia della Triestina. Suvvia, meglio non scherzare. Magari qualche anziano tifoso ci potrebbe sperare e poi patire una dolorosa delusione.

Ma, si sa, la retorica la si trova in tutti i mercatini e nei mercatini spesso la lana viene spacciata per seta. Noi ce ne guarderemo bene dal farlo. E allora seguiremo con benevola apprensione il recupero dell'attaccante, contenti se pian piano tornerà a essere il bucaniere dell'area, quello che riusciva in qualche modo a deviare in porta i palloni che gli passavano accanto. Applaudiremo se vedremo gol spettacolari. Ma Granoche avrà bisogno che la squadra si esprima su livelli migliori di quelli mostrati a Modena. Ne va della reputazione. (br. L.)



L'infortunio di Eliakwu (Lasorte)

I TIFOSI. DELUSI AL BRAGLIA

## «Con una sola punta non si va ai play-off»

**TRIESTE** Sono delusi e anche arrabbiati i tifosi che hanno seguito la Triestina in Emilia. Sottolineano come il pareggio sia il risultato giusto ma la squadra non si sia impegnata per conquistare la vittoria. La partita è sembrata la fotocopia di quella vista ad Ancona.

Se la Triestina vuole ambire ai play-off deve giocare con maggiore determinazione.

«Tutto sommato il risultato è giusto - spiega **Franco Staubmann** - nel primo tempo il Modena ha giocato di più mettendo la Triestina in difficoltà e gli alabardati non si sono comportati come nella gara con l'Empoli. Nella seconda parte della ripresa c'è stato un miglioramento e Testini in due occasioni è andato vicino al gol ma in generale la squadra non ha fatto nulla per meritare la vittoria. A Modena era doveroso vincere. Maran ha sbagliato alcune mosse: non doveva toglier Granoche che stava facendo bene e inserire in un campo simile Eliakwu, piuttosto poteva preferire Ardemagni. Io avrei anche cambiato Tabbiani per Cia e inserito Princivalli al posto di Piangerelli, non in giornata».

Delusa anche **Emanuela Burlon**. «Dispiace criticare la squadra ma stavolta ci sono state delle scelte che non mi sono piaciute. Se si continua a giocare con una sola punta e non si rischia mai una vera coppia d'attacco, è impossibile andare lontano. Non osare mai non serve a nulla. Granoche è recuperato e pote-

“

«Se vogliamo provare a salire in classifica dobbiamo cercare un colpo di mercato e riempire il Rocco»

”

va benissimo far coppia con Ardemagni e Testini poteva tornare nel suo ruolo naturale. Dispiace molto invece per Eliakwu: era fermo da mesi e lo si è fatto giocare in un campo dove era logico che un calciatore che ha problemi muscolari potesse incorrere in un nuovo infortunio. È stata una scelta da con-

dannare, non ci sono scuse. I migliori in campo Minelli e Cottafava, sempre una sicurezza».

La pensa in maniera simile anche **Filippo Lorenzetti**. «Il pareggio è giusto e la partita, non è stata un granché. La Triestina però doveva crederci di più. Se vogliamo trovare delle giustificazioni si può sempre dire che il terreno era pessimo, l'avversario non era disposto a concedere punti, mancavano alcuni giocatori ma in tutti i casi a mio avviso doveva andare diversamente».

Per **Emanuela Carcioni** si è sentita l'assenza del capitano. «Quando non gioca Allegretti si sente la sua mancanza, è sempre lui il faro. Granoche ha cercato di fare il suo compito ma è stato lasciato troppo solo. Dispiace per Eliakwu che in effetti nella ripresa poteva essere una buona carta con la sua velocità ma la sfortuna ancora una volta ci ha messo lo zampino. Contro il Modena la Triestina doveva osare di più e Princivalli andava inserito molto prima, all'inizio della ripresa. Il pareggio è giusto ma da una squadra che sembra voler lottare per i play-off ci si aspetta di più. A questo punto urge

qualche rimedio dal mercato perché c'è il rischio che le squadre davanti allungino. Già venerdì sera sarà dura contro il Bari, una partita che potrà aprire o chiudere la porta per i play-off».

«Un punto in trasferta può sempre essere utile - fa eco **Saverio De Benedetto** - ma non in casa dell'ultima in classifica. Speriamo che alla fine non si debba recriminare per questi punti persi. Il pareggio però rispecchia quanto visto in campo. Nel primo tempo il Modena si è dimostrato volenteroso e la Triestina in più occasioni poteva approfittarne, sul finale clamorose le due occasioni per Testini ma fortunata anche la Triestina che negli ultimi minuti ha rischiato di subire un gol beffa. In tutti i casi gli alabardati dovevano rischiare di più, vorrà dire che si riscatteremo in notturna con il Bari».

Per **Graziano Lombardi** il pareggio non fa una grinza. «Si sapeva che al Braglia non era facile vincere. D'accordo il Modena è ultimo ma proprio per questo volenteroso di non sfigurare davanti ai propri tifosi. Ai fini della classifica cambia ben poco, tutte le squadre sono racchiuse in pochi punti. Se la Triestina vuol puntare ai play-off deve effettuare un bel colpo di mercato che potrebbe anche attirare più tifosi al Rocco».

Silvia Domanini





Il tecnico alabardato Maran osserva l'azione di Tabbiani (Lasorte)

IL TECNICO PRENDE VOLENTIERI IL PAREGGIO

# Maran: «Bene solo nella ripresa»

«Ho però apprezzato la mentalità con la quale i ragazzi hanno giocato la sfida»

**MODENA** Va bene, va bene così: il titolo della famosa canzone di Vasco Rossi (peraltro modenese anche lui) calza a pennello per una di quelle classiche gare in cui vai a un passo dalla vittoria come dalla sconfitta. In sala stampa,

mentre l'allenatore del Modena, Zoratto, pontifica manco avesse vinto, Rolando Maran si mostra moderatamente soddisfatto della gara dei suoi, giocata su un campo al limite della praticabilità.

**Maran, la cosa migliore di questa gara è aver mantenuto la continuità di risultati, no?**

Sono d'accordo, anche se aggiungerei che potevamo anche vincere, viste le due occasioni avute con Testini nel finale. Oggi (ieri, ndr) ho apprezzato la mentalità con cui abbiamo affrontato la gara, il modo con cui la squadra ha cercato di giocare le sue chance per guadagnare tre punti importanti. Non siamo riusciti a guadagnarli perché non siamo riusciti a capitalizzare le occasioni che abbiamo avuto, però credo che la nostra prestazione, contro un Modena sicuramente ritrovato, su un campo penalizzante per la nostra filosofia di gioco, palla terra e in velocità, non sia da buttare. Sono da premiare lo spirito e la caparbietà messe in mostra, caratteristiche che nel finale ci hanno portato ad un passo dalla vittoria.

**Nel primo tempo però il baricentro della Triestina era molto arretrato: come mai?**



Rolando Maran trova comunque un motivo per sorridere sulla panchina del «Braglia»

È vero, al punto che nell'intervallo abbiamo preso in esame proprio questo aspetto. Abbiamo subito troppo l'iniziativa del Modena perché non riuscivamo a tenere il pallone per le pessime condizioni del campo da quella parte, poi ci siamo preoccupati troppo dei loro riferimenti. Nella ripresa abbiamo attuato le soluzioni giuste, alzando il baricentro del gioco e diventando più propositivi.

**I cambi non hanno pagato, in particolar modo**

**quello, davvero sfortunato di Eliakwu: cos'è successo?**

Mi ero accorto che loro giocavano spesso in una situazione di due contro due dietro. Un giocatore con le caratteristiche del nigeriano poteva veramente metterli in difficoltà. Era partito anche bene, poi purtroppo si è fatto male. Deve ammettere che anche Ardemagni è stato molto utile.

**Non trova che l'inserimento di Princivalli forse andava anticipato, vista la maggior vigoria fi-**

**sica messa in mostra dagli avversari in mezzo al campo?**

Loro hanno sfruttato molto bene la superiorità numerica causata dal loro assetto tattico. Da parte nostra la scelta è stata quella di cercare di non snaturare il nostro assetto: se si vuole vincere alle volte bisogna anche saper soffrire certe situazioni. Non so se inserendo Princivalli prima le cose sarebbero cambiate. Tenete presente che l'infortunio di Eliakwu mi ha costretto ad aspettare di vedere come andavano le cose, prima di attuare la terza sostituzione.

**Trentadue punti alla fine del girone di andata, è un bel campionato: qual'è il suo parere?**

E vero, è un bel torneo. Ma la cosa che voglio sottolineare è che non siamo paghi di questo risultato. Vogliamo continuare a vincere, migliorare ancora. Questo è lo spirito che voglio.

**Che partita sarà Triestina-Bari?**

Abbiamo davanti una gara bella da giocare, vista la posizione in classifica delle due squadre. Credo che questo sia l'occasione giusta per dimostrare tutta la nostra voglia di guadagnare altre posizioni di classifica battendo il Bari.

Giuliano Riccio

| Classifica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | P           | TOTALE |    |    |    | CASA |    |   |   | FUORI |    |   |   | RETI |    | MI |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------|----|----|----|------|----|---|---|-------|----|---|---|------|----|----|-----|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |             | G      | V  | N  | P  | G    | V  | N | P | G     | V  | N | P | F    | S  |    |     |
| Promo: Serie A                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Livorno     | 38     | 21 | 9  | 11 | 1    | 10 | 6 | 4 | 0     | 11 | 3 | 7 | 1    | 28 | 14 | -3  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Bari        | 37     | 21 | 10 | 7  | 4    | 11 | 6 | 3 | 2     | 10 | 4 | 4 | 2    | 23 | 17 | -6  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Brescia     | 35     | 20 | 10 | 5  | 5    | 11 | 8 | 2 | 1     | 9  | 2 | 3 | 4    | 25 | 19 | -7  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Parma       | 34     | 21 | 8  | 10 | 3    | 11 | 5 | 6 | 0     | 10 | 3 | 4 | 3    | 25 | 17 | -9  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Empoli      | 33     | 21 | 9  | 6  | 6    | 11 | 4 | 5 | 2     | 10 | 5 | 1 | 4    | 26 | 22 | -10 |
| Playoff                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Sassuolo    | 33     | 20 | 9  | 6  | 5    | 9  | 7 | 0 | 2     | 11 | 2 | 6 | 3    | 32 | 21 | -5  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Grosseto    | 32     | 20 | 9  | 5  | 6    | 10 | 7 | 2 | 1     | 10 | 2 | 3 | 5    | 32 | 30 | -8  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Triestina   | 32     | 21 | 8  | 8  | 5    | 10 | 5 | 5 | 0     | 11 | 3 | 3 | 5    | 27 | 21 | -9  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Rimini      | 29     | 21 | 8  | 5  | 8    | 10 | 4 | 2 | 4     | 11 | 4 | 3 | 4    | 26 | 28 | -12 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Vicenza     | 29     | 21 | 7  | 8  | 6    | 10 | 3 | 5 | 2     | 11 | 4 | 3 | 4    | 25 | 14 | -12 |
| Ripescaggio: Serie C                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | AlbinoLeffe | 27     | 21 | 6  | 9  | 6    | 10 | 4 | 3 | 3     | 11 | 2 | 6 | 3    | 19 | 20 | -14 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Ancona      | 26     | 21 | 7  | 5  | 9    | 11 | 6 | 2 | 3     | 10 | 1 | 3 | 6    | 28 | 26 | -17 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Mantova     | 26     | 21 | 6  | 8  | 7    | 10 | 3 | 5 | 2     | 11 | 3 | 3 | 5    | 20 | 21 | -15 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Pisa        | 26     | 21 | 7  | 5  | 9    | 11 | 5 | 2 | 4     | 10 | 2 | 3 | 5    | 27 | 32 | -17 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Piacenza    | 24     | 21 | 6  | 6  | 9    | 11 | 4 | 4 | 3     | 10 | 2 | 2 | 6    | 16 | 21 | -19 |
| Playoff                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Frosinone   | 23     | 20 | 5  | 8  | 7    | 9  | 5 | 3 | 1     | 11 | 0 | 5 | 6    | 22 | 27 | -15 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Salernitana | 23     | 21 | 6  | 5  | 10   | 11 | 4 | 2 | 5     | 10 | 2 | 3 | 5    | 20 | 29 | -20 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Ascoli      | 21     | 21 | 5  | 6  | 10   | 10 | 3 | 3 | 4     | 11 | 2 | 3 | 6    | 13 | 23 | -20 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Cittadella  | 21     | 21 | 4  | 9  | 8    | 10 | 1 | 6 | 3     | 11 | 3 | 3 | 5    | 15 | 19 | -20 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Treviso     | 18     | 21 | 4  | 10 | 7    | 11 | 4 | 5 | 2     | 10 | 0 | 5 | 5    | 19 | 25 | -21 |
| Ripescaggio: Serie C                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Avellino    | 17     | 21 | 4  | 9  | 8    | 11 | 2 | 6 | 3     | 10 | 2 | 3 | 5    | 20 | 30 | -22 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Modena      | 16     | 21 | 3  | 7  | 11   | 11 | 3 | 4 | 4     | 10 | 0 | 3 | 7    | 24 | 36 | -27 |
| <b>PROSSIMO TURNO:</b><br>AlbinoLeffe-Modena; Ancona-Treviso; Brescia-Empoli; Cittadella-Piacenza; Frosinone-Mantova; Grosseto-Pisa; Livorno-Avellino; Rimini-Parma; Sassuolo-Salernitana; Triestina-Bari; Vicenza-Ascoli.                                                                                                                                                                                       |             |        |    |    |    |      |    |   |   |       |    |   |   |      |    |    |     |
| <b>CLASSIFICA MARCATORI:</b><br>13 reti: Vantaggiato D. (Rimini, 1), 10 reti: Lucarelli C. (Parma, 7), Tavano F. (Livorno, 2), Lodi F. (Empoli, 5), 9 reti: Barreto de Souza P. (Bari, 3), Mastrorunzio S. (Ancona, 1), 8 reti: Sgrigna A. (Vicenza, 1), Zampagna R. (Sassuolo), Di Napoli A. (Salernitana, 2), Bruno S. (Modena, 3), Sansovini M. (Grosseto, 3), Caracciolo A. (Brescia, 3), Nassi M. (Ancona). |             |        |    |    |    |      |    |   |   |       |    |   |   |      |    |    |     |

## »»»»» LE PAGELLE



**AGAZZI 7**

Determinante in un paio di occasioni, superlativo nell'uscita su Amerini che gli arrivava solo davanti. Fortunato nelle ultime battute, quando Bruno l'aveva superato



**CACCIATORE 6,5**

Dalla sua parte non si passava, anche perché Catellani è sembrato tenerello. Ma lui ha corso avanti e indrè, pretendendo anche di trovare il cross importante.



**COTTAFAVA 6,5**

Un pilastro difensivo, magari soffre sui movimenti rapidi ma sempre lucido nel contrarre l'avversario che si presenta nell'area alabardata.



**MINELLI 7**

Ha sbrogliato situazioni imbarazzanti con eleganza addirittura. Si conferma determinante anche perché spesso deve farsi carico dell'avviare la manovra.



**RULLO 6,5**

Aveva una brutta gatta da pelare, quel Biabiany veloce e bravo col pallone tra i piedi. Lui ha messo sempre una pezza e ha tamponato per bene l'avversario.



**ANTONELLI 5,5**

Brutta giornata, poco ispirato perché doveva stare attento a Gemelli che avanzava per crossare. Fisicamente ha sofferto l'avversario e ha perso l'ispirazione.



**PIANGERELLI 6**

Ha corso a cacciare il portatore di palla canarino che si avvicinava troppo all'area alabardata. Non la pretende a regista, quindi prestazione dignitosa.



**GORGONE 6**

Ha fatto fatica e non ha trovato sponde in avanti per scattare eventualmente centralmente e creare pericoli. Giornata piuttosto laboriosa, con poca gloria.



**TABBIANI 6**

Ha dato una mano a Rullo e si è proposto in avanti, ma senza trovare la misura per il passaggio preciso e il cross pericoloso. Vivace comunque nella corsa.



**TESTINI 5,5**

Ha sbagliato un gol in contropiede, ha colpito la traversa su rinvio della difesa, ma non ha fatto sponde utili per i centrocampisti, né inviti precisi per Granoche.



**GRANOCHÉ 5,5**

Fisicamente indietro, non è stato certo agevolato dalla manovra della squadra. Si vede che ha voglia di strafare, voglia di buttarsi contro il difensore. La condizione verrà.

**ELIAKWU sv** Ha giocato pochi minuti prima di farsi ancora male.

**ARDEMAGNI sv** Doveva tenere suklike spalle il peso dell'attacco. Mica facile.

**PRINCIVALLI sv** Un tackle decisivo, altrimenti Troiano partiva verso l'area. Si vede che sta bene.

XXI GIORNATA. I RISULTATI

# Livorno solo in vetta al giro di boa, Bari secondo a un punto

Quaterna del Brescia al Pisa, Mantova sconfitto a Salerno, AlbinoLeffe ko a Ancona

**TRIESTE** Il Livorno si mantiene primo al termine della ventunesima giornata del campionato di B. Venerdi i labronici di Acori hanno vinto di misura sull'Ascoli. In evidenza il Brescia di Sonetti che rifila un poker

di reti al malcapitato Pisa. Per la squadra lombarda le doppietta di Zoboli e Savio. L'Empoli manca l'appuntamento con la vittoria casalinga nel match del «Castellani» contro l'Avellino. La formazione toscana guidata da

Silvio Baldini impatta 1-1 con l'Avellino. Il Sassuolo si conferma tra le squadre più imprevedibili e sorprendenti del torneo: i neroverdi di Mandorlini acciuffano in extremis il pareggio nel derby in casa del Parma.

|                                                                                                                                                                                         |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>TREVISO</b>                                                                                                                                                                          | <b>0</b> |
| <b>BARI</b>                                                                                                                                                                             | <b>2</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 24' Pianu (a.); st 45' Mezzano.                                                                                                                                    |          |
| <b>TREVISO (4-1-4-1):</b> Guardalben, Bonucci, Pianu (st 29' Baccin), Dal Canto, Mezzano, Gissi, Missiroli, D'Aversa (pt 39' Musetti), Fojnack, Pedrelli, Piovaccari. All. Gotti.       |          |
| <b>BARI (4-4-2):</b> Gillet, Esposito, Stellini, A. Masiello, Parisi, Lanzafame (st 17' Donda), De Vezze, Gazzi, Kamata (st 27' Dombia), Caputo (st 4' Ranocchia), Barreto. All. Conte. |          |
| <b>ARBITRO:</b> Sacconi di Mantova.                                                                                                                                                     |          |
| <b>NOTE:</b> st 42' espulso Bonucci per dop-pia ammonizione.                                                                                                                            |          |

|                                                                                                                                                                                                      |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PARMA</b>                                                                                                                                                                                         | <b>1</b> |
| <b>SASSUOLO</b>                                                                                                                                                                                      | <b>1</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 15' C. Lucarelli (r.), 46' Erpen.                                                                                                                                               |          |
| <b>PARMA (3-4-2-1):</b> Pavarini, Troest, A. Lucarelli, Rossi, Zenoni, Morrone, Budel, Castellini, Reginaldo (st 40' Paloschi), Leon (st 30' Antonelli), C. Lucarelli. All. Guidolin.                |          |
| <b>SASSUOLO (4-3-3):</b> Bressan, Rea, Andreolli, Piccioni, Donazzan (st 40' Filkor), Poli (st 40' Erpen), Magnanelli, Pensalfini (st 20' Della Rocca), Noselli, Masucci, Salvetti. All. Mandorlini. |          |
| <b>ARBITRO:</b> Orsato di Schio.                                                                                                                                                                     |          |

|                                                                                                                                                                                                          |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PIACENZA</b>                                                                                                                                                                                          | <b>1</b> |
| <b>VICENZA</b>                                                                                                                                                                                           | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> st 36' Guzman.                                                                                                                                                                         |          |
| <b>PIACENZA (3-5-2):</b> Cassano, Abbate (st 15' Mengoni), Rickler, Anaclerio, Avogadri, Bianchi, Riccio, Nainggolan, Calderoni (st 1' Rantier), Guzman, Moscardelli (st 30' Ferraro). All. Pioli.       |          |
| <b>VICENZA (4-3-3):</b> Fortin, Martinelli (st 39' Margiotta), Zanchi, Volta, Giani, Morosini, Bernardini (pt 36' Gorobsov), Botta, Raimondi, Bjelanovic, Pietribiasi (st 9' Forestieri). All. Gregucci. |          |
| <b>ARBITRO:</b> Cavarretta di Trapani.                                                                                                                                                                   |          |



Davide Moscardelli

|                                                                                                                                                                                                    |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>SALERNITANA</b>                                                                                                                                                                                 | <b>2</b> |
| <b>MANTOVA</b>                                                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 39' Di Napoli, 42' Scarpa; st 41' Corona.                                                                                                                                     |          |
| <b>SALERNITANA (4-3-2-1):</b> Pinna, Can-narsa, Kyriazis, Fusco, Cardinale, Ciaramitaro (st 30' Giampà), Pestrin, Coppola (st 45' Tricarico), Ganci (st 10' Fatic), Scarpa, Di Napoli. All. Mutti. |          |
| <b>MANTOVA (4-2-3-1):</b> Handanovic, Balestri (st 24' Corona), Notari, Fissore, Rizzi, Grauso, Spinale (st 1' Marchesetti), Caridi, Locatelli, Tarana, Godeas. All. Costacurta.                   |          |
| <b>ARBITRO:</b> Tozzi di Ostia Lido.                                                                                                                                                               |          |

|                                                                                                                                                                                                            |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>ANCONA</b>                                                                                                                                                                                              | <b>1</b> |
| <b>ALBINOLEFFE</b>                                                                                                                                                                                         | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 26' Nassi.                                                                                                                                                                            |          |
| <b>ANCONA (4-4-2):</b> Da Costa, Turati, Comazzi, Vanigli (st 1' Olivieri), Rizzato, Surraco, Catinali, Camillucci, Miramontes (st 36' Schiattarella), Nassi (st 29' Siqueira), Mastrorunzio. All. Monaco. |          |
| <b>ALBINOLEFFE (4-4-1-1):</b> Coser, Perico (st 11' Gabionetta), Serafini, Conteh, Renzetti, N. Madonna, Caremi, Carobbio, Cristiano (st 1' Laner), Rupolo, Cellini (st 29' Sau). All. A. Madonna.         |          |
| <b>ARBITRO:</b> Tommasi di Bassano del Grappa.                                                                                                                                                             |          |

|                                                                                                                                                                                    |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>EMPOLI</b>                                                                                                                                                                      | <b>1</b> |
| <b>AVELLINO</b>                                                                                                                                                                    | <b>1</b> |
| <b>EMPOLI (4-4-2):</b> Bassi, Buscè, Piccolo, Kokoszka, Tosto, Lodi, Valdifiori, Moro (st 14' Musacci), Vannucchi, Saudati (st 32' Corvia), Pasquato (st 18' Pozzi). All. Baldini. |          |
| <b>AVELLINO (4-4-2):</b> Padelli, Cosenza, Pecorari, Vaskò, Ghomsi, Koman (st 32' N'Ze), De Martino, Di Cecco, Mesbah (st 12' Pepe), De Zerbi, Sforzini. All. Campilongo.          |          |
| <b>ARBITRO:</b> Gervasoni di Mantova.                                                                                                                                              |          |
| <b>NOTE:</b> ammoniti Vaskò, Cosenza, N'Ze, Piccolo, Sforzini, De Martino, Vannucchi e Saudati.                                                                                    |          |

|                                                                                                                                                                                                         |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RIMINI</b>                                                                                                                                                                                           | <b>1</b> |
| <b>CITTADELLA</b>                                                                                                                                                                                       | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 11' Ricchiuti.                                                                                                                                                                     |          |
| <b>RIMINI (4-3-1-2):</b> Pugliesi, Catacchini, Sottili, Milone, Regonesi, Cardinale, Luardini, Frara (st 23' Basha), Ricchiuti, Vantaggiato (st 39' Parasciv), Pagano (st 20' Docente). All. Selighini. |          |
| <b>CITTADELLA (4-4-2):</b> Pierobon, Turato (st 42' Manucci), Pesoli, Cherubin, Teoldi, Volpe, Castiglia, Musso (st 34' Riberto), De Gasperi (st 23' Oliveira), Rossi, Meggiorini. All. Foscarini.      |          |
| <b>ARBITRO:</b> Pierpaoli di Firenze.                                                                                                                                                                   |          |

|                                                                                                                                                                                               |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>BRESCIA</b>                                                                                                                                                                                | <b>4</b> |
| <b>PISA</b>                                                                                                                                                                                   | <b>0</b> |
| <b>MARCATORI:</b> pt 24' e 33' Zoboli; st 26' e 28' Savio.                                                                                                                                    |          |
| <b>BRESCIA (4-4-2):</b> Viviano, Martinez, Mareco, Zoboli, Gorzegno (st 1' Berardi), Savio, Salamon, Baronio (pt 42' Vass), Dallamano (pt 17' Zambrella), Feccezin, Possanzini. All. Sonetti. |          |
| <b>PISA (4-4-2):</b> Alfonso, Birindelli, Viviani, Trevisan, Feussi, Genevier, Braiati, Job (st 8' Alvarez), Gasparetto (st 8' Antenucci), Joelson, Degano (st 38' Buzzegoli). All. Ventura.  |          |
| <b>ARBITRO:</b> Dondarini di Finale Emilia.                                                                                                                                                   |          |

|                                                                                                                                                                                                             |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>LIVORNO</b>                                                                                                                                                                                              | <b>1</b> |
| <b>ASCOLI</b>                                                                                                                                                                                               | <b>0</b> |
| <b>(giocata venerdì)</b>                                                                                                                                                                                    |          |
| <b>MARCATORI:</b> st 17' Rossini.                                                                                                                                                                           |          |
| <b>LIVORNO (4-3-2-1):</b> De Lucia, Rosi, Perticone, Miglionico, Bonetto, Pulzetti, Loviso (st 40' Grandoni), A. Filippini (st 27' Candreva), Diamanti, Tavano, Dani-levisius (st 12' Rossini). All. Acori. |          |
| <b>ASCOLI (4-4-2):</b> Guarna, Nastos, Bellucci, Micolucci (st 34' Gaeta), Giallombardo, Sommesse (st 25' Cani), Bellinghieri, Di Donato, Pesce, Luci, Soncin. All. Colomba.                                |          |
| <b>ARBITRO:</b> Girardi di San Donà.                                                                                                                                                                        |          |





DOMANI POTREBBE VENIR FORMALIZZATO IL TRASFERIMENTO AL MANCHESTER CITY

# Milan, Berlusconi dà il via libera alla cessione di Kakà

«Non si può rifiutare un'offerta del genere». Nelle casse rossonere in arrivo 120 milioni che salverebbero il bilancio

**MILANO** La cessione di Kakà si può fare. Silvio Berlusconi non dà sentenze definitive ma spiega in modo più che chiaro che, di fronte a certe cifre, il Milan non trattiene nessuno, nemmeno il suo giocatore più forte e rappresentativo.

D'altronde di 120 milioni di euro si parla e, in un periodo come questo, un secco rifiuto a una tale quantità di soldi non è un'ipotesi da prendere in considerazione. Si può e se ne deve parlare ed è quanto sta facendo il Milan, ovviamente con il benessere di Silvio Berlusconi.

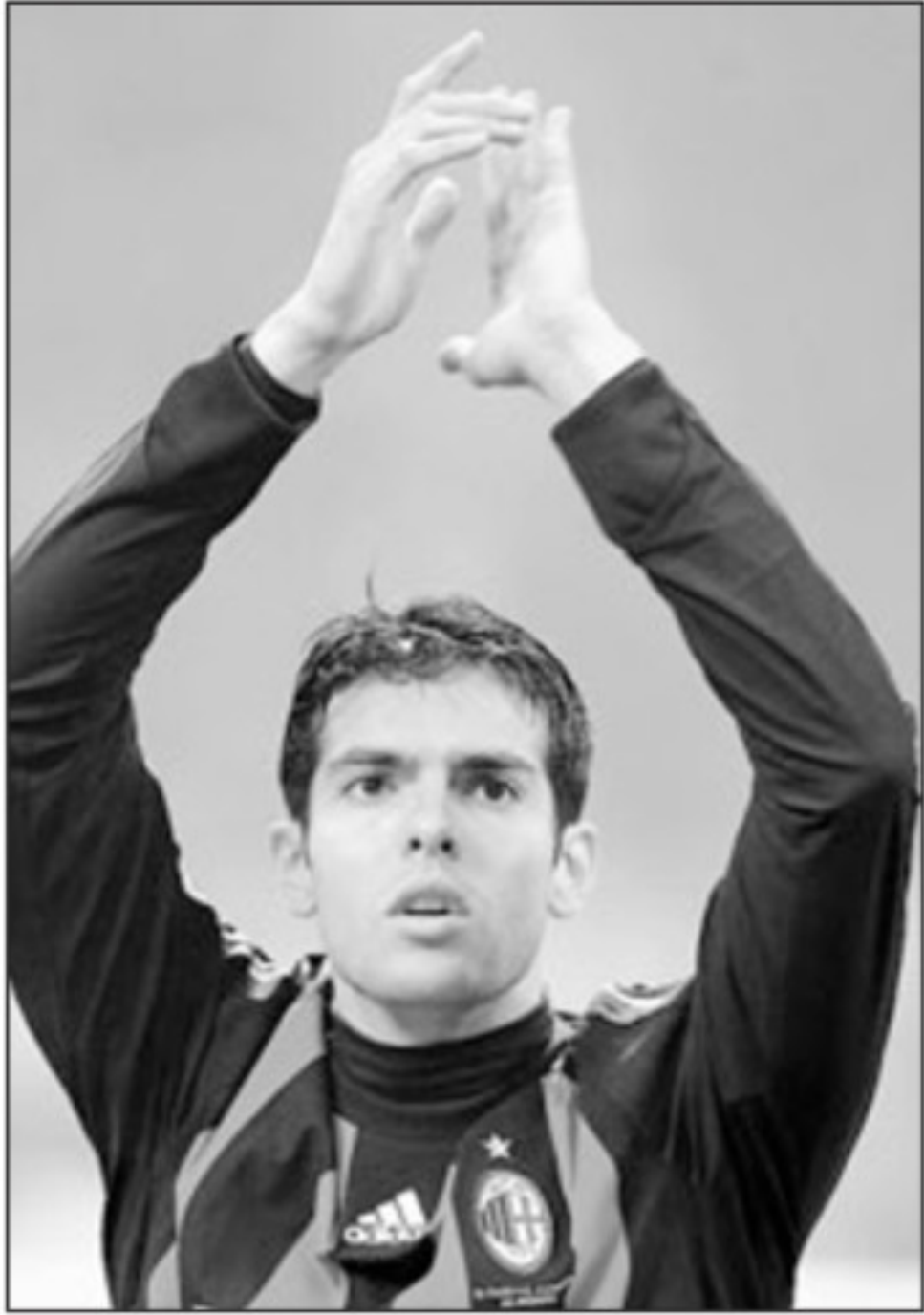
Il patron rossonero ha parlato con Adriano Galliani e anche con il giocatore, dando una linea che domani verrà probabilmente formalizzata in modo definitivo: il padre di Kakà andrà infatti in sede per quello che sarà l'incontro decisivo della trattativa più importante mai vista nel calciomercato.

«Ancora non è deciso niente, ma è molto difficile fare restare uno che va a guadagnare certe cifre», ha detto Berlusconi in Sardegna dove si trova per la campagna elettorale delle regionali.

«Ho già detto come la penso ad Adriano Galliani - ha proseguito Berlusconi - ma il mio ragionamento è chiaro: non si può dire di no a un ragazzo che ha una carriera che non è per tutta la vita e che ha le prospettive di avere introiti molto superiori a quelli che prende ora. Inoltre non possiamo aumentare lo stipendio, che è già elevato, perché dovremmo aumentarlo a tutti i calciatori».

Non ci sono infatti solo i tanti soldi in arrivo dallo sceicco Mansour bin Zayed, proprietario del Manchester City. Ci saranno anche circa 50 milioni in meno da pagare, visto che Kakà ha un contratto con il Milan fino al 2013 con uno stipendio da salire dai 9 milioni attuali fino a 13. Il bilancio rossonero non sarebbe più in perdita e la Fininvest non dovrebbe più ripianarlo. «Io spero che rimanga», è stata la conclusione di Berlusconi, ma «non si può rifiutare un'offerta del genere».

Le contestazioni dei tifosi sono messe in conto, ma è ovvio che Adriano Galliani avrà soldi da spendere sul mercato per cercare di placare in fretta la rabbia di chi vede partire il suo giocatore più rappresentativo. Perché domani la cessione di Kakà diventerà realtà, a meno di improvvisi colpi di scena.



**MILAN** 1  
**FIorentina** 0

**MARCATORE:** pt '7 Pato.  
**MILAN (4-3-1-2):** Abbiati, Zambrotta, Maldini, Favalli, Jankulovski, Beckham (st 36' Sendros), Pirlo, Ambrosini, Seedorf (st 24' Flamini), Kakà, Pato (st 32' Ronaldinho). **All.** Ancelotti.  
**FIorentina (4-3-2-1):** Storari, Comotto, Gamberini, Kroldrup, Vargas, Kuzmanovic (st 27' Bonazzoli), Felipe Melo, Montolivo, Santana (st 37' Gobbi), Jovetic, Gilardino 5. **All.** Prandelli.  
**ARBITRO:** Rosetti di Torino.  
**NOTE:** angoli 9-6 per la Fiorentina. Recupero: 0' e 3'. Espulso 46' st Jankulovski per doppia ammonizione.

Striscioni di contestazione dei tifosi rossoneri nei confronti della dirigenza che sta per cedere Kakà al Manchester City. A sinistra l'asso brasiliano saluta i tifosi prima della gara

LA CRONACA. «PAPERÒ» ANCORA A SEGNO

## Un gol di Pato al 7' risolve la sfida con la Fiorentina

**MILANO** Pato affonda la Fiorentina e consente al Milan di ottenere tre punti preziosissimi in chiave Champions League. Decide il gol del giovane brasiliano, una vera perla dopo appena 7' di gioco.

Una partita poco spettacolare ma intensa, giocata meglio dal Milan nel primo tempo e dalla Fiorentina nel secondo che ha anche avuto alcune buone occasioni per pareggiare. La notizia più attesa era la presenza o meno in campo di Kakà nel bel mezzo della trattativa con il Manchester City dopo la mega offerta dello sceicco nuovo patron degli inglesi; la risposta è sì ma non si sa se quella del brasiliano sarà l'ultima presenza in maglia rossonera; in ogni caso una prestazione senza infamia e senza gloria, mentre chiaro è il punto di vista dei tifosi di San Siro «Non si vende Kakà».

Prandelli deve rinunciare a Frey (in porta Storari) e Mutu in avanti (gioca Jovetic); rientra Montolivo dopo la squalifica. Al 5' Abbiati anticipa Jovetic lanciato a rete, il portiere va prima nettamente sulla palla e poi travolge l'avversario; Rosetti fischia il rigore, ma poi dopo essersi consultato con il suo collaboratore Rossomando torna sulla sua decisione e si scusa con tutti.

Al 7' Milan in vantaggio: Jankulovski dopo un calcio d'angolo serve Pato, il «Paperò» con un esterno di collo destro rasoterra infila il pallone alla sinistra di Storari. Al 29' bella progressione di Kakà che supera tre avversari e in area finisce a terra, Rosetti giustamente lascia correre. Al 35' Abbiati si salva di pugno su conclusione dalla distanza di Montolivo. Sul finire del tempo ultima occasione per Beckham servito da un ottimo Pato.

Nella ripresa meglio la Fiorentina che potrebbe pareggiare al 21' quando Abbiati compie un autentico miracolo su Santana. Al 28' gran destro di Santana da fuori, conclusione molto pericolosa con il pallone fuori di un soffio. Al 47' espulso Jankulovski, già ammonito, per avere allontanato il pallone.

## UDINESE

I friulani non potranno schierare gli infortunati Lukovic e Di Natale

**UDINE** All'assenza di Lukovic, infortunato a una caviglia, si aggiunge quella dell'influenzato Di Natale. Per l'Udinese la gara di Cagliari non si presenta bene e Marino sta pensando a una variazione di modulo, con le punte ridotte a due (Pepe e Quagliarella) e un centrocampista a quattro, con Obodo a dare man forte ai rientranti Inler e Isla e a D'Agostino.



Partita delicata a Cagliari per Pasquale Marino, tecnico dell'Udinese

Ma il canonico 4-4-2 non fa parte del dna del tecnico siciliano e allora, more solito, appare più agevole ipotizzare il mantenimento del suo ben e a m a t o 4-3-3, con intoccabile tra i pali, Ferronetti e Pasquale esterni bassi, Codda e Domizzi centrali, Isla, D'Agostino e Inler a centrocampista e il tridente offensivo formato da

I rossoblù di Allegri sperano nel sorpasso al team bianconero

Handanovic intoccabile tra i pali, Ferronetti e Pasquale esterni bassi, Codda e Domizzi centrali, Isla, D'Agostino e Inler a centrocampista e il tridente offensivo formato da

Pepe, Quagliarella o Flore Flores e Sanchez. Sul fronte opposto, per la formazione di Massimiliano Allegri, che fu assistente-ombra di Galeone all'Udinese qualche anno addietro, si prospetta l'occasione del sorpasso all'avversario odierno, sistemata com'è ad una sola lunghezza dai friulani. Di fronte al loro pubblico i sardi, dopo un filotto

iniziale di cinque sconfitte consecutive, sono diventati una sorta di macchina da guerra, risalendo a passi lunghi la classifica fino a raggiungere la metà. Con il rientro dei centrali arretrati Lopez e Bianco e l'infermeria deserta, il Cagliari appare nelle migliori condizioni per rendere la vita dura a un'Udinese dal

canto proprio disperatamente impegnata a uscire dal tunnel dopo oltre due mesi di prevalenti sconfitte e con la casella delle vittorie ferma a quota zero negli ultimi nove turni.

Contestata dai propri tifosi dopo la scialba prestazione anti-Samp, la formazione di Marino ha ora davanti a sé una serie di appuntamenti da brivido, con la trasferta di Palermo a seguire quella odierna in Sardegna, la Juventus al Friuli mercoledì 28 e poi la visita al Napoli di Edi Reja al S.Paolo.

«L'unica cura per uscire dall'impasse è la vittoria», sottolinea Damiano Ferronetti, e c'è da credergli. Dove e quando è difficile però ipotizzarlo.

## Bianconeri a due punte a Cagliari

Marino schiererà Pepe e Quagliarella con un centrocampista a quattro



Fabio Quagliarella esulta dopo aver realizzato un gol

«Fra qualche settimana si vedrà di nuovo la vera Udinese», Pasquale Marino è ottimista, ma nel frattempo la sua squadra ha perso i contatti con le zone che contano della graduatoria. E a questo proposito il difensore Domizzi sottolinea come adesso, senza più l'assillo di particolari obiettivi, l'Udinese potrà giocare più tranquillo contro chiunque.

Quella odierna di Cagliari, accantonata anche la mediocre prestazione post-ritiro contro la Sampdoria, appare dunque come la prima tappa di un nuovo ciclo destinato a far rimbalzare in alto i friulani dopo aver toccato il fondo.

Farlo senza due pedine fondamentali come Lukovic e Di Natale sembra impresa ardua, considerato anche il grande stato di forma degli isolani, ma prima o poi, dice il clan bianconero, la fortuna dovrà pur girare.

Edi Fabris

IL PRIMO ANTICIPO. SALVEZZA PIÙ DIFFICILE PER LA REGGINA

## Siena vince dopo quattro sconfitte consecutive

Il gol-partita realizzato da Frick alla metà della ripresa. Manitta il migliore in campo



Mario Frick

**SIENA** Il Siena ritrova la vittoria dopo ben quattro sconfitte consecutive e sono punti d'oro contro una diretta avversaria come la Reggina. Decide un gol di Frick a metà ripresa al termine di una partita equilibrata. E proprio l'ingresso in campo dell'attaccante è stato la chiave dell'incontro, visto che fino a quel momento la squadra di Pilon aveva retto bene il confronto e anzi in alcune occasioni si era resa pericolosa. Per il Siena, che deve anche ringraziare l'attento Manitta, migliore in campo insieme al reggino Corradi, era importante vincere anche per il morale, mentre per la Reggina, ferma a quota 13 al termine del girone d'andata, la corsa alla salvezza diventa più difficile.

**SIENA** 1  
**REGGINA** 0

**MARCATORE:** st 30' Frick.  
**SIENA (4-3-1-2):** Manitta, Zuniga, Portanova, Brandao, Del Grosso, Vergassola, Codrea (st 14' Jarolim), Galloppa, Kharja (st 40' Barusso), Ghezal, Maccarone (st 14' Frick). **All.** Giampaolo.  
**REGGINA (4-4-2):** Campagnolo, Lanzaro, Valdez (st 35' Krajcik), Santos, Costa, Sestu, Barreto, Carmona, Barrilà (st 32' Di Gennaro), Brienza, Corradi (st 29' Cozza). **All.** Pilon.  
**ARBITRO:** Giannoccaro di Lecce.  
**NOTE:** angoli 7-2 per il Siena. Recupero: 0' e 3'. Ammoniti: Codrea, Lanzaro e Santos per gioco falloso. Spettatori: 9.000.

Giampaolo conferma in porta Manitta in quanto Curci sconta l'ultimo turno di squalifica; Maccarone e Ghezal formano la coppia d'attacco con Kharja a supporto; a centrocampista torna Vergassola dopo il problema al tendine, mentre in difesa rientra Zuniga. Pilon ritrova Carmo-

na, dopo la squalifica e Valdez, recuperato dopo l'intervento al ginocchio; gli ex Cirillo e Cozza in panchina; attacco affidato a Brienza e Corradi; assente Tognozzi per squalifica, oltre agli indisponibili Giosa, Cascione e Vigiani. Il Siena prende in mano le redini del match e

prova subito ad affondare. Codrea si fa apprezzare con un bel destro da fuori al 4' un pò troppo centrale. La Reggina però al primo affondo all'8' si fa pericolosa: ottimo cross di Sestu dalla destra e Corradi di testa manda alto a due passi dalla porta. I bianconeri si mantengono in avanti, mentre l'undici amaranto si lascia schiacciare nella propria metà campo. Molto attivo Zuminaga, abile in progressione e negli inserimenti in area avversaria.

Il programma di oggi (alle 15): Atalanta-Inter, Cagliari-Udinese, Catania-Bologna, Chievo-Napoli, Lecce-Genoa, Sampdoria-Palermo, Torino-Roma; alle 20.30 Lazio-Juventus.

Classifica: Inter 43, Juventus 39, Milan 37, Napoli 33, Genoa e Fiorentina 32, Lazio 30, Roma 27, Palermo 26, Catania 25, Atalanta 24, Udinese 23, Cagliari e Siena 22, Sampdoria 20, Lecce 17, Bologna 16, Torino 15, Reggina 13, Chievo 10.

DILETTANTI. PROGRAMMA E ARBITRI

## Sull'asse Trieste-Monfalcone le partite clou dell'Eccellenza

**TRIESTE** Sono San Luigi-Monfalcone e Fincantieri-Muggia i piatti forti della giornata odierna nel campionato di Eccellenza. Due confronti che definiranno la situazione nella parte alta della classifica. La capolista Manzanese è attesa da un compito non impossibile a Gonnars.

**ECCELLENZA:** Palmanova-Casarsa (arbitro Carotenuto), Azzanese-Rivignano, Com. Gonnars-Manzanese (Cigan), San Luigi-Monfalcone (Marcon), Torviscosa-Tolmezzo Carnia (Iseppi), Sarone-Sevegliano, Tricesimo-Pontanafreda (Borzani), Fincantieri-Muggia (Copetti). **Classifica:** Manzanese 34,

**PROMOZIONE**  
**Il rullo Kras a Gorizia. Virtus Corno, pari interno nell'anticipo**

Monfalcone 32, Muggia 30, Fincantieri 27, San Luigi, Rivignano 25, Sarone 23, Sevegliano 20, Fontanafredda e Torviscosa 18, Azzanese 16, Tricesimo 15, Com. Gonnars, Palmanova 12, Tolmezzo 11, Casarsa 10. Il Kras mattatore della Promozione è atteso a Gorizia. La Virtus Corno ieri ha pareggiato 2-2

con il Santamaria. Oggi la Pro Cervignano trova sulla sua strada il Vesna.

**PROMOZIONE:** Capriva-Pertega (arbitro Beltrame), Centro Sedia-Ponziana (Petràlia), Lignano-Juventina (Archidiacono), Mariano-Staranzano (Di Marzio), Pro Gorizia-Kras (Del Toso), Sangiorgina-Trieste (Ferracin), Vesna-Pro Cervignano (Palumbo), Virtus Corno-Santamaria 2-2 (giocata ieri). **Classifica:** Kras 39, Virtus Corno 29, Pro Cervignano 28, Lignano 26, Pro Gorizia 25, Trieste 21, Sangiorgina 20, Ponziana e Vesna 19, Staranzano 18, Pertegada e Juventina 17, Centro Sedia 14, Mariano 11, Santamaria 10, Capriva 8.



CICLISMO



**TRIESTE** Il volto di Trieste, durante il prossimo Giro d'Italia, quello del Centenario, sarà lui: Lelio Luttazzi.

Il popolare personaggio della televisione degli anni '60 e '70, tornato di recente a vivere a Trieste, è il protagonista della puntata dedicata alla città della nuova trasmissione che seguirà le varie tappe. La Rai quest'anno ha deciso di aprire il tradizionale collegamento pomeridiano con la corsa con una breve trasmissione, incentrata sulla città sede dell'arrivo di tappa di quel giorno. Per presentare le varie città, la Rai ha stabilito di individuare un personaggio che le rappresenti e ne possa parlare.

Come testimonial di Trieste è stato scelto Lelio Luttazzi: «È una decisione che mi lusinga - confessa l'autore del "Can de Trieste" - anche perché il ritorno nella mia città d'origine mi sta dando grandi soddisfazioni. La gente per strada mi ferma e mi saluta, e provo un'immensa gioia. Ogni mattina, quando apro le finestre del mio appartamento di piazza dell'Unità d'Italia - sottolinea - e vedo il golfo, il castello di Miramare, il Carso, mi prende una forte emozione».

Proprio questo suo smisurato amore per la città che l'ha visto nascere e muovere i primi passi nel mondo della musica, assieme a Teddy Reno, altro testimone di Trieste in Italia, sono i motivi dominanti dell'intervista registrata in questi giorni e che andrà in onda domenica 10 maggio, mentre i corridori affronteranno il circuito cittadino che costituirà il percorso della seconda tappa.

«Il ciclismo mi è sempre piaciuto - è il racconto del "testimonial" Luttazzi - conservo ricordi straordinari. In particolare, una tappa con arrivo

## Luttazzi testimonial del Giro a Trieste: «Cottur mi emozionò»

Il musicista scelto come simbolo della tappa del 10 maggio. «L'altra passione? L'Unione»

sulle Rive, negli anni '30, vinta da Giordano Cottur. Rammento ancora adesso quel corridore alto, magro, biondo e vincente».

Inevitabile andare con i ricordi alla famosa tappa del 1947. Quell'anno il Giro faceva tappa a Trieste, per riabbracciare la città, oggetto di aspre contese con la Jugoslavia di Tito. I ciclisti furono ac-

colti, trenta chilometri prima dell'arrivo, da un gruppo di contestatori che lanciarono pietre. Gli organizzatori decisero di mantenere l'arrivo a Trieste, facendo arrivare una delegazione con in testa proprio Cottur, che per primo tagliò il traguardo.

«Erano momenti difficilissimi per noi triestini - prosegue Luttazzi - e ho

un ricordo proprio brutto dei famosi 40 giorni. Poi venne la tappa con Cottur ed ero là, presente, a Montebello».

Molto puntuale il parere sulla differenza fra la televisione di oggi e quella in bianco e nero dei suoi tempi: «Nei miei anni - si facevano molte prove e si andava in diretta o in leggera differita. C'era-

no seri professionisti e non si sbagliava mai. Oggi - ha aggiunto - la televisione è troppo gridata, esasperata. Mancano la classe, lo stile».

Ma non è cambiata solo la televisione. È mutato anche il mondo dello sport: «Nei lunghi anni vissuti a Roma - racconta ancora Luttazzi - andavo spesso allo stadio a vede-

Lelio Luttazzi. Nella foto sopra il titolo lo storico arrivo di Giordano Cottur a Montebello nella tappa del Giro d'Italia 1947

re la Roma. Ma ho sempre tifato per la 'mia' Triestina, anche a distanza. Adesso che posso stare molto a casa, non perdo una partita dei rosso alabardati su Sky. Però anche in questo caso bisogna essere sportivi prima che tifosi. L'esasperazione va sempre combattuta».

Ugo Salvini

NUOTO. FEDERAZIONE

## Progetto «Londra 2012» per Jessica Andreini

L'atleta triestina inserita tra i talenti di interesse nazionale

**TRIESTE** La nuotatrice triestina Jessica Andreini, specializzata nel delfino e nello stile libero e in forza alla società Gymnasium Pordenone, è stata inserita nel progetto «Londra 2012» dalla Fin (federazione italiana nuoto). Si tratta di un progetto che servirà da preparazione alle prossime Olimpiadi.

L'atleta, nata il 10 ottobre 1990, sarà intanto protagonista di un collegiale di tre giorni che si terrà a Roma a fine gennaio e poi «Londra 2012» avrà in serbo per la nazionale italiana un raduno al mese.

Naturalmente sarà fondamentale per partecipare ai prossimi giochi a cinque cerchi sarà stabilire i tempi minimi che sono chiesti in ogni specialità.

Prima di trasferirsi al Gymnasium Pordenone poco più di due anni fa, Jessica Andreini ha gareggiato a lungo per l'Adria Rari Nantes Monfalcone. (m.la.)



Jessica Andreini

SCI. NELLA SUPERCOMBINATA FEMMINILE VINCE LA STATUNITENSE VONN, OTTAVA LA MERIGHETTI

## Azzurri deludenti nella libera, oggi si spera in Rocca e Moelgg

Vince lo svizzero Defago a Wengen, settimo Innerhofer, il migliore degli italiani. Solamente nono Fill

**WENGEN** Niente podi e giornata deludente ieri per gli azzurri dello sci alpino in Coppa del Mondo. Nella discesa di Wengen, la più lunga del mondo con i suoi 4480 metri, il migliore italiano è stato l'altoatesino Christof Innerhofer, solo settimo. Nella supercombinata donne austriaca di Altenmarkt-Zauchensee la migliore delle italiane è stata Daniela Merighetti, ottava.

Se a tutto questo si aggiunge che per l'Italia non ci sono stati podi neppure nello slittino singolo e doppio di Armin Zoeggeler e compagni, si capisce come questo sabato sia stato davvero triste per gli italiani.

La gara più attesa era la massacrante e classica discesa del Lauberhorn di Wengen: un tracciato che non finisce mai, pieno di curve larghe e strette, salti mozzafiato e tratti velocissimi su cui si raggiungono i 150 km orari. Un tracciato che per la sua lunghezza e difficoltà permette errori clamorosi ed altrettanto clamorosi recuperi. L'importante è tirare sempre al massimo. La vittoria, a sorpresa, è andata al campione locale elvetico Didier Defago, al secondo successo in carriera, salutato da migliaia di tifosi locali come un eroe nazionale. Secondo posto per l'americano Bode Miller, terzo

posto, imprevisto, per l'altro americano Marco Sullivan.

Gli italiani si sono difesi ritrovandosi lenti però soprattutto nel filante e rapido tratto iniziale della Lauberhorn. L'attesissimo Peter Fill, secondo in supercombinata, si è dovuto accontentare del 9° posto.

Nella supercombinata di Altenmarkt-Zauchensee la vittoria, terza stagionale, è andata invece all'americana Lindsey Vonn davanti all'austriaca Zettel ed alla favorita svedese Paerson.

Oggi il programma prevede a Wengen lo slalom speciale con Rocca e Moelgg che puntano al podio. Ad Altenmarkt-Zautensee va in scena la discesa donne con Nadia Fanchini che punta a un risultato di prestigio.

**Classifica discesa maschile:** 1) Defago (Svi) 2'31"98, 2) Miller (Usa) 2'32"18, 3) Sullivan (Usa) 2'32"37. **Gli italiani:** 7) Innerhofer 2'33"21, 9) Fill (Ita) 2'33"24, 28) Thanei 2'35"47. **Coppa del Mondo:** 1) Raich (Aut) 593 p., 2) Grange (Fra) 536.

**Classifica supercombinata femminile:** 1) Vonn (Usa) 2'40"53, 2) Zettel (Aut) 2'40"83, 3) Paerson (Sve) 2'41"19. **Italiane:** 8) Merighetti 2'42"55, 23) Schenar 2'46"14, 30) Fanchini 2'46"70. **Coppa del Mondo:** 1) Riesch (Ger) 729 punti.



Il vincitore della discesa libera di Wengen, Didier Defago

## SNOWBOARD

Sulle piste del Falzarego

**CORTINA** Si è aperta ieri la nona edizione della Colgallina Cup, la kermesse sciistica organizzata dall'omonimo club a Cortina sulle piste del Passo Falzarego.

La giornata di sole che ha contraddistinto tutta la giornata ha reso il palcoscenico dolomitico davvero suggestivo per gli oltre cinquanta partecipanti che hanno dato vita alla gara di snowboard, la prima competizione di questo intenso week end sportivo.

La manifestazione sulla tavola ha visto prevalere nella categoria under 35 maschile il solito Fabio Tomasi, giunto ormai al suo quarto alloro personale. Dietro di lui si sono piazzati rispettivamente **Juri Geretto** e **Matteo Nicolich**.

In campo femminile primo titolo personale per **Giulia Bressan** (nella categoria under 30), la quale ha tagliato il traguardo prima di **Valentina Saperle** (seconda) e **Stefania Bertocchi** (terza).

Nella graduatoria maschile riservata agli over 35 ottimo exploit per **Diego Fabio Ometto** che ha registrato il miglior tempo lasciandosi alle spalle due rivali accreditati alla vigilia come **Alberto Bevilacqua** ed **Alessan-**



Fabio Tomasi si è imposto nella Colgallina Cup di snowboard

**dro Gamboz.**

Nella gara riservata alla categoria femminile over 30 medaglia d'oro per **Giulia Costa**, brava a battere **Marika Della Toffola** e **Cristina Caucci**, quest'ultima grande esperta di sci alpino.

I campioni assoluti Colgallina Cup 2009 sono dunque Fabio Tomasi e Giulia Bressan; i migliori tempi assoluti sono però stati raccolti da **Ennio Ficur** e **Michela Ceccato**, entrambi tesserati Fis.

«L'entusiasmo e l'alle-

gria, non senza un po' di sano agonismo, sono stati il comune denominatore di questa prima giornata ma il bello deve ancora venire», ha commentato il presidente della Colgallina Cup Paolo Tomasi.

«Le iscrizioni alla gara di sci proseguono incessantemente ed attualmente abbiamo già raggiunto il numero di 250 partecipanti», ha commentato il segretario Federico Stefani.

Oggi dunque grande attesa per la gara di slalom gigante che nella scorsa edizione aveva visto la massiccia partecipazione di 190 concorrenti. Un numero che verrà agevolmente abbattuto. (r.l.)

## Triestini mattatori alla Colgallina Cup

Tomasi domina tra gli under 35, Giulia Bressan tra le donne

## Erica Bardi (Sci Cai Trieste) terza nello slalom Fis aspiranti di San Vito

**SAN VITO DI CADORE** Prosegue l'ottimo inizio stagione di **Erica Bardi**. L'atleta di punta dello Sci Cai Trieste ha guadagnato nello slalom Fis disputato a San Vito di Cadore un ottimo terzo posto nella categoria Aspiranti. La giuliana ha tagliato il traguardo in 1'44"04 facendo registrare l'ottavo miglior tempo della classifica assoluta bissando così le due medaglie di bronze colte nella gara Fis di Tarvisio.

Da segnalare poi l'ottimo sesto poi di **Lara Puric** (dodicesima assoluta) tesserata con il Mladina. L'atleta del presidente Boris Bogatec è giunta però solo 44esima assoluta nello slalom gigante femminile, piazzandosi comunque come miglior triestina.

In campo maschile bella prestazione infine di **Michèle Messidoro** (Sc 70, classe '92) giunto sesto nello slalom gigante per la categoria Aspiranti (diciannovesimo assoluto), una gara contraddistinta dall'affluenza record di 145 iscritti.

ESIBIZIONE A RUPINGRANDE

## Cheerdance Millenium protagonista

**TRIESTE** Il tradizionale «Festival di Capodanno» ha fatto da spartiacque tra due stagioni per il Cheerdance Millenium. La compagine carsolina, l'unica del panorama italiano a occuparsi di cheerleading (mix tra ginnastica e danza sportiva), è stata protagonista di una buona performance nella palestra comunale di Rupingrande. Per il team giuliano - già in luce pure agli Europei - è stata anche l'occasione giusta per rifinire la preparazione in vista dei prossimi impegni, alcuni dei quali a carattere internazionale.

## MOTO. SI ERA IMPOSTO GIÀ NEL 2006 Dakar, successo finale dello spagnolo Coma



Lo spagnolo Coma festeggiato dai tifosi

**BUENOS AIRES** Lo spagnolo Marc Coma su Ktm ha vinto la Dakar 2009 nella categoria moto. Si tratta della seconda vittoria per l'iberico in questa manifestazione dopo quella ottenuta nel 2006. La vittoria di tappa è andata a Helader Rodrigues.

Per quanto riguarda la classifica delle auto, invece, Giniel De Villiers si è imposto nella 14.a e ultima tappa della 31.a Dakar, la Cordoba-Buenos Aires, aggiudicandosi anche la corsa.

Il sudafricano ha quindi portato al successo la Volkswagen Touareg Race 2, precedendo all'arrivo nella capitale argentina di 2" la Bmw del russo Leonid Novitskiy e di 17" la Nissan del polacco Krzysztof Holowczyc. Solo sesto lo statunitense Mark Miller (Vw) a 6'38", che deve così accontentarsi del secondo posto finale a 8'59" dal compagno di marca. Terzo assoluto l'altro americano Robby Gordon su Hummer H3.





Giacomi del Bor Radenska

SERIE C1. ANTICIPO

Bor, terzo stop consecutivo

Contro Montebelluna carsolini male in attacco. Troppi palloni persi

|                     |           |
|---------------------|-----------|
| <b>BOR RADENSKA</b> | <b>60</b> |
| <b>MONTEBELLUNA</b> | <b>68</b> |

(10-15, 28-31, 39-44)  
**BOR:** Bole 5, Krizman 7, Visciano 8, Stokelj 7, Crevatin, Giacomi 16, Babich 11 Monticolo 6. All. Mura.  
**MONTEBELLUNA:** Franco Binotto 5, Gallina 9, Pizzolato ne, Boaro 10, Bettin 1, Fabio Binotto 6 Amaboldi 21, Cia 2, Osellame 4, Frare. All. Ferraboschi.  
**ARBITRI:** Longhi di Cantù, Raineri di Cermenate.  
**NOTE** - Radenska tiri liberi 19/24, tiri da tre 3/16; Montebelluna tiri liberi 19/28, tiri da tre 5/17.

**TRIESTE** Terza sconfitta consecutiva del Bor Radenska, questa volta in casa, figlia di una giornata in attacco particolarmente disastrosa, dal perimetro e da sotto, senza contare la caterva di palle perse, 13 in tutto per la precisione, ben distribuite nel corso di una gara da dimenticare.

Triestini senza Furigo, messo ko alla vigilia dalla influenza e con Bole lanciato nella mischia nel quintetto iniziale. Il Montebelluna sbarca a Trieste per non dilapidare punti utili nella marcia nelle zone alte della C1 e trova terreno facile per la missione, sin dalle prime battute, quando si intravede che le polveri del Radenska sono ben fradice. La partita in avvio regala poco, senza emozioni e ritmi blandi, caratterizzata dai continui errori sotto misura dei giuliani e privi del consueto apporto perimetrale di Babich.

I veneti non incantano ma colpiscono e corrono, affidati ad un Gallina in regia molto vivace e ad Arnaboldi ispirato, come testimoniano i suoi 21 punti a referto.

Meglio il Radenska della ripresa, magari sempre opaco al tiro ma nettamente fortificato nella difesa, più intensa e reattiva. La trama porta i triestini al primo vantaggio, sul parziale di 35 - 35, con Visciano al 5° della terza frazione.

Da quel momento i temi cambiano di poco, con il Montebelluna che sfrutta discretamente la manovra offensiva mentre i triestini la sprecano, quasi puntualmente, come attestato anche dalla percentuale del 19% riportato nel tiro dalla lunga. Nel finale Giacomi e Krizman tentano di dare la carica, rosciando qualcosa (57 - 61). Non basterà.

Francesco Cardella

L'INIZIATIVA

Il triestino è morto otto giorni fa

**TRIESTE** A Mauro Pettarin, l'atleta disabili triestino morto otto giorni fa a seguito delle complicanze derivate da una scivolata su una lastra di ghiaccio a Forni di Sopra, verrà intitolato un memorial di atletica leggera giovanile.

Lo hanno deliberato gli Atleti Azzurri d'Italia per ricordare il vincitore di un titolo alle Paralimpiadi di Los Angeles del 1984. Non è un caso che il Memorial Pettarin riguarderà l'atletica legge-



ra giovanile: l'atletica era il suo sport e nei giovani atleti Pettarin credeva molto. Le risorse per l'organizzazione del Memorial verranno recepite

attraverso le elargizioni al Fondo sdi solidarietà Atleti Azzurri d'Italia fatte come attestazioni di affetto dagli amici di Mauro dopo la sua morte.

CONTRO LA CAPOLISTA I BIANCOROSSI CERCANO IL SECONDO SUCCESSO CONSECUTIVO

Acegas, test di maturità a Trento

Carattere e forza morale gli elementi fondamentali per vincere. Squadra al completo

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Se la vittoria contro Riva del Garda sia stata vero inizio di rinascita o soltanto uno sparo nel buio, lo vedremo subito. Oggi a Trento, contro la capolista e superfavorita (chechê ne dica coach Giordani) Bitumcalor, l'Acegas deve affrontare un test molto difficile, ma altrettanto stimolante, che potrà dare la misura della condizione biancorossa. Di testa, prima che fisico-atletica. Perché oggi la partita contro la corazzata di casa dev'essere vinta prima ancora di scendere sul parquet, con la consapevolezza di potersela giocare alla pari e la convinzione incrollabile, anche se ci saranno momenti di difficoltà (e ce ne saranno, altrocché!), di riuscirci.

Se questa sicurezza non sarà nei giocatori di Bernardi, ci sarà ben poco da fare contro Milone e compagni. Quella trentina è una formazione di straordinaria consistenza atletica, avendo almeno 4 giocatori oversize (oltre i 2 metri d'altezza e il quintale di peso) e una formazione molto esperta; non bastasse, l'ha arricchita con il cen-



tro Filippo Politi, un altro armadio a due ante alto 205 centimetri e che in area fa la sua bella figura. Non a caso lo voleva anche Trieste.

È vero, lui non è ancora al meglio e si sta appena inserendo, ed è vero anche che l'ex triestino

Da Pigato ci si attende una partita speciale: il suo tiro da lontano potrà essere decisivo

Sabbia è infortunato e la sua assenza toglierà un problema ai ragazzi di Bernardi. Ma non è che questo ridimensioni le canotte nere. Perché comunque, complessivamente, restano più posenti nel presidio delle aree e dei tabelloni. E perché Gennari, il più alto della compagnia triestina, fa il paio con Politi in quanto a inserimento in squadra.

Ai biancorossi farà bene ricordare come risolsero a loro favore la sfida d'andata, per provare a replicarla. Fu la trance agonistica a mettere le ali a Lenardon e compagnia. Avevano appena perso Marisi per infortunio e neppure Bocchini era disponibile, la consapevolezza dell'inferiorità svegliò l'orgoglio e gettò le basi per la più bella partita giocata finora dalla squadra di Bernardi. Difendendo con un'intensità che sfiorava lo scontro fisico, saltando come grilli e prendendo d'anticipo gli avversari, i biancorossi catturarono una caterva di rimbalzi e, non potendo

pensare di fare la voce grossa sotto canestro, li servirono tutti verso l'esterno dove i bombardieri colpirono con precisione chirurgica. Undici triple andarono a segno e quelle fecero la differenza, sebbene il successo arrivò solo dopo un supplementare.

Oggi, nonostante un Gennari in più (ma non è ancora al meglio e di là comunque è arrivato Politi), la strategia non potrà essere troppo diversa da allora: circolazione rapida della palla per colpire da fuori quando la difesa trentina è schierata. Ma siccome la condizione atletica dei biancorossi è di nuovo in crescita, la formula preferibile resta la «basic»: rimbalzi e contropiede, per non dare tempo ai perticoni di casa di rientrare e disporre così di un'area sguarnita da tagliare a fette. Dovrà essere la partita dui Pigato e Bocchini, ma una grossa mano potrebbe darla anche Cigliani, se dai 6,25 la mano l'assiste. E attendiamo alla prova Spanghero.

Valuto da lontano e dunque posso sbagliare, ma credo di poter dire che la sua attuale classifica non rispecchi il valore della squadra come dimostra la vittoria che domenica scorsa ha ottenuto a spese di Riva del Garda. Per questo considero quella di stasera una sfida ad alto rischio: ci siamo preparati a dovere, dovremo essere bravi a interpretare bene le situazioni nel corso dei quaranta minuti». Un Giordani che, memo-

Giordani teme i biancorossi: «Ci faranno soffrire molto»

**TRIESTE** Gabriele Giordani non si fida di Trieste. Il tecnico della Bitumcalor capolista del campionato attende con un pizzico di inquietudine la sfida che questa sera opporrà la sua Trento all'Acegas. «È una partita difficile - commenta - ben oltre il divario che ci separa dalla formazione di Massimo Bernardi. Affrontiamo una squadra reduce da un periodo difficile, ma che, al completo, ha un organico all'altezza delle migliori di questo campionato.

Un Giordani che, memo-

re anche della sconfitta ai supplementari rimediata nella gara d'andata, ha preparato con particolare scrupolo la partita cercando di limare i difetti che la sua squadra ha evidenziato nella sofferta vittoria di domenica scorsa a Gorizia.

«Siamo reduci da due successi consecutivi - continua Giordani - ma siamo in un momento della stagione in cui, complice l'assenza di Sabbia e il recente arrivo di Politi, stiamo cercando di trovare sul campo i necessari aggiustamenti. L'inserimento di Politi procede bene, con lui abbiamo trovato il centro di peso che ci mancava in mezzo all'area adesso dovremo aspettare di recuperare la rosa al completo per cercare l'assetto definitivo. Non credo comunque che siamo diventati la squadra da battere. Non mi piace nascondermi, ma in questo girone ci sono diverse squadre in grado di ambire alla promozione».

Lorenzo Gatto



**TRIESTE** Un gol di Lazarevic siglato a tre secondi dalla sirena finale condanna la Pallamano Trieste e regala ad Ancona la vittoria del girone. La formazione marchigiana guadagna così la finale della Coppa Italia di serie A1 nella quale, questa mattina alle 11, incontrerà il Bolzano dell'ex Ljubo Flego.

Epilogo amaro, dunque, per la compagine di Radojkovic che dopo i larghi successi strappati al Cologne nella giornata inaugurale e al Merano nella seconda giornata si giocava tutto nella sfida contro la Luciana Mosconi Ancona. Scontro diretto che in virtù della miglior differenza reti, consentiva a Trieste di poter puntare anche sul pareggio.

Capitan Mestriner e compagni, però, non sono riusciti a interpretare nella maniera giusta il match faticando a entrare in partita



Matej Nadoh, 7 gol a Ancona

JUDO. TROFEO A FAGAGNA  
In gara una quindicina di club anche dall'Austria

**TRIESTE** Il 2009 del judo friulano riparte da Fagagna, che ospita la prima gara del nuovo calendario agonistico, il 1° Trofeo di judo «Shimai» in programma a Ciconicco di Fagagna dove saranno in gara Senior e Master maschili e Junior, Senior e Master femminili, e la classe Junior maschile.

La manifestazione, organizzata dal Judo Club Shimai Dojo Fagagna, ha tra gli obiettivi al di là del fattore puramente agonistico: «Vorremmo - dice Nicola Di Fant, tecnico di Fagagna - cementare lo spirito di amicizia tra i club».

Alla prima edizione ed in un contesto di calendario fin troppo affollato di opportunità di

confronto, il Trofeo Shimai non prevede una partecipazione oceanica e punta soprattutto alla qualità organizzativa, ciononostante le iscrizioni sono pervenute numerose.

«Hanno già confermato la loro partecipazione - dice a tal proposito Nicola Di Fant - una quindicina di squadre provenienti dal Friuli, dal Veneto, dall'Emilia Romagna e dall'Austria e, in particolare, a impreziosire il livello qualitativo della gara, saranno presenti anche il Dojo Equipe Bologna, gli austriaci del Judo Club Union Strasswalken e le udinesi Dlf Yama Arashi e Tenri.

Enzo de Denaro

ISTITUITO DAGLI AZZURRI D'ITALIA

Un memorial per ricordare l'atleta paralimpico Pettarin

Mauro Pettarin, l'atleta disabili triestino al quale verrà intitolato un memorial di atletica

Pettarin è morto all'ospedale di Tolmezzo il 10 gennaio. Era scivolato su una lastra di ghiaccio il 29 dicembre a Forni di Sopra, dove si trovava in vacanza con la madre Graziella, ed era stato ricoverato il giorno successivo all'ospedale di Tolmezzo dove i sanitari gli avevano riscontrato la frattura di 4 costole con perforazione del diaframma, di un polmone e dell'intestino.

Dopo tre giorni in coma sembrava stesse ri-

prendendosi ma poi il cuore ha ceduto. Colpito fin da piccolo da emiparesi spastica aveva superato i momenti più difficili con l'aiuto di mamma Graziella.

Pur residente a Trieste era molto conosciuto a Forni di Sopra dove spesso passava con la madre il tempo libero. Nel capoluogo regionale lavorava all'ufficio personale dell'azienda sanitaria triestina. Era membro attivo dell'Associazione Azzurri d'Italia di Trieste.

vincente che condanna la formazione di Radojkovic e regala ad Ancona la possibilità di giocarsi la coppa.

Serenò, al termine della sfida, il commento del presidente Giuseppe Lo Duca. «Devo dire che Ancona ha meritato di passare - il giudizio del prof - perché nell'arco della sfida è stata certamente più continua. Noi abbiamo faticato troppo nel primo tempo, di buono c'è solo la reazione nel finale quando siamo riusciti a riaccuffare la partita».

Archiviata la parentesi di coppa Italia, Trieste si rituffa nel campionato che sabato prossimo porterà a Chiarbola il Romagna.

Lorenzo Gatto

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| <b>PALLAMANO TRIESTE</b> | <b>22</b> |
| <b>MERANO</b>            | <b>14</b> |

**PALLAMANO TRIESTE:** Mestriner, Zaro, J. Radojkovic ne, Ionescu, Visin-

tin 3, Fanelli, Nadoh 6, Carpanese 4, Lo Duca 1, Tokic 7, Sardoc 1. All. F. Radojkovic  
**MERANO:** Pfattner, Pichler 3, Gufler 1, Prantner 2, Popov 3, Cristianelli 1, Boninsegna 2, Bert, Frey 2, Tartarotti, Mall. All. Brzic.  
**ARBITRI:** Panasescu e Zappaterreno.

|                          |           |
|--------------------------|-----------|
| <b>ANCONA</b>            | <b>20</b> |
| <b>PALLAMANO TRIESTE</b> | <b>19</b> |

**LUCIANA MOSCONI ANCONA:** Sanchez, Trinci, Ebner 5, Maltoni, Campana 1, Lazarevic 7, Zucchini, Polito 1, Cardile 3, Verdolini 3, Tacconi. All. Guidotti.

**PALLAMANO TRIESTE:** Mestriner, Zaro, J. Radojkovic, Ionescu 2, Visin 2, Fanelli, Zampollo, Nadoh 7, Carpanese 1, Lo Duca 2, Tokic 4, Sardoc 1. All. F. Radojkovic.

**ARBITRI:** Spiga e Montagner.

CALCIO, BASKET, PALLAVOLO, RUGBY, PALLANUOTO

DOMENICA SPORT

CALCIO

**Seconda Divisione girone A:** Italia San Marco-Alghero (14.30, stadio Gino Colaussi di Gradisca d'Isonzo). **Eccellenza:** San Luigi-Monfalcone (14.30, via Felluga 58). **Promozione girone B:** Vesna-Pro Cervignano (14.30, Santa Croce). **Prima categoria girone C:** Costalunga-Sovodnje (14.30, Borgo San Sergio), Domio-Turriaco (14.30, Barut). **Seconda categoria girone D:** Breg-Beglia (14.30, San Dorligo della Valle), Esperia Anthares-Castions (14.30, viale Sanzio), Jarja Gaja-Fiumicello (14.30, Basovizza), Chiarbola-Villa (14.30, Ferrini di Pontiziana). **Terza categoria girone D:** Muglia Fortitudo-Campanelle (14.30, Zaccaria), Aurisina-Terzo (14.30, Aurisina), Sant'Andrea San Vito-Montebello Don Bosco (14.30, via Locchi), Union Trieste-Mossa (14.30, via degli Alpini 128/1).

**Allievi nazionali:** Triestina-Portogruaro (10.30, San Dorligo della Valle). **Allievi regionali:** Pomlad-Extra (10.30, Ervatti di Prosecco), San Luigi-Fincantieri (10.30, via Felluga), San Giovanni-Ponziana (10.30, viale Sanzio), Trieste Calcio-Tricesimo (10.30, Borgo San Sergio). **Allievi provinciali:** San Luigi-Chiarbola (9, via Felluga), Domio-Esperia Anthares (11.30, Barut), Montebello Don Bosco-Sistiana Duino Aurisina (9, via Locchi), Muggia-Roianese (10.30, Zaccaria). **Giovanissimi regionali:** Ponziana-Sacilese (10.30, Ferrini). **Giovanissimi sperimentali:** Ponziana-San Canzian (12, Ferrini), Trieste Calcio-Rivigna-

no (10.30, Borgo San Sergio), Fincantieri-Muggia (10.30), Audax Sanrocchesse-Virtus Corno (10.30, Straccis). **Giovanissimi provinciali:** Opicina-Pomlad (11, via degli Alpini 128/1), Domio-Sant'Andrea San Vito (10, Barut), Montebello Don Bosco-Esperia Anthares (10.30, via Locchi), Roianese-Cgs A (9, via degli Alpini 128/1), Sistiana Duino Aurisina-Cgs B (10.30, Visogliano). **Memorial Flavio Frontali per pulcini a sette** (via Umago 5 - Chiarbola): San Giovanni-Sant'Andrea San Vito (9.30), Montuza Chiarbola (10.30), Sistiana Duino Aurisina-Ponziana (11.30). **Coppa d'Inverno per esordienti a undici** (via Felluga 58 - San Luigi): San Luigi-Virtus Corno (12) e San Giovanni-Fincantieri (16.45) tra i 1997. **Serie C femminile:** Campanelle-Fortissimi (14.30, Campanelle).

BASKET

**Serie C1:** Jadran-Oderzo (18, Don Milani). **Promozione:** Barcolana-Bor (11, palestra Vascotto di via Giulia 60). **Serie B femminile:** Polet-Concordia (17.30, Ervatti).

PALLAVOLO

**Serie D:** Cgs-Mossa (18, palestra Cobolli), Club Altura-Futura Cordenons (11, Don Milani).

RUGBY

**Under 15:** Rugby Trieste 2004-Este (11, Villaggio del Pescatore).

PALLANUOTO

**Under 20:** Pallanuoto Trieste-Team Euganeo (13, piscina Bianchi). **Under 17:** Pallanuoto Trieste-Pro Recco (piscina Bianchi).



Alfieri St., John, Comete,  
co, Unoaerre, Morellato,  
n, Brosway, Kris, Zancan



LOWE PIRELLA FRONZONI



4 posti in meno di 3 metri.

Niente è più sexy dell'intelligenza.



Emissioni CO<sub>2</sub>: da 99 a 110 g/Km Consumi ciclo combinato: da 21,3 a 23,3 Km/l

TOYOTA iQ.

Finalmente puoi provarla.

**Vi aspettiamo anche domenica 18**

**Futurauto**

Via Muggia, 6 Zona Industriale San Dorligo della Valle  
TRIESTE - tel. 040 383939

**Autocrali**

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133  
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432 923739

Today  
Tomorrow  
**Toyota**